Studio Associato Barberio

e-mail robertobarberio@libero.it

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Dott. Marco Barberio

Avv. Claudio Barberio

00179 ROMA
VIA BARONIO 54/A – TEL/FAX 06-7850537

74100 TARANTO
C.SO ITALIA 254- TEL 099-7351536 – FAX 099-7362875

15 gennaio 2004

Oggetto:

CONTE c./ AMAT SpA

Amat SpA
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

Con riferimento alle controversia in oggetto, culminata nelle sentenza n. 162/2003 emessa dalla Corte d'Appello di Lecce sez. distaccata di Taranto, allego mia nota specifica.

Tanto al fine di consentirVi di effettuare il pagamento delle prestazioni professionali da me espletate in Vs. favore.

Con i migliori saluti

Avv. Roberto Barberio

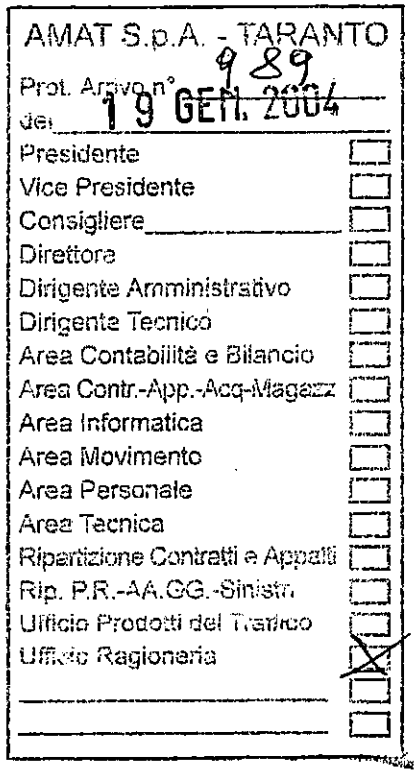
AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 989
del 19 GEN. 2004
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

STUDIO ASSOCIATO BARBERIO
CORSO ITALIA n.254
74100 TARANTO
P.I. 02453340735

NOTA SPECIFICA

Controversia AMAT SpA c./ CONTE Giuseppe (appello)

VOCE	Diritto
Posizione ed archivio	41,32
Disamina	10,32
Redazione comparsa risposta,	41,32
Mandato, autentica	10,32
Consultazione	41,32
Corrispondenza	41,32
Formazione fascicolo	10,32
Deposito atti e fascicolo	10,32
Costituzione in giudizio	10,32
Esame scritti difensivi della controparte	20,64
Esame documentazione della controparte	20,64
Partecipazione n.1 udienza	20,64
Precisazione conclusioni	41,32
Esame conclusioni controparte	41,32
Ritiro fascicolo	10,32
Redazione nota specifica	20,64
Assegnazione a sentenza	10,32
Discussione	10,32
Esame dispositivo sentenza	10,32
Accesso cancelleria	10,32
Esame testo integrale sent.	20,64
Consultazione	41,32
Corrispondenza	41,32
Richiesta n. 1 copia	6,20
TOTALE	**506,16**



ONORARIO

VOCE	
Studio controversia	120,00
Consultazione cliente	75,00
Ricerca documenti	35,00
Redazione comparsa cost.	120,00
Discussione	175,00
TOTALE	**€ 525,00**

RIEPILOGO

DIRITTI	506,00
ONORARI	525,00
ART. 15 T.F.	103,00
IMPONIBILE	**1134,00**
CAP 2%	**22,68**
IVA 20%	**231,34**
TOTALE	**1.388,02**
RIT. ACCONTO	**226,80**
TOTALE DOVUTO	**€ 1.161,22**

Coordinate bancarie:

BANCA CARIGE, via Berardi 48/B – 74100 TARANTO

c./c. n.726380 CIN: W ABI 6175 CAB 15800

Avv. Roberto Barberio

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 463
del 12 GEN. 2004
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

Prot. n° Dir/atica

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 12 GEN. 2004

Al Presidente
Al Direttore
Al Dirigente Amministrativo
SEDE

OGGETTO: Controversia Conte Giuseppe c/ AMAT (ricalcolo TFR per inclusione compensi per prestazioni di lavoro straordinario)

Relativamente alla controversia in oggetto, in data 2 gennaio 2004 è stata notificata, con pedissequo atto di precetto, la sentenza n. 162/2003, emessa il 12/11/2003 dalla Corte di Appello di Lecce - Sez. Staccata di Taranto, in riforma della sentenza n° 2716/01 del Tribunale di Taranto, con condanna dell'AMAT S.p.A. al pagamento a favore dell'appellante, Sig. Conte Giuseppe, dell'importo di Euro 2.303,58, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali, detratta la somma già pagata per il medesimo titolo da questa Azienda nel maggio 2001, in esecuzione della sentenza appellata.

A seguito di contatti telefonici intercorsi con l'Avvocato Barberio, legale officiato dall'Azienda, allo stesso è stato evidenziato che l'Avv. De Cataldis, legale del ricorrente, dall'importo liquidato in sentenza ha detratto non la somma al lordo delle ritenute di legge già erogata al Conte (ossia Euro 921,43), bensì la somma percepita dallo stesso al netto delle ritenute fiscali.

All'Avv. Barberio è stato trasmesso, altresì, in data 9 gennaio u.s., a mezzo fax, anche il prospetto dei conteggi relativi agli interessi e alla rivalutazione (all. A).

Il legale aziendale ha precisato che, dati i tempi ristretti per il pagamento delle somme richieste con l'atto di precetto (il termine di dieci giorni dalla notifica è in scadenza in data odierna) ha suggerito di emettere un assegno circolare intestato al sig. Conte Giuseppe, domiciliato presso lo studio dell'Avv. De Cataldis, assegno che dovrà essere consegnato oggi a mano all'Avvocato De Cataldis, unitamente ad una lettera di accompagnamento a firma dell'Avv, Barberio stesso.

Secondo le indicazioni fornite telefonicamente, con la suddetta nota il ns. legale preciserà che il pagamento dell'Azienda è limitato unicamente alle somme liquidate e dovute al ricorrente e che non è stato effettuato alcun pagamento delle spese legali intimate con l'atto di precetto per le quali, invece, è stato già depositato atto di opposizione.

Pertanto, secondo le modalità sopra citate, occorre emettere a favore di Conte Giuseppe un mandato di pagamento dell'importo di Euro 2.534,95, al netto delle ritenute di legge.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

12-01-2004

COD. AZIENDA/FILIALE	RAGIONE SOCIALE	POS. INPS
1 -	Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA	7800449608 00

MATRICOLA/COD. MECC.	DIPENDENTE	
0000121547	121547 CONTE	GIUSEPPE

INDIRIZZO: VIA ATENISIO, 3/B - 74100 - TARANTO (TA)

MANSIONE - LIVELLO		COD. E POSIZIONE INAIL
Codifica INPS : 2	ESATTORE 07	81 - 71040571/81

DATA NASCITA	DATA ASSUNZIONE	DATA LICENZIAMENTO	CODICE FISCALE	CODICI COSTO
16/03/1940	16/08/1955	31/12/1994	CNTGPP40C16L049T	01.01.07.02.00.00.00.00.00.

DATA EMISSIONE	PERIODO COMPETENZA	ORE LAV.	GG. LAV.	GG. RETR.	SETT.	DIFF. MIN.	N. PROGRESSIVO
30/05/2001	05/2001 - Maggio						

BOLLO ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - SEDE DI TARANTO - INAIL - N. 0003754

PAGA BASE	901.823	CONTINGENZA	1.014.582	SCATTI ANZIANITA'	211.113
NUOVO TERZO ELEMENTO	154.395	TRATT. SOST. CCNL	32.070	COMP. ACC. UNIFICATE	99.724
INDENNITA' DI MENSA	35.513	TRATT. SOST. C.I.A.	100.050	TRAT.SOST.ULT.SCATTI	86.253
MIN.TAB.AL 31-12-79	284.829	EL.DIST. DELLA RETR.	20.000	INCIDENZA 5% o 6%	11.741
T.D.R.	79.245				

Totale : 2.734.768

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
328	INTEGRAZIONE T.F.R.			1.784.145,00		1.784.145
271	REC.M.P. X COMPETENZ			1.441.768,00	1.441.768	
	Tfr impon./rit.fisc.		19,1900	1.784.145	342.377	

NOTE

TOTALE RITENUTE	TOTALE COMPETENZE
1.784.145	1.784.145

NETTO IN BUSTA

	ARR. PRECEDENTE	ARR. ATTUALE
	0	0

	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTI	RESIDUI
FERIE A.P.	0,00	0,00	0,00	FEST. A.P.	0,00	0,00	0,00	PERM. A.P.	0,00	0,00	0,00
A.C.	0,00	0,00	0,00	A.C.	0,00	0,00	0,00	A.C.	0,00	0,00	0,00

	ACCANT. TFR	IMP. FISC. ANNO	IMPOSTA PAGATA	DETRAZ. EFFETTUATE
DETRAZ.	0	0	0	0

modul cont srl - MC 124/C - Via per Noci - C.da S.Nicola - Tel. (099) 8861163/4 - 74017 Mottola (TA)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot.n._____ Taranto lì, 09/01/04

Egr. Avv.
BARBERIO Roberto

fax n° 099/7362875

Vi inviamo specifica conteggi interessi e rivalutazione del sig. Conte Giuseppe:

Sorte capitale 01/01/1995	€	2.303,58
Rivalutazione al 31/12/2001	€	458,54
Interessi al 31/12/2001	€	980,97
Totale	**€**	**3.173,10**
Somma pagata	€	921,43
debito all' 1/1/2002	**€**	**2.831,67**
rivalutazione al 31/12/2003	€	128,82
interessi al 31/12/2003	€	175,42
totale debito	**€**	**3.136,92**

Distinti saluti.

IL RESP.LE AREA PERSONALE
(M. Fabiola MENENTI)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

Pratica: --
Numero: 4/2004
1. Primo capitale puro originario: €. 2.303,58
2. Importo lordo comprese le spese: €. 2.303,58
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-01-1995
4. Data finale del calcolo degli interessi: 31-12-2001
5. Tipo di credito: Credito di lavoro derivante da rapporti privati
7. Rivalutazione monetaria sul capitale: Si
8. Indici per la rivalutazione: Scala mobile
9. Interessi più rivalutazione: Si
10. Calcolo degli interessi: Sul capitale rivalutato
11. Tipo di rivalutazione: Via-via
13. Capitale rivalutato via-via: Annualmente
14. Tasso di interesse: Legale
21. Gg. annuali per il calcolo: 365

N.	Dal	Al	Capitale	gg.	Tasso	Interessi	Rivalutazione	Movimento	Causale	Saldo
1	01-01-1995	31-12-1995	€. 2.303,58 L. 4.460.353 Valuta orig. in Euro	364	10,000%	€. 242,21 L. 468.979	(+5,43%) €. 125,15 L. 242.318	€. 0,00 L. 0	calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)	€. 2.670,93 L. 5.171.649
2	01-01-1996	31-12-1996	€. 2.428,73 L. 4.702.670	366	10,000%	€. 251,43 L. 486.836	(+3,24%) €. 78,70 L. 152.385	€. 0,00 L. 0	calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)	€. 3.001,06 L. 5.810.870
3	31-12-1996	31-12-1996	€. 2.507,43 L. 4.855.056	0	5,000%	€. 0,00 L. 0	(+0,00%) €. 0,00 L. 0	€. 0,00 L. 0	tasso legale al 5% annuo dal 01-01-1997	€. 3.001,06 L. 5.810.870
4	01-01-1997	31-12-1997	€. 2.507,43 L. 4.855.056	365	5,000%	€. 127,25 L. 246.399	(+1,50%) €. 37,67 L. 72.933	€. 0,00 L. 0	calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)	€. 3.165,99 L. 6.130.202

N.	Dal	Al	Capitale	gg.	Tasso	Interessi	Rivalutazione	Movimento	Causale	Saldo
5	31-12-1997	31-12-1997	€. 2.545,09 L. 4.927.988	0	5,000%	€. 0,00 L. 0	(+0,00%) €. 0,00 L. 0	€. 0,00 L. 0	Indici: Scala mobile -> Costo vita (L. 449/97	€. 3.165,99 L. 6.130.202
6	01-01-1998	31-12-1998	€. 2.545,09 L. 4.927.988	365	5,000%	€. 129,17 L. 250.101	(+1,50%) €. 38,23 L. 74.033	€. 0,00 L. 0	calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)	€. 3.333,39 L. 6.454.336
7	31-12-1998	31-12-1998	€. 2.583,33 L. 5.002.022	0	2,500%	€. 0,00 L. 0	(+0,00%) €. 0,00 L. 0	€. 0,00 L. 0	tasso legale al 2,5% annuo dal 01-01-1999	€. 3.333,39 L. 6.454.336
8	01-01-1999	31-12-1999	€. 2.583,33 L. 5.002.022	365	2,500%	€. 65,96 L. 127.711	(+2,13%) €. 54,97 L. 106.428	€. 0,00 L. 0	calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)	€. 3.454,31 L. 6.688.476
9	01-01-2000	31-12-2000	€. 2.638,29 L. 5.108.450	366	2,500%	€. 67,94 L. 131.541	(+2,72%) €. 71,69 L. 138.817	€. 0,00 L. 0	calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)	€. 3.593,94 L. 6.958.834
10	31-12-2000	31-12-2000	€. 2.709,99 L. 5.247.267	0	3,500%	€. 0,00 L. 0	(+0,00%) €. 0,00 L. 0	€. 0,00 L. 0	tasso legale al 3,5% annuo dal 01-01-2001	€. 3.593,94 L. 6.958.834
11	01-01-2001	31-12-2001	€. 2.709,99 L. 5.247.267	365	3,500%	€. 97,02 L. 187.865	(+2,29%) €. 62,13 L. 120.309	€. 0,00 L. 0	calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)	€. 3.753,10 L. 7.267.008

N.	Dal	Al	Capitale	gg.	Tasso	Interessi	Rivalutazione	Movimento	Causale	Saldo
12	31-12-2001	31-12-2001	€. 2.772,12 L. 5.367.576	0	3,000%	€. 0,00 L. 0	(+0,00%) €. 0,00 L. 0	€. 0,00 L. 0	Tasso legale al 3% annuo dal 01-01-2002	€. 3.753,10 L. 7.267.008
13	31-12-2001	31-12-2001	€. 2.772,12 L. 5.367.576	0	3,000%	€. 0,00 L. 0	(+0,00%) €. 0,00 L. 0	€. 0,00 L. 0	data finale del conteggio	€. 3.753,10 L. 7.267.008
					TOTALI	€. 980,97 L. 1.899.432	€. 468,54 L. 907.223	€. 0,00 L. 0 €. 0,00 L. 0	(pagamenti) (nuovi crediti)	€. 3.753,10 L. 7.267.008

Il saldo complessivo alla data del 31-12-2001 è pari a:
€. 3.753,10 (euro tremilasettecentocinquantatre e dieci centesimi)
L. 7.267.008 (lire settemilioniduecentosessantasettemilaotto)

Pratica: CONTE GIUSEPPE contro AMAT S.p.A. (STRAORDINARIO SU T.F.R.)
Numero: 1/2004
1. Primo capitale puro originario: €. 2.831,67
2. Importo lordo comprese le spese: €. 2.831,67
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-01-2002
4. Data finale del calcolo degli interessi: 31-12-2003
5. Tipo di credito: Credito di lavoro derivante da rapporti privati
7. Rivalutazione monetaria sul capitale: Si
8. Indici per la rivalutazione: Scala mobile
9. Interessi più rivalutazione: Si
10. Calcolo degli interessi: Sul capitale rivalutato
11. Tipo di rivalutazione: Via-via
13. Capitale rivalutato via-via: Annualmente
14. Tasso di interesse: Legale
21. Gg. annuali per il calcolo: 365

N.	Dal	Al	Capitale	gg.	Tasso	Interessi	Rivalutazione	Movimento	Causale	Saldo
1	01-01-2002	31-12-2002	€. 2.831,67 L. 5.482.878 Valuta orig. in Euro	364	3,000%	€. 86,61 L. 167.697	(+2,23%) €. 63,20 L. 122.367	€. 0,00 L. 0	calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)	€. 2.981,48 L. 5.772.941
2	01-01-2003	31-12-2003	€. 2.894,87 L. 5.605.245	365	3,000%	€. 88,81 L. 171.969	(+2,27%) €. 65,63 L. 127.071	€. 0,00 L. 0	calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)	€. 3.135,92 L. 6.071.982
3	31-12-2003	31-12-2003	€. 2.960,49 L. 5.732.315	0	2,500%	€. 0,00 L. 0	(+0,00%) €. 0,00 L. 0	€. 0,00 L. 0	Tasso legale al 2,5% annuo dal 01-01-2004	€. 3.135,92 L. 6.071.982
4	31-12-2003	31-12-2003	€. 2.960,49 L. 5.732.315	0	2,500%	€. 0,00 L. 0	(+0,00%) €. 0,00 L. 0	€. 0,00 L. 0	data finale del conteggio	€. 3.135,92 L. 6.071.982

TOTALI	€. 175,42 L. 339.666	€. 128,82 L. 249.438	€. 0,00 L. 0	(pagamenti)	€. 3.135,92 L. 6.071.982
			€. 0,00 L. 0	(nuovi crediti)	

Il saldo complessivo alla data del 31-12-2003 è pari a:
€. 3.135,92 (euro tremilacentotrentacinque e novantadue centesimi)
L. 6.071.982 (lire seimilionisettantunomilanovecentoottantadue)

AVVOCATO
GIOVANNI DE CATALDIS
Patrocinante in Cassazione
Via Emilia, 30/b (ang. Via Liguria)
Telefax 099 7364424 - 74100 TARANTO

COPIA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

ANNO 2003

N. 162 SENT.

N. 565 CRON.

La Corte di Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto - **Sezione Lavoro** - composta dai Signori:

1) Dott. Giuseppe SANTARCANGELO -Presidente

2) Dott. Riccardo ALESSANDRINO -Consigliere

3) Dott. Gianfranco COCCIOLI -Consigliere REL

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

OGGETTO:

Altre ipotesi.

nella causa di lavoro in grado di appello iscritta al N. 11 del Ruolo Generale delle cause dell'anno 2003 discussa e decisa all'udienza di discussione del 12/11/2003

TRA

6642

Cronologico

Esente atto €. 206

22 DIC. 2005

CONTE Giuseppe, nato a Taranto il 16.03.1940 ed ivi res.te ed elett.te dom.to in Taranto alla Via Emilia n. 30/b presso e nello Studio dell'avv. Giovanni De Cataldis dal quale è rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del ricorso in appello

- APPELLANTE -

E

08/06/04

AZIENDA per la MOBILITA' nell'AREA di TARANTO S.p.A. (AMAT S.p.A.), in persona del Presidente e legale rappresentante, sig. Enzo Manco, rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Barberio in virtù di mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta e presso il cui studio è elettivamente domiciliata in Taranto, al corso Italia 254

- APPELLATA -

Negli atti e scritti difensivi le parti hanno rassegnato le seguenti conclusioni:

IL PROCURATORE DELL'APPELLANTE:

""Piaccia all'Ecc.ma Corte di Appello adita, respinta ogni contraria istanza, così provvedere: 1 - Accogliere la impugnazione e per l'effetto ed in riforma della stessa sentenza condannare l'AMAT spa - in persona del suo legale rapp.te pt - al pagamento in favore del ricorrente della complessiva somma di Euro: 2.303,585 (£. 4.460.363=), oltre il maggior danno da svalutazione monetaria ex indici Istat e gli interessi legali ai sensi dell'art. 429 cpc dalla maturazione del credito al pagamento.

2 - In via gradata, determinare il credito nella misura non inferiore al 70% oppure, a quella di giustizia, dell'importo di cui sopra, oltre identici accessori sub. 1;

3 - In via ancora più gradata, riconoscere sulla somma come liquidata in Sentenza il maggior danno da svalutazione monetaria e gli interessi legali ai sensi dell'art. 329 cpc dalla maturazione del credito al pagamento.

4 - Condannare la soc. resistente al pagamento delle spese e delle competenze del presente giudizio con distrazione.

Richieste istruttorie: Si produce con il ricorso copia autenticata della sentenza e del fascicolo del 1° grado.

Occorrendo si ripropongono tutte le richieste istruttorie formulate con il ricorso in primo grado. Salvezze illimitate"".

IL PROCURATORE DELL'APPELLATA:

""Voglia la Corte di Appello adita:

1) Rigettare l'appello proposto con la integrale conferma della sentenza di primo grado;

2) Spese, come per legge, a carico del soccombente"".

Fatto e diritto

Con ricorso depositato il 22 gennaio 2003, Conte Giuseppe ha proposto appello avverso la sentenza in data 4.5.2001/19.2.2002, con la quale il tribunale monocratico del lavoro di Taranto aveva accolto soltanto in parte la sua domanda, diretta ad ottenere che l'Amat fosse condannata a pagargli la somma di lire 4.460.363, come differenza tra il tfr versato e quello dovuto, previa declaratoria che, nel determinarlo, a differenza di quanto era accaduto, avrebbero dovuto computarsi anche i compensi da lavoro straordinario percepiti durante il rapporto di lavoro.

Si è costituita l'amat, che ha chiesto il rigetto dell'appello, deciso, nell'odierna udienza, nel senso indicato nell'allegato dispositivo.

L'appello va accolto.

Con l'unico motivo di gravame, l'appellante deduce che il primo giudice non ha riconosciuto l'intera somma richiesta, per essere incorso nell'errore costituito dall'aver ritenuto che i compensi derivanti dal lavoro straordinario, di

cui si era chiesto il computo ai fini della (ri)determinazione del tfr, fossero stati percepiti prima dell'entrata in vigore della legge 297/1982.

Sostiene l'appellante che la sentenza n. 9627 del 12.9.1995 della Suprema Corte di Cassazione, richiamata dal giudice di primo grado nella sua decisione, afferma che l'art. 2120 cc, nel testo introdotto dalla legge 297/82, introduce, ai fini del calcolo del tfr, una nozione di retribuzione onnicomprensiva differente da quella che la precedente normativa fondava sulla "continuità", sostituendo al predetto concetto quello, diverso e più ampio, della non "occasionalità" che, attenendo non alla frequenza dell'erogazione, ma alla omogeneità del relativo titolo rispetto al normale svolgimento del rapporto di lavoro, consente di comprendere anche indennità non continuative, purché non occasionali; nel caso di specie, dai conteggi allegati al ricorso emergeva, in maniera chiara, quali fossero le somme da considerare, sicché era erronea la decisione impugnata che, pur riconoscendo la sussistenza del diritto di credito fatto valere,

ne aveva determinato l'importo in via equitativa, sostenendo che non fosse possibile, a causa della variabilità delle ore di straordinario, determinare quanta parte dei relativi compensi andasse considerata ai fini della determinazione del tfr dovuto.

Rileva la Corte che l'appellante, come risulta pacificamente dagli atti di causa, aveva allegato al ricorso introduttivo del giudizio un dettagliato conteggio che includeva le ore di lavoro straordinario totalizzate ogni mese a partire da giugno del 1982 ed indicava sia i compensi relativi, sia gli importi non accantonati nel tfr, sia i coefficienti di rivalutazione; la somma degli importi in questione, poi, consentiva di pervenire all'esatta individuazione dell'ammontare del credito fatto valere, ascendente a lire 4.460.363.

L'amat, in primo grado, come si desume dalla sua memoria di costituzione, si limitò ad eccepire la prescrizione, in via preliminare, ed ad osservare, quanto al merito, che il lavoro straordinario era stato eseguito con modalità del

tutto accidentali, per far fronte ad esigenze contigenti, eccezionali ed impreviste, sicché era corretto, a suo dire, il mancato inserimento dei relativi compensi nella base di calcolo del tfr, contestando, infine, che fosse provato il lavoro straordinario "*nel periodo precedente al mese di giugno 1982*".

Sulla scorta di questi dati processuali, può dirsi, allora: a) che è chiaro ed evidente il calcolo attraverso il quale si è pervenuti ad individuare nella somma di lire 4.460.363 il credito dovuto; b) che, comunque, le somme da includere nel calcolo del tfr, con riferimento ai compensi per lavoro straordinario maturati prima del giugno 1982, non sono in alcun modo contestate, avendo, come detto, l'amat fondato le sue difese non sulla scorrettezza dei calcoli o sul non espletamento del lavoro straordinario nel periodo da giungo 1982 in poi, ma sul carattere contingente ed eccezionale del lavoro straordinario e sulla impossibilità di tenerne conto ai fini del calcolo del tfr;

Il primo giudice, come risulta chiaro dalla sua sentenza, ha accertato, come esistente, il diritto

dall'appellante fatto valere e, sul punto, non è stata formulata alcuna censura; ne viene, allora, che il capo della sentenza, con il quale si riconosce il diritto in questione, è ormai passato in giudicato.

Partendo da questo dato, occorre ammettere che anche se i compensi mensili per lavoro straordinario sono variabili, è possibile individuare la somma da accantonare ai fini di determinare l'importo del tfr dovuto sulla base anche dei compensi riscossi per il lavoro straordinario ; sotto questo profilo, infatti, sono dirimenti i conteggi analitici svolti dal lavoratore, allegati al suo ricorso introduttivo e mai contestati dall'amat (cfr., la recente sentenza della cassazione sezione lavoro n. 1562 del 3 febbraio 2003, circa le conseguenze che possono trarsi dalla mancata contestazione o da una contestazione generica).

E' appena il caso di sottolineare, infatti, che, una volta accertato il diritto al computo (e si è visto che il punto è passato in giudicato), l'ulteriore valutazione riguarda il quantum di esso; va comunque rilevato, ad abundantiam, che,

trattandosi di lavoro straordinario, svolto dopo l'entrata in vigore della legge del 1982, occorre aver riguardo ad una nozione di retribuzione più ampia ai fini della determinazione del tfr, tale da potervi includere tutti i compensi erogati al dipendente, a prescindere dalla loro frequenza, purché il titolo, per il quale vengono versati, sia omogeneo, il che qui accade, rispetto allo svolgimento del rapporto di lavoro (cass. 12 settembre 1995, n. 9627).

In conclusione, previa riforma della sentenza impugnata, l'amat va condannata a pagare all'appellante la somma di euro 2303,585, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somme rivalutate dal giorno di maturazione di ogni singolo credito sino al giorno del pagamento, con detrazione delle somme eventualmente già versate in esecuzione della sentenza di primo grado.

Le ragioni della riforma e la complessità della materia costituiscono costituiscono giusti motivi di compensazione integrale delle spese di questo grado di giudizio.

PTM

Accoglie l'appello proposto da Giuseppe Conte con ricorso depositato il 22.1.'03, in contraddittorio con la spa Amat, avverso la sentenza del tribunale monocratico del lavoro di Taranto in data 4.5.01/19.2.'02 e, per l'effetto, in riforma di essa ed in accoglimento della domanda proposta da esso Conte con ricorso depositato il 3.4.1998, condanna l'appellata a pagargli la somma di Euro 2303,585, oltre rivalutazione monetaria secondo indici istat ed interessi legali dalla maturazione del credito al pagamento, detratto quanto eventualmente già pagato dalla società appellata per il titolo in contestazione.

Dichiara interamente compensate tra le parti le spese di questo grado di giudizio.

Taranto, 12.11.2003.

Il Consigliere Estensore

(dott. Gianfranco Coccioli)

Il Presidente

(dott. Giuseppe Santarcangelo)

9 DIC. 2003

CORTE D'APPELLO DI LECCE
SEZ. DIST. DI TARANTO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
- 9 DIC. 2003
IL CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI LECCE
Sez. distaccata di TARANTO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

E' Copia Conforme all'Originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'Avv. GIOVANNI DE GIACOMO

Taranto 15 DIC. 2003

IL CANCELLIERE

F.to IL CANCELLIERE C1
(Vincenza MARUCCIA)

Copia Conforme

Taranto, _____

A V V O C A T O
GIOVANNI DE CATALDIS
Patrocinante in Cassazione
Via Emilia, 30/b (ang. Via Liguria)
Telefax 099 7364424 - 74100 TARANTO

ATTO DI PRECETTO RG11/03

CONTE GIUSEPPE – n. a Taranto il 16.03.1940 ed ivi res.te – cod.fisc:CNTGPP40C16L049T- ed elettivamente domiciliato in Taranto alla Via Emilia n.30/b, presso lo Studio dell'**Avv. Giovanni DE CATALDIS**, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto; nonché L'Avv.Giovanni DE CATALDIS per quanto di propria competenza:

p r e m e s s o

- che con Sentenza n.162/2003 emessa il 12.11.2003 la Corte di Appello di Lecce - sez.distaccata di Taranto- in riforma della Sentenza n.2716/01 del Tribunale di Taranto –sez.Lavoro- condannava l' AMAT SPA al pagamento in favore dell'istante della somma di €. 2.303,585 oltre rivalutazione monetaria ex indici Istat ed interessi legali dalla maturazione del credito al pagamento, detratto quanto eventualmente già pagato della società per lo stesso titolo;

- che la Sentenza, esecutiva ex lege e munita della formula di rito apposta dal Cancelliere il 15.11.2003, viene notificato alla soc. debitrice unitamente al presente atto;

tanto premesso,

INTIMANO E FANNO PRECETTO

All'AMAT spa -Azienda per la Mobilità nell' Area di Taranto- in persona del suo legale rapp.te pt con sede in Taranto alla Via

All'Avv.
Giovanni DE CATALDIS
conferiamo ampio mandato di rappresentarci e difenderci nella procedura di

---

di cui al presente atto, tanto in primo che in secondo grado, nonché in quelle eventuali di opposizione ed esecuzione.
Vi muniamo di ogni facoltà di legge, niuna esclusa o eccettuata, comprese quelle di transigere e conciliare, proporre domande riconvenzionali, appelli, opposizioni, reclami, deferire giuramenti decisori, fare istanza per sequestri giudiziari e conservativi, con facoltà altresì di nominare altri Avvocati o procuratori o di farmi sostituire da altri Avvocati e Procuratori con pari poteri.
Ratifichiamo fin d'ora il Vs. operato e quello dei Vs. i sostituti e colleghi da voi nominati.
Eleggiamo domicilio presso il Vs. Studio Legale.
Li

Conte Giuseppe

La firma è autografa
Avv.Giovanni DE CATALDIS

Avv. Giovanni

C.Battisti ,**di** pagare entro 10 gg. dalla notifica del presente atto le seguenti somme:

1- a Conte Giuseppe:

€.	2.303,58	sorte capitale
"	748,96	rivalutazione monetaria
"	1.356,74	interessi legali
"	4.409,28	**totale come da allegati conteggi**
"	**700,00**	**già corrisposto sulla Sentenza appellata**
€.	**3.709,28**	**differenza a debito**

De Cataldis 2- all'**Avv. G. DE CATALDIS**:

"	10,33	diritto esame sentenza
"	10,33	diritto richiesta copie
"	10,33	diritto di autentica
"	10,33	diritto ritiro fascicolo
"	10,33	diritto notifica
"	10,33	diritto esame
"	31,00	corrispondenza informativa
"	31,00	consultazioni col cliente
"	10,33	diritto richiesta esecutorietà
"	10,33	diritto esame esecutorietà
"	10,33	diritto richiesta copia esecutiva
"	10,33	diritto notifica copia esecutiva

Calcolo interessi

Dal : 01/01/1995 al : 31/12/2003 Rivalutazione : rivalut. anno x anno Tipo interessi: legali

Capit. annuale interessi : si Capitale iniz. : 1 2.303,58 Rivalutazione: 2 748,96

Capitale finale rival.: 4.283,41 Interessi: 125,87 Capit. riv. + interessi: - 4.409,28 4

Da	A	Capitale	Tasso	Giorni	Interessi	Inter. progr.	Rivalutaz.	Movim.	T.
01/01/1995	31/12/1995	2.303,58	10	364	229,73	229,73	127,74		
01/01/1996	31/12/1996	2.661,05	10	366	266,83	266,83	70,16		
01/01/1997	31/12/1997	2.998,04	5	365	149,90	149,90	48,49		
01/01/1998	31/12/1998	3.196,43	5	365	159,82	159,82	41,90		
01/01/1999	31/12/1999	3.398,15	2,5	365	84,95	84,95	72,23		
01/01/2000	31/12/2000	3.555,33	2,5	366	89,13	89,13	109,39		
01/01/2001	31/12/2001	3.753,85	3,5	365	131,38	131,38	85,69		
01/01/2002	31/12/2002	3.970,92	3	365	119,13	119,13	105,66		
01/01/2003	31/12/2003	4.195,71	3	365	125,87	125,87	87,70		

3 1356,74

Avv. De Cristofaro 1 + 2 + 3 = 4

"	10,33	diritto esame notifica copia esecutiva
"	10,33	disamina precetto
"	41,32	precetto
"	10,33	mandato
"	20,66	scritturazione e collazione
"	10,33	formazione fascicolo
"	20,66	sessione e carteggio
"	10,33	richiesta notifica precetto
"	10,33	esame notifica precetto
"	10,33	nota
"	50,00	onorari
"	37,02	10% magg. sg di €.370,23=
"	8,14	2% CAP su €.407,28=
"	83,08	20% IVA su €. 415,42=
€.	**498,50=**	TOTALE.

Avv. Giovanni De Cataldis

e complessivamente la somma di €. 4.207,78, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo soddisfo, e le spese successive ed occorrende con avvertimento che in difetto si procederà all'esecuzione forzata come per legge.

Taranto, li 22.12.2003

Avv. Giovanni DE CATALDIS

RELATA DI NOTIFICA

CORTE D'APPELLO DI LECCE SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - Io sottoscritto Assistente Giudiziario addetto all'UNEP ad istanza di cui sopra

HO NOTIFICATO

copia del presente atto di precetto con allegata Sentenza n.162/03 RG swla Corte di Appello di Lecce –sez.dist.di Taranto-, all' A.M.A.T. SPA –in persona del legale rapp.te pt-con sede in Taranto alla Via C.Battisti, mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di

a mani dell'impiegato Addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

li 2 Gennaio 2004

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B.3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

AMAT S.p.A. - TARANTO

Prot. arrivo n° 69

del - 2 GEN. 2004

Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☒
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐
	☐
	☐

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

VP

Taranto, li 27 MAR. 2003

Prot. n°: Pres./1485/03

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, giusta poteri delegati allo scrivente dal C. D. A. dell'AMAT S.P.A. con deliberazione n°3 del 19/02/2001, Le conferisco l'incarico di assistere l'AMAT S.P.A. dinanzi alla Corte di Appello di Lecce - sez. distaccata di Taranto, nel giudizio promosso dall'ex dipendente Conte Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv.to De Cataldis, ed avente ad oggetto:" impugnazione sentenza n°2716 emessa il 04/05/2001 – ricalcolo TFR".

Si evidenzia che l'udienza di discussione è stata fissata il 12/11/2003.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Allegati:
Ricorso in appello dell'ex dipendente Conte Giuseppe;
Sentenza n°2716

C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 27 MAR. 2003

Prot. n°: Pres./1485/03

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, giusta poteri delegati allo scrivente dal C. D. A. dell'AMAT S.P.A. con deliberazione n°3 del 19/02/2001, Le conferisco l'incarico di assistere l'AMAT S.P.A. dinanzi alla Corte di Appello di Lecce - sez. distaccata di Taranto, nel giudizio promosso dall'ex dipendente Conte Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv.to De Cataldis, ed avente ad oggetto:" impugnazione sentenza n°2716 emessa il 04/05/2001 – ricalcolo TFR".

Si evidenzia che l'udienza di discussione è stata fissata il 12/11/2003.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Allegati:
Ricorso in appello dell'ex dipendente Conte Giuseppe;
Sentenza n°2716

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

AVVOCATO
VANNI DE CATALDIS
cinante in Cassazione
nilia, 30/b (ang. Via Liguria)
099 7364424 - 74100 TARANTO

COPIA 2

Ecc.ma CORTE DI APPELLO di LECCE -sez.distaccata di TARANTO-

Ricorso in appello

per: CONTE GIUSEPPE- nato a Taranto il 16.03.1940 ed ivi res.te -cod.fisc:CNTGPP40C16L049T- ed elett.te dom.to in Taranto alla Via Emilia n.30/b presso e nello Studio dell'Avv.Giovanni DE CATALDIS dal quale è rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto;

"appellante"

contro

la soc. A.M.A.T. SPA - già A.M.A.T. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto- (C.F. e Par.IVA: 00146330733) in persona del legale rapp.te pt con sede in Taranto alla Via C.Battisti e dom.ta presso l'Ufficio Legale e già rapp.ta e difesa dall'Avv.Olimpia Cimaglia.

"appellata"

avverso

la Sentenza n.2716 emessa il 4.05.2001 dal Tribunale di Taranto -sez.Lavoro- dott.C.Magazzino, non notificata e depositata il 19.02.2002, con la quale veniva accolto il ricorso per quanto di ragione e per l'effetto la società convenuta veniva condannata a pagare in favore del ricorrente la somma di £.1.784.145= comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi, oltre alle spese del giudizio, a titolo di riliquidazione del T.F.R. per cessazione del rapporto computando nella sua base di calcolo anche la retribuzione per il lavoro

N. Cron. 2455 Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta € 3,06
Taranto, li 3 FEB. 2003
UFFICIALE GIUDIZIARIO

Si certifica autografa la firma.
(Avv. Giovanni De Cataldis)

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n. 1908 del 06 FEB. 2003
Per
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.S.A.A.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

straordinario.

Fatto

Con ricorso depositato il 3.04.1998 al Pretore di Taranto -Gdl- il ricorrente esponeva di aver lavorato alle dipendenze dell'AMAT di Taranto - già azienda municipale autoferrotraviaria- dal 16.08.1955 al 31.12.1994 e di aver svolto le mansioni di esattore -liv.7°- sino al 28.12.1992 e successivamente quelle di assistente -liv.4°- del CCNL del settore; che aveva sempre prestato in modo continuativo ed in maniera non occasionale ogni mese lavoro straordinario in misura media di non meno di 30 ore, nel rispetto dei turni di lavoro e degli ordini di servizio predisposti dall'azienda; che all'atto della risoluzione del rapporto non era stata inclusa nella base di calcolo del T.F.R. il detto compenso; che alla luce dei listini paga e dei relativi conteggi analitici e per il periodo successivo alla entrata in vigore della L.297/82 -giugno 1982- chiedeva la condanna dell'Amat al pagamento per lo stesso titolo della ulteriore somma di £.4.460.363= oltre rivalutazione monetaria ed interessi dalla maturazione al soddisfo.

Si costituiva in giudizio la società che si opponeva al ricorso per infondatezza ed eccepiva la prescrizione quinquennale estintiva ex art.2948 CC..

Alla udienza del 4.05.2001 a seguito della discussione delle parti la causa veniva decisa dal Tribunale con la impugnata sentenza.

MOTIVI

La sentenza è errata ed è gravemente lesiva dei diritti dell'appellato per le seguenti ragioni.

1- Il Tribunale ha accolto parzialmente la domanda determinado il quantum (rectius:credito) con riferimento ad una valutazione equitativa, comprendovi svalutazione ed interessi.

Ha tratto tale errato convincimento dalla constatata variabilità dei compensi mensili percepiti dal ricorrnte a titolo di lavoro straordinario e, qüindi, dalla impossibilità di quantificare il suo credito secondo un rigido criterio di calcolo.

Sostanzialmente il Tribunale ha applicato la soluzione adottata dalla SC di Cassazione sez. lavoro con la richiamata Sentenza n.9627 del 12.09.1995, per la indennità di buonuscita maturata sino al 31.05.1982 regolata dal criterio della - continuità della erogazione dei compensi- secondo il tenore originario dell'art.2120 CC, escludendo in tal guisa dal calcolo i c.d. picchi anomali; ha così trascurato che la riliquidazione del TFR reclamata dall'appellante si riferiva invece a compensi percepiti successivamente al 1.06.1982 e, quindi, disciplinati diversamente dalla novella - L.297/82-.

Ed infatti, proprio con la stessa sentenza la SC di Cassazione aveva anche affermato per il periodo successivo al 1.06.1982 che: nel TFR sono computabili tutti i compensi erogati al dipendente per il lavoro da egli prestato, poichè

l'art.2120 CC, nel testo introdotto dalla L.297/82, detta a tali fini una nozione di retribzione onnicomprensiva differente da quella che la precedente normativa fondava sulla "continuità", sostituendo al predetto concetto quello, diverso e più ampio, della "non occasionalità" che, attenendo non alla frequenza dell'erogazione ma alla omogeneità del relativo titolo rispetto al normale svolgimento del rapporto di lavoro, consente di comprendere anche indennità non continuative, purchè non occasionali.

Accantonato così il criterio della continuità dei compensi con la connotazione della loro intensità che, pertanto, poteva -a tutto concedere- nella ipotesi di notevole variabilità degli importi anche giustificare la esclusione dei c.d. picchi, il nuovo TFR deve ricomprendere tutte e per intero le somme corrisposte al dipendente purchè a titolo non occasionale, come sono quelle per il lavoro straordinario (rectius: il lavoro prestato che eccede l' ordinaria misura mensile), ed a maggior ragione se reso anche in forma continuativa.

La sentenza và quindi in tal senso riformata, con l'accoglimento per intero della domanda come quantificata dal ricorrente nell' allegato conteggio e per l'importo complessivo di £.4.460.363 (Euro: 2.303,58), frutto di un calcolo che, a differenza di quanto affermato dl Tribunale, non è affatto impossibile perchè già minuziosamente disciplinato dalla stessa L.297/82 sulla scorta dei listini paga e degli importi perce-

piti per il dedotto titolo, conteggio non contestato in alcun modo dalla stessa soc.resistente.

2- In via gradata, si contesta la iniquità del criterio adottato dal Tribunale atteso l'elevato numero delle ore di lavoro straordinario prestate dal ricorrente mediamente di 30 al mese e, quindi, senza i cd picchi anomali che avrebbero potuto rendere -secondo la contestata ottica del Tribunale- impossibile il calcolo della incidenza dei detti compensi nel TFR. Per questa medesima ragione, criterio più equo è quello della misura non inferiore al 70%.

3- Altro errore nel quale è incorso il Tribunale penalizzando in tal guisa ancor maggiormente il ricorrente e l'aver ricompreso nel capitale anche la rivalutazione monetaria e gli interessi legali dal 31.12.1994, data della cessazione del rapporto e della conseguente maturazione del TFR.

I detti accessori conseguono per legge (art.329 cpc) sulla sorte capitale anche se determinata in via equitativa poichè trovano causa nel ritardo nella erogazione delle somme e non possono confondersi con la sorte.

Del resto la liquidazione di somme all'attualità viene adottata solo in tema di risarcimento danni, mentre in questa sede si tratta di crediti retributivi normativamente riconosciuti.

Per tali motivi e nella riproposizione espressa di ogni argomentazione, deduzione e conclusione di cui al primo grado nessuno escluso o rinunciato e nella contestazione di ogni av-

versa eccezione, si rassegnano le seguenti

CONCLUSIONI

Piaccia all'Ecc.ma Corte di Appello adita, respinta ogni contraria istanza, così provvedere:

1- Accogliere la impugnazione e per l'effetto ed in riforma della stessa sentenza condannare l'AMAT spa -in persona del suo legale rapp.te pt- al pagamento in favore del ricorrente della complessiva somma di Euro:2.303,585 (£.4.460.363=), oltre il maggior danno da svalutazione monetaria ex indici Istat e gli interessi legali ai sensi dell'art.429 cpc dalla maturazione del credito al pagamento.

2- In via gradata, determinare il credito nella misura non inferiore al 70% oppure, a quella di giustizia, dell'importo di cui sopra, oltre identici accessori sub.1;

3- In via ancora più gradata, riconoscere sulla somma come liquidata in Sentenza il maggior danno da svalutazione monetaria e gli interessi legali ai sensi dell'art.329 cpc dalla maturazione del credito al pagamento.

4- Condannare la soc. resistente al pagamento delle spese e delle competenze del presente di giudizio con distrazione.

Richieste istruttorie: Si produce con il ricorso copia autenticata della sentenza e del fascicolo del 1°grado.

Occorrendo si ripropongono tutte le richieste istruttorie formulate con il riconso in primo grado. Salvezze illimitate

Taranto,lì 16.01.2003

Avv.Giovanni De Cataldis

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

N. R. G. 11/2003 LAV.

N. 13 CRON. 9

COLLEGIO PER LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO E DI ASSISTENZA E DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 435 c.p.c. nuovo testo, nomina Consigliere relatore il Dott.

F. Greco

e fissa per la discussione l'udienza del 12 novembre 2003

alle ore 10,00.

Taranto, 22 giugno 2003

Il Presidente.

Depositato in Cancelleria

il 22 GEN. 2003

IL CANCELLIERE C1

Vincenza D'ERRICCIA

CORTE DI APPELLO DI LECCE

Sez. distaccata di TARANTO

Copia conforme al suo originale esistente presso la Corte di Appello di Taranto, che si rilascia a richiesta del Sig. Avv. Giovanni De Letteriis

per uso Uso Legale

TA, 31 GEN. 2003

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE B3

Dott. Angelo Palumbo

DATA COMUNICAZIONE ALLE PARTI COSTITUITE

22 GEN. 2003

C O R T E . D I A P P E L L O D I L E C C E

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto all'A.M.A.T. (S.p.A.) - Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto - in persona del suo legale rapp.te p.t. con sede in Taranto - Via C.Battisti - mediante consegna di copia conforme all'originale a mani

a mani dell'impiegato Lemmano Raffaele
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.
li 6/2/2003

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B.3
CORTE D'APPELLO DI LECCE
SEZIONE STACCATA DI TARANTO

2001

Sent. n. 9716
RG n. 10328/98
Cron. n. 7245

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

Repubblica Italiana

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Cosimo MAGAZZINO, ha pronunciato la seguente

Sentenza

nella causa per controversia *di lavoro* promossa da:

CONTE Giuseppe,

rappr. e dif. dall'Avv. G. DE CATALDIS

-Ricorrente-

contro

"A.M.A.T. – AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO", in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappr. e dif. dall'Avv. O. CIMAGLIA

-Convenuta-

OGGETTO: RICALCOLO T.F.R.

Svolgimento del processo

Con ricorso, depositato il 3.4.98 e ritualmente notificato, il ricorrente in epigrafe indicato, premesso che aveva lavorato alle dipendenze della convenuta dal 16.8.1955 al 31.12.1994 e che aveva percepito il T.F.R. per un importo inesatto, atteso che lo stesso era stato quantificato omettendo di computare nella sua base di calcolo il compenso per lavoro straordinario, in violazione della L. 297/82 (così limitata al periodo successivo al 1°/6/1982 la domanda in sede di odierna udienza), ha chiesto al Giudice del Lavoro di Taranto di voler condannare la convenuta, per il titolo testé indicato, al pagamento in suo favore della somma di £.4.460.363, oltre accessori di legge e spese, giusta specifici conteggi notificati contestualmente al ricorso introduttivo.

La convenuta, ritualmente costituitasi, si opponeva all'accoglimento del ricorso eccependo, altresì, la prescrizione estintiva quinquennale *ex* art. 2948 cod. civ.

All'odierna udienza, sulle ribadite conclusioni dei procuratori delle parti, la causa è stata decisa come da dispositivo in atti.

Motivi della decisione

La domanda proposta risulta parzialmente fondata, di talché deve essere accolta per le motivazioni e nei limiti di seguito specificati.

Per quanto concerne le circostanze fattuali, occorre rilevare che la documentazione prodotta (copie delle buste-paga) assevera quanto dedotto dal ricorrente in ordine alla corresponsione in suo favore, nel corso del rapporto di lavoro, del compenso per lavoro straordinario continuativo.

In relazione, poi, all'interpretazione del disposto normativo di cui all'art. 2120 cod. civ., deve registrarsi una pressoché unanime posizione giurisprudenziale secondo la quale la retribuzione corrisposta per prestazioni continuative e sistematiche di lavoro straordinario deve essere ricompresa nella base di calcolo del T.F.R., così come disciplinato dall'art. 2120, sia nel tenore originario sia in quello modificato dall'art. 1 della legge n. 297 del 1982, stante la non occasionalità del compenso, in difetto di contrarie previsioni della contrattazione collettiva (sul punto, *ex pluribus*, cfr. CASS., SEZ. LAV., 25.7.95 n. 8102), con esclusione, ovviamente dei c.d. "*picchi anomali*", non computabili (cfr. CASS., SEZ. LAV., 12.9.95 n. 9627).

Orbene, nel caso di specie, l'esame dei prospetti-paga e del prospetto riepilogativo consente di ritenere che le prestazioni di lavoro straordinario siano state rese in modo pressoché abituale, non rilevando alcune limitate interruzioni che, evidentemente, non impediscono di valutare l'impegno profuso in termini di abituale ripetitività, certamente non di occasionalità o saltuarietà.

Né rileva che l'importo del compenso sia stato variabile, atteso che siffatta diversificazione non appare incompatibile con la continuatività dell'impegno lavorativo.

Conseguentemente gli emolumenti in parola avrebbero dovuto essere computati nella retribuzione annua, ai fini del calcolo del T.F.R..

Peraltro, la notazione in merito alla constatata variabilità dei compensi mensili rende allo stato impossibile quantificare il credito secondo un rigido criterio di calcolo ma non esclude, nella dichiarata certezza del diritto, che si possa procedere ad una valutazione equitativa dell'importo dovuto, ai sensi dell'art. 432 cpc..

Orbene, anche sulla base della giurisprudenza di questa Sezione Lavoro, può assumersi a parametro, quanto all'incidenza dei sopra indicati compensi sul calcolo del T.F.R., la misura del **40%** dell'importo specificato nei conteggi di parte ricorrente, dal momento che le stesse buste-paga registrano diverse punte d'impegno e diverse quantificazioni, tali quindi da legittimare la predetta determinazione.

Quanto alla eccezione di prescrizione formulata dalla società convenuta, peraltro, se

ne deve rilevare l'infondatezza, atteso che il *dies a quo* da tener presente per il computo del quinquennio non può che fissarsi al momento della cessazione del rapporto di lavoro, allorquando cioè è venuto a maturare il credito per T.F.R. (di cui in questa sede si è chiesta la riliquidazione). Sul punto è intervenuta anche la S.C. stabilendo il seguente principio di diritto: "*Il diritto al trattamento di fine rapporto sorge alla cessazione del rapporto di lavoro e solo da questa data decorre il termine di prescrizione, mentre concorrono a determinarne l'ammontare anche gli accantonamenti relativi a retribuzioni per le quali il diritto sia ormai prescritto, poiché quelle retribuzioni rilevano solo come base di computo del T.F.R. e non come componenti del relativo diritto*" (*sic*, CASS. LAV., SENT. 11470 del 18/11/1997 - CED 510109).

In definitiva, alla luce delle sopra esposte considerazioni, la convenuta deve essere condannata al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di **£.1.784.145**: tale entità, valutata come detto equitativamente, è comprensiva di tutto ciò che gli artt. 429 cpc. e 150 disp. att. cpc. attribuiscono a titolo di rivalutazione ed interessi.

Le spese processuali, liquidate e distratte come da dispositivo, seguono la soccombenza e vanno poste a carico della medesima convenuta.

La sentenza è per legge provvisoriamente esecutiva.

P.Q.M.

Il Tribunale, uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede:

1. accoglie il ricorso per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la convenuta a pagare in favore del ricorrente, per le causali di cui in motivazione, la somma di £.1.784.145, comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi legali;

2. condanna, altresì, la convenuta alla rifusione delle spese e competenze del giudizio che liquida in complessive £.600.000, di cui £.360.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. G. DE CATALDIS, procuratore anticipatario.

Così deciso in Taranto, 4 maggio 2001.

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott. *Cosimo MAGAZZINO*)

Il Cancelliere

Depositata in Cancelleria
Oggi 19 FEB. 2002
IL CANCELLIERE p.e
Il Cancelliere
Raffaele Di Giorgio

AVVOCATO
VANNI DE CATALDIS
cinante in Cassazione
nilia, 30/b (ang. Via Liguria)
:099 7364424 - 74100 TARANTO

cartelle

COPIA 2

Ecc.ma CORTE DI APPELLO di LECCE -sez.distaccata di TARANTO-

Ricorso in appello

per: CONTE GIUSEPPE- nato a Taranto il 16.03.1940 ed ivi res.te -cod.fisc:CNTGPP40C16L049T- ed elett.te dom.to in Taranto alla Via Emilia n.30/b presso e nello Studio dell'Avv.Giovanni DE CATALDIS dal quale è rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto;

3455

N. Cron. Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta € 3,06
Taranto, 13 FEB. 2003
UFFICIALE GIUDIZIARIO

"appellante"

Conferisce mandato all'Avv [illegible] presso lo studio in Via Emilia [illegible] Taranto.
Conte Giuseppe
Si certifica autografa la firma.
(Avv. Giovanni De Cataldis)

contro

la soc. A.M.A.T. SPA - già A.M.A.T. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto- (C.F. e Par.IVA: 00146330733) in persona del legale rapp.te pt con sede in Taranto alla Via C.Battisti e dom.ta presso l'Uffico Legale e già rapp.ta e difesa dall'Avv.Olimpia Cimaglia.

"appellata"

avverso

la Sentenza n.2716 emessa il 4.05.2001 dal Tribunale di Taranto -sez.Lavoro- dott.C.Magazzino, non notificata e depositata il 19.02.2002, con la quale veniva accolto il ricorso per quanto di ragione e per l'effetto la società convenuta veniva condannata a pagare in favore del ricorrente la somma di f.1.784.145= comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi, oltre alle spese del giudizio, a titolo di riliquidazione del T.F.R. per cessazione del rapporto computando nella sua base di calcolo anche la retribuzione per il lavoro

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 1908
del 00 FEB. 2003
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.S.A. GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

straordinario.

Fatto

Con ricorso depositato il 3.04.1998 al Pretore di Taranto -Gdl- il ricorrente esponeva di aver lavorato alle dipendenze dell'AMAT di Taranto - già azienda municipale autoferrotraviaria- dal 16.08.1955 al 31.12.1994 e di aver svolto le mansioni di esattore -liv.7°- sino al 28.12.1992 e successivamente quelle di assistente -liv.4°- del CCNL del settore; che aveva sempre prestato in modo continuativo ed in maniera non occasionale ogni mese lavoro straordinario in misura media di non meno di 30 ore, nel rispetto dei turni di lavoro e degli ordini di servizio predisposti dall'azienda; che all'atto della risoluzione del rapporto non era stata inclusa nella base di calcolo del T.F.R. il detto compenso; che alla luce dei listini paga e dei relativi conteggi analitici e per il periodo successivo alla entrata in vigore della L.297/82 -giugno 1982- chiedeva la condanna dell'Amat al pagamento per lo stesso titolo della ulteriore somma di £.4.460.363= oltre rivalutazione monetaria ed interessi dalla maturazione al soddisfo.

Si costituiva in giudizio la società che si opponeva al ricorso per infondatezza ed eccepiva la prescrizione quinquennale estintiva ex art.2948 CC..

Alla udienza del 4.05.2001 a seguito della discussione delle parti la causa veniva decisa dal Tribunale con la impugnata sentenza.

CORTE DI APPELLO DI LECCE
Sez. distaccata di Taranto

MOTIVI

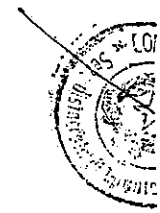
La sentenza è errata ed è gravemente lesiva dei diritti dell'appellato per le seguenti ragioni.

1- Il Tribunale ha accolto parzialmente la domanda determinado il quantum (rectius:credito) con riferimento ad una valutazione equitativa, comprendovi svalutazione ed interessi.

Ha tratto tale errato convincimento dalla constatata variabilità dei compensi mensili percepiti dal ricorrnte a titolo di lavoro straordinario e, qùindi, dalla impossibilità di quantificare il suo credito secondo un rigido criterio di calcolo.

Sostanzialmente il Tribunale ha applicato la soluzione adottata dalla SC di Cassazione sez. lavoro con la richiamata Sentenza n.9627 del 12.09.1995, per la indennità di buonuscita maturata sino al 31.05.1982 regolata dal criterio della - continuità della erogazione dei compensi- secondo il tenore originario dell'art.2120 CC, escludendo in tal guisa dal calcolo i c.d. picchi anomali; ha così trascurato che la riliquidazione del TFR reclamata dall'appellante si riferiva invece a compensi percepiti successivamente al 1.06.1982 e, quindi, disciplinati diversamente dalla novella - L.297/82-.

Ed infatti, proprio con la stessa sentenza la SC di Cassazione aveva anche affermato per il periodo successivo al 1.06.1982 che: nel TFR sono computabili tutti i compensi erogati al dipendente per il lavoro da egli prestato, poichè



l'art.2120 CC, nel testo introdotto dalla L.297/82, detta a tali fini una nozione di retribzione onnicomprensiva differente da quella che la precedente normativa fondava sulla "continuità", sostituendo al predetto concetto quello, diverso e più ampio, della "non occasionalità" che, attenendo non alla frequenza dell'erogazione ma alla omogeneità del relativo titolo rispetto al normale svolgimento del rapporto di lavoro, consente di comprendere anche indennità non continuative, purchè non occasionali.

Accantonato così il criterio della continuità dei compensi con la connotazione della loro intensità che, pertanto, poteva -a tutto concedere- nella ipotesi di notevole variabilità degli importi anche giustificare la esclusione dei c.d. picchi, il nuovo TFR deve ricomprendere tutte e per intero le somme corrisposte al dipendente purchè a titolo non occasionale, come sono quelle per il lavoro straordinario (rectius: il lavoro prestato che eccede l' ordinaria misura mensile), ed a maggior ragione se reso anche in forma continuativa.

La sentenza và quindi in tal senso riformata, con l'accoglimento per intero della domanda come quantificata dal ricorrente nell' allegato conteggio e per l'importo complessivo di £.4.460.363 (Euro: 2.303,58), frutto di un calcolo che, a differenza di quanto affermato dl Tribunale, non è affatto impossibile perchè già minuziosamente disciplinato dalla stessa L.297/82 sulla scorta dei listini paga e degli importi perce-

piti per il dedotto titolo, conteggio non contestato in alcun modo dalla stessa soc.resistente.

2- In via gradata, si contesta la iniquità del criterio adottato dal Tribunale atteso l'elevato numero delle ore di lavoro straordinario prestate dal ricorrente mediamente di 30 al mese e, quindi, senza i cd picchi anomali che avrebbero potuto rendere -secondo la contestata ottica del Tribunale- impossibile il calcolo della incidenza dei detti compensi nel TFR. Per questa medesima ragione, criterio più equo è quello della misura non inferiore al 70%.

3- Altro errore nel quale è incorso il Tribunale penalizzando in tal guisa ancor maggiormente il ricorrente e l'aver ricompreso nel capitale anche la rivalutaziome monetaria e gli interessi legali dal 31.12.1994, data della cessazione del rapporto e della conseguente maturazione del TFR.

I detti accessori conseguono per legge (art.329 cpc) sulla sorte capitale anche se determinata in via equitativa poichè trovano causa nel ritardo nella erogazione delle somme e non possono confondersi con la sorte.

Del resto la liquidazione di somme all'attualità viene adottata solo in tema di risarcimento danni, mentre in questa sede si tratta di crediti retributivi normativamente riconosciuti.

Per tali motivi e nella riproposizione espressa di ogni argomentazione, deduzione e conclusione di cui al primo grado nessuno ecluso o rinunciato e nella contestazione di ogni av-

versa eccezione, si rassegnano le seguenti

CONCLUSIONI

Piaccia all'Ecc.ma Corte di Appello adita, respinta ogni contraria istanza, così provvedere:

1- Accogliere la impugnazione e per l'effetto ed in riforma della stessa sentenza condannare l'AMAT spa -in persona del suo legale rapp.te pt- al pagamento in favore del ricorrente della complessiva somma di Euro:2.303,585 (£.4.460.363=), oltre il maggior danno da svalutazione monetaria ex indici Istat e gli interessi legali ai sensi dell'art.429 cpc dalla maturazione del credito al pagamento.

2- In via gradata, determinare il credito nella misura non inferiore al 70% oppure, a quella di giustizia, dell'importo di cui sopra, oltre identici accessori sub.1;

3- In via ancora più gradata, riconoscere sulla somma come liquidata in Sentenza il maggior danno da svalutazione monetaria e gli interessi legali ai sensi dell'art.329 cpc dalla maturazione del credito al pagamento.

4- Condannare la soc. resistente al pagamento delle spese e delle competenze del presente di giudizio con distrazione.

Richieste istruttorie: Si produce con il ricorso copia autenticata della sentenza e del fascicolo del 1°grado.

Occorrendo si ripropongono tutte le richieste istruttorie formulate con il riconso in primo grado. Salvezze illimitate

Taranto,lì 16.01.2003

Avv.Giovanni De Cataldis

CORTE DI APPELLO
LECCE
Sez. distaccata di

CORTE DI APPELLO
Sez

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

N. R. G. 11/2003 LAV.

N. 13 CRON. 9

COLLEGIO PER LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO E DI ASSISTENZA E DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 435 c.p.c. nuovo testo, nomina Consigliere relatore il Dott.

P. Gatti

e fissa per la discussione l'udienza del 12 novembre 203

alle ore 10,00.

Taranto, 22 giugno 203

Il Presidente.

Depositato in Cancelleria

il 22 GEN. 2003

IL CANCELLIERE C1

(Vincenza [illegible]UCCIA)

CORTE DI APPELLO DI LECCE
Sez. distaccata di TARANTO

Copia conforme al suo originale esistente presso la Corte di Appello di Taranto, che si rilascia a richiesta del Sig. Avv. Leonardo De Petrillo per uso Uff. Lav.

TA, 31 GEN. 2003

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE B3
Dott. Angelo Palumbo

DATA COMUNICAZIONE
ALLE PARTI CONTUMACI
22 GEN. 2003

C O R T E . D I A P P E L L O D I L E C C E

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto all'A.M.A.T. (S.p.A.) - Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto - in persona del suo legale rapp.te p.t. con sede in Taranto - Via C.Battisti - mediante consegna di copia conforme all'originale a mani

a mani dell'impiegato Lecciso Raffaele
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.
il 6/2/2003

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B.3
CORTE D'APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 5943
8 MAG. 2002

Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Legale
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Magazzino e Acquisti
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria
Ufficio Sinistri

Corrispondenza interna prot. 2715

Taranto, li

Egr. Dirigente Amm.vo
Dott. Pietro Carallo
SEDE

E p.c. Egr. sig. Presidente
" Egr. sig. Direttore
Egr. Responsabile Area Personale
Dott.ssa M. Fabiola Menenti
SEDE

Oggetto: trasmissione sentenza: Conte Giuseppe c/ AMAT: ricalcolo TFR.

Le trasmetto in allegato, giusto avviso di deposito notificato in data 09/05/2002, copia della sentenza emessa dal giudice del lavoro dott. Magazzino nella controversia di cui all'oggetto.

Distinti saluti

IL CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

Allegati: Sentenza emessa dal dott. Magazzino;
Deliberazione C.d.A. n°38 del 23/05/2001.

2001

Sent. n. 9716
RG n. 10328/98
Cron. n. 7245

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

Repubblica Italiana

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Cosimo MAGAZZINO, ha pronunciato la seguente

Sentenza

nella causa per controversia *di lavoro* promossa da:

CONTE Giuseppe,

rappr. e dif. dall'Avv. G. DE CATALDIS

- Ricorrente -

contro

"A.M.A.T. – AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO", in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappr. e dif. dall'Avv. O. CIMAGLIA

- Convenuta -

OGGETTO: RICALCOLO T.F.R.

Svolgimento del processo

Con ricorso, depositato il 3.4.98 e ritualmente notificato, il ricorrente in epigrafe indicato, premesso che aveva lavorato alle dipendenze della convenuta dal 16.8.1955 al 31.12.1994 e che aveva percepito il T.F.R. per un importo inesatto, atteso che lo stesso era stato quantificato omettendo di computare nella sua base di calcolo il compenso per lavoro straordinario, in violazione della L. 297/82 (così limitata al periodo successivo al 1°/6/1982 la domanda in sede di odierna udienza), ha chiesto al Giudice del Lavoro di Taranto di voler condannare la convenuta, per il titolo testé indicato, al pagamento in suo favore della somma di £.4.460.363, oltre accessori di legge e spese, giusta specifici conteggi notificati contestualmente al ricorso introduttivo.

La convenuta, ritualmente costituitasi, si opponeva all'accoglimento del ricorso eccependo, altresì, la prescrizione estintiva quinquennale *ex* art. 2948 cod. civ..

All'odierna udienza, sulle ribadite conclusioni dei procuratori delle parti, la causa è stata decisa come da dispositivo in atti.

OL TARA

Motivi della decisione

La domanda proposta risulta parzialmente fondata, di talché deve essere accolta per le motivazioni e nei limiti di seguito specificati.

Per quanto concerne le circostanze fattuali, occorre rilevare che la documentazione prodotta (copie delle buste-paga) assevera quanto dedotto dal ricorrente in ordine alla corresponsione in suo favore, nel corso del rapporto di lavoro, del compenso per lavoro straordinario continuativo.

In relazione, poi, all'interpretazione del disposto normativo di cui all'art. 2120 cod. civ., deve registrarsi una pressoché unanime posizione giurisprudenziale secondo la quale la retribuzione corrisposta per prestazioni continuative e sistematiche di lavoro straordinario deve essere ricompresa nella base di calcolo del T.F.R., così come disciplinato dall'art. 2120, sia nel tenore originario sia in quello modificato dall'art. 1 della legge n. 297 del 1982, stante la non occasionalità del compenso, in difetto di contrarie previsioni della contrattazione collettiva (sul punto, *ex pluribus*, cfr. CASS., SEZ. LAV., 25.7.95 n. 8102), con esclusione, ovviamente dei c.d. "*picchi anomali*", non computabili (cfr. CASS., SEZ. LAV., 12.9.95 n. 9627).

Orbene, nel caso di specie, l'esame dei prospetti-paga e del prospetto riepilogativo consente di ritenere che le prestazioni di lavoro straordinario siano state rese in modo pressoché abituale, non rilevando alcune limitate interruzioni che, evidentemente, non impediscono di valutare l'impegno profuso in termini di abituale ripetitività, certamente non di occasionalità o saltuarietà.

Né rileva che l'importo del compenso sia stato variabile, atteso che siffatta diversificazione non appare incompatibile con la continuatività dell'impegno lavorativo.

Conseguentemente gli emolumenti in parola avrebbero dovuto essere computati nella retribuzione annua, ai fini del calcolo del T.F.R..

Peraltro, la notazione in merito alla constatata variabilità dei compensi mensili rende allo stato impossibile quantificare il credito secondo un rigido criterio di calcolo ma non esclude, nella dichiarata certezza del diritto, che si possa procedere ad una valutazione equitativa dell'importo dovuto, ai sensi dell'art. 432 cpc..

Orbene, anche sulla base della giurisprudenza di questa Sezione Lavoro, può assumersi a parametro, quanto all'incidenza dei sopra indicati compensi sul calcolo del T.F.R., la misura del **40%** dell'importo specificato nei conteggi di parte ricorrente, dal momento che le stesse buste-paga registrano diverse punte d'impegno e diverse quantificazioni, tali quindi da legittimare la predetta determinazione.

Quanto alla eccezione di prescrizione formulata dalla società convenuta, peraltro, se

ne deve rilevare l'infondatezza, atteso che il *dies a quo* da tener presente per il computo del quinquennio non può che fissarsi al momento della cessazione del rapporto di lavoro, allorquando cioè è venuto a maturare il credito per T.F.R. (di cui in questa sede si è chiesta la riliquidazione). Sul punto è intervenuta anche la S.C. stabilendo il seguente principio di diritto: "*Il diritto al trattamento di fine rapporto sorge alla cessazione del rapporto di lavoro e solo da questa data decorre il termine di prescrizione, mentre concorrono a determinarne l'ammontare anche gli accantonamenti relativi a retribuzioni per le quali il diritto sia ormai prescritto, poiché quelle retribuzioni rilevano solo come base di computo del T.F.R. e non come componenti del relativo diritto*" (*sic*, CASS. LAV., SENT. 11470 del 18/11/1997 - CED 510109).

In definitiva, alla luce delle sopra esposte considerazioni, la convenuta deve essere condannata al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di **£.1.784.145**: tale entità, valutata come detto equitativamente, è comprensiva di tutto ciò che gli artt. 429 cpc. e 150 disp. att. cpc. attribuiscono a titolo di rivalutazione ed interessi.

Le spese processuali, liquidate e distratte come da dispositivo, seguono la soccombenza e vanno poste a carico della medesima convenuta.

La sentenza è per legge provvisoriamente esecutiva.

P.Q.M.

Il Tribunale, uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede:

1. accoglie il ricorso per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la convenuta a pagare in favore del ricorrente, per le causali di cui in motivazione, la somma di £.1.784.145, comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi legali;

2. condanna, altresì, la convenuta alla rifusione delle spese e competenze del giudizio che liquida in complessive £.600.000, di cui £.360.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. G. DE CATALDIS, procuratore anticipatario.

Così deciso in Taranto, 4 maggio 2001.

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott. *Cosimo MAGAZZINO*)

Il Cancelliere

Depositata in Cancelleria
Oggi 19 FEB. 2002
IL CANCELLIERE p.e.
Il Cancelliere
Raffaele Di Giorgio

Copia conforme all'originale

Taranto 22 MAG. 2002

TRIBUNALE DI TARANTO

IL CANCELLIERE

N° 38 del Registro

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Controversia Conte Giuseppe c/ AMAT

L'anno duemilauno, il giorno 23 (ventitre) del mese di maggio, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO — PRESIDENTE
2. Domenico ABRESCIA — VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI
4. Alberto MESSINESE
5. Ugo TRONCONE
6. Antonio CITREA (a.g.)
7. Massimiliano RUSSO
8. Antonio RANUCCI
9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Capo Area Legale, riferisce e propone quanto segue:

vista la nota del Capo Area Legale del giorno 11/05/2001, prot. n° 6046;
viste le disposizioni impartite agli Uffici dal Presidente in data 14/05/2001, in virtù dei poteri conferiti allo stesso con deliberazione n° 3/2001
propone

a) di prendere atto del dispositivo di sentenza, emesso in data 04/05/2001, dal Dr. Cosimo Magazzino, in funzione di Giudice del Lavoro, nel giudizio Conte Giuseppe c/ AMAT ed allegato alla nota del Capo Area Legale, prot. n° 6046 (all. n°1);
b) di ratificare il pagamento della sorte capitale di £ 1.784.145 in favore del Conte Giuseppe, nonché delle spese legali, quantificate in £ 600.000 oltre IVA e CAP, in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis, disposto dal Presidente, in virtù dei poteri conferitigli con deliberazione n°3/2001.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- visto lo Statuto della Società;
- considerata condivisibile la proposta;
- a voti unanimi

D E L I B E R A

- di prendere atto del dispositivo di sentenza, emesso in data 04/05/2001, dal Dr. Cosimo Magazzino, in funzione di Giudice del Lavoro, nel giudizio Conte Giuseppe c/ AMAT ed allegato alla nota del Capo Area Legale, prot. n° 6046 (all. n°1);
- di ratificare il pagamento della sorte capitale di £ 1.784.145 in favore del Conte Giuseppe, nonché delle spese legali, quantificate in £ 600.000, oltre IVA e CAP, in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis, disposto dal Presidente, in virtù dei poteri conferitigli con deliberazione n°3/2001.
- di imputare la suindicata spesa sul bilancio di previsione 2001, relativamente alla sorte capitale alla voce "Spese del personale" e, relativamente alle spese legali, alla voce "Consulenze professionali, spese legali e giudiziarie" del mastro "Spese per servizi".

ILSEGRETARIO
F/to : (Rochira Cosimo)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Cosimo ROCHIRA)

IL PRESIDENTE
F/to : (Enzo Manco)

Sent. n. ____
RG n. 425/98
Cron. n° ____

Repubblica Italiana

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Cosimo MAGAZZINO, ha pronunciato nell'udienza del 4/5/01 il seguente

Dispositivo di sentenza

- art. 429, comma 1, c.p.c. -

nella causa per controversia *di lavoro*, in epigrafe indicata promossa con ricorso depositato il 3/4/98 da: CONTE Giuseppe

rappr. e dif. dall'Avv. G. DE CATALDIS

- Ricorrente -

contro

"A.M.A.T.", in persona del legale rapp.p.t.

rappr. e dif. dall'Avv. D. CUNGIA

- Convenuta -

P.Q.M.

Il Tribunale, uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede:

1. accoglie il ricorso per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la convenuta a pagare in favore del ricorrente, per le causali di cui in motivazione, la somma di £. 1.784.145, comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi legali;

2. condanna, altresì, la convenuta alla rifusione delle spese e competenze del giudizio che liquida in complessive £. 600.000, di cui £. 360.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. G. DE CATALDIS, procuratore anticipatario.

Taranto. 4/5/01

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott. Cosimo MAGAZZINO)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Cosimo ROCHIRA)

IL CANCELLIERE

219

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Taranto 10 APR. 2002

Corrispondenza interna prot. n. AP/133

Al Sig.
Conte Giuseppe
Via Atenisio, 3 sc.B
74100 TARANTO

e,p,c Al Coordinatore
Ufficio Ragioneria
Sede

Oggetto: Ritiro assegno circolare

La invito a presentarsi presso il ns/economo aziendale per il ritiro di un assegno circolare emesso a suo favore e che a tutt'oggi risulta non incassato.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

via C.Battisti, 657 – 74100 TARANTO Tel. 09973561 – Fax 0997794247
e-mail : amat@ amat.ta.it

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Codice Fiscale/Partita Iva / N. iscrizione al Registro delle imprese di Taranto
00146330733

Taranto, li 22 MAG. 2002

Prot. n. : Dir/1833/2002

Al Signor

CONTE GIUSEPPE

OGGETTO : Invio modello CUD.-

Si trasmettono in duplice copia, allegati alla presente, il modello CUD 2002 riferito ai redditi 2001.

Distinti saluti.

Il DIRETTORE
(Ing.Giovanni MICHECCHIA)

via C. Battisti. 657 - 74100 TARANTO Tel. 09973561 - Fax 0997794247 e-mail: amat@amat.ta.it

A.M.A.T. S.p.A.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Legale

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO
Prot. Arrivo n. 6046
del 11 MAG. 2001
V. Presidente
Cons.re
Dirigente Amm.vo
Dirigente Tecnico
Direttore dell'Esercizio
Area informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti
Gestione Utenza

Corrispondenza interna prot. n°

Taranto, 09/05/2001

Al Presidente

Al Direttore

SEDE

Oggetto: Conte Giuseppe c/ AMAT inclusione dello straordinario nel calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto.

Il giorno 4 maggio 2001 ho discusso, dinanzi al Dr. Cosimo Magazzino, la causa in oggetto indicata.

Il Conte, con ricorso notificato in data 18/05/1998, ha chiesto che gli fossero rideterminati l'indennità di anzianità ed il trattamento di fine rapporto con l'inclusione delle somme percepite a titolo di lavoro straordinario.

Per quanto attiene al periodo successivo al 1° giugno 1982 (data di entrata in vigore della Legge n° 297/1982) indicava in £ 4.460.363, oltre interessi e rivalutazione, la somma da includere nel calcolo del TFR, mentre per il periodo precedente chiedeva che fosse nominato un CTU per la quantificazione delle somme spettanti.

Allegava al ricorso i cedolini paga relativi alle retribuzioni percepite nel periodo giugno 1982/dicembre 1994 (data di quiescenza), mentre nulla documentava in merito alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nel periodo precedente.

La sottoscritta ha eccepito che il lavoro straordinario effettuato dal Conte avveniva con modalità del tutto occasionali e non certamente in modo normale e stabilizzato (tanto si deduceva dal numero estremamente variabile delle ore di lavoro straordinario prestato nei vari periodi dell'anno), pertanto giustamente l'Azienda non aveva incluso i suddetti compensi nella base di calcolo del TFR.

Relativamente alla richiesta di rideterminazione dell'indennità di anzianità è stato rilevato che non vi era prova in atti della circostanza che il ricorrente avesse svolto lavoro straordinario, pertanto tale capo della domanda doveva essere dichiarato nullo e/o inammissibile.

Il Giudice, con dispositivo del 04/05/2001, ha parzialmente accolto il ricorso, condannando l'Azienda a pagare in favore del ricorrente la complessiva somma di £ 1.784.145, ivi compresi la rivalutazione monetaria e gli interessi legali, nonché la somma di £ 600.000, di cui £ 360.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CAP in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis, procuratore anticipatario.

Le trasmetto, in allegato, il suddetto dispositivo di sentenza, evidenziandoLe che trattasi di provvedimento immediatamente esecutivo, per cui è necessario che si provveda immediatamente al pagamento delle somme indicate, al fine di evitare il ricorso a procedure esecutive.

Sarà mia cura trasmetterLe la sentenza non appena la stessa sarà depositata.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Sent. n. _____
RG n. 10325/98
Cron. n°

Repubblica Italiana

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Cosimo MAGAZZINO, ha pronunciato nell'udienza del 4/5/01 il seguente

Dispositivo di sentenza

- art. 429, comma 1, c.p.c. -

nella causa per controversia *di lavoro*, in epigrafe indicata promossa con ricorso depositato il 3/4/98 da: CONTE Giuseppe

rappr. e dif. dall'Avv. G. DE CATALDIS

- Ricorrente -

contro

"A.M.A.T.", in persona del legale rapp.p.t.

rappr. e dif. dall'Avv. D. CIMAGLIA

- Convenuta -

P.Q.M.

Il Tribunale, uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede:

1. accoglie il ricorso per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la convenuta a pagare in favore del ricorrente, per le causali di cui in motivazione, la somma di £. 1.784.145, comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi legali;

2. condanna, altresì, la convenuta alla rifusione delle spese e competenze del giudizio che liquida in complessive £. 600.000, di cui £. 360.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. G. DE CATALDIS, procuratore anticipatario.

Taranto, 4/5/01.

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott. *Cosimo MAGAZZINO*)

IL CANCELLIERE

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 16/05/2001

Corrispondenza interna prot. n° AP/339

Oggetto: Conte Giuseppe: liquidazione somme

Al

Capo Area Contabilità f.f.

e p.c. Al Dirigente Amm.vo

Al Capo Ufficio Retribuzioni

SEDE

Giusta autorizzazione del Presidente, a margine della nota prot. az. n° 6046, a firma del Capo Area Legale, la invito a emettere mandato di pagamento a favore dell'ex dipendente Conte Giuseppe (c.f. CNTGPP40C16L0491), per l'importo complessivo di £ 1.441.768, per integrazione straordinario sul TFR, in esecuzione del dispositivo di sentenza allegata alla precitata nota.

La invito, altresì, a comunicarmi la data d'emissione del mandato, per inviare all'interessato un telegramma dell'avvenuto pagamento delle somme a lui spettanti.

Il Capo Ufficio Retribuzioni, che legge in copia, è invitato a contabilizzare la predetta somma sul cedolino delle competenze correnti.

Distinti saluti

IL CAPO AREA PERSONALE

(Dott.ssa Maria Fabiola Mentuti))

Netto £. 1.441.768

Aliquota 19,19

Sent. n. ____
RG n. 10325/98
Cron. n°

Repubblica Italiana

CNTGPP40C16L049T

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Cosimo MAGAZZINO, ha pronunciato nell'udienza del 4/5/01 il seguente

Dispositivo di sentenza

- art. 429, comma 1, c.p.c. -

nella causa per controversia *di lavoro*, in epigrafe indicata promossa con ricorso depositato il 3/4/98 da: CONTE Giuseppe

rappr. e dif. dall'Avv. G. DE CATALDIS

- Ricorrente -

contro

"A.M.A.T.", in persona del legale rapp.p.t.

rappr. e dif. dall'Avv. D. CIMAGLIA

- Convenuta -

P.Q.M.

Il Tribunale, uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede:

1. accoglie il ricorso per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la convenuta a pagare in favore del ricorrente, per le causali di cui in motivazione, la somma di £. 1.784.145, comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi legali;

~~2. condanna~~, altresì, la convenuta alla rifusione delle spese e competenze del giudizio che liquida in complessive £. 600.000, di cui £. 360.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. G. DE CATALDIS, procuratore anticipatario.

Taranto, 4/5/01.

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott. Cosimo MAGAZZINO)

IL CANCELLIERE

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.
Area Personale

Taranto, li 18/05/2001

TESTO TELEGRAMMA

Emesso a suo favore mandato di pagamento dell'importo di £ 1.441.768, al netto delle ritenute di legge, a titolo di integrazione straordinario sul TFR, giusto dispositivo di sentenza emesso dal Tribunale di Taranto- Giudice del Lavoro in data 4 maggio 2001. Il mandato è riscuotibile presso il Monte dei Paschi di Siena- Taranto-Viale Magna Grecia.

Al Signor
CONTE Giuseppe
presso Avv.Giovanni DE CATALDIS
Via Emilia n.30/b
74100 TARANTO

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Oper. BA 933

013 F.B.

N° 38 del Registro

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Controversia Conte Giuseppe c/ AMAT

L'anno duemilauno, il giorno 23 (ventitre) del mese di maggio, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO — PRESIDENTE
2. Domenico ABRESCIA — VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI
4. Alberto MESSINESE
5. Ugo TRONCONE
6. Antonio CITREA (a.g.)
7. Massimiliano RUSSO
8. Antonio RANUCCI
9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Capo Area Legale, riferisce e propone quanto segue:

vista la nota del Capo Area Legale del giorno 11/05/2001, prot. n° 6046;
viste le disposizioni impartite agli Uffici dal Presidente in data 14/05/2001, in virtù dei poteri conferiti allo stesso con deliberazione n° 3/2001
propone

a) di prendere atto del dispositivo di sentenza, emesso in data 04/05/2001, dal Dr. Cosimo Magazzino, in funzione di Giudice del Lavoro, nel giudizio Conte Giuseppe c/ AMAT ed allegato alla nota del Capo Area Legale, prot. n° 6046 (all. n°1);
b) di ratificare il pagamento della sorte capitale di £ 1.784.145 in favore del Conte Giuseppe, nonché delle spese legali, quantificate in £ 600.000 oltre IVA e CAP, in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis, disposto dal Presidente, in virtù dei poteri conferitigli con deliberazione n°3/2001.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- visto lo Statuto della Società;
- considerata condivisibile la proposta;
- a voti unanimi

D E L I B E R A

- di prendere atto del dispositivo di sentenza, emesso in data 04/05/2001, dal Dr. Cosimo Magazzino, in funzione di Giudice del Lavoro, nel giudizio Conte Giuseppe c/ AMAT ed allegato alla nota del Capo Area Legale, prot. n° 6046 (all. n°1);
- di ratificare il pagamento della sorte capitale di £ 1.784.145 in favore del Conte Giuseppe, nonché delle spese legali, quantificate in £ 600.000, oltre IVA e CAP, in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis, disposto dal Presidente, in virtù dei poteri conferitigli con deliberazione n°3/2001.
- di imputare la suindicata spesa sul bilancio di previsione 2001, relativamente alla sorte capitale alla voce "Spese del personale" e, relativamente alle spese legali, alla voce "Consulenze professionali, spese legali e giudiziarie" del mastro "Spese per servizi".

ILSEGRETARIO
F/to : (Rochira Cosimo)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Cosimo ROCHIRA)

IL PRESIDENTE
F/to : (Enzo Manco)

Sent. n. ____
RG n. 1251/98
Cron. n°

Repubblica Italiana

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Cosimo MAGAZZINO, ha pronunciato nell'udienza del 4/5/01 il seguente

Dispositivo di sentenza

- art. 429, comma 1, c.p.c. -

nella causa per controversia *di lavoro*, in epigrafe indicata promossa con ricorso depositato il 3/4/98 da: CONTE Giuseppe

rappr. e dif. dall'Avv. G. DE CATALDIS

- Ricorrente -

contro

"A.M.A.T.", in persona del legale rapp.p.t.

rappr. e dif. dall'Avv. D. CIMAGLIA

- Convenuta -

P.Q.M.

Il Tribunale, uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede:

1. accoglie il ricorso per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la convenuta a pagare in favore del ricorrente, per le causali di cui in motivazione, la somma di £. 1.784.145, comprensiva di rivalutazione monetaria ed interessi legali;

2. condanna, altresì, la convenuta alla rifusione delle spese e competenze del giudizio che liquida in complessive £. 600.000, di cui £. 360.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. G. DE CATALDIS, procuratore anticipatario.

Taranto. 4/5/01

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott. Cosimo MAGAZZINO)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Cosimo ROCHIRA)

IL CANCELLIERE

Personale All. 1/85

31/12/94

RICORSO GERARCHICO

OGGETTO: Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 N.148 e successive modificazioni avverso errato pagamento delle giornate di congedo (ferie)

Il sottoscritto Sig. DONTS GIUSEPPE ..... Nato a TARANTO ..... Il 16.3.45
residente in TARANTO ..... via ALTAMURA 343 ..... prov. TA
Cap..... in forza alla azienda..PENSIONATO..... residenza di servizio.....
Qualifica ..... matr..... pat. N°.....
rilasciata il ..... codice fiscale.....

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:
Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.
Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Trascorsi i termini di legge senza che gli sia pervenuta comunicazione di accettazione del presente ricorso, si rivolgerà alla Pretura del Lavoro per vedere tutelati i suoi diritti.
Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto, anche ai fini dell'interruzione della prescrizione ex art. 2943 C.C.

Firma..... Conte Giuseppe .

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il sopracitato ricorso gerarchico del Sig.....Matr.....

A. M.A.T. TARANTO
Prot. Arrivo n° 022811
del 30 DIC. 1999
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☒
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

Firma e timbro.....

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 09/03/2000

Prot. n°: DIR/772

Al Sig.
CONTE
Giuseppe
Via Atenisio 3 sc. B
74100 Taranto

e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra la sua richiesta, avente ad oggetto il ricalcolo della retribuzione spettante in giornate di ferie, per contestare nel merito la stessa ed eccepire l'intervenuta prescrizione quinquennale del diritto di credito da Lei rivendicato.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area Personale

Taranto ,li 08 APR. 1998

Corrispondenza interna prot.n.° AP/534

Egr. Sig.

vedi elenco

SEDE

OGGETTO: Rimborso contributi

Si comunica che questa Azienda ha emesso a suo favore un mandato di pagamento dell'importo complessivo di lire (vedi elenco), quale rimborso di contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle somme corrisposte alla S.V. nel febbraio del 1990 a titolo di arretrati sullo straordinario anni 86/89 e successivamente recuperate a rate nel corso del 1994.

Il mandato de quo é riscuotibile presso il ns tesoriere " Monte dei Paschi di Siena" con sede in V/le M. Grecia.

Distinti saluti

F/to IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T. - TARANTO

Rimborso Contributi Previdenziali arretrati straordinario 86/89

Media	Cognome	Nome	Data Nascita	Codice Fiscale	Importo da rimborsare	Firma
112503	CARALLO	NICOLA	28/07/31	CRLNCL31L28A350X	85.327	
112636	CARBONE	GIUSEPPE	01/10/45	CRBGPP45R01L049B	44.853	
112769	CARDELLICCHIO	ANGELO	17/06/34	CRDNGL34H17L049V	94.330	
112902	CARDELLICCHIO	ANTONIO	03/07/42	CRDNTN42L03L049Y	82.875	
113035	CARDETTA	GIUSEPPE	07/04/40	CRDGPP40D07L049T	34.771	
113301	CARDONE	FRANCESCO	28/02/30	CRDFNC30B28E645Q	137.399	
114099	CARRIERI	GIUSEPPE	04/04/31	CRRGPP31D04L049L	36.683	
114365	CARRIERI	NICOLA	24/09/32	CRRNCL32P24L049P	31.757	
113833	CARRIERI	ANGELO	02/06/39	CRRNGL39H02L049O	57.729	
114498	CARRIERI	PASQUALE	18/05/45	CRRPQL45E18B808O	29.881	
115163	CARUCCI	GIUSEPPE	01/04/45	CRCGPP45D01L049F	67.759	
115429	CASO	GIOVANNI	08/03/42	CSAGNN42C08L049F	119.177	
115961	CASTELLANO	UMBERTO	07/01/30	CSTMRT30A07D863G	45.238	
115562	CASTELLANO	ANTONIO	28/09/31	CSTNTN31P28H882S	146.509	
115695	CASTELLANO	PIETRO	01/12/40	CSTPTR40T01L049N	29.514	
115894	CASTELLANO	ROSARIO	07/04/56	CSTRSR56D07L049H	35.031	
116227	CASTRIGNANO	MARIO	03/12/34	CSTMRA34T03L049W	38.059	
117025	CAUSIO	LUIGI	20/03/41	CSALGU41C20C978H	11.662	
117158	CAVALLO	ANTONIO	05/06/41	CVLNTN41HO5L049R	133.464	
117823	CAZZATO	FERNANDO	08/09/42	CZZFNN42P08L419K	29.344	
155994	CAZZATO	GIOVANNA	29/01/39	CZZGNN39A69L049R	17.891	
118222	CELINI	PIETRO	04/04/34	CLNPTR34D04CM24B	62.387	
118621	CERBINO	GIUSEPPE	26/01/25	CRBGPP25A26H590A	27.260	
119020	CHIAPPARINO	LUIGI	22/02/29	CHPLGU29B22L049P	49.312	
119153	CHIAROLLA	COSIMO	15/09/42	CHRCSM42P15D171G	37.022	
119818	CIANCIARUSO	GIUSEPPE	13/05/30	CNCGPP30E13L049E	83.406	
192303	COCCIOLI	CARMELA	02/08/35	CCCCML35M42L049P	19.339	
120483	COLELLA	FRANCESCO	21/08/44	CLLFNC44M21L049N	25.733	
120749	COLETTA	PATRIZIO	16/03/43	CLTPRZ43C16C134V	60.256	
120882	COMEGNA	ROMOLO	08/08/28	CMGRML28M08L049J	28.618	
121414	CONTE	COSIMO	10/05/33	CNTCSM33E10L049M	41.290	
121547	CONTE	GIUSEPPE	16/03/40	CNTGPP40C16L049T	77.078	
121680	CONTE	ORAZIO	21/02/44	CNTRZO44B21L049I	109.749	
121813	CONVERSANO	ALDO	25/04/30	CNVLDA30D25L049I	23.901	
122212	CONVERTINI	BONAVENTURA	22/09/28	CNVBVN28P22L049I	85.080	
122877	COPPOLA	AURELIO	23/07/28	CPPRLA28L23L049D	47.959	

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
Ufficio Retribuzioni

Avv. Giovanni De Cataldis

Direttore Generale AMAT

Il sottoscritto Conte Giuseppe, a seguito del pagamento dell'indennità sostitutiva per le ferie non godute,

DICHIARA

di non aver altro a pretendere per le causali di cui al ricorso per decreto ingiuntivo n°1489/95, emesso dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro.

Pertanto, dichiara di rinunciare al giudizio di opposizione al suddetto decreto ingiuntivo, pendente dinanzi al Pretore del Lavoro di Taranto, Dr.ssa Marra.

Le chiedo, pertanto, di voler estinguere il giudizio stesso alla prossima udienza.

Taranto, 28/10/1998

Conte Giuseppe

A.M.A.T. TARANTO
Prot. Arrivo n° 12368
09 DIC. 1998
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

09 LUG. 1998

Taranto, lì 22//06/1998

Prot. n.: Dir/1632/98

EGR. Sig. Conte Giuseppe
Via Atenisio 3
74100 Taranto

OGGETTO: interessi per mancata erogazione TFR

Le comunico che il C.d.A. ha deliberato di provvedere ad erogare in Suo favore le somme a Lei dovute a titolo d'interessi legali, per ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto.

La invito, pertanto, a recarsi presso l'Ufficio Personale, dove potrà prendere atto dell'importo a Lei spettante per la conseguente erogazione in Suo favore.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Conte Giuseppe

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra :

a) Conte Giuseppe, nato a Taranto il 16/03/1940, ed residente in Taranto Via Atenisio 3/b, C.F. CNTGPP40C16L049T;

b) Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto, già Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto (AMAT), in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello (in seguito denominata AMAT), autorizzato alla sottoscrizione della presente transazione con deliberazione del C.d.A. n° 165 del 4 giugno 1998;

P R E M E S S O:

- che, in virtù di accordo aziendale ratificato con deliberazione n° 271 del 14/12/1977 della Commissione Amministratrice dell'AMAT, l'Azienda ha erogato al sig. Conte Giuseppe, collocato in quiescenza il 31/12/1994, il trattamento di fine rapporto in data 27/02/1995;

- che al sig. Conte Giuseppe nulla è stato corrisposto per la ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto;

- che il Conte Giuseppe dichiara espressamente di non aver proposto ricorso giudiziario inerente l'oggetto del presente atto;

- che, al fine di evitare contenzioso in materia, le costituite parti intendono addivenire ad una transazione;

tanto premesso,

S I C O N V I E N E

1) Le premesse sopra riportate devono considerarsi parte integrante del presente atto.

2) L'AMAT si impegna a versare entro il 31/07/1998 al Sig. Conte

Giuseppe, che accetta, la complessiva somma di £ 597.100, al lordo delle ritenute di legge, a titolo di interessi legali per ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto a saldo e, comunque, a tacitazione di ogni e qualsiasi altra pretesa relativa al ritardato pagamento del trattamento di fine rapporto.

3) Il sig. Conte Giuseppe, con la ricezione delle somme, rilascia ampia e liberatoria quietanza, dichiarando, altresì, di non aver altro da pretendere per la ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto;

4) Il sig. Conte Giuseppe, avendo dichiarato espressamente di non avere proposto ricorso giudiziario relativo alla materia inerente il presente atto, dichiara di rinunciare agli atti e alla azione di eventuali giudizi pendenti, autorizzando sin da ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione agli eventuali giudizi in materia.

Taranto, lì 09.07.1998

Conte Giuseppe

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto

Il Direttore Generale

8

cartelle personali Lucibello

COPIA

N° 296 del Registro

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Transazione contenzioso ferie

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 23 (ventitre) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)
3. Angelo DI CORRADO
4. Maria T. CONTE
5. Fedele PIGNANELLI
6. Francesco MATARRESE (a.g.)
7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)
9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con decisione a verbale assunta dalla Commissione Amministratrice della cessata Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto nella riunione del 05/12/1995 si conferiva mandato al sottoscritto di transigere le vertenze in atto relative al contenzioso ferie, in considerazione delle numerose pronunce giudiziarie sfavorevoli all'Azienda.
La maggior parte dei giudizi pendenti é stata definita transattivamente e le relative transazioni sono state ratificate dall'organo deliberante.
Allo stato sono ancora pendenti otto giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, ottenuti da Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco, Imperiale Cosimo, Coletta Adolfo, Danese Raffaele e Conte Giuseppe.
In relazione a detti giudizi, il Capo Area Legale ha inoltrato una nota, che si allega, con cui relaziona sullo stato degli stessi e segnala l'opportunità di definire transattivamente i giudizi relativi a Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco, Imperiale Cosimo, Coletta Adolfo e Conte Giuseppe.
Propongo, pertanto, di definire i suddetti giudizi con la rinuncia da parte dei dipendenti alla prosecuzione degli stessi ed il pagamento delle spese e competenze legali, in misura ridotta, in favore degli avvocati di controparte, in particolare dell'importo complessivo di 3.999.600, oltre IVA e CAP, in favore dell'Avv. Domenico Casulli, procuratore di Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco, Imperiale Cosimo e Coletta Adolfo, secondo le proposte di parcella allegate, nonché dell'importo di £ 1.360.000, di cui £ 10.000 per spese, oltre IVA, CAP e RSG, in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis, procuratore di Conte Giuseppe.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore Generale;
- letta la nota del Capo Area Legale
- ritenuto condivisibile il contenuto della stessa;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di autorizzare il Direttore Generale a definire i giudizi in narrativa indicati, con la rinuncia da parte dei dipendenti alla prosecuzione della lite;
- di dare mandato agli Uffici aziendali, acquisita la suddetta rinuncia, di pagare in favore dell'Avv. Domenico Casulli l'importo di £ 3.999.600 oltre IVA e CAP ed eventuali successive spese occorrenti, nonché in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis l'importo di £ 1.360.000, di cui £ 10.000 per

spese, oltre IVA, CAP, RSG ed eventuali successive spese occorrenti;

- di porre la spesa a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998 alla voce di Mastro "Consulenze professionali-Spese legali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Resa esecutiva il 23 OTT. 1998

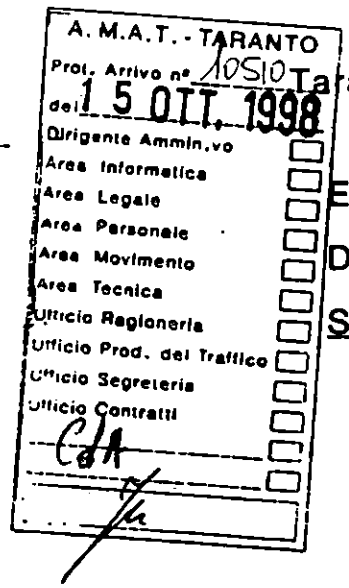
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. Y. P.
(Semeraro Raffaele)

IL DIRETTORE

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale



Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 14/10/1998

Egr. Sig.
Direttore Generale
SEDE

Oggetto: Contenzioso ferie.

Le comunico che sono pendenti a tutt'oggi n°8 giudizi aventi ad oggetto opposizione a decreti ingiuntivi concessi per il pagamento della indennità sostitutiva per le ferie non godute in favore di alcuni dipendenti.

A seguito di numerose sentenze sfavorevoli all'Azienda, l'allora Commissione Amministratrice, con decisione del 5/12/1995, La autorizzò a transigere i giudizi in corso, disponendo che le transazioni dovevano essere sottoposte, comunque, a ratifica da parte della stessa Commissione.

La maggior parte dei giudizi é stata transatta durante gli anni passati, con il pagamento sia dell'indennità sostitutiva per le ferie non godute, rapportata, però, a quella risultante dai conteggi aziendali, sia delle spese e competenze di causa in favore dei legali di controparte.

Ritengo opportuno, allo stato, relazionare in merito ai giudizi ancora pendenti e relativi ai seguenti dipendenti: Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco, Imperiale Cosimo, Coletta Adolfo, Danese Raffaele e Conte Giuseppe.

Ai ricorrenti Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco e Imperiale Cosimo é stata corrisposta l'indennità sostitutiva delle ferie non godute a seguito della notifica del decreto ingiuntivo, poi opposto dall'Azienda, in quanto si trattava di provvedimenti immediatamente esecutivi.

Considerate le pronunce giudiziali di rigetto dell'opposizione proposta dall'Azienda in giudizi similari, sarebbe opportuno definire i giudizi pendenti (ai quali i ricorrenti dovranno rinunciare) con il pagamento delle competenze dei giudizi di opposizione, tenuto conto della volontà del Legale di controparte di ridurre le stesse (così come già è avvenuto per tutte le altre transazioni effettuate in passato).

Al fine di avere contezza dell'onere economico per l'Azienda, ho richiesto, in via informale, all'Avv. Domenico Casulli, legale dei su indicati dipendenti, l'ammontare delle competenze legali relative ai giudizi in questione.

Conseguentemente, il detto Legale mi ha trasmesso le seguenti proposte di parcella:

1) Cappellano Giuseppe	£ 811.800
2) Abbamonte Cosimo	£ 753.500
3) Masi Giovanni	£ 753.500
4) Gravile Franco	£ 869.000
5) Imperiale Cosimo	£ 811.800

ai suddetti importi devono essere aggiunti IVA e CAP.

Per quanto attiene la posizione di Coletta Adolfo vi è da osservare che all'atto del deposito del ricorso per decreto ingiuntivo, poi opposto, il dipendente aveva effettivamente un residuo ferie pari a n°21 giornate (10 delle quali potevano essere godute nell'anno successivo, giusta previsione del C.I.A. 1988/1990).

In corso di causa il Coletta ha goduto di tutte le ferie residue, pertanto, ad oggi, non ha ferie relative agli anni precedenti.

Ad ogni buon conto la fondatezza dell'opposizione proposta dall'AMAT deve essere decisa sulla scorta della realtà al momento dell'instaurazione del giudizio; pertanto sarebbe opportuno transigere anche il giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n°1534/95, prevedendo il pagamento delle competenze legali della fase monitoria,

nonché del giudizio di opposizione, competenze che l'Avv. Casulli ha quantificato in £ 1.218.800, oltre IVA e CAP.

In relazione al giudizio in opposizione al decreto ingiuntivo n°3000/95, decreto ingiuntivo richiesto ed ottenuto dal sig. Danese Raffaele, ho eccepito che nulla era dovuto al Danese, in quanto allo stesso, in esecuzione del decreto ingiuntivo n°1725/94 (la cui opposizione fu rigettata), fu pagata l'indennità sostitutiva per 30 giornate di ferie non godute.

Allo stato, pertanto, ritengo opportuno proseguire il giudizio di opposizione.

Infine passo ad analizzare lo stato del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n°1489/95, richiesto ed ottenuto da Conte Giuseppe.

Il Conte fu collocato in quiescenza il 31/12/1994.

All'atto del pensionamento residuavano allo stesso n°48 giornate di ferie non godute, per le quali non gli fu corrisposta la relativa indennità sostitutiva.

Il Conte, con ricorso, depositato il 29 marzo 1995, chiese ed ottenne dal Pretore in funzione di Giudice del lavoro, il decreto ingiuntivo n°1489/95 con il quale veniva ingiunto all'AMAT di pagare in suo favore la somma di £ 3.923.960, oltre interessi e rivalutazione, a

titolo di indennità sostitutiva per le ferie non godute durante l'intercorso rapporto di lavoro, oltre al pagamento delle competenze della fase monitoria.

Sta di fatto che l'Azienda, con deliberazione n°102 del 04/04/1995, decideva di corrispondere al Conte la somma di £ 3.899.856 per lo stesso titolo di cui al decreto ingiuntivo innanzi indicato.

Tanto veniva comunicato al Conte con nota del 5 aprile successivo.

In data 19/04/1995 veniva notificato all'Azienda il decreto ingiuntivo n°1489/95 e l'Azienda, con nota del 26/04/1995, ad integrazione di quella del 05/04/1995, comunicava al Conte che con le competenze in corso gli sarebbe stata erogata l'indennità in oggetto, aumentata di interessi e rivalutazione monetaria, salvo eventuale ripetizione delle somme all'esito dei giudizi similari in corso.

Alla data dell'indicata corrispondenza, infatti, l'Azienda non aveva ancora preso atto dell'orientamento giurisprudenziale, divenuto in seguito uniforme, relativo alla disciplina delle ferie per il personale autoferrotranviario.

A seguito del pagamento delle somme al Conte, il suo legale, Avv. Giovanni De Cataldis, con nota del 13/05/1995, nel prendere atto della

ricezione delle somme, a suo dire erogate in esecuzione del decreto ingiuntivo n°1489/95, evidenziava che le stesse non erano esatte, rilevando errori di calcolo in merito alla rivalutazione monetaria, nonché l'omesso pagamento delle spese legali della fase monitoria.

L'Azienda, nel riscontrare la suddetta nota, precisava che le somme relative all'indennità sostitutiva per ferie non godute erano state erogate non già in esecuzione del decreto ingiuntivo n°1489/95, avverso il quale era stata proposta rituale opposizione, bensì in esecuzione della deliberazione n°102/1995.

Anche in questo caso, considerato l'esito dei giudizi similari, sarebbe opportuno definire transattivamente la controversia.

Contattato, informalmente, l'Avv. Giovanni De Cataldis mi ha comunicato che le sue competenze relative al giudizio di opposizione ammontano a £ 1.000.000, oltre IVA, CAP e RSG, importo cui va aggiunta la somma di £ 360.000, di cui £ 10.000 per spese, oltre IVA, CAP e RSG, così come liquidata dal Pretore nella fase monitoria; lo stesso si è dichiarato disponibile a rinunciare agli ulteriori diritti richiesti all'atto della notifica del decreto ingiuntivo n°1489/95, ammontanti £ 261.200.

Per quanto attiene, infine, la definizione dei giudizi innanzi indicati, questa deve essere preceduta da una dichiarazione delle controparti di non aver altro a pretendere relativamente alla materia oggetto del contenzioso, nonché di impegno a conferire mandato ai rispettivi legali al fine di estinguere i giudizi in corso.

Per completezza di informazione, Le puntualizzo che la definizione delle controversie relative ai dipendenti Gravile Franco e Imperiale Cosimo comporterebbe l'ulteriore onere per l'Azienda del pagamento delle spese e competenze legali in favore degli avv.ti Mauro Palminteri e Francesco Pignatelli; per quanto attiene, invece, gli altri giudizi, la difesa aziendale era stata affidata alla sottoscritta, per cui non ci sono ulteriori oneri economici.

In attesa di eventuali determinazioni dell'Azienda, porgo distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Avv. DOMENICO CASULLI
Via Pitagora, 110 - Tel. e Fax 4527674
74100 TARANTO

Nota specifica

per la causa A.M.A.T. / Imperiale Cosimo

Valore: da 3 a 5 milioni

Diritti di Procuratore: £. 368.000

Voci:

1) posiz. archivio .....: £. 70.000
3) comparsa di risposta ..: £. 70.000
17) formaz. fascic. .....: £. 18.000
18) partecipaz. udienza ....: £. 35.000
20) consultazioni .....: £. 70.000
21) corrispondenza ..... : £. 70.000
39) redaz. nota spese ..... : £. 35.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

11) studio della controversia : £. 120.000
12) consultazioni ..... : £. 60.000
14) comparsa di risposta .....: £. 105.000
20) conciliazione .....: £. 85.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. 811.800, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto. 22/4/1998

Avv. Domenico Casulli

Avv. DOMENICO CASULLI
Via Pitagora, 142 - Tel. e Fax 4527674
74100 TARANTO

Nota specifica

per la causa A.M.A.T. / Cappellano Giuseppe

Valore: da 3 a 5 milioni

Diritti di Procuratore: £. 368.000

Voci:

1) posiz. archivio .....: £. 70.000
3) comparsa di risposta ..: £. 70.000
17) formaz. fascic. .....: £. 18.000
18) partecipaz. udienza ....: £. 35.000
20) consultazioni .....: £. 70.000
21) corrispondenza ..... : £. 70.000
39) redaz. nota spese ..... : £. 35.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

11) studio della controversia : £. 120.000
12) consultazioni ..... : £. 60.000
14) comparsa di risposta .....: £. 105.000
20) conciliazione .....: £. 85.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. 811.800, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto, 22/11/1993

Avv. Domenico Casulli

Domenico Casulli

Nota specifica

per la causa A.M.A.T. / Masi Giovanni

Valore: da 1 a 3 milioni

Diritti di Procuratore: £. 315.000

Voci:

1) posiz. archivio .....: £. 60.000

3) comparsa di risposta ..: £. 60.000

17) formaz. fascic. .....: £. 15.000

18) partecipaz. udienza ....: £. 30.000

20) consultazioni .....: £. 60.000

21) corrispondenza ..... : £. 60.000

39) redaz. nota spese ..... : £. 30.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

11) studio della controversia : £. 120.000

12) consultazioni ..... : £. 60.000

14) comparsa di risposta .....: £. 105.000

20) conciliazione .....: £. 85.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. 753.500, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto, 22/4/1998

Avv. Domenico Casulli

Domenico Casulli

Avv. DOMENICO CASULLI
Via Pitagora, 142 - Tel. e Fax 4527674
74100 TARANTO

Nota specifica

per la causa A.M.A.T. / Gravile Franco

Valore: da 5 a 10 milioni

Diritti di Procuratore: £. 420.000

Voci:

1) posiz. archivio .....: £. 80.000
3) comparsa di risposta ..: £. 80.000
17) formaz. fascic. .....: £. 20.000
18) partecipaz. udienza ....: £. 40.000
20) consultazioni .....: £. 80.000
21) corrispondenza ..... : £. 80.000
39) redaz. nota spese ..... : £. 40.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

11) studio della controversia : £. 120.000
12) consultazioni ..... : £. 60.000
14) comparsa di risposta .....: £. 105.000
20) conciliazione .....: £. 85.000

869.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. [illegible], oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto. 22/4/1998

Avv. Domenico Casulli

Avv. DOMENICO CASULLI
Via Pitagora, 142 - Tel. e Fax 421.574
74100 TARANTO

Nota specifica

per la causa A.M.A.T. / Abbamonte Cosimo

Valore: da 1 a 3 milioni

Diritti di Procuratore: £. 315.000

Voci:

1) posiz. archivio .....: £. 60.000
3) comparsa di risposta ..: £. 60.000
17) formaz. fascic. .....: £. 15.000
18) partecipaz. udienza ....: £. 30.000
20) consultazioni .....: £. 60.000
21) corrispondenza ..... : £. 60.000
39) redaz. nota spese ..... : £. 30.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

11) studio della controversia : £. 120.000
12) consultazioni ..... : £. 60.000
14) comparsa di risposta .....: £. 105.000
20) conciliazione .....: £. 85.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. 753.500, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto, 22/11/1993

Avv. Domenico Casulli

Domenico Casulli

Studio legale
Avv. Giovanni DE CATALDIS
Patrocinante in Cassazione
Via Emilia 30/b(ang.V.Liguria)
74100 - TARANTO
C.F. DCTGNN51T03L049E
P.iva 00311420731
Tel. 099-7364424
Fax. 099-7364424

TARANTO, 11/10/1998

Spett.

A.M.A.T.
VIA C.BATTISTI N.657
74100 - TARANTO
Fax 099/734141

Alla Cortese attenzione
Avv. CIMAGLIA

Pratica: CONTE GIUSEPPE/A.M.A.T. *(ns.rif. 950183)*
Oggetto: OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO

A definizione della controversia in oggetto Vi sottopongo notula delle competenze legali:

- *Diritti onorari e spese decreto ingiuntivo* : *360.000*
- *" " giudizio di opposizione* *1.000.000*
- *oltre RSG, IVA e CAP come per legge.*

Certo di un Vs. sollecito riscontro invio distinti saluti.

Avv. Giovanni DE CATALDIS

N° 269 del Registro

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Liquidazione parcella a favore avv. F. Di Biaso a fronte prestazioni professionali rese all'AMAT.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 30 (trenta) del mese di settembre, alle ore 17.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA
3. Angelo DI CORRADO
4. Maria T. CONTE
5. Fedele PIGNANELLI
6. Francesco MATARRESE (a.g.)
7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)
9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che nell'anno 1995 l'ex dipendente Conte Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Romano Colarusso, promuoveva ricorso, al fine di ottenere il riconoscimento della qualifica superiore, nonchè il riconoscimento delle differenze retributive, oltre interessi e rivalutazione;
- atteso che l'AMAT decideva di resistere al ricorso di cui innanzi, affidando l'incarico per la difesa all'avv. Francesco Di Biaso;
- atteso che il Conte, questa volta difeso dall'avv. Giovanni De Cataldis, instaurava altro giudizio, terminato con sentenza di condanna dell'AMAT, avverso la quale sentenza, quest'ultima proponeva appello;
- considerato che tra le parti è intervenuta transazione giudiziale relativa al giudizio pendente in fase di appello, nonchè a quello ancora pendente dinanzi alla Pretura del Lavoro;
- vista la nota del 7 settembre 1998, prot. aziendale n° 9184, con allegata la proposta di parcella, inviata dall'avv. Di Biaso a conclusione delle prestazioni professionali rese il cui ammontare è di £ 2.289.100, oltre a IVA e CAP;
- dato atto che gli onorari sono contenuti nella tariffa media forense;
- ritenuto potersi procedere alla liquidazione;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale

DELIBERA

- di autorizzare gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Francesco Di Biasio, per la causale in narrativa specificata, per l'ammontare complessivo di £ 2.289.100, oltre a IVA e CAP;
- di far gravare detta spesa sul bilancio di previsione 1998, alla voce di mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Resa esecutiva il 30 SET. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

IL DIRETTORE

N° 155 del Registro

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per ricalcolo Trattamento Fine Rapporto - Resistenza -Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, legale AMAT.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 28 (ventotto) del mese di maggio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)
3. Angelo DI CORRADO
4. Maria T. CONTE
5. Fedele PIGNANELLI (à.g.)
6. Francesco MATARRESE
7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)
9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Dirigente Amministrativo dell'Azienda dott. Pietro Carallo.
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi promossi dai sottoelencati ex dipendenti, di cui due rappresentati e difesi dall'Avv. Giovanni De Cataldis, uno dall'avv. Michele Gigante e tredici dagli avv.ti Longo e Colucci, al fine di ottenere la rideterminazione del Trattamento di Fine Rapporto con l'inclusione del lavoro straordinario svolto e la condanna dell'AMAT al pagamento delle differenze tra il T.F.R. percepito e quello che avrebbero dovuto percepire, oltre interessi e rivalutazione, nonchè al pagamento delle spese dei giudizi:

- Fusco	Cosimo	Udienza 05/10/1998;
- Bello	Luca	" 05/10/1998;
- Ruggiero	Gerardo	" 16/10/1998;
- Di Giacomo	Pasquale	" 16/10/1998;
- Re	Antonio	" 16/10/1998;
- Franco	Salvatore	" 22/10/1998;
- Puletto	Vincenzo	" 22/10/1998;
- Dettoli	Pietro	" 05/11/1998;
- Nocera	Giuseppe	" 05/11/1998;
- Scafa	Antonio	" 06/11/1998;
- D'Onghia	Vitantonio	" 06/11/1998;
- Todaro	Attilio	" 26/11/1998;
- Grassi	Michele	" 15/01/1999;
- Conte	Giuseppe	" 15/01/1999;
- Lobefaro	Pietro	" 22/01/1998;
- Mariano	Leopoldo	" 10/03/1998;
- Di Napoli	Giuseppe	" 10/03/1998;

- atteso che nella riunione del 31 luglio u.s., al fine di tentare un bonario componimento delle vertenze, si dava mandato all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale, di contattare i legali della controparte;
- attesa, comunque, la opportunità di dover resistere ai giudizi de quibus, salvo diversa decisione in ordine agli esiti della trattativa innanzi accennata;
- Ritenuto poter affidare l'incarico per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto il bilancio preventivo 1998;
- Visto lo Statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Dirigente Amministrativo

D E L I B E R A

- di costituirsi in giudizio nelle cause promosse dai dipendenti in premessa elencati, per i motivi in narrativa specificati, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.700.000, a titolo di acconto per fondo

per l'esercizio 1998, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi";

- di riservarsi ogni e qualsiasi diversa decisione subordinata agli esiti delle trattative in corso con i legali dei ricorrenti in ordine alla definizione transattiva delle questioni.

Il Presidente
F/to : (avv. Arturo Masi)

Il Segretario
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Resa esecutiva il 28 MAG. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Semeraro Raffaele)

IL DIRETTORE

10328/98

AVVOCATO
GIOVANNI DE CATALDIS
Patrocinante in Cassazione
Via Emilia n. 30/b (ang. Via Liguria)
Telefax 099/7364424-74100 TARANTO

COPIA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Ill.mo Sig.Pretore di Taranto Giudice del Lavoro

CONTE GIUSEPPE, nato a Taranto il 16.03.1940 cod.fisc.CNT GPT 40C16 L049T, ed ivi res.te, elett.te dom.to alla Via Emilia n.30/b, presso lo Studio dell'Avv.Giovanni De Cataldis, dal quale è rapp.to e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto;

IN. Cron. _____ Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta L. 5.920
Taranto, il _____
15 MAG. 1998

Conferisco Mandato all' Avv. GIOVANNI DE CATALDIS presso il quale in Taranto, Via Lanza n. 4, eleggo domicilio perchè mi rappresenti e difenda nel procedimento di cui al presente atto, nella eventuale opposizione ed esecuzione, con ogni facoltà di legge, comprese quelle di transigere e farsi sostituire.

Taranto li _____

Si certifica autografa la firma.
(Avv. Giovanni De Cataldis)

p r e m e s s o

a) che il ricorrente ha prestato attività di lavoro alle dipendenze della A.M.A.T.- Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - dal 16.08.1955 al 31.12.1994, svolgendo mansioni di "esattore" liv.7° e dal 29.12.1992 di "assistente", livello 4° del CCNL;

b) che nel corso del rapporto il ricorrente ha svolto continuativamente ed in maniera non occasionale lavoro straordinario nella misura media di 30 ore mensili, in ossequio ai turni di lavoro ed agli ordini di servizio della azienda, come risulta dall'allegata documentazione;

c) che all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro il ricorrente non si è visto includere nella base di calcolo del T.F.R. il compenso per il lavoro straordinario svolto come sopra;

d) che l'art.2120 del CC, come novellato, stabilisce che la retribuzione annua ai fini del calcolo del TFR deve comprendere tutte le somme corrisposte in dipendenza del rapporto di la-

Depositato in Cancelleria
9 APR. 1998
IL CANCELLIERE

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 5080
del 18 MAG. 1998
Dirigente Amm.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti
C. A.

collettivi ai sensi dell'art.2107 e dagli artt.1 e 5 del RD n.692/23, ove questo non risulti eventuale o saltuario, bensì presenti il carattere della continuità nel concreto svolgimento della prestazione lavorativa, senza che occorra, a tal fine, che lo stesso sia anche obbligatorio, ovvero determinato o determinabile sulla base di una preventiva pattuizione" (Cass.sez.Lav. sent. n.7136 dl 29.08.1987).

Alla luce di tale insegnamento e di quanto esposto in fatto, è evidente la illegittimità del comportamento tenuto dall'AMAT nel non aver incluso nella base di calcolo del TFR dovuto al ricorrente il compenso per lavoro straordinario prestato;

f) che la stessa prestazione ha avuto i caratteri della continuità e della non occasionalità, perchè svolta quotidianamente per effetto di turni prestabiliti dalla azienda per soddisfare una esigenza strutturale e non occasionale della sua organizzazione;

g)che per il periodo successivo alla L.297/82, il ricorrente va creditore della complessiva somma di £ 4.460.363= come risulta dagli allegati conteggi analitici, oltre rivalutazione monetaria e gli interessi legali, mentre si chiede la determinazione del credito precedente a mezzo CTU;

tanto premesso, poichè è risultata vana ogni bonaria richiesta

c h i e d e

all'Ill.mo Signor Pretore adito di voler, respinta ogni con-

CALCOLO IMPORTO STRAORD. NON ACCANTONATO NEL T.F.R.

AZIENDA A.M.A.T. TARANTO

DIPENDENTE CONTE GIUSEPPE MATRICOLA
DATA LIC. 31/12/94 DATA ASS. 16/08/55 121547

ANNO 1982	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GIU	27.00	217,437	16,106
LUG	30.50	240,760	17,834
AGO	27.50	239,911	17,771
SET	24.00	214,691	15,903
OTT	18.00	161,018	11,927
NOV	27.00	241,528	17,891
DIC	39.00	302,507	22,408

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO 1,617,852

IMPORTO NON ACCANTONATO 119,841

COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/83 11.064777

IMPORTO RIVALUTATO 133,101

ANNO 1983	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	33.00	302,507	22,408
FEB	24.00	226,044	16,744
MAR	15.00	144,186	10,680
APR	no busta		
MAG	21.00	201,861	14,953
GIU	no busta		
LUG	27.00	263,462	19,516
AGO	18.00	175,641	13,010
SET	21.00	265,499	19,667
OTT	15.00	148,615	11,009
NOV	6.00	59,446	4,403
DIC	12.00	120,637	8,936

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO 1,907,898

IMPORTO NON ACCANTONATO 141,326

COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/84 8.097845

IMPORTO RIVALUTATO 296,649

ANNO 1984	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	9.00	90,478	6,702
FEB	6.00	60,319	4,468
MAR	/		
APR	1.00	10,079	747
MAG	no busta		
GIU	/		
LUG	18.00	193,613	14,342
AGO	29.00	302,757	22,426
SET	24.00	258,633	19,158
OTT	29.00	305,569	22,635
NOV	18.00	195,411	14,475
DIC	31.00	340,766	25,242

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO 1,757,625

IMPORTO NON ACCANTONATO 130,194

COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/85 7.935643

IMPORTO RIVALUTATO 460,717

/wgzy
:PRCRSA9..
:PRCRSA87
:PRCRSA16
:PRCRSA24

CALCOLO IMPORTO STRAORD. NON ACCANTONATO NEL T.F.R.

AZIENDA A.M.A.T. TARANTO

DIPENDENTE CONTE GIUSEPPE MATRICOLA
DATA LIC. 31/12/94 DATA ASS. 16/08/55 121547

ANNO 1985	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	27.00	290,014	21,483
FEB	28.00	300,648	22,270
MAR	35.00	375,582	27,821
APR	35.00	375,582	27,821
MAG	15.00	160,964	11,923
GIU	21.00	229,422	16,994
LUG	24.00	262,196	19,422
AGO	11.00	120,173	8,902
SET	30.00	356,576	26,413
OTT	12.00	144,545	10,707
NOV	18.00	213,675	15,828
DIC	29.00	289,254	21,426

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO 3,118,631

IMPORTO NON ACCANTONATO 231,010

COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/86 4.760869

IMPORTO RIVALUTATO 724,659

ANNO 1986	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	54.00	554,316	41,060
FEB	28.50	332,905	24,660
MAR	25.50	301,350	22,322
APR	30.00	353,416	26,179
MAG	18.00	199,536	14,780
GIU	18.00	217,676	16,124
LUG	12.00	133,024	9,854
AGO	36.00	431,052	31,930
SET	42.00	481,029	35,632
OTT	48.00	562,242	41,648
NOV	36.00	418,558	31,004
DIC	42.00	487,277	36,095

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO 4,472,381

IMPORTO NON ACCANTONATO 331,287

COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/87 5.31944

IMPORTO RIVALUTATO 1,112,116

ANNO 1987	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	12.00	137,437	10,181
FEB	29.00	337,345	24,989
MAR	24.00	274,874	20,361
APR	30.00	358,333	26,543
MAG	33.00	403,124	29,861
GIU	15.00	175,967	13,035
LUG	21.00	246,354	18,248
AGO	21.00	246,443	18,255
SET	15.00	176,031	13,039
OTT	15.50	182,718	13,535
NOV	32.00	377,224	27,943
DIC	25.00	294,706	21,830

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO 3,210,556

IMPORTO NON ACCANTONATO 237,819

COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/88 5.596916

IMPORTO RIVALUTATO 1,425,490

/wgzy
:PRCRSA9..
:PRCRSA87
:PRCRSA16
:PRCRSA24

CALCOLO IMPORTO STRAORD. NON ACCANTONATO NEL T.F.R.

AZIENDA A.M.A.T. TARANTO

DIPENDENTE CONTE GIUSEPPE MATRICOLA
DATA LIC. 31/12/94 DATA ASS. 16/08/55 121547

ANNO 1988	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	36.50	430,271	31,872
FEB	42.00	515,094	38,155
MAR	/	/	
APR	38.50	466,116	34,527
MAG	34.50	417,688	30,940
GIU	37.50	472,819	35,024
LUG	27.00	335,549	24,855
AGO	27.00	335,549	24,855
SET	19.66	244,334	18,099
OTT	21.50	267,202	19,793
NOV	24.00	298,272	22,094
DIC	24.00	298,272	22,094

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO	4,081,166
IMPORTO NON ACCANTONATO	302,309
COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/89	6.387217
IMPORTO RIVALUTATO	1,838,157

ANNO 1989	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	30.00	372,839	27,618
FEB	27.00	375,067	27,783
MAR	27.00	375,067	27,783
APR	20.58	285,884	21,177
MAG	9.00	125,022	9,261
GIU	/		
LUG	24.00	338,504	25,074
AGO	33.00	465,439	34,477
SET	30.00	423,127	31,343
OTT	21.00	319,347	23,655
NOV	27.00	410,589	30,414
DIC			

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO	3,490,885
IMPORTO NON ACCANTONATO	258,584
COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/90	6.280239
IMPORTO RIVALUTATO	2,228,421

ANNO 1990	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	3.00	46,201	3,422
FEB	21.00	329,011	24,371
MAR	27.00	423,015	31,334
APR	36.00	564,019	41,779
MAG	24.00	376,013	27,853
GIU	24.00	381,843	28,285
LUG	27.00	429,573	31,820
AGO	27.00	429,573	31,820
SET	28.50	453,439	33,588
OTT	32.50	517,079	38,302
NOV	28.00	445,484	32,999
DIC	32.50	524,487	38,851

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO	4,919,737
IMPORTO NON ACCANTONATO	364,425
COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/91	6.032967
IMPORTO RIVALUTATO	2,749,272

/wgzy
:PRCRSA9..
:PRCRSA87
:PRCRSA16
:PRCRSA24

CALCOLO IMPORTO STRAORD. NON ACCANTONATO NEL T.F.R.

AZIENDA A.M.A.T. TARANTO

DIPENDENTE CONTE GIUSEPPE MATRICOLA
DATA LIC. 31/12/94 DATA ASS. 16/08/55 121547

ANNO 1991	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	34.00	451,868	33,472
FEB	37.32	618,873	45,694
MAR	38.00	628,113	46,527
APR	44.00	727,288	53,873
MAG	39.50	652,907	48,363
GIU	42.00	707,884	52,436
LUG	33.25	559,803	41,467
AGO	38.75	652,401	48,326
SET	38.50	648,192	48,014
OTT	33.50	565,783	41,910
NOV	39.00	658,673	48,791
DIC	38.50	669,483	49,591

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO 7,539,266

IMPORTO NON ACCANTONATO 558,464

COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/92 5.068057

IMPORTO RIVALUTATO 3,475,374

ANNO 1992	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE UTILE TFR	IMPORTO NON ACCANT. NEL TFR
GEN	26.75	468,015	34,668
FEB	29.66	517,910	38,364
MAR	27.00	462,949	34,293
APR	35.75	612,978	45,406
MAG	27.16	475,045	35,189
GIU	22.75	390,077	28,895
LUG	8.16	139,913	10,364
AGO	10.99	188,437	13,958
SET	7.00	120,024	8,891
OTT	6.50	111,451	8,256
NOV	11.66	199,925	14,809
DIC	9.98	171,120	12,676

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO 3,857,844

IMPORTO NON ACCANTONATO 285,766

COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/93 4.491336

IMPORTO RIVALUTATO 3,930,066

ANNO 1993	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE	IMPORTO NON ACCANT. TFR
GEN	6.76	115,909	8,586
FEB	11.16	191,602	14,193
MAR	11.50	197,182	14,606
APR	11.00	188,609	13,971
MAG	11.50	197,182	14,606
GIU	/		
LUG	/		
AGO	/		
SET	/		
OTT	/		
NOV	21.00	361,110	26,749
DIC	29.83	512,948	37,996

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO 1,764,542

IMPORTO NON ACCANTONATO 130,707

COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/94 4.542452

IMPORTO RIVALUTATO 4,245,231

CALCOLO IMPORTO STRAORD. NON ACCANTONATO NEL T.F.R.

AZIENDA A.M.A.T. TARANTO

DIPENDENTE CONTE GIUSEPPE MATRICOLA
DATA LIC. 31/12/94 DATA ASS. 16/08/55 121547

/wgzy
:PRCRSA9..
:PRCRSA87.
:PRCRSA16
:PRCRSA24

ANNO 1994	N.ORE STRAORD.	STRA LORDO MESE	IMPORTO NON ACCANT. TFR
GEN	30.00	515,871	38,213
FEB	7.00	120,370	8,916
MAR	32.83	580,673	43,013
APR	23.50	404,179	29,939
MAG	3.00	51,597	3,822
GIU	/		
LUG	/		
AGO	6.00	104,264	7,723
SET	21.00	361,181	26,754
OTT	17.00	292,385	21,658
NOV	18.00	309,584	22,932
DIC	9.00	164,173	12,161

TOTALE IMPORTO STRAORD.ANNO	2,904,277
IMPORTO NON ACCANTONATO	215,132
COEFF.DI RIVAL.AL 31/12/95	
IMPORTO TOTALE AL 31/12/94	4,460,363

C O R T E D I. A P P E L L O D I L E C C E

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto all'A.M.A.T.- Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto - in persona del suo legale rapp.te p.t. con sede in Taranto - Via C.Battisti - mediante consegna di copia conforme all'originale a mani

a mani dell'impiegato Lucrano Raffaele
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.
li 18/5/1998

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

somme omesse dalla azienda.

Salvezze illimitate

Taranto, lì 02.04.1998

Avv.Giovanni De Cataldis

IL PRETORE

Letto il ricorso che precede,

F I S S A

la udienza del 15 GEN 1999 *ore* 9 *per la discussione della causa dinanzi al Dr.* Cosimo Mazzino; *ordina la comparizione personale delle parti e dispone che copia del suesteso ricorso e del presente decreto sia notificato alla convenuta entro gg.10 dalla data odierna.* 22/4/98

Il Cancelliere

IL Pretore

IL PRETORE
Dr. Cosimo MAZZINO

Copia conforme all'originale

Taranto - 5 MAG. 1998

IL CANCELLIERE

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 13 FEB. 1998

Prot. n° : Dir/460/98

Alla c.a. della Sig.ra
PALMIERI

SPETT.LE
I.N.P.S.
Ufficio Liquid.Pensioni
Area Fondi Speciali
Sede Provinciale
Via Leonida n.109
74100 TARANTO

OGGETTO: invio nuovo Mod.ET02/P ex agente CONTE Giuseppe.-

Per gli adempimenti di competenza,comunichiamo a codesto Spett.le Istituto,che a seguito di Verbale di Conciliazione,che alleghiamo in copia conforme all'originale,all'ex agente Sig. CONTE Giuseppe è stato riconosciuto la qualifica di Asssitente livello 4° a decorrere dal 29/12/1992.Pertanto allegato alla presente,inviamo nuovo Mod.ET02/P per la nuova determinazione di pensione.

Distinti saluti.-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

QUADRO 7)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA A)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente CONTE Giuseppe

1) La retribuzione pensionale riferita al periodo dal 1/1/94 al 31/12/94 (ultimi 12 mesi di servizio) è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d) della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 29.238.456

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 3.117.636

c) mensilità eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali.....£. 5.181.085

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero..£. 4.841.855

e) _____£. =========

T O T A L E £. 42.379.032

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 4° ed è comprensiva di n. 6^ aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti negli ultimi 12 mesi di servizio, ammontano complessivamente a.....£. 4.841.855

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti nel periodo dal 1/1/92 al 31/12/94 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a £. 14.794.947 x 0,40 =.....£. 5.917.978

5) l'importo indicato al precedente punto 1), lettera d), è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dallo art.5 lettera d), della legge n.889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S.ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma, e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della stessa legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termine di legge.

7) Nell'Azienda vi sono/non vi sono posti disponibili cui adibire l'agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO - Ufficio Retribuzioni

li 13 Fe... ...93

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

...aranto
...ALE
...ELLO)

QUADRO 7)

ALLEGATO A ANNO 1994

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente CONTE Giuseppe

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 1/1/94 al 31/12/94 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 29.238.456

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 3.117.636

c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....£. 5.181.085

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....£. 4.841.855

e) _____ £. ==========

T O T A L E £. 42.379.032

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 4° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1994 per il periodo dal 1/1/94 al 31/12/94, ammontano complessivamente a,..... £. 4.841.855

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 1/1/92 al 31/12/94 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

£. 14.794.947 x 0,40 = £. 5.917.978 x $\frac{360}{360}$ = £. 5.917.978

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S.ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e,per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

li 13 Feb. 1995

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL [illegible]
(Dr. [illegible])

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

QUADRO 7)

ALLEGATO B ANNO 1993

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente CONTE Giuseppe

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 1/1/93 al 31/12/93 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 27.452.376

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 3.052.076

c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....£. 5.066.807

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....£. 4.485.484

e) _____ £. ==========

T O T A L E £. 40.056.743

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 4° ed è comprensiva di n. 6^ aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1993 per il periodo dal 1/1/93 al 31/12/93, ammontano complessivamente a,..... £. 4.485.484

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 1/1/92 al 31/12/94 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

£. 14.794.947 x 0,40 = £. 5.917.978 x $\frac{360}{360}$ = £. 5.917.978

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S.ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e,per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

li 13 Feb. 1933

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

2117/95 RG

(Cer)

VERBALE DI CONCILIAZIONE

L'anno 1997, il giorno 16 del mese di ottobre, dinanzi al Tribunale di Taranto -Sezione lavoro- Giudice d'Appello nella controversia di lavoro, sono comparsi:

1) Il sig. CONTE GIUSEPPE, assistito dal suo procuratore Avv. Giovanni de Cataldis;

2) L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°52 del 21/03/1997, assistita dal suo procuratore, Avv. Olimpia Cimaglia;

PREMESSO

a) che in data 29/09/1995, Conte Giuseppe proponeva appello avverso la sentenza n°7531 resa inter partes dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, Dr. Francesco Martemucci, il 30/11/1994, chiedendo la parziale riforma del giudicato con il riconoscimento della qualifica e delle funzioni di assistente, liv. 5°, dal 02/05/1987 e, successivamente, quella del livello 4° dal 02/05/1989 ex L. 270/1988, nonché la corresponsione delle conseguenti differenze retributive;

b) che in data 19/04/1996, l'AMAT proponeva appello incidentale avverso la medesima sentenza, chiedendo, in via principale, il rigetto dell'appello del Conte, nonché

l'accoglimento del gravame incidentale con conseguenziale riforma della sentenza con rigetto della domanda del ricorrente;

c) che pende tra le parti dinanzi al Pretore, in funzione di Giudice del Lavoro, Dr.ssa Anna Maria Marra, udienza del 23 ottobre 1997, altro giudizio iscritto al n° 4303/94, con il quale il Conte rivendica l'inquadramento nella qualifica di assistente di 1ª classe ex Legge n°30/1978 e successivamente il liv. 4°, a decorrere dal maggio 1993;

d) che é intenzione delle parti sopraddette definire e transigere gli indicati giudizi e pertanto:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1) L'AMAT, in forza di deliberazione n°52 del 21/03/1997, resa dal proprio Consiglio di Amministrazione, riconosce al Conte, che accetta, a decorrere dal 1°/01/1989 l'inquadramento nella qualifica di segretario, liv. 5°, e a decorrere dal 29/12/1992 l'inquadramento nella qualifica di assistente, liv. 4°;

2) Per tale effetto, l'Azienda corrisponderà al Conte, che accetta, entro e non oltre il 30/11/1997, a titolo di differenze retributive, straordinario, ratei di 13ma e 14 ma, accantonamento TFR e quant'altro inerente il rapporto di lavoro, con espressa esclusione dell'incidenza del lavoro straordinario sul calcolo del TFR e, comunque, a saldo e stralcio di ogni pretesa, la complessiva somma di £

25.544.654, al lordo delle ritenute di legge, di cui £ 14.476.669 per sorte capitale, £ 7.646.726 per interessi e £ 3.421.259 per rivalutazione monetaria;

3) L'Azienda provvederà, altresì, a tutti i conseguenziali adempimenti previdenziali presso l'INPS di Taranto, per la rideterminazione e riliquidazione in favore del Conte dell'adeguato trattamento pensionistico relativo al nuovo inquadramento, ai sensi della Legge 29/10/1971, n°889 e successive;

4) Sarà inoltro corrisposto all'Avv. Giovanni De Cataldis, nella sua anzidetta qualità, un concorso nelle spese e competenze per il giudizio di £ 5.000.000 oltre IVA e CAP;

5) Il Conte dichiara espressamente di accettare gli inquadramenti professionali con le relative decorrenze coma sopra esposte, nonché la complessiva somma di £ 25.544.654, al lordo delle ritenute di legge, così come sopra specificata, a tacitazione e saldo delle indicate differenze retributive, straordinario, ratei di 13ma e 14ma ed accantonamento TFR e quant'altro inerente il rapporto di lavoro, conseguenti al concesso inquadramento, nonché dichiara espressamante di rinunciare ad ogni più favorevole statuizione, anche in ordine alle pregresse differenze retributive, come portate nella Sentenza appellata;

6) Per l'effetto di cui innanzi il Conte rinuncia

Per copia conforme all'originale
Azienda per la Mobilità nell'Area d
IL CAPO AREA PERSONALE
(Ing. Sig. M. E. MENENTI)

espressamente alla domanda e agli atti del giudizio di appello avverso la sentenza n°7531/1994, nonché del giudizio pendente dinanzi alla Pretura del Lavoro di Taranto ed iscritto al n° 4323/94 , di cui alla premessa sub c), che verrà abbandonato nelle forme di legge anche con il presente verbale; le spese legali di quest'ultimo giudizio resteranno interamente compensate tra le parti e all'uopo sottoscrivono la presente transazione l'Avv. Romano Colarusso per il Conte e l'Avv. Francesco Di Biaso per l'AMAT, con rinuncia al vincolo della solidarietà ex art. 68 L.P.

7) L'AMAT dichiara di accettare le rinunce del Conte, nonché di rinunciare al proposto appello incidentale.

L.C.S.

Conte Giuseppe Conte Giuseppe

AMAT, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, ing. Francesco Lucibello

Avv. Giovanni De Cataldis

Avv. Olimpia Cimaglia

Avv. Romano Colarusso per delega

Avv. Francesco Di Biaso

Il Presidente

Per copia conforme all'originale
Taranto, 17 OTT. 1997
IL DIRETTORE
Il Collaboratore di Cancelleria
(Dott.ssa Giuditta PANUCCI)

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 27/10/1997

Egr. Sig.
Direttore Generale
SEDE

Oggetto: Giudizi ex dipendente Conte Giuseppe.

Le trasmetto copia autenticata del verbale di conciliazione tra l'Azienda e l'ex dipendente Conte Giuseppe, sottoscritto dinanzi al Tribunale di Taranto -Sezione Lavoro- in data 16 ottobre u.s., affinché gli Uffici provvedano ai conseguenziali adempimenti.

Distinti saluti

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 12766
del 27 OTT. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

3117/95 RG
Pecr.

VERBALE DI CONCILIAZIONE

L'anno 1997, il giorno 16 del mese di ottobre, dinanzi al Tribunale di Taranto -Sezione lavoro- Giudice d'Appello nella controversia di lavoro, sono comparsi:

1) Il sig. CONTE GIUSEPPE, assistito dal suo procuratore Avv. Giovanni de Cataldis;

2) L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°52 del 21/03/1997, assistita dal suo procuratore, Avv. Olimpia Cimaglia;

PREMESSO

a) che in data 29/09/1995, Conte Giuseppe proponeva appello avverso la sentenza n°7531 resa inter partes dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, Dr. Francesco Martemucci, il 30/11/1994, chiedendo la parziale riforma del giudicato con il riconoscimento della qualifica e delle funzioni di assistente, liv. 5°, dal 02/05/1987 e, successivamente, quella del livello 4° dal 02/05/1989 ex L. 270/1988, nonché la corresponsione delle conseguenti differenze retributive;

b) che in data 19/04/1996, l'AMAT proponeva appello incidentale avverso la medesima sentenza, chiedendo, in via principale, il rigetto dell'appello del Conte, nonché

l'accoglimento del gravame incidentale con conseguenziale riforma della sentenza con rigetto della domanda del ricorrente;

c) che pende tra le parti dinanzi al Pretore, in funzione di Giudice del Lavoro, Dr.ssa Anna Maria Marra, udienza del 23 ottobre 1997, altro giudizio iscritto al n° 4303/94 , con il quale il Conte rivendica l'inquadramento nella qualifica di assistente di 1ª classe ex Legge n°30/1978 e successivamente il liv. 4°, a decorrere dal maggio 1993;

d) che é intenzione delle parti sopraddette definire e transigere gli indicati giudizi e pertanto:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1) L'AMAT, in forza di deliberazione n°52 del 21/03/1997, resa dal proprio Consiglio di Amministrazione, riconosce al Conte, che accetta, a decorrere dal 1°/01/1989 l'inquadramento nella qualifica di segretario, liv. 5°, e a decorrere dal 29/12/1992 l'inquadramento nella qualifica di assistente, liv. 4°;

2) Per tale effetto, l'Azienda corrisponderà al Conte, che accetta, entro e non oltre il 30/11/1997, a titolo di differenze retributive, straordinario, ratei di 13ma e 14 ma, accantonamento TFR e quant'altro inerente il rapporto di lavoro, con espressa esclusione dell'incidenza del lavoro straordinario sul calcolo del TFR e, comunque, a saldo e stralcio di ogni pretesa, la complessiva somma di £

25.544.654, al lordo delle ritenute di legge, di cui £ 14.476.669 per sorte capitale, £ 7.646.726 per interessi e £ 3.421.259 per rivalutazione monetaria;

3) L'Azienda provvederà, altresì, a tutti i conseguenziali adempimenti previdenziali presso l'INPS di Taranto, per la rideterminazione e riliquidazione in favore del Conte dell'adeguato trattamento pensionistico relativo al nuovo inquadramento, ai sensi della Legge 29/10/1971, n°889 e successive;

4) Sarà inoltro corrisposto all'Avv. Giovanni De Cataldis, nella sua anzidetta qualità, un concorso nelle spese e competenze per il giudizio di £ 5.000.000 oltre IVA e CAP;

5) Il Conte dichiara espressamente di accettare gli inquadramenti professionali con le relative decorrenze coma sopra esposte, nonché la complessiva somma di £ 25.544.654, al lordo delle ritenute di legge, così come sopra specificata, a tacitazione e saldo delle indicate differenze retributive, straordinario, ratei di 13ma e 14ma ed accantonamento TFR e quant'altro inerente il rapporto di lavoro, conseguenti al concesso inquadramento, nonché dichiara espressamante di rinunciare ad ogni più favorevole statuizione, anche in ordine alle pregresse differenze retributive, come portate nella Sentenza appellata;

6) Per l'effetto di cui innanzi il Conte rinuncia

espressamente alla domanda e agli atti del giudizio di appello avverso la sentenza n°7531/1994, nonché del giudizio pendente dinanzi alla Pretura del Lavoro di Taranto ed iscritto al n° 4303/94 , di cui alla premessa sub c), che verrà abbandonato nelle forme di legge anche con il presente verbale; le spese legali di quest'ultimo giudizio resteranno interamente compensate tra le parti e all'uopo sottoscrivono la presente transazione l'Avv. Romano Colarusso per il Conte e l'Avv. Francesco Di Biaso per l'AMAT, con rinuncia al vincolo della solidarietà ex art. 68 L.P.

7) L'AMAT dichiara di accettare le rinunce del Conte, nonché di rinunciare al proposto appello incidentale.

L.C.S.

Conte Giuseppe Conte Giuseppe

AMAT, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, ing. Francesco Lucibello

Avv. Giovanni De Cataldis

Avv. Olimpia Cimaglia

Avv. Romano Colarusso per delega

Avv. Francesco Di Biaso

Il Presidente

Per copia conforme all'originale
Taranto, 17 OTT. 1997

IL DIRETTORE
Il Collaboratore di Cancelleria
(Dott.ssa Giuditta PANUCCI)

STUDIO LEGALE COLARUSSO
Via Medaglie d'Oro 119 Tel.7351878-333998
Telefax (099) 7305014
74100 - TARANTO

Avv. ROMANO COLARUSSO
Dott. CATALDO PICARDI
Dott. ANTONELLO URSOLEO

Taranto 16 ottobre 1997

Preg.mo Signor
Avv. GIOVANNA URSOLEO
S.p.M.

Oggetto: Conte c. AMAT

Gentile Collega,

all'udienza odierna dinanzi al Pretore di Taranto - Giudice del lavoro, Dott. A.MARRA verrà chiamata la causa promossa dal Signor Giuseppe Conte, da me patrocinato nei confronti dell'A.M.A.T.. La lite è stata transatta ed all'udienza deve essere formalizzata la transazione.

Il Conte provvederà a sottoscrivere il verbale di transazione mentre io dovrò sottoscrivere ai fini della rinuncia alla solidarietà di cui all'art.68 della Legge Professionale Forense.

Ho un irrinunciabile impegno dinanzi al Tribunale per i Minorenni di Lecce, ragion per cui Ti prego di partecipare, per mio conto, all'udienza e Ti delego espressamente a sottoscrivere, in mia vece, il verbale di udienza con la transazione ai fini della rinuncia alla solidarietà di cui all'art.68 della L.P.F..

Naturalmente per la sostituzione Ti conferisco ogni più ampia facoltà.

Con i migliori saluti.

(Avv. Romano COLARUSSO)

TRIBUNALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

N. 3117/95 R. G.

N. 4189 Cron.

L'anno 1997 il giorno 16 del mese di ottobre,

ore 9, dinnanzi al Tribunale di Taranto, Sezione Lavoro, composto dai Sigg.

Mag.:

1) Dr. Marcello FISCHETTI ..... Presidente

2) Dr. Raffaele CIQUERA ..... Giudice

3) Dr. Lorenzo De Angelis ..... Giudice

viene chiamata la causa

T R A

CONTE GIUSEPPE

C O N T R O

AMAT

Sono presenti i procuratori delle parti

Avv. L. De Cicco - per Conte Giuseppe - presente

Avv. O. Ciuffreda - per AMAT - delega dell'Avv. Lucibello Francesco - presente.

Le parti dichiarano di aver discusso e trascritto la controversia alla odierna udienza di cui all'allegato verbale sottoscritto dichiarando di non aver null'altro da dichiarare e/o eccepire.

Il Tribunale

dichiara estinto il giudizio

Il Presidente

Il segretario

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 04/12/1997

Prot. n° : Dir/AP/924

Egr. Sig.
Conte Giuseppe
Via Atenisio, n° 3 sc. B
74100 TARANTO

OGGETTO: Accredito somme

Si comunica alla S.V. che, in esecuzione dell'atto di transazione giudiziale sottoscritto il 16 ottobre 1997, é stato emesso il mandato di pagamento n° 2197 dell'importo complessivo di £ 22.718.158, al netto delle ritenute di legge.

Il predetto mandato é riscuotibile presso il ns. Tesoriere "Monte dei Paschi di Siena", con sede in Viale Magna Grecia

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

N° 52 del Registro

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Transazione giudizio di appello Conte Giuseppe.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 21 (ventuno) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)
3. Angelo DI CORRADO (a.g.)
4. Maria T. CONTE
5. Fedele PIGNANELLI
6. Francesco MATARRESE (a.g.)
7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)
9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE:

L'ex dipendente Conte Giuseppe, collocato in quiescenza alla data del 31/12/1994, con la qualifica di esattore 7° liv., nel mese di ottobre 1993 aveva proposto ricorso al Pretore del lavoro chiedendo:

a) in via principale: 1) il riconoscimento del suo diritto ad essere inquadrato nella qualifica di cassiere, IIª classe, liv. 5° dal 01/07/1978, con tutti i successivi inquadramenti oppure nella qualifica di assistente, 5° liv., dal 01/01/1990 o dal 01/06/1992: il tutto con la condanna dell'AMAT al pagamento delle differenze retributive rivenienti da tali inquadramenti, maggiorate di interessi legali e rivalutazione monetaria;

2) il pagamento della "indennità maneggio denaro" dal febbraio 1984 fino alla data della sentenza di proscioglimento per un fatto penale per il quale era stato sottoposto a giudizio;

b) in via subordinata: il riconoscimento della qualifica di assistente, 5° liv., dal 1°/07/1993, con tutte le conseguenze di legge.

L'Azienda deliberava di costituirsi in giudizio, affidando il mandato difensivo all'Avv. Francesco Di Biaso.

Il giudizio di primo grado si concludeva con la sentenza n°7531/1994, che accoglieva parzialmente il ricorso e per l'effetto dichiarava il diritto del Conte all'acquisizione della qualifica di assistente, 5° liv., a decorrere dal 1°/07/1993 ed inoltre condannava l'AMAT a corrispondere allo stesso le differenze retributive tra quanto effettivamente percepito e le competenze relative ai seguenti inquadramenti: a) cassiere di IIª classe dal 1°/07/1978 all'8/07/1980; b) assistente 5° liv. dal 02/05/1987 al 30/04/1993, nonché dal 1°/07/1993 fino alla data di quiescenza.

Il Pretore rigettava il capo di domanda relativo al pagamento della indennità di maneggio denaro.

Il Conte proponeva appello alla citata sentenza, chiedendo, in riforma parziale della stessa, che venisse dichiarato il suo diritto ad essere inquadrato nella qualifica di assistente, 5° liv., a decorrere dal 02/05/1987 e, successivamente, nella qualifica di assistente , 4° liv., a decorrere dal 02/05/1989, con il pagamento delle conseguenti differenze retributive, nonché il pagamento della indennità di maneggio danaro.

L'Azienda deliberava di costituirsi in giudizio, affidando mandato per la difesa al Capo Ripartizione Affari Legali dell'Azienda, Avv. Olimpia Cimaglia, che, costituendosi, proponeva anche appello incidentale.

L'Avv. Cimaglia ha inoltrato la nota prot. n° 941/1997, con la quale riferisce di essere stata contattata dall'Avv. Giovanni De Cataldis, procuratore di Conte Giuseppe, al fine di addivenire ad una composizione bonaria della controversia in corso, alle seguenti condizioni:

1) inquadramento del Conte nella qualifica di segretario, 5° liv., a decorrere dal 1°/01/1989 e inquadramento nella qualifica di assistente 4° liv. a decorrere dal 1°/01/1993, con le conseguenti differenze retributive;

2) rinuncia del Conte al pagamento delle differenze retributive così come riconosciute dal Pretore nella sentenza appellata;

3) pagamento delle spese e competenze legali del giudizio di appello, quantificate in £ 5.000.000, oltre IVA e CAP.

Nella suddetta nota si fa riferimento anche ad altro ricorso proposto dal Conte al fine di ottenere l'inquadramento nella qualifica di assistente di 1^ classe ex L.30/1978, liv. 4°, a decorrere dal maggio 1993, giudizio al quale l'ex dipendente deve rinunciare con compensazione delle spese.

L'Avv. Cimaglia evidenzia nella nota che, transigendo la controversia alle condizioni indicate, l'Azienda avrebbe un notevole vantaggio di natura economica.

Propongo, pertanto, di transigere la controversia alle seguenti condizioni:

1) inquadramento del Conte nella qualifica di segretario, 5° liv., a decorrere dal 1°/01/1989 e inquadramento nella qualifica di assistente 4° liv. a decorrere dal 1°/01/1993, con le conseguenti differenze retributive;

2) rinuncia del Conte al pagamento delle differenze retributive così come riconosciute dal Pretore nella sentenza appellata;

3) pagamento delle spese e competenze legali del giudizio di appello, quantificate in £ 5.000.000, oltre IVA e CAP;

4) rinuncia al giudizio pendente dinanzi alla Pretura del Lavoro di Taranto ed avente ad oggetto la richiesta di inquadramento nella qualifica di assistente di 1^ classe ex L.30/1978, liv. 4°, a decorrere dal maggio 1993, con compensazione delle spese.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore Generale;
- letta la relazione del capo Ripartizione Affari Legali;

- ritenuta condivisibile la proposta di transazione;
- visto il bilancio preventivo 1997;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto Aziendale;
- con voti 4 (quattro) favorevoli - su 6 (sei) votanti, i voti contrari dei consiglieri Alberto Messinese ed Ernesto Datto e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

di autorizzare il Direttore Generale a transigere le controversie in atto con l'ex dipendente Conte Giuseppe alle seguenti condizioni:

1) inquadramento del Conte nella qualifica di segretario, 5° liv., a decorrere dal 1°/01/1989 e inquadramento nella qualifica di assistente 4° liv. a decorrere dal 1°/01/1993, con le conseguenti differenze retributive;

2) rinuncia del Conte al pagamento delle differenze retributive così come riconosciute dal Pretore nella sentenza appellata;

3) pagamento delle spese e competenze legali del giudizio di appello, quantificate in £ 5.000.000, oltre IVA e CAP;

4) rinuncia al giudizio pendente dinanzi alla Pretura del Lavoro di Taranto ed avente ad oggetto la richiesta di inquadramento nella qualifica di assistente di 1^ classe ex L.30/1978, liv. 4°, a decorrere dal maggio 1993, con compensazione delle spese.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 21 MAR. 1997

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M.A.T.
(Semerar[illegible])

IL DIRETTORE

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Ripartizione Affari Legali

Taranto, li 21/01/1997

Corrispondenza interna prot. n° _____
22 GEN. 1997
941/97 di Prot.

Egr. Sig.
Direttore Generale
SEDE

Oggetto: Controversia Conte Giuseppe: giudizio di appello.

In relazione all'incarico conferitomi con la deliberazione n°104/1996 nella causa a margine indicata, Le comunico quanto segue.
L'ex dipendente Conte Giuseppe, posto in quiescenza alla data del 31/12/1994 con la qualifica di esattore 7° liv., nel mese di ottobre 1993 aveva proposto ricorso al Pretore del lavoro chiedendo:
a) in via principale: 1) il riconoscimento del suo diritto ad essere inquadrato nella qualifica di cassiere, IIª classe, liv. 5° dal 01/07/1978, con tutti i successivi inquadramenti oppure nella qualifica di assistente, 5°liv., dal 01/01/1990 o dal 01/06/1992: il tutto con la condanna dell'AMAT al pagamento delle differenze retributive rivenienti da tali inquadramenti, maggiorate di interessi legali e rivalutazione monetaria;

2) il pagamento della "indennità maneggio denaro" dal febbraio 1984 fino alla data della sentenza di proscioglimento per un fatto penale per il quale era stato sottoposto a giudizio;

b) in via subordinata: il riconoscimento della qualifica di assistente, 5° liv., dal 1°/07/1993, con tutte le conseguenze di legge.

Il Pretore adito, con sentenza n°7531/1994, accoglieva parzialmente il ricorso e per l'effetto dichiarava il diritto del Conte all'acquisizione della qualifica di assistente, 5° liv., a decorrere dal 1°/07/1993 ed inoltre condannava l'AMAT a corrispondere allo stesso le differenze retributive tra quanto effettivamente percepito e le competenze relative ai seguenti inquadramenti: a) cassiere di IIª classe dal 1°/07/1978 all'8/07/1980; b) assistente 5° liv. dal 02/05/1987 al 30/04/1993, nonché dal 1°/07/1993 fino alla data di quiescenza.

Il Pretore rigettava il capo di domanda relativo al pagamento della indennità di maneggio denaro.

Il Conte proponeva appello avverso la citata sentenza; l'AMAT, a sua volta, costituendosi in giudizio, proponeva appello incidentale.

L'Avv. Giovanni De Cataldis, procuratore del Conte, mi ha contattato al fine di risolvere transattivamente la controversia alle seguenti condizioni:

a) inquadramento del Conte nella qualifica di segretario, 5° liv., a decorrere dal 1°/01/1989 e inquadramento nella qualifica di assistente 4° liv. a decorrere dal 1°/01/1993, con le conseguenti differenze retributive;

b) rinuncia del Conte al pagamento delle differenze retributive così come riconosciute dal Pretore nella sentenza appellata;

c) pagamento delle spese e competenze legali del giudizio di appello, quantificate in £ 5.000.000 oltre IVA e CAP.

Preliminarmente occorre evidenziare che la qualifica riconosciuta al Conte con la sentenza impugnata, assistente, 5° liv. dal 1°/07/1993, non poteva legittimamente essere attribuita, poiché alla suddetta data erano in vigore le qualifiché di cui all'allegato A all'Accordo Nazionale del 13/05/1987, e la qualifica di "assistente 5° liv." non era contemplata tra quelle attribuibili.

Con la proposizione dell'appello incidentale ho evidenziato tale incongruenza, così come ho evidenziato la circostanza che i dipendenti Fanelli, Sallustio e Nigro, il cui sviluppo di carriera viene considerato dal Pretore ai fini dell'attribuzione della qualifica di assistente 5° liv. al Conte, si trovassero in una situazione del tutto diversa a quella del ricorrente.

Evidentemente il Pretore é stato indotto in errore anche da una difesa aziendale, affidata all'epoca del giudizio di primo grado ad un legale esterno, poco chiara su questo punto.

Occupandoci, poi, più direttamente delle sorti del giudizio di appello, occorre evidenziare che potrebbe trovare accoglimento l'appello incidentale proposto dall'AMAT per quanto attiene l'attribuzione della qualifica di assistente, 5° liv.

Per quanto attiene, invece, il capo della sentenza relativa al pagamento delle differenze retributive devo evidenziare la circostanza che in primo grado non é stata eccepita l'intervenuta prescrizione, pertanto il Tribunale non potrà che confermare quanto già statuito.

Per mero tuziorismo difensivo ho eccepito nel ricorso per appello incidentale la circostanza che non vi é prova in atti che il Conte abbia effettivamente svolto mansioni superiori rispetto alla qualifica di appartenenza: ma tale assunto difficilmente potrà essere condiviso dal giudice di appello.

Allo stato, pertanto, l'unico dato certo é rappresentato dalle somme che l'AMAT, comunque si risolva il giudizio di appello, deve pagare all'ex dipendente per le differenze retributive liquidate dal giudice adito in prime cure.

Ho provveduto a far effettuare i conteggi dagli uffici delle differenze retributive con relativi interessi e svalutazione monetaria:

a) per il periodo 1978/1980: £ 5.000.000 s.e.o.

b) per il periodo 1987/1994: £ 35.000.000 s.e.o.;

pertanto al Conte spetterebbero, comunque, £ 40.000.000 s.e.o., ivi compresi interessi legali e rivalutazione monetaria.

Accettando invece di transigere la controversia alle condizioni indicate dall'Avv. Giovanni De Cataldis le differenze retributive per il periodo dal 01/01/1989 al 31/12/1994 da pagare al Conte ammonterebbero a complessive £ 22.443.381, di cui £ 12.904.649 per sorte capitale, £ 2.915.273 per rivalutazione monetaria e £ 6.623.459 per interessi legali, al lordo delle ritenute di legge.

Per quanto attiene le qualifiche da attribuire, si osserva che il Conte effettivamente non svolgeva mansioni di esattore; tale qualifica, peraltro, era stata posta ad esaurimento dalla contrattazione collettiva in quanto non più aziendalmente utile.

Già in passato l'Azienda ha transatto vertenze simili (v. deliberazione n°224/95), sia pure a condizioni diverse.

In particolare è stata assimilata, ai fini dell'applicazione delle tabelle di derivazione, la qualifica di esattore 7° livello ex L. 30/78 a quella di segretario 7° liv. ex L. 30/78, qualifica quest'ultima che in applicazione delle suddette tabelle transitava prima al 6° livello dal 01/01/1989 e poi al 5° livello.

Nel caso del Conte, tenuto conto della sentenza favorevole già da lui ottenuta e quindi del vantaggio che l'Azienda ricaverebbe dal transigere la vertenza, si tratterebbe di effettuare direttamente il passaggio alla qualifica di segretario 5° livello dal 01/01/1989 (passaggio peraltro che le tabelle già consentivano per coloro che avevano acquisito la qualifica di segretario mediante concorso o sentenza) e successivamente dal 01/01/1993 attribuirgli la qualifica di assistente 4° livello.

Questo passaggio all'epoca ben poteva avvenire in mancanza del regolamento aziendale per assunzioni e promozioni.

Da ultimo, ma non per importanza, va rilevato che l'avvenuta quiescenza del dipendente in questione non pone problemi normativi riducendosi il tutto ad mero strumento di calcolo di differenze retributive nel quadro di una transazione che per il Conte ha, a quanto pare, un elevato valore morale.

Ai fini di un corretto esame della proposta transattiva, occorre precisare una ulteriore circostanza.

Il Conte ha proposto un ulteriore ricorso al Pretore del Lavoro, tuttora pendente e affidato ad un legale esterno, con il quale chiedeva il

riconoscimento della qualifica di assistente di 1ª classe ex L.30/1978, liv. 4°, a decorrere dal maggio 1993.

In corso di causa fu richiesto dal Conte un provvedimento ex art. 700 c.p.c., richiesta rigettata dal Pretore in quanto carente del requisito del fumus boni juris.

Il rigetto, così motivato, del provvedimento ex art.700 c.p.c. ben difficilmente potrebbe portare ad una sentenza di accoglimento della domanda formulata in via ordinaria.

Ad ogni buon fine, la transazione del giudizio di appello di cui all'oggetto alle condizioni proposte, deve prevedere la rinuncia del Conte anche all'altro ricorso, con compensazione delle spese legali, per cui l'onere economico per l'AMAT si ridurrebbe al pagamento delle competenze legali al proprio avvocato. L'atto di transazione, quindi, deve essere sottoscritto anche dall'Avv. Romano Colarusso, difensore del Conte nel secondo giudizio.

Resto in attesa di determinazioni in merito alla proposta di transazione.

Distinti saluti

IL CAPO RIPARTIZIONE AFFARI LEGALI
(Avv. Olimpia Cimaglia)

La presente copia, composta da n. 2 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.
Taranto, li 21 MAR. 1997

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Raffaele SCIARRETTA)

N° 105 del Registro

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Giudizio Conte Giuseppe c/AMAT - Proposizione appello avverso sentenza favorevole al dipendente - Mandato all'avv. Olimpia Cimaglia.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 04 (quattro) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)
3. Pasquale BARNABÀ
4. Angelo DI CORRADO
5. Francesco MATARRESE
6. Michele MERCADANTE
7. Martino TAMBURRANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (a.g.)
9. Giuseppina MASSARI (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 63 adottata in data 19/marzo/1994 con cui si conferiva incarico all'avv. Francesco Di Biaso per la difesa dell'AMAT avverso il ricorso promosso dinanzi al Pretore dall'ex dipendente Conte Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni De Cataldis, inteso ad ottenere il riconoscimento della qualifica superiore e, conseguentemente, la condanna dell'Azienda al pagamento delle differenze retributive dal V° al IV° Livello, oltre interessi e rivalutazione, nonchè delle spese di lite;
- Vista la sentenza n° 7531 con cui il Giudice adito, in data 30/11/1994, ha accolta parzialmente la domanda del Conte;
- Visto l'atto di appello notificato al procuratore dell'AMAT, avv. Di Biaso, la cui udienza di discussione è stata fissata per il 30/aprile/1996;
- Ritenuto di doversi costituire in appello e, ove il caso, proporre appello incidentale;
- Ritenuto, altresì, poter affidare l'incarico all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Ripartizione Affari Legali;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986;
- Visto il bilancio preventivo 1996;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di costituirsi nell'appello proposto avverso la sentenza n° 7531 emessa dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, dott. Francesco Martemucci in data 30/11/1994 dall'ex dipendente Conte Giuseppe, proponendo, altresì, ove il caso, appello incidentale;
- di affidare il mandato all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Ripartizione Affari Legali;
- di porre la spesa presuntiva di £ 100.000 a titolo di fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1995, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il .....= 4 APR. 1996.....

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li - 5 MAR. 1996

Prot. n° : Dir/ AP/269

Al Signor

CONTE Giuseppe

Via C. Atenisio n.3sc. B

RACCOMANDATA

OGGETTO: Invio modello "101".-

Vi trasmettiamo,compiegato alla presente,il modello 101 relativo agli emolumenti percepiti dal la S.V. nell'anno/1995.-

Distinti saluti.

IL CAPO AREA PERSONALE
(Dottssa Maria Fabiola MENENTI)

219

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Mod. 23-I (per l'interno) (1994) - Cod. 006400

Poste Italiane

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

CENTRO DI CREDITO

74100 TARANTO
12.II.96

DA RESTITUIRE A:

A: M: A: T:
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

Conte Giuseppe

Azienda Municipalizzata Autotrasporti TARANTO
Ufficio Personale

POSTE ITALIANE

LOCALITÀ

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

X Raccomandata ☐ Vaglia N. [ ]

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit a il 09/02/1996 dall'Ufficio di CC2760 TA

indirizzat a a INPS-ISOLA FONDI SPECIALI-SEDE PROVINCIALE

Via Leonida, 109 74100 TARANTO

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 13 FEB 1996

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

.....

Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li - 9 FEB. 1996

N. di Protocollo 284/96 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE
I. N. P. S.
ISOLA FONDI SPECIALI
SEDE PROVINCIALE
Via Leonida, 109
74100 T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione documentazione per pensione ex dipendente Sig. CONTE Giuseppe .-

In applicazione dell'art.13 dell'Accordo Nazionale 11 aprile 1995, all'ex agente in oggetto è stato corrisposto un importo forfettario rapportato ai mesi di effettiva prestazione lavorativa resi nel corso del 1994.

Tali somme costituiscono retribuzione pensionabile.

Pertanto, ai fini della rideterminazione della misurà della pensione, in sostituzione del precedente si trasmette in allegato il nuovo modello relativo alla quota "A" e l'allegato "A" della quota "B".-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

QUADRO 7)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA A)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente CONTE Giuseppe

1) La retribuzione pensionale riferita al periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994 (ultimi 12 mesi di servizio) è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d) della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 24.515.121

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 2.831.520

c) mensilità eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali.....£. 4.387.993

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero..£. 4.747.127

e) _____ £. ═══

T O T A L E £. 36.481.761

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 7° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti negli ultimi 12 mesi di servizio, ammontano complessivamente a.....£. 4.747.127

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a £. 14.794.947 x 0,40 =.....£. 5.917.978

5) l'importo indicato al precedente punto 1), lettera d), è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dallo art.5 lettera d), della legge n.889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S.ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma, e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della stessa legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termine di legge.

7) Nell'Azienda vi sono/non vi sono posti disponibili cui adibire l'agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.

li -9 FEB. 1996

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto Ufficio Segreteria

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li - 5 APR. 1995

N° di Protocollo : Dir/ AP/436

Risposta a n° ..... del .....

Allegati n° .....

Egr. Sig.

Conte Giuseppe

74100 TARANTO

OGGETTO: Corresponsione indennità sostitutiva ferie non godute.

Si comunica alla S.V. che la Commissione Amministratrice, con provvedimento n° 102 del 4 aprile u.s., ha deliberato la liquidazione a suo favore della indennità di cui all'oggetto per n. 48 giornate di ferie non godute, per un importo complessivo di £ 3'899'856

Pertanto, ad avvenuta esecutività della deliberazione de qua, l'ufficio competente provvederà ad erogarle la somma dovuta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

737.11.52

Lexioli

Carte c/ ATLAT (p.c. me)

per quelle sopra

- Colaum

De Catoldis

Studio Legale Di Biaso

Via Japigia, 26 - 74100 Taranto - Tel. 099 / 7371162

Dott. Proc. Francesco Di Biaso

24 NOV. 1995
N. 19554 di Prot.

per 2 copie

Spett.le "A.M.A.T."
Via C. Battisti n°657
74100 TARANTO

Avv. Consiglia
-consegna

oggetto: giudizi CONTE c/ AMAT

In allegato alla presente invio:

1) sentenza n.7531/94 e relativo atto di Appello (Avv. G. De Cataldis);

2) Proposta transativa del Conte in riferimento al giudizio relativo all'acquisizione del livello IV, categoria impiegati dal 5/93 (Avv. R. Colarusso), prossima udienza 8/2/96.

In attesa di conoscere le Vostre determinazioni in merito ad entrambi le questioni porgo

distinti saluti.

Taranto, 21/11/1995

Dott. Proc. DI BIASO Francesco

STUDIO LEGALE COLARUSSO
Via Medaglie d'Oro 119 Tel.7351878-333998
Telefax (099) 7305014
74100 - TARANTO

Avv. ROMANO COLARUSSO
Dott.Proc.GIOVANNA DIMITRI
Dott.Proc.STEFANIA URSOLEO
Dott. DANIELA BASTA
Dott. MICHELE CUOMO
Dott. CATALDO PICARDI

Taranto 18 ottobre 1995

Preg.mo Signor
Avv. Francesco DI BIASO
Via Japigia n.26
74100 - TARANTO

Conte c. AMAT

Gentile Collega,

il Signor Giuseppe Conte è disposto a transigere la lite in corso con l'AMAT alle seguenti irriducibili condizioni:

1) riconoscimento del diritto del Conte all'acquisizione del IV livello categoria impiegati dal maggio 1993 con diritto ad ogni successivo inquadramento previsto e disciplinato dalla normativa legale e contrattuale.
2) Riconoscimento di tutte le differenze retributive ed indennità previste dalla legge e dai contratti collettivi per la categoria da attribuire al Conte con pagamento da parte dell'AMAT delle differenze retributive dovute in conseguenza di tale riconoscimento.
3) Rinuncia da parte del Conte a rivalutazione ed interessi sulle somme dovute;
4) Compensazione delle spese legali.

Se l'AMAT è d'accordo me lo farai sapere in tempo utile prima della prossima udienza, in caso contrario occorrerà dare impulso al giudizio.

Con i migliori saluti.

(Giuseppe CONTE) (Avv. Romano COLARUSSO)

Conte Giuseppe

1994

N. 7531 SENT.

REPUBBLICA ITALIANA N. 3262/93 R.G.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO N. 3465 CRON.

Il Pretore di Taranto, dr.F. Martemucci, quale Giudice del Lavoro, ha pronunziato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile in prima istanza iscritta al nr.8263/93... R.G. del ruolo lavoro, avente per oggetto:riconoscimento mansioni superiori promossa da:

CONTE Giuseppe. avv.G. De Cataldis.....

ATTORE

c o n t r o

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.). avv.F. Di Biaso....

CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso del 29.10.1993 CONTE Giuseppe conveniva dinanzi a questo Pretore del Lavoro AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.) e deduceva:
di essere dipendente della predetta azienda sin dal 16.8.1955;
che aveva avuto delle progressioni in carriera, che analiticamente indicava, con mansioni presso vari uffici, e da ultimo, dall'1.5.1993, come impiegato generico di 7mo livello presso il reparto Movimento;
che nel corso del rapporto aveva spesso svolto mansioni di livello superiore, in sostituzione di altri dipendenti non più in servizio, ed in particolare: a) dall'1.7.1978 all'8.7.1980 aveva espletato mansioni di Cassiere di 5to livello sostituendo il titolare Schiavone Giuseppe, andato in pensione; b) dal 2.5.1987 al 31.12.1989 aveva espletato mansioni di Segretario di 5to livello in sostituzione prima di tale Rotelli Donato, e poi di Tedesco Cataldo, entrambi andati in pensione; c) dall'1.1.1990 al 30.5.1992 aveva svolto mansioni di Assistente di 5to livello presso l'ufficio Tecnico dell'Officina; d) dall'1.6.1992 al 30.4.1993 aveva svolto mansioni di Assistente ricoprendo il posto di tale Matacchiera Michele, presso l'ufficio Segreteria del Movimento;
che in precedenza, quando operava presso l'Ufficio Prodotti, in data 13.1.1984, era stato sospeso dal servizio per un procedimento penale a suo carico, e che era stato riammesso in servizio il 2.2.1984 a sua domanda;
che nel Dicembre del 1987 aveva partecipato ad un concorso interno per 14 posti di Assistente, risultando idoneo, ma al 18mo posto;
che dall'1.7.1993 l'azienda aveva attribuito le mansioni di Assistente di 5to livello a tre agenti di 7mo livello, discriminando esso ricorrente in possesso di migliori titoli rispetto ai predetti.
Tanto premesso, richiamata la normativa speciale della materia, nonchè l'art.13 della L.300/70, concludeva chiedendo: 1) in via principale: il riconoscimento del suo diritto al grado di Cassiere di seconda classe, livello 5to dall'1.7.1978, con tutti i successivi inquadramenti legali e contrattuali;

IL PRETORE
dr. Francesco Martemucci

ovvero alla qualifica ed alle funzioni di Segretario di 5to livello dal 2.5.1987; ovvero ancora di Assistente di 5to livello dall'1.1.1990 o dal 18.1.1993, con condanna della convenuta al pagamento delle differenze retributive relative al superiore inquadramento, da liquidarsi in separato giudizio; chiedeva altresì la condanna della convenuta al pagamento in suo favore dell'indennità di "maneggio danaro" dal febbraio 1984 fino alla data della sentenza di proscioglimento per il fatto penale di cui in narrativa, sempre da liquidarsi in separato giudizio; 2) in via subordinata: fosse dichiarato il suo diritto alla qualifica ed alle funzioni di Assistente di 5to livello dall'1.7.1993, con i benefici economici relativi da liquidarsi in separato giudizio; e comunque il suo diritto alla corresponsione del trattamento economico relativo alle mansioni superiori effettivamente svolte in tutti i periodi citati, e quindi che fosse condannata l'azienda convenuta al pagamento delle differenze retributive, da liquidarsi con separato giudizio.
Instava, in ogni caso, per la liquidazione della svalutazione monetaria, degli interessi legali e delle spese di giudizio.
Si costituiva tardivamente la AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.), che genericamente impugnava e contestava le avverse deduzioni, chiedendo il rigetto della domanda.
Veniva acquisita alcuna documentazione, ed in particolare un curriculum del rapporto lavorativo del ricorrente.
Sulla base della documentazione in atti la causa veniva discussa e decisa.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Prima di esaminare gli aspetti di fatto della presente controversia, è bene puntualizzare taluni punti di diritto, sia di rito che sostanziale.
Sotto il primo aspetto vi è da rilevare che l'azienda convenuta non solo si è costituita tardivamente, ma ha contestato solo in maniera del tutto generica le avverse deduzioni, e solo in sede di conclusioni ha eccepito la prescrizione estintiva delle eventuali pretese economiche antecedenti il quinquennio dalla data di presentazione del ricorso. Ciò, ovviamente, ha comportato la sua decadenza dalla prospettazione di mezzi istruttori e la inammissibilità dell'eccezione ex art.416 C.P.C..
Sotto l'aspetto sostanziale vi è da rammentare che la materia de quo relativa alle aziende ferrotranviarie è disciplinata in forma speciale dal R.D. 148/31 e dall'allegato Regolamento.
La materia degli avanzamenti è trattata dal titolo 4to del Regolamento, ed in particolare dall'art.18, il quale prevede la possibilità che un agente possa essere adibito dal Direttore dell'azienda temporaneamente a funzioni di grado superiore,con diritto, trascorsi sei mesi di reggenza in un anno, alla promozione effettiva, sempre che vi sia la vacanza del posto e che lo stesso non debba essere coperto a seguito di concorso.
Fatte queste precisazioni in punto di diritto, ed esaminando il caso concreto per l'aspetto che ci riguarda, è sufficiente, sotto l'aspetto probatorio, esaminare il curriculum del rapporto lavorativo prodotto dalla stessa convenuta per rilevare la esattezza storica di tutto quanto affermato dal ricorrente.
Il fatto che abbia svolto le mansioni superiori indicate specificamente in narrativa lo si ricava dai contenuti dei ricorsi amministrativi in atti, da ritenersi non contestati per la già richiamata tardività della costituzione dell'AMAT.
In particolare, e la stessa parte ricorrente lo ha evidenziato all'udienza del 18.5.1994, il Conte svolse funzioni di Esattore dal 21.10.1974 al 9.7.1980, e si ricava che le abbia svolte sostituendo il Cassiere Schiavone

Dott. Francesco Mastrandrea

Giuseppe dall'1.7.1978, dal ricorso del Conte datato 19.6.1978, dove si richiama il pensionamento del predetto Schiavone a far data proprio dall'1.7.1878.
E' certo anche che dal 2.5.1987 passò all'Ufficio Presenza, dove operavano Assistenti di 5to livello e Segretari di 7mo livello, tali Rotelli e Tedesco, poi andati in pensione.
E' certo altresì che dall'1.6.1992 fu destinato all'Ufficio Prodotti del Traffico e poi dall'1.1.1993 all'Ufficio Segreteria del Reparto Movimento ed ancora in data 4.2.1994 è certo che gli furono conferite le funzioni di Segretario di 5to livello con decorrenza 1.2.1994, sostanzialmente poi revocategli con nota dell'1.4.1994 con la quale veniva mandato a svolgere mansioni di Esattore di 7mo livello all'Ufficio Prodotti del Traffico.
Accanto a questi dati storici certi vi è da collocare altresì la Sentenza del Tribunale Penale di Taranto che il 29.5.1991 lo prosciogliева da ogni accusa relativa al procedimento che era stato instaurato a suo carico nel Gennaio 1984.
Orbene, ritiene questo Pretore che, pur se certe tutte queste circostanze di fatto, non può darsi seguito a nessuna delle richieste avanzate dal ricorrente in via principale.
Ed infatti, pur dando per scontata la sostituzione di agenti assenti non con diritto alla conservazione del posto (e per gli agenti Rotelli, Tedesco e Matacchiera di tanto non vi è prova), egualmente non può ritenersi compiuta l'ipotesi normativa.
Ed infatti in tutte le ipotesi manca l'ordine scritto da parte del Direttore di Esercizio che destini il ricorrente ad una qualsiasi reggenza, sicchè si è sempre trattato di mere sostituzioni di fatto.
Pertanto in nessun caso si è mai realizzata l'ipotesi di cui all'art.18 del Regolamento innanzi citato.
Ciò non di meno ritiene questo Giudicante che comunque il Conte abbia diritto al superiore inquadramento con decorrenza dall'1.7.1993.
In quella data, come riferito in ricorso e non contestato da parte avversa, altri tre agenti, tutti del 7to livello come il Conte, tali Fanelli, Sallustio e Nigro, conseguirono la qualifica di Assistenti di 5to livello, pur se l'unico che poteva godere del titolo di "idoneo" a seguito di concorso era proprio il ricorrente, il quale, avendo partecipato al concorso del Dicembre 1987, era risultato, appunto, "idoneo" ma non aveva ottenuto il posto di Assistente essendosi classificato 18mo.
E' verosimile che su questa valutazione possa aver influito il fatto che all'epoca era sottoposto a procedimento penale, il cui esito a lui favorevole si ebbe solo alcuni anni dopo.
E che il Conte potesse vantare validi titoli, quanto meno alla pari degli altri colleghi promossi, lo si ricava implicitamente dal fatto che la stessa azienda riconobbe l'invocato 5to livello con nota del 4.2.1994, inspiegabilmente revocata.
Questi rilievi danno fondamento al convincimento che senza meno dalla stessa data in cui furono promossi al 5to livello gli altri agenti di pari livello del Conte, ma con minore anzianità e privi della qualifica di "idoneo" conseguita in concorso, spetta al ricorrente il diritto al citato superiore inquadramento di Assistente di 5to livello.
Discorso a parte spetta al diritto alle differenze retributive, che, in base ai principi generali, ed in particolare all'art.13 L. 500/70 e 36 della Costituzione, competono anche per mere sostituzioni di fatto.
Ebbene, come si è visto, il ricorrente sostituì un Cassiere di 2da classe 5to livello dall'1.7.1978 all'8.7.1980 e poi operò, tra vari Uffici, ma sempre come Assistente di 5to livello, dal 2.5.1987 al 30.4.1993. Ovviamente competo-

IL PRETORE
dr. Francesco Martemucci

no anche le differenze retributive tra 7mo livello e 5to dalla data dell'1.7.1993 in poi.
Non spetta invece l'indennità di maneggio denaro per il periodo Febbraio 1984 - Maggio 1991, in quanto l'indennità in parola, così come altre legate ad una particolare attività strettamente connesse all'effettivo svolgimento delle attività medesime, spettano solo se vi è svolgimento delle stesse, rispetto alle quali si pongono come corrispettivo, o di un più gravoso impegno, ovvero di un rischio connesso con la funzione.
Si pensi alla indennità di funzione propria dei Dirigenzti, che la giurisprudenza ha ripetutamente richiamato come dovuta solo in presenza di effettivo svolgimento di funzioni dirigenziali, escludendo la natura di emolumento ad personam.
Solo entro tali limiti la domanda del ricorrente può essere accolta.
Le quantificazioni, così come richiesta dal ricorrente stesso, saranno determinate con un già invocato separato giudizio.
Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunziando, così provvede.
Dichiara il diritto di Conte Giuseppe all'acquisizione della qualifica ed alle funzioni di assistente di liullo 5to dall'1.7.1993, nonchè alla corresponsione delle differenze economiche tra quanto di fatto percepito e quanto avrebbe percepito con le retribuzioni rivenienti dalle seguenti qualifiche: cassiere di 2da classe dall'1.7.1978 all'8.7.1980; assistente di 5to livello dal 2.5.1987 al 30.4.1993, nonchè dall'1.7.1993 in poi.
Per l'effetto condanna l'AMAT, in persona del suo legale rappresentante protempore al relativo pagamento, con gli interessi legali e la svalutazione monetaria, da determinarsi in separato giudizio.
Rigetta nel resto la domanda, nonchè quella relativa alla indennità di maneggio denaro per il periodo 2.1984 - 29.5.1991.
Condanna l'AMAT, nella qualità detta, al pagamento delle spese di giudizio, che liquida in complessive lire 2.630.000, di cui lire 1.600.000 per onorario di difesa, con distrazione in favore dell'avv. G. De Cataldis, anticipatario.
Taranto, 30.11.1994.
Il Cancelliere

IL PRETORE
dott. Francesco Martemucci

V° Depositato in Cancelleria
Il 17 MAG. 1995
IL CANCELLIERE

entro 11.05.96
a/atti

AVVOCATO
GIOVANNI DE CATALDIS
Patrocinante in Cassazione
Via G. Lanza, 4 (Ang. Via Umbria)
Tel. e Fax 099/364424-74100 TARANTO

COPIA

TRIBUNALE DI TARANTO

Depositato in Cancelleria
il 4.X.95
IL DIRETTORE

Sezione Lavoro

Ricorso in Appello

Per **CONTE Giuseppe** nato a Taranto il 16.03.1940, ivi res.te ed elett.te dom.to in Via G. Lanza n.4, presso lo studio dell'Avv. Giovanni DE CATALDIS, dal quale è rapp.to e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto;

"appellante"

C O N T R O

A.M.A.T. Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto (Avv.F.DI BIASIO) "appellata"

PER LA RIFORMA

della Sentenza n.7531 del 30.11.1994, non notificata, con la quale il Pretore di Taranto accoglieva parzialmente le domande proposte con ricorso del 29.10.1993.

La sentenza de quo, laddove ha respinto le domande principali, è errata e quindi parzialmente ingiusta e lesiva dei diritti dell'appellante, per le ragioni sottospecificate.

****

FATTO E DIRITTO

Con ricorso al Pretore di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro, il ricorrente esponeva di essere dipendente dell'AMAT sin dal 16.08.1955;

- che aveva avuto delle progressioni in carriera, che analiticamente indicava, con mansioni presso vari uffici, rivestendo

Conferisco Mandato all'Av GIOVANNI DE CATALDIS pre so il quale in Taranto, Via Lan n. 4, eleggo domicilio perc mi rappresenti e difenda i procedimento di cui al preser sito nella eventuale impugn zione, opposizione ed esec zione, con ogni facoltà di leg comprese quelle di transige rinunciare alla domanda e fa sostituire, dando per rato confermato il suo opera Taranto, li .....
Si certifica autografa la firm (Avv. Giovanni De Cataldi

IL PRESIDENTE

VISTO, si assegna alla sezione lavoro
TARANTO, 5.10.95

la qualifica di "esattore" liv.7° sin dal 21.10.1974;

- che nel corso del rapporto invece, aveva spesso svolto mansioni di livello superiore, in sostituzione di altri dipendenti non più in servizio, ed in particolare:

a) dall'01.07.1978 aveva espletato mansioni di Cassiere di 5° livello sostituendo il titolare SCHIAVONE Giuseppe andato in pensione;

b) dal 02.05.1987 al 31.12.1989 aveva espletato mansioni di Segretario di 5° livello in sostituzione prima di tale ROTELLI Donato, e poi di TEDESCO Cataldo, entrambi andati in pensione;

c) dall'01.01.1990 al 30.05.1992 aveva svolto mansioni di Assistente di 5° livello presso l'ufficio tecnico dell'officina;

d) dall'01.06.1992 al 30.04.1993 aveva svolto mansioni di Assistente ricoprendo il posto di tale MATACCHIERA Michele, presso l'Ufficio Segreteria del movimento;

e) che infine, nel Dicembre del 1987 aveva partecipato ad un concorso interno per 14 posti di Assistente, risultando idoneo, ma al 18° posto; che poi, dallo 01.07.1993 l'Azienda aveva attribuito le mansioni di Assistente di 5° livello a tre agenti di 7° livello, discriminando esso ricorrente in possesso di migliori titoli rispetto ai predetti.

Sulle premesse di cui sopra, richiamata la normativa speciale della materia, nonchè l'art.13 della L.300/70, concludeva

chiedendo:1) in via principale: il riconoscimento del suo diritto al grado di Cassiere di 2a classe - liv.5° dall'01.07.1978, con tutti i successivi inquadramenti legali contrattuali; ovvero, alla qualifica ed alle funzioni di Segretario di 5° liv. dal 02.05.1987; ovvero ancora, di Assistente di 5° liv. dall'01.01.1990 o dal 01.06.1992 con condanna della convenuta al pagamento delle differenze retributive relative al differente inquadramento, da liquidarsi in separato giudizio; chiedeva altresì la condanna della convenuta al pagamento in suo favore "dell'indennità di maneggio denaro" dal Febbraio 1984 fino alla data della sentenza di proscioglimento per un fatto penale accaduto in servizio, sempre da liquidarsi in separato giudizio;

2) in via subordinata: fosse dichiarato il suo diritto alla qualifica ed alle funzioni di Assistente di 5° liv. dall'01.07.1993, con i benefici economici relativi da liquidarsi in separato giudizio; e comunque il suo diritto alla corresponsione del trattamento economico relativo alle mansioni superiori effettivamente svolte in tutti i periodi citati, e quindi che fosse condannata l'Azienda convenuta al pagamento delle differenze retributive da liquidarsi con separato giudizio; il tutto con rivalutazione monetaria ed interessi, con vittoria di spese e competenze del giudizio.

Si costituiva tardivamente l'AMAT, che genericamente impugnava e contestava le avverse deduzioni, chiedendo il rigetto

della domanda. Veniva altresì acquisito il curriculum del rapporto lavorativo del ricorrente e sulla scorta della documentazione in atti la causa veniva discussa e decisa.

Il Pretore accoglieva parzialmente il ricorso, dichiarando il diritto del ricorrente alla qualifica ed alle funzioni di Assistente di liv.5° solo dall'01.07.1993 nonché alla corresponsione delle differenze economiche tra quanto di fatto percepito e quanto avrebbe dovuto percepire con le retribuzioni rivenienti dalle seguenti qualifiche: Cassiere di 2a classe dall'01.07.1978 all'08.07.1980; Assistente di 5° liv. dal 02.05.1987 al 30.04.1993, nonchè dall'01.07.1993 in poi; il tutto con rivalutazione ed interessi da determinarsi in separato giudizio. Rigettava nel resto la domanda, nonché quella relativa all'indennità di "maneggio denaro".

****

Con il presente ricorso in appello, il Sig. CONTE Giuseppe come in atti rapp.to e difeso, chiede la riforma parziale della sentenza per i seguenti

M O T I V I

1) il Pretore erroneamente ha ritenuto di non poter accogliere le domande principali per difetto"dell'ordine scritto" da parte del Direttore dell'Azienda, pur riconoscendo per vere e fondate tutte le circostanze di fatto esposte dal ricorrente in ordine alle superiori mansioni da egli svolte.

Tale conseguenza egli ha tratto dal testo legislativo di cui

agli artt.1 e 18 del Reg.to All.A del R.D. n.148/31, concernente il rapporto di lavoro degli autoferrotramvieri.

La stessa giurisprudenza, se da un lato ha costantemente preteso la osservanza della forma scritta, ha però mitigato il suo rigore in ordine al contenuto della disposizione del Direttore; ha infatti, più volte affermato che, "qualora, però, si sia in presenza di un ordine scritto di trasferimento senza l'esplicita enunciazione che le nuove mansioni assegnate sono superiori a quelle in precedenza svolte, ciò non è sufficiente per escludere il diritto all'effettiva promozione, che - in base a qualsiasi altro utile elemento probatorio - sia dato accertare che le nuove mansioni siano in realtà superiori a quelle anteriormente svolte e tali da poter essere inquadrate in una equivalente qualifica superiore ". (Cass.Civ.27 Giugno 1979, n.3597).

Questa è l'ipotesi realizzatasi nei confronti del ricorrente con nota 326/UP/87 del 24 Aprile 1987 (All.12), con la quale gli veniva comunicato il trasferimento all'Ufficio Presenza per lo svolgimento dei compiti che gli "sarebbero stati affidati dal Funzionario Superiore al Personale".

Nella fattispecie, l'assegnazione delle mansioni di Segretario di 5° liv. e lo svolgimento delle stesse in sostituzione di ben due dipendenti andati in pensione (Rotelli Donato e Tedesco Cataldo) - come prospettato sub. 5 del ricorso introduttivo -, sono stati ritenuti per veri dal Pretore perché mai

Cancelleria del Tribunale - TARANTO

contestati dall'azienda convenuta.

Non può parlarsi di mere sostituzioni di fatto in quanto l'ordine scritto, pur se "volutamente" incompleto deve ritenersi integrato dalle disposizioni impartite dall'organo preposto al quale ne era stata rimessa la specificazione e la definitiva destinazione.

Del resto, la stessa giurisprudenza (Cass.Lav.10.07.1978 n.3476) afferma che l'ordine scritto deve ritenersi "adeguatamente manifesto" anche quando la destinazione venga poi disposta in concreto da un organo competente, pur se di grado inferiore a quello di Direttore.

Qualora dovesse restare qualche dubbio in ordine alla specificazione delle mansioni che in concreto vennero affidate al ricorrente ed alla vacanza dei posti ricoperti da quest'ultimo, già dei dipendenti Rotelli Rocco e Tedesco Cataldo andati in pensione, si chiede di essere abilitati alla prova testimoniale con i testi MANCO Barsanofrio dom.to in Taranto via Lago di Viverone n.8; MONTELEONE Angelo dom.to in Lama (TA) Via fiordimandorlo s.n. - e RAGNO Umberto, dom.to in Taranto Via Geneva n.50.

La richiesta dello stesso mezzo istruttorio era stata erroneamente ritenuta superflua dal Giudice di I° grado .

2) Tutti i sucessivi trasferimenti a partire dall'01.01.1990, ma sempre con assegnazione di mansioni superiori, furono adottati con pregiudizio alla tanto desiderata promozione del Con-

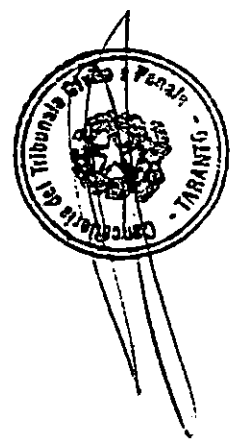
te.

Se il Pretore avesse correttamente interpretato la fattispecie sottoposta al suo esame, non avrebbe che potuto riconoscere il diritto reclamato a partire sin dal 02.05.1987 e conseguentemente ogni successivo adeguamento contratuale con passaggio automatico al 4° liv. sin dal 02.05.1989 ex lege 270/88, con ogni ulteriore conseguenza di natura anche economica. In tal guisa potrà porsi rimedio a tale palese ingiustizia che ha visto il ricorrente andare in pensione dal 31.12.1994 con il solo 7° liv. acquisito nel lontano 1974.

3) Ha errato altresì il Pretore laddove ha respinto la domanda intesa a conseguire la "indennità di maneggio denaro" per il periodo Febbraio 1984 - Maggio 1991, argomentando che la stessa era strettamente connessa all'effettivo svolgimento delle mansioni comportanti tale rischio.

A ben vedere la domanda andava intesa in chiave risarcitoria, considerando che la ingiustizia conseguente al fatto penale del 1984 comportò la perdita delle mansioni connesse al detto "rischio" (vendita abbonamenti e biglietti) poi rimossa con la sentenza di piena assoluzione.

Conseguentemente a tale assoluzione andava ristorata ogni perdita subita dal lavoratore compresa altresì la indennità di maneggio denaro incolpevolmente non percepita per l'ingiusto trasferimento ad altre mansioni.



****

Per tutte le ragioni sopra esposte, nella riproposizione espressa di ogni circostanza ed argomentazione di cui al ricorso introduttivo ed agli scritti difensivi, si rassegnano le seguenti

C O N C L U S I O N I

Piaccia all'On.le Tribunale adito, respinta ogni avversa eccezione e deduzione, così provvedere:

1) In riforma parziale della impugnata sentenza, dichiarare il diritto di CONTE Giuseppe all'acquisizione della qualifica ed alle funzioni di Assistente di liv.5° dal 02.05.1987 e successivo liv.4° dal 02.05.1989 ex lege 270/88, nonché alla corresponsione delle differenze economiche tra quanto di fatto percepito e quanto avrebbe percepito con le retribuzioni rivenienti dalle seguenti qualifiche: Cassiere di 2a classe dall'01.07.1978 all'08.07.1980; Assistente di liv.5° dal 02.05.1987 al 01.05.1989; Assitente di liv.4° dal 02.05.1989 al 31.12.1994 data del pensionamento.

2) Dichiarare altresì il diritto del ricorrente a percepire la indennità di maneggio denaro per il periodo Febbraio 1984 - Maggio 1991.

3) Per l'effetto condannare l'AMAT, in persona del suo legale rapp.te p.t., al relativo pagamento con interessi legali e svalutazione monetaria, da liquidarsi in separato giudizio.

4) condannare altresì l'appellata al pagamento delle spese e competenze del presente giudizio, con distrazione in favore

dell'Avv.Giovanni DE CATALDIS anticipatario.

RICHIESTE ISTRUTTORIE:a) Si producono con deposito in Cancelleria i documenti e gli atti del fascicolo di I° grado nonché copia della sentenza impugnata, prospetto TFR.

b) Si fa richiesta di ammissione di tutti i mezzi di prova già articolati con il ricorso introduttivo e specificati sub 2).

Salvezze illimitate,

Taranto, lì 29.09.1995

- Avv. Giovanni DE CATALDIS -

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO
IL PRESIDENTE
Visto l'art.435 della legge 11-8-1973 n. 533, nomina Giudice relatore il Dott. _____ e fissa per la discussione l'udienza del 30-4-96
TARANTO, li 7-10-95

IL PRESIDENTE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
18 OTT. 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELL.
(PANUCCI GIUDITTA)

E' copia conforme al suo originale, che si rilascia a richiesta dell'Avv. De Cataldis per uso notifica.
Taranto, 18 OTT 1995

Cancelleria del Tribunale Civile e Penale - TARANTO

IL DIRETTORE

N. 85 del Registro

Giudice Colucci
Ordinario 186
700° (87)

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso ex art. 700 c.p.c. dipendente CONTE Giuseppe - Resistenza - Mandato difesa A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO.

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno 7 (sette)

del mese di Maggio, alle ore 09.30 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA
3. Pasquale BARNABA'
4. Bruno COSTONE (a.g.)
5. Eduardo MURIANO
6. Daniele POTI'
7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria Teresa CONTE (con diritto a voto)
9. Luigi POSTIGLIONE

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. ==========

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso ex art.700 c.p.c. in corso di causa promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Romano COLARUSSO, inteso ad ottenere la reintegrazione nelle funzioni, nel == grado e nel livello e nell'ufficio svolti sino al 04/04/1994;

- ATTESO che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 18/maggio/1994;
- CONSIDERATO che sussistono i motivi per opporsi al ricorso medesimo;
- TENUTO CONTO che già con deliberazione n. 63 del 19/03/1994 è stato affidato il mandato all'avv. Francesco DI BIASO per resistere al ricorso presentato dallo stesso dipendente davanti al Magistrato del Lavoro;
- RITENUTO, pertanto, dover resistere al ricorso affidando il mandato di difesa all'avv. DI BIASO;
- A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- di resistere al ricorso ex art. 700 c.p.c. in corso di causa promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Romano COLARUSSO, affidando il mandato per la difesa dell'A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO;
- di porre la presuntiva spesa di £.700.000.= (settecentomila), oltre a I.V.A. e CAP, in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".
- STANTE l'urgenza;
- VISTO l'art. 72, ultimo comma, del D.P.R. n.902/1986;
- A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.-

Il Presidente

Il Segretario

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 14 MAG. 1994

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il - 9 MAG. 1994

Il Direttore
CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

S 1216 - STAMPASUD Posa - Mottola

Avv. ROMANO COLARUSSO
Via Medaglie d'Oro, 119
Tel.(099) 333.998 - 7351878
Telefax (099) 7305014
74100 TARANTO

COPIA

URGENTE

PRETURA DI TARANTO - MAGISTRATURA DEL LAVORO

RICORSO EX ART.700 C.P.C. IN CORSO DI CAUSA

V° Depositata in Cancelleria
il 2 MAG. 1994 IL CANCELLIERE

ILL.MO SIGNOR PRETORE DOTT.MARRA ANNA MARIA

Il Signor Giuseppe CONTE (nato a Taranto il 16.3.1940 Cod.Fisc.CNT GPP 40C16 L049T) residente in Taranto ed ivi elettivamente domiciliato alla Via Medaglie d'Oro n.119 presso lo studio dell'Avv. Romano COLARUSSO che lo rappresenta e difende per mandato a margine dell'originale del presente ricorso

MANDATO: Delego l'Avv. Romano Colarusso a rappresentarmi e difendermi nel giudizio di cui al presente atto, conferendo ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di redigere e sottoscrivere ricorsi, atti di citazione, transigere, accettare rinunce, rilasciare quietanza, nominare sostituti, eleggere domicilio: eleggo domicilio nel suo studio di Taranto, alla Via Medaglie d'Oro, 119.

Conte Giuseppe

ESPONE

L'11.4.1994 il deducente ha presentato il ricorso introduttivo di questo giudizio a seguito del quale V.S. ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per il 21.10.1994.

Il ricorso, come appare dalla copia munita della relazione di notifica che si allega a questo atto, è stato regolarmente notificato all'AMAT.

Nel ripetuto ricorso si fa menzione di quanto accaduto successivamente alla promozione, da parte di Armando Perruni, collega di lavoro del deducente e nelle sue identiche condizioni, di un giudizio volto ad ottenere il riconoscimento all'acquisizione dei vari gradi ed inquadramenti nelle qualifiche e nei livelli corrispondenti alle funzioni effettivamente espletate nel corso del rapporto.

Si osservava anche che, successivamente alla notifica del ricorso Perruni, si scatenava nella direzione dell'azienda un preciso intento persecutorio nei confronti del deducente e del Perruni

ed infatti entrambi, il 24.3.1994 (doc.7 del fascicolo di parte), ricevevano la comunicazione della revoca delle funzioni di segretario e di impiegato.

Successivamente, come è stato documentalmente provato (doc.8 del fascicolo di parte) la direzione comunicava al Conte la decisione di retrocederlo ad esattore all'Ufficio prodotti del traffico.

E' evidente l'intento defatigatorio e gravemente persecutorio posto in essere dall'azienda in danno di Giuseppe Conte il quale, a seguito del comportamento dell'azienda, ha indubbiamente il fondato timore che, durante il tempo occorrente per far valere il suo diritto in via ordinaria, questo è gravemente minacciato da un pregiudizio imminente ed irreparabile.

E' evidente che, per quanto posto in essere dall'AMAT, Giuseppe Conte ha il diritto di domandare, e verosimilmente di ottenere, la misura cautelare innominata di cui all'art.700 c.p.c. della quale ricorrono tutti i presupposti previsti dalla legge.

Vi è indiscutibilmente il fondamento del diritto del ricorrente già supportato, con ampiezza veramente inconsueta, dalla prova documentale agli atti del giudizio di merito.

Vi è, ed è altrettanto incontestabile, il pericolo del pregiudizio imminente ed irreparabile, sotto il profilo oggettivo costituito dalla possibilità che, al posto ed alle funzioni che il deducente ha espletato con la massima diligenza da lunghi anni, venga definitivamente assegnata altra persona; sotto il profilo

soggettivo quel pericolo è costituito invece dal timore e dal danno che la destinazione a funzioni gravemente riduttive in rapporto a quelle da gran tempo esercitate, sia per il Conte persino di pregiudizio della sua salute, oltre che di grave disdoro sotto il profilo morale. E' infatti accaduto che il ricorrente ha dovuto ricorrere alle cure del neurologo presso la USL TA/5 perchè a seguito di quanto va subendo sul posto di lavoro è a lui derivato uno stato ansioso depressivo regolarmente certificato dalla USL di appartenenza (doc.1 - sottofascicolo art.700).

Il comportamento così rozzamente persecutorio dell'azienda, il pregiudizio in atto, l'offesa già arrecata al ricorrente con la precisa e pressocchè dichiarata voglia di umiliazione del lavoratore, inducono a ritenere che, nel tempo occorrente per la convocazione della controparte -(la comparizione è fissata per l'udienza del 21 ottobre 1994)-, questa possa porre in essere atti tali da pregiudicare definitivamente l'attuazione del provvedimento cautelare domandato, per cui Giuseppe Conte, a mezzo del sottoscritto procuratore

CHIEDE

Che il Signor Pretore, a norma dell'art.700 c.p.c., voglia disporre, ove possibile con decreto motivato, la immediata reintegrazione di esso Giuseppe Conte nelle funzioni, nel grado, nel livello e nell'ufficio svolti fino al 4.4.1994, prendendo ogni ulteriore provvedimento anche sul piano processuale.

Taranto 21 aprile 1994

(Avv. Romano COLARUSSO)

Ron. 16431

Il Pretore

letto il ricorso;

FISSA

l'udienza di discussione per il giorno 13.5.1994 **ore** 9.00 **ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro** ~~10~~ cinque **giorni dalla data odierna.**

Taranto, lì 2.5.1994

Il Cancelliere

Il Pretore

A. Mana

RELATA DI NOTIFICA

L'anno il giorno del mese di

su istanza dell'Avv.

nella sua qualità, io sottoscritto A. Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio unico notifiche ed esecuzioni presso

ho notificato il suestato atto

Copia conforme all'originale

Taranto - 3 MAG. 1994

IL CANCELLIERE

L'anno 1994 [illegible] 5 [illegible] maggio —

su istanza dell'Avv. ROMANO COLUCCI

[illegible] Ufficiale Giudiziario

[illegible] unico notificante

[illegible] IL TRIBUNALE DI TARANTO

[illegible]:

Azienda Municipalizzata Auto Trasporti Pubblici (AMAT), in persona di chi legalmente la rappresenta, con sede in Taranto alla V. Cesare Battisti n. 654, mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di:

a mani dell'impiegato Rosario Salvatore,
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.
N. 5511 del 3/5/1994

L'A. Ufficiale Giudiziario
VITO TAMBURRANO

N. 86 del Registro

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente CONTE Giuseppe - Resistenza - Mandato difesa AMAT all'avv. Francesco DI BIASO.

L'anno millenovecentonovant**aquattro**, il giorno **7 (sette)** del mese di **M a g g i o** alle ore **09.30** in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Arturo M A S I** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Giuseppe ALTAMURA**
3. **Pasquale BARNABA'**
4. **Bruno COSTONE (a.g.)**
5. **Eduardo MURIANO**
6. **Daniele POTI'**
7. **Domenico VILLANO**

MEMBRI SUPPLENTI

8. **Maria T. CONTE (con diritto a voto)**
9. **Luigi POSTIGLIONE**

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. ==========

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **dott.ssa Maria Fabiola MENENTI**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTO il ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Romano COLARUSSO, inteso ad ottenere la qualifica superiore nel grado di Assistente di 1^ e, quindi, il riconoscimento delle differenze retributive, oltre a svalu**

tazione monetaria e interessi legali, nonchè la condanna della A.M.A.T. al pagamento delle spese e competenze del giudizio;
- ATTESO che il Pretore adito, in funzione di Giudice del Lavoro, ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 21/ottobre/ 1994;
- TENUTO CONTO che esistono i presupposti per opporsi al citato ricorso;
- CHE, già, in precedenti occasioni, per avere, il dipendente CONTE, adito la Magistratura, così come risulta dalle deliberazioni AMAT n. 63 del 19/03/1994 e n. 85 adottata in data odierna, la difesa dell'AMAT è stata affidata all'avv. Francesco DI BIASO;
- RITENUTO, pertanto, dover resistere al giudizio promosso dal CONTE;
- RITENUTO, altresì, per quanto innanzi evidenziato, poter affidare l'incarico di difesa all'avv. DI BIASO;
- A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- di resistere al ricorso in narrativa specificato promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Romano COLARUSSO, affidando l'incarico per la difesa dell'A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO;
- di porre la presuntiva spesa di £.700.000.= (settecentomila), oltre a I.V.A. e CAP, in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".-

Il Presidente

Il Segretario

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 14/Maggio/1994.-

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 07/06/94, dalla Sez. Decentrata di Controlo della Regione Puglia di Taranto, con atto prot.n.5123.-

Il Direttore

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

S 1215 - STAMPASUD Posa Mottola

Avv. ROMANO COLARUSSO
Via Medaglie d'Oro, 119
Tel.(099) 333.998 - 7351878
Telefax (099) 7305014
74100 TARANTO

AMAT - TARANTO
27.04.94 004335
SEGRETERIA GENERALE

C.A.
PRESIDENTE
DIRETTORE
D.SSA MENEMI

11 APR 1994 IL CANCELLIERE

PRETURA DI TARANTO - MAGISTRATURA DEL LAVORO

URGENTE

Ill.mo Signor Pretore

Il Signor Giuseppe CONTE (nato a Taranto il 16.3.1940 Cod.Fisc.CNT GPP 40C16 L049T) residente in Taranto ed ivi elettivamente domiciliato alla Via Medaglie d'Oro n.119 presso lo studio dell'Avv. Romano COLARUSSO che lo rappresenta e difende per mandato a margine dell'originale del presente ricorso

ESPONE

Egli è dipendente della azienda municipalizzata autotrasporti pubblici Taranto (AMAT) dal 15 agosto 1955. La sua assunzione avvenne come apprendista elettromeccanico e la sua "carriera" si è svolta con le particolarità descritte nel ricorso che si allega (doc.1), a seguito del quale vi è giudizio dinanzi a questo Pretore (Dott.Martemucci Udienza del 20 aprile 1994), per l'esame delle domande dall'attuale ricorrente proposte con quel ricorso.

Nei fatti successivi a quelli descritti nel ricorso, si è verificato che il deducente, dal 1 maggio 1993, in forza di lettera del precedente 10 aprile (doc.2), era stato assegnato all'ufficio Gestioni Speciali, al reparto Movimento con le funzioni di impiegato generico di livello, alle dipendenze di Notaristefano Attilio capo movimento e traffico.

Va detto che il Notaristefano operava ad interim con altro incarico per cui l'ufficio era affidato al deducente, a Perruni Armando e Vitantonio Lenoci, quest'ultimo di terzo livello e tutti

MANDATO: Delego l'Avv. Romano Colarusso a rappresentarmi e difendermi nel giudizio di cui al presente atto, conferendo ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di redigere e sottoscrivere ricorsi, atti di citazione, transigere, accettare rinunce, rilasciare quietanze, nominare sostituti, eleggere domicilio: eleggo domicilio nel suo studio di Taranto, alla Via Medaglie d'Oro, 119.
Conte Giuseppe

gli addetti, in assenza del Notaristefano, espletavano l'intero lavoro dell'Ufficio senza distinzioni di funzioni e di fatti.

Nel corso di questa prestazione veniva collocato a riposo il Lenoci e tutto il lavoro dell'Ufficio veniva svolto dal Conte e dal Perruni.

La situazione veniva contestata alla direzione AMAT con la lettera dell'8.1.1994 inviata dall'Organizzazione sindacale di appartenenza (doc.3).

Dopo di tanto il Perruni, ed il deducente, venivano chiamati dalla Direzione dell'azienda dove venivano ringraziati e complimentati per la qualità e quantità del lavoro svolto, perchè di livello superiore a quello di inquadramento (doc.4)

Il 4.2.1994 al Conte (doc.5) venivano affidate le funzioni di segretario con il trattamento economico del livello quinto.

Il Collega di lavoro del deducente, Armando Perruni, nel frattempo promuoveva nei confronti dell'azienda un giudizio volto ad ottenere il riconoscimento all'acquisizione dei vari gradi ed inquadramenti nelle qualifiche e nei livelli corrispondenti alle funzioni effettivamente espletate nel corso del rapporto (doc.6).

Successivamente alla notifica del ricorso Perruni, si attendeva nella direzione dall'azienda un preciso intento persecutorio nei confronti del deducente e del Perruni ed infatti entrambi, il 24.3.1994, ricevevano la comunicazione della revoca delle funzioni di segretario e di impiegato (doc.7).

Successivamente, con lettera datata 1 aprile 1994 ma consegnata il 5 stesso aprile, la Direzione comunicava al deducente la decisione di retrocederlo ad esattore all'ufficio prodotti del traffico (doc.8).

E' evidente l'intento persecutorio e defatigatorio che non cessava, ed è ancora in atto, nonostante la precisa presa di posizione della organizzazione sindacale di competenza.

Il Conte ha svolto per il periodo dal maggio 1993 al 5 aprile 1994 le funzioni di assistente di prima nell'Ufficio gestioni speciali, funzioni che vanno inquadrate nel IV livello della categoria impiegati.

In virtù del disposto di cui all'art.13 della L.300 del 1970 egli ha il diritto di acquisire il grado di assistente di prima classe livello IV categoria impiegati. Ha anche il diritto di percepire la retribuzione effettivamente prevista dalla legge e dai contratti collettivi per la categoria domandata e pertanto egli chiede, con questo atto, l'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

Voglia il Signor Pretore;

1) accertare e dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione del grado di assistente di prima classe, livello IV categoria impiegati dal maggio 1993, con diritto ad ogni successivo inquadramento previsto e disciplinato dalla normativa legale e contrattuale;

2) in conseguenza condannare l'AMAT in persona di chi legalmente

la rappresenta, a corrispondere al ricorrente tutte le differenze retributive e le indennità previste dalla legge e dai contratti collettivi per la categoria da attribuire al medesimo ricorrente con la decorrenza indicata quantificandone l'ammontare all'esito dell'istruttoria del giudizio.

3) Subordinatamente accertare e dichiarare in ogni caso il diritto del ricorrente a ricevere il corrispettivo delle mansioni superiori effettivamente svolte, il corrispondente corrispettivo economico e quindi condannare l'azienda convenuta al pagamento delle differenze retributive spettanti per quelle funzioni nell'ammontare da liquidarsi all'esito dell'istruttoria del giudizio.

4) Disporre una congrua rivalutazione di tutte le somme a liquidarsi e dichiarare spettanti gli interessi compensativi sulle somme rivalutate.

5) In ogni caso condannare l'azienda convenuta al pagamento delle spese e competenze del giudizio con i diritti e gli onorari.

Per il profilo istruttorio si producono, oltre ai documenti elencati nel corpo dell'atto, copia di atti dell'ufficio svolti da [redacted] capo movimento e traffico prima classe III livello addetto all'Ufficio Gestioni Speciali; copia atti dell'Ufficio svolti da Quagliarella Saverio capo movimento e traffico prima classe III livello addetto

all'Ufficio Gestioni Speciali;copia atti dell'Ufficio svolti da Sammarco Tommaso capo movimento e traffico prima classe III livello addetto all'Ufficio Gestioni Speciali; Copia degli atti relativi alle funzioni svolte di fatto da Conte Giuseppe nell'Ufficio Gestioni Speciali.

Tanto a dimostrazione dell'attività effettivamente svolta dal ricorrente.

Si chiede l'ammissione di prova per testimoni sulle seguenti circostanze di fatto:

1) Vero che fin dal maggio 1993 Giuseppe Conte è stato adibito alle funzioni di gestione speciale ufficio multe;

2) vero che spesso, per lunghi periodi, egli ha gestito l'intero lavoro dell'ufficio unitamente ad Armando Perruni ed anche da solo per altri periodi;

Si indicano a testimoni i Signori Lenoci Vitoantonio, Perruni Armando, e i controllori e verificatori elencati nei rendiconto prodotti;

Si chiede l'ammissione di consulenza tecnica di ufficio allo scopo di determinare l'importo di tutte le differenze retributive ed ogni altra spettante indennità spettanti al ricorrente in forza del rapporto di lavoro richiesto nonostante fosse-

ni effettivamente svolte.

Infine si chiede che venga ordinata all'azienda resistente la produzione nel giudizio del fascicolo personale del ricorrente con tutti i provvedimenti che lo riguardano.

Taranto 11 aprile 1994

(Avv. Romano COLARUSSO)

Il Pretore

Cron. 15091 letto il ricorso;

FISSA

l'udienza di discussione per il giorno 21.10.1994 ore 9.00 ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, lì 19.4.1994

Il Cancelliere

Il Pretore

Copia conforme all'originale

Taranto 21 APR. 1994

IL CANCELLIERE

L'anno 1984 il giorno [illegible] del mese di aprile

su istanza dell'... Romano Alcrusso

[illegible] URGENTE

[illegible] il Tribunale di Torcuto

[illegible] All'Azienda

Municipalizzata Autotrasporti Pubblici (A.M.A.T.),

in persona di chi legalmente la rappresenta,

con sede in Torcuto alla via Cesare Battisti

n. 657, mediante consegna di copia

conforme all'originale a mani di

a mani dell'impiegato Castellano Pietro,

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

il 27/04/1984

L'A. Ufficiale Giudiziario

VITO TAMBURRANO

N. 63 del Registro

De Cataldis
63 Jordan
16

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente CONTE Giuseppe - Resistenza - Mandato difesa A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO.

L'anno millenovecentonovant aquattro, il giorno 19 (diciannove) del mese di M A R Z O, alle ore 10.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Arturo M A S I — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA
3. Pasquale BARNABA'
4. Bruno COSTONE
5. Eduardo MURIANO
6. Daniele P O T I'
7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE
9. Luigi POSTIGLIONE

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Dott. ing.~~ xxxxxxxxxxxx Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni DE CATALDIS, inteso ad ottenere la qualifica superiore e, quindi, il riconoscimento delle

differenze retributive, oltre a svalutazione e interessi legali, nonchè la condanna della A.M.A.T. al pagamento delle spese e competenze del giudizio;

- UDITA la relazione del Direttore di Esezrcizio dalla quale si evince che esistono i presupposti per resistere al ricorso;
- CONSIDERATO che il Pretore adito, in funzione di Giudice del Lavoro, ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 20/Aprile/1994;
- RITENUTO, pertanto, doversi procedere alla nomina del legale difensore delle tesi aziendali;
- A VOTI Unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio;

D E L I B E R A

- di resistere al ricorso in narrativa specificato, promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dallo avv. Giovanni DE CATALDIS, affidando il mandato per la difesa dell'A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO;
- di porre la presuntiva spesa di £. 1.000.000.= (unmilione), in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del MASTRO "Spese per prestazioni di servizi".-

Il Presidente

Il Segretario

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 31/marzo/1994

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 18/aprile/1994 dalla Sez. di Controllo della Regione PUglia di Taranto, con atto prot. n.3796.-

REPARTO AMMINISTRAZIONE
Il Direttore REGENTE
(dr. [illegible] CARRIERI

S 1216 - STAMPASUD Posa - Mottola

GIOVANNI DE CATALDIS
Via G. Lanza, 4 (Ang. Via Umbria)
Tel. e Fax 099/364424 - 74100 TARANTO

COPIA

- SEGR. × C.L.
- PERS.

AMAT - TARANTO
20.11.93 009070
SEGRETERIA GENERALE

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Ill.mo Sig.Pretore - Giudice del Lavoro -

CONTE Giuseppe - nato a Taranto il 16.3.1940 ed ivi res.te alla Via Atenisio n.3 sc.B, ed elett.te dom.to alla Via G.Lanza n.4, presso lo studio dell'Avv.Giovanni DE CATALDIS dal quale é rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto, espone e domanda quanto segue:

AVVOCATO
GIOVANNI DE CATALDIS
Via G. Lanza, 4 (Ang. Via Umbria)
Tel e Fax 099/364424 - 74100 TARANTO

1) Il ricorrente lavora alle dipendenze dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici Taranto - AMAT - (già STAT coop. a.r.l.) dal 16.8.1955;

2) La sua assunzione avvenne come "apprendista elettromeccanico" (All.1) e l'istante ha poi ottenuto la qualifica di "operaio di 3a classe, anziché di 2a classe, dall'ottobre 1958 al maggio 1960;"di bigliettaio - 8a cl.", senza sua richiesta (All.3 e 4) dal giugno 1960 all'ottobre 1974; di "Esattore-liv.7°-"dal 21.10.1974 in poi (All.5);

(All.2)

3) Con l'acquisizione di quest'ultima qualifica venne adibito all'Ufficio Esattoria presso il Deposito alle dirette dipendenze del Cassiere Sig.SCHIAVONE Giuseppe e, dopo il pensionamento di questi dal'1.7.1978, lo ha sostituito nelle mansioni sino all'8.7.1980; a ragione di ciò, egli sin dal 20.6.1978 aveva proposto istanza (All.6) intesa ad acquisire tale nomina di cassiere di 2a cl., ma l'azienda per ostacolarlo, prima confezionò una graduatoria di merito con punteggi errati (All.7) ed alla fine nominò ad interim in tale incarico il dipendente Bramo Michele (All.8) che non aveva mai prestato servizio in quell'ufficio,

Depositato in Cancelleria
oggi 29 OTT. 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Conferisco mandato all'A. GIOVANNI DE CATALDIS pr so il quale in Taranto, Via Lan n. 4, eleggo domicilio nerc mi rappresenti e difenda i procedimento di cui al preser atto nella eventuale impugn zione, opposizione ed esec zione, con ogni facoltà di leg compresa quella di transige rinunciare alla domanda e far sostituire, dando per fato confermato il suo operat
Taranto, 9
Conte Giuseppe
Si certifica autografa la firm
(Avv. Giovanni De Cataldis

tanto vero che restò al suo posto in EConomato lasciando così espletare le mansioni di cassiere allo stesso CONTE;

4) A causa dei continui reclami del ricorrente intesi ad ottenere la ambita nomina o qaunto meno la retribuzione adeguata alle mansioni di fatto espletate, l'Azienda dal 9.7.1980 lo trasferiva presso l'Ufficio Prodotti di Via D'Aquino (All.9) dove, il 13.1.1984 veniva sospeso (All.10) dal servizio a seguito della instaurazione a suo carico e di numerosi altri dipendenti di un procedimento penale; riammesso in servizio il 2.2.1984 su domanda (All.11) ex art.46 comma 4° del Reg.al DPR 8.1.1931 n.148, egli subiva una serie di provvedimenti discriminatori ;

5) Infatti, con la riassunzione in servizio gli vennero affidate mansioni dequalificanti di "guardiania" alle cartelle marca tempo, poi, dal 2.5.1987 (All.12) venne trasferito all'Ufficio Presenza dove ha svolto mansioni di "segretario di 5°liv." in sostituzione sia del dipendente Rotelli Donato già andato in pensione, ché di Tedesco Cataldo, pensionatosi successivamente; per tali sostituzioni egli reclamò più volte la promozione alla qualifica superiore di segretario di 5°liv., ex art.18 della citata Legge e dell'art.13 L.n.300/70, ma senza esito, anzi, a seguito di ciò venne retrocesso, come si fa nel classico "gioco dell'oca", al posto precedentemente occupato con mansioni di guardiania, ma a ciò oppose un netto rifiuto;(All.13 bis);

6) Nel dicembre 1987 (All.13) finalmente partecipava al concor-

so interno per 14 posti di"Assistente"risultando "idoneo" ma al 18°posto a causa dell'errato e discriminatorio punteggio attribuitogli dal direttore proprio per il fatto penale; il superamento di tale concorso avrebbe comportato altresì il trattamento economico superiore sin dall'1.6.1984;

7) Dall'1.1.1990 al 30.5.1992 l'azienda continua a destinarlo a mansioni di"assistente"presso l'Ufficio Tecnico dell'officina alle dirette dipendenze dell'assistente di 1a classe (liv.III) Delli Santi Michele, ma neppure questa volta ottiene la relativa promozione o la retribuzione adeguata a tali compiti;

8) Nel frattempo, il 29.5.1991 veniva "assolto per non aver commesso il fatto" dal TRibunale di Taranto (All.14) e solo con Delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15.4.1992 l'AMAT (All.15) gli ha liquidato l'indennizzo per il periodo di sospensione, ma senza la indennità legata alle mansioni di Esattore, anch'essa sospesa per tutta la durata del processo, come la indennità di "maneggio denaro" e senza riconoscergli la promozione al livello superiore come reclamato con ricorso del 15.5.1992 (All.16); mentre, al fine di"reintegrarlo" compiutamente nel precedente incarico, l'1.6.1992 viene ridestinato all'Ufficio Prodotti del Traffico (come sub.4) (All.17), ma gli Esattori ivi operanti; Caracciolo Carlo, Di Serio Vincenzo, TRispiano Mario e Gallitelli Nicolino, intravedendo nell'arrivo del Conte più anziano di grado e di servizio, un pericolo per la progressione della loro carriera facevano domanda di trasferimento in

"massa" (All.18) riuscendo così a "bloccare" la destinazione del ricorrente ed ottenendo altresì la promozione ad "assistente"del Caracciolo;

9) A seguito di tale abortita "reintegrazione" viene destinato dall'1.6.1992all'Ufficio di Segreteria del Movimento (interno Deposito) alle dipendenze dirette del Capo Mov.(liv.III) Sig. Conte Cosimo e ricoprendo il posto destinato all'agente Matacchiera Michele di grado "assistente" (All.19), permanentemente assente, del quale ha svolto le mansioni sino al 30.4.1993, poi per essere ancora "trasferito": con decorrenza 1°.5.1993 all'Ufficio Gestioni Speciali del Reparto Movimento in Via D'aquino (All.20), dove svolge mansioni di impiegato generico (liv.7°); infine, l'1.7.1993 l'azienda ha attribuito le mansioni di assistente (5°liv.) a tre agenti (Fanelli F., Sallustio R. e Nigro A.) di 7° liv., sempre discriminando il ricorrente pur essendo egli in possesso di migliori titoli e già "idoneo" all'unico concorso del 1987 come evidenziato sub.6.

DIRITTO

Dalla "movimentata"vita lavorativa del tranviere CONTE Giuseppe, come testè descritta, non v'é chi non veda palesi illegittimità nei singoli provvedimenti e nei passaggi di carriera del deducente. Egli continuamente é stato discriminato ai sensi della normativa contrattuale e legale che disciplina il rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri, come più volte contestato e reclamato dallo stesso ricorrente , come da ultimo con ricorso

del 12.7.1993 (All.21).

Già a mente dell'art.18 del Reg.al R.D.n.148/31, dopo sei mesi di reggenza a funzioni superiori in un anno, il direttore dell'azienda era tenuto a deliberare la promozione effettiva; mentre lo stesso periodo temporale si é ridotto a soli tre mesi con l'entrata in vigore dell'art.13 della L.300/70.

Ebbene, il ricorrente ha maturato il diritto alla promozione alla qualifica ed alle funzioni superiori per averla ricoperta "con vacanza del posto", nei seguenti periodi:

a) dal 1°.7.1978 all'8.7.1980, per aver espletato le superiori mansioni di Cassiere di 2a cl.(liv.5) in sostituzione del titolare Sig.SCHIAVONE Giuseppe andato in pensione;

b) dal 2.5.1987 al 31.12.1989, per aver espletato le superiori mansioni di Segretario (liv.5) in sostituzione sia del titolare dipendente Rovelli Donato già pensionato, che dell'altro Tedesco Cataldo, pensionatosi successivamente;

c) dall'1.1.1990 al 30.5.1992 per aver espletato le mansioni di Assistente di liv.5°, presso l'Uff.Tecnico dell'Officina alle dirette dipendenze dell'Assistente di 1°cl. (liv.3°) DEllisanti Michele;

d) dall'1.6.1992 al 30.4.1993, per aver ricoperto il posto di assistente dell'agente Matacchiera Michele, presso l'Ufficio di Segreteria del MOvimento ed alle dipendenze del Capo Mov.di 1°cl. Conte Cosimo (liv.3°);

e) infine, l'azienda a decorrere dall'1.7.1993, in violazione

delle norme legali e contrattuali, ha attribuito le mansioni di Assistente (5°liv.) rivendicate dal ricorrente, agli agenti : Fanelli F., Sallustio R. e Nigro P., già tutti, al pari del CONTE, di 7°livello ma senza il possesso dei titoli idonei.

tanto premesso, il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso,

chiede

all'Ill.mo Sig.Pretore adito di voler, respinta ogni contraria istanza ed eccezione, così provvedere:

1) in via principale:

A) dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione del grado di Cassiere di 2°cl. (liv.V) sin dall'1.7.1978, con diritto ad ogni successivo inquadramento previsto e disciplinato dalla normativa legale e contrattuale.

B) dichiarare, in alternativa, il diritto del ricorrente all'acquisizione della qualifica e delle funzioni di Segretario (liv.V) sin dal 2.5.1987 e subordinatamente di Assistente (liv.V) dal 1°.1.1990 ed infine dal 18.1.1993, in relazione a quanto esposto sub b),c) e d) e, con diritto ad ogni successivo inquadramento disciplinato dalla normativa legale e contrattuale.

C) per l'effetto di cui innanzi, condannare l'Azienda resistente al pagamento in favore del ricorrente delle differenze retributve in relazione alla acquisenda categoria superiore, da liquidarsi in separato giudizio, con il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

D) Condannare, altresì, la medesima resistente al pagamento in favore del ricorrente della indennità di "maneggio danaro" sin dal mese di febbraio 1984 e sino alla data della sentenza di proscioglimento per il fatto penale sub 4-8, da liquidarsi in separato giudizio, oltre il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

2) in via subordinata:

A) Dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione della qualifica e delle funzioni di Assistente (liv.V) sin dall'1.7.1993 in relazione a quanto dedotto sub e), con ogni beneficio economico ed accessorio da liquidare in separato giudizio.

B) Dichiarare in ogni caso il diritto del ricorrente alla corresponsione del trattamento economico relativo alle mansioni superiori effettivamente svolte nei periodi succitati, e per l'effetto condannare l'azienda resistente al pagamento delle differenze retributive da liquidarsi con separato giudizio, con il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

3) Condannare in ogni caso l'Azienda convenuta, al pagamento delle spese e competenze del giudizio, con distrazione in favore del sottoscritto avvocato antistatario.

RICHIESTE ISTRUTTORIE: A) Si producono con il presente ricorso tutti i documenti sopra indicati con gli all.1/21, nonché copia dei CCNL del settore.

B) Si deferisce l'interrogatorio formale al rappresentante lega-

le dell'Azienda resistente su tutte le circostanze di fatto esposte in narrativa ed, all'esito, si chiede di provare con testimoni (gli stessi dipendenti sopra citati) le medesime circostanze. C) Si chiede al Pretore di ordinare alla resistente di produrre nel giudizio tutti i provvedimenti che riguardano il ricorrente con il suo relativo fascicolo personale.

Con ogni più ampia riserva, anche all'esito del comportamento che la controparte assumerà nel giudizio.

Salvezze Illimitate.

Taranto, lì 25.10.1993

- Avv. Giovanni DE CATALDIS -

Con. 25400

IL PRETORE

Letto il ricorso che precede,

FISSA

l'udienza del 20/4/1994 ore 9.00 per la discussione della causa, ordinando la comparizione personale delle parti dinanzi a Sé. Dispone altresì, che copia del ricorso e del presente decreto sia notificato alla controparte entro 10 gg. dalla data odierna.

Taranto, lì 06/11/1993

IL PRETORE

IL CANCELLIERE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TARANTO, li ..... 9 NOV. 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PRETURA CIRCONDARIALE TARANTO

...ALE DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZ...

...istanza della parte costituita in atti, io so...

...scritto ... addetto a...

...indicato ufficio, ho notificato il presente atto...

...Sig. AMAT nella persona del suo legale rappresentante...

...ciliante in Taranto - Via C. Battisti ... n.

...diante consegna di copia conforme all'originale...

...mani

a mani dell'impiegato Semeraro Raffaele

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti

il 12 Nov. 1993

L'A. Ufficiale Giudiziario
VITO TAMBURRANO

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
(Giuseppe FERRANTE)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 19 APR. 1994

N. di Protocollo 1448/UP/94 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N. Vari

Egr. Avv. F. DE BIASO
Via Japigia
74100 T A R A N T O

OGGETTO: Agente CONTE Giuseppe - Curriculum professionale.

In riferimento a quanto in oggetto, dagli atti in possesso presso l'Ufficio Gestione del Personale, si precisa quanto segue.

Il Sig. CONTE Giuseppe, nato a Taranto il 16/03/1940, é stato assunto da questa Azienda il 16/08/1955 come Apprendista Elettricista.

Con nota aziendale del 16/10/1958 lo stesso, a seguito di superamento di prova d'arte, é stato promosso ad operaio di 3^ classe ed inquadrato nella classe 10^ cat. B, ai sensi della Tabella Nazionale delle qualifiche del personale Autoferrotranvie urbane ed extraurbane di carattere urbano Allegato B) della legge 6/08/1954 n.858 (doc. 1).

Con nota del 19/06/1960, l'agente in oggetto dal 1°/06/1960 é passato dal Reparto Officina al Reparto Movimento assumendo la qualifica di bigliettaio 9^ classe (vedi Allegato B) della legge sopra citata).

Con nota n. 214-I-1967 il dipendente in parola con decorrenza 1/luglio/1967 é passato alla classe 8bis Categoria Ca con le mansioni di bigliettaio scelto (vedi legge n. 404 del 2/05/55 ed Accordo Aziendale del 19/giugno/1967 punto 6°)(doc. 2-3).

A seguito verbale di Accordo del 27/01/1971, l'agente in questione con decorrenza 1/02/1971 veniva inquadrato, ai soli fini economici, nella categoria superiore classe 8^ Cat. D (bigliettaio anziano)(doc. 4).

Con nota n. 173/UP del 20/02/1975 all'agente sono state attribuite, con decorrenza 21/02/1975, le funzioni di Esattore. Successivamente, con nota n. 178/UP del 1/04/1975, le funzioni di Esattore gli furono attribuite con decorrenza 21/10/1974.

./.

Con nota n.58/UP/1976, l'agente é stato inquadrato, agli effetti giuridici ed economici, con decorrenza 21/10/1974, nella classe 7^ Cat:D1 con la qualifica di Esattore presso l'ufficio Cassa-Economato.

L'agente in questione, peraltro, con nota del 19/06/1978, ha chiesto all'Azienda la nomina di Cassiere di 2^ classe (posto che si rese vacante in data 01/07/1978 a seguito di quiescenza dell'agente SCHIAVONE Giuseppe). L'Azienda, con nota del 29/07/1978 prot.n:1147/UP non ha accolto la richiesta : Infatti, prevedendo il Regolamento aziendale allora vigente per l'avanzamento del personale (in specie per il conferimento della qualifica di 2^ classe) il merito comparativo tra gli Esattori, a seguito valutazione comparativa esperita dalla Direzione, lo stesso non si era classificato al 1° posto:

Con nota del 13/12/1979 prot.n:1964/UP, in applicazione della legge n:30 del 1°/02/1978, all'agente é stata attribuita la qualifica di Esattore livello 7° con decorrenza 1/01/1978:

Con nota del 9/07/1980 prot.n:934/UP, con decorrenza 14/07/1980, viene trasferito, in via provvisoria, all'ufficio Prodotti del Traffico-Sezione abbonamenti; mantenendo lo stesso inquadramento giuridico,economico:

In data 16/01/1984, a seguito di reato contro il patrimonio della Azienda, viene arrestato e quindi, con nota prot.n.30/UP del 16/01/1984, viene sospeso preventivamente dal soldo e dal servizio a decorrere dal 13/01/1984:

A seguito di sua richiesta, dopo essere stato rimesso in libertà, ai sensi dell'art:46 comma 4 dell'All:A) al R:D: n:148/1931, viene riammesso in servizio a decorrere dal 27/01/1984: A decorrere dal 3/02/1984 viene destinato alla guardiania delle cartelle marca-tempo fino al 30/04/84, mentre dal 1°/05/84 passa al Reparto Movimento con le mansioni di bigliettaio (mantenendo sempre la stessa qualifica).

Con nota aziendale del 24/04/1987 prot:n.326/UP con decorrenza dal 02/05/1987, passa, in linea di transizione, all'ufficio Presenza (nello stesso ufficio oltre al Capo Ufficio, operavano Assistenti di livello 5° e Segretari di livello 7° ex legge n:30/1978):

A seguito concorso interno per 14 posti di Assistente di livello 5°, espletato nell'anno 1987, l'agente, pur risultando idoneo, si classificò al 18° posto della graduatoria:

:/:

A seguito dell'Accordo Nazionale 13/05/1987 all.B)-Norme di prima applicazione del nuovo inquadramento del personale- viene inquadrato, con decorrenza 01/01/1989, Esattore ex legge n.30/1978 ad esaurimento livello 7°.

Con nota del 05/12/1989 prot.n.1927/UP viene adibito, con effetto immediato, a svolgere le mansioni di addetto alla guardiania delle cartelle marca-tempo e ricezione certificati medici (conservando la stessa qualifica).

Con nota n.604/UP del 22/05/1992, l'Azienda, a seguito delibera C.A. N.80 del 15/04/92, gli ha riconosciuto la mancata retribuzione riferita al periodo in cui precedentemente era stato, in via preventiva,sospeso dal soldo e dal servizio (dal 13/01/84 al 26/01/84).

Successivamente la Direzione di Esercizio in data 29/05/1992, trasferì con decorrenza 1/06/1992 l'agente all'ufficio Prodotti del Traffico,con le mansioni inerenti alla sua qualifica di Esattore-livello 7°. La precitata nota veniva annullata dalla stessa Direzione di Esercizio in data 1/07/1992.

A decorrere dal 01/01/1993, con disposizione dell'Azienda prot.n.105/UP, viene trasferito all'ufficio Segreteria del Reparto Movimento alle dipendenze del Capo Movimento e Traffico di 1^ Sig.CONTE Cosimo.

Con nota dell'Azienda del 10/05/1993 prot.n.668/UP, dal 1°/05/93 passa con le funzioni di impiegato generico livello 7°, all'ufficio Gestioni Speciali al Reparto Movimento alle dirette dipendenze del Capo Movimento e Traffico di 1^ Sig.NOTARISTEFANO Attilio.

Con nota del 04/02/1994, ai sensi dell'art.18 del R.D. n.148/1931, gli furono attribuite con decorrenza 1/02/94, le funzioni di Segretario livello 5° del nuovo CCNL/1988.

Con nota datata 1/04/1994 prot.n.1302/UP, viene trasferito, con decorrenza 05/04/1994, all'ufficio Prodotti del Traffico a svolgere le mansioni rivenienti dalla propria qualifica di Esattore livello 7° ad esaurimento, ove tuttora opera.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola MENENTO)

N. 16 del Registro

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Controversia CONTE/AMAT - Presa atto dispositivo sentenza - Liquidazione spese legali a favore avv. DE CATALDIS.

L'anno millenovecentonovant**acinque**, il giorno **12 (dodici)** del mese di **G e n n a i o** alle ore **09.30** in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Arturo M A S I** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Giuseppe ALTAMURA** 3. **Pasquale BARNABA' (a.g.)**
4. **Bruno COSTONE** 5. **Michele MERCADANTE**
6. **Daniele POTI'** 7. **Domenico VILLANO**

MEMBRI SUPPLENTI

8. **Maria Teresa CONTE (con diritto a voto)** 9. **Luigi POSTIGLIONE**

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Francesco LUCIBELLO**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **dott.ssa Maria Fabiola MENENTI**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTA la deliberazione n. 63 del 19.03.1994 con cui si decideva di opporsi al ricorso promosso in data 29.10.1993 dal sig. CONTE Giuseppe, ex dipendente collocato in quiescenza con decorrenza 01.01.1995, per ottenere il riconoscimento della qualifica superiore e la ricostruzione della carriera, affidando mandato difensivo all'avv. DI BIASO Francesco;**

- ATTESO che in data 11.01 u.s. il difensore del ricorrente, avv. DE CATALDIS, ha trasmesso in Azienda, a mezzo fax, copia del dispositivo di sentenza, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, con cui il Pretore adito ha accolto parzialmente le richieste formulate dal ricorrente, condannando altresì l'A.M.A.T. al pagamento delle spese di giudizio, pari a £.2.630.000, da distrarsi a favore dell'avv. DE CATALDIS, antici patario;
- RITENUTO, pur riservando ogni decisione circa l'opportunità di proporre appello, di dover procedere all'indicato pagamento delle spese di lite nei confronti dell'avv. De Cataldis, così come disposto dal Giudice, onde evitare ulteriori maggiori spese;
- VISTO il bilancio preventivo 1995;
- VISTO l'art. 6 del T.U. del 1925;
- VISTO l'art. 72 del D.P.R. n. 902 del 04.10.1986;
- A VOTI Unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di prendere atto del dispositivo di sentenza allegato alla presente, emesso dal Pretore del Lavoro nella controversia di cui allo oggetto, riservando ogni decisione circa la opportunità di proporre appello avverso lo stesso;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Giovanni DE CATALDIS, per la causale in narrativa esplicitata, per l'importo complessivo di £.3.176.000 (tremilionicentosettantaseimila), ivi comprese I.V.A. e CAP e spese;
- di porre detta spesa a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1995, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali";
- di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, data l'urgenza di procedere al pagamento di quanto disposto dal Giudice, onde evitare ulteriori maggiori spese.

Il Presidente

Il Segretario

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 24 GEN. 1995

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 12 GEN. 1995

.....

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

Il Direttore

S 1216 - STAMPASUD Posa - Mottola

N. 8262/93 R. G.

N. 37465 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL PRETORE

Il Pretore dott. Francesco Martemucci

in funzione di Giudice del Lavoro

nella causa di lavoro

Copia per le relazioni alle e.A.

TRA

CONTE Giuseppe

rapp. e dif. dall'Avv. G. De Cataldis

E

A.M.A.T.

rapp. e dif. dall'Avv. F. Di Biase

promossa con atto notificato del 29.10.93 a ..... convenut.....

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza,

definitivamente pronunziando, così provvede: Dichiara il diritto di Conte Giuseppe all'acquisizione della qualifica ed alle funzioni di Assistente di quinto livello dall'1.7.1993, nonché alla corresponsione delle differenze economiche tra quanto di fatto percepito e quanto avrebbe percepito con le attribuzioni rivenienti dalle superiori qualifiche: Cassiere di 2ª classe dall'1.7.78 all'8.7.80; Assistente di 5° livello dal 7.5.87 al 30.6.93, nonché dall'1.7.93 in poi.

Per l'effetto condanna l'AMAT, in persona del suo legale rapp.te pro-tempore, al relativo pagamento, con gli interessi legali e la rivalutazione monetaria, da determinarsi in separato giudizio.

Rigetta nel resto le domande, nonché quella relativa alla

95-01-11 13:59 099 811505 STUDIO LEGALE AVV. G. DE CATALDIS 001 P03

indennità di maneggio dovuta per il periodo 2.1984 - 29.5.1991.

Condanna l'AMAT, nella qualità detta, al pagamento delle spese di giudizio, che liquida in complessive lire 2.630.000, di cui lire 1.600.000 per onorario di difesa e lire 30.000 per spese, con distrazione in favore dell'avv. G. De Cataldis, anticipatario.

Taranto 30.11.1994

IL PRETORE
dott. Francesco Martemucci

95-01-11 13:58 099 811505 STUDIO LEGALE AVV. G. DE CATALDIS 001 P02

Studio Legale Di Biaso

Via Japigia, 26 - 74100 Taranto - Tel. 099 / 7371162

Dott. Proc. Francesco Di Biaso

24 NOV. 1995
N. 19554 di Prot.

per 2 copie

Spett.le "A.M.A.T."
Via C. Battisti n°657
74100 TARANTO

Avv. Consiglia
-consegnare

oggetto: giudizi CONTE c/ AMAT

In allegato alla presente invio:

1) sentenza n.7531/94 e relativo atto di Appello (Avv. G. De Cataldis);

2) Proposta transativa del Conte in riferimento al giudizio relativo all'acquisizione del livello IV, categoria impiegati dal 5/93 (Avv. R. Colarusso), prossima udienza 8/2/96.

In attesa di conoscere le Vostre determinazioni in merito ad entrambi le questioni porgo

distinti saluti.

Taranto, 21/11/1995

Dott. Proc. DI BIASO Francesco

STUDIO LEGALE COLARUSSO
Via Medaglie d'Oro 119 Tel.7351878-333998
Telefax (099) 7305014
74100 - TARANTO

Avv. ROMANO COLARUSSO
Dott.Proc.GIOVANNA DIMITRI
Dott.Proc.STEFANIA URSOLEO
Dott. DANIELA BASTA
Dott. MICHELE CUOMO
Dott. CATALDO PICARDI

Taranto 18 ottobre 1995

Preg.mo Signor
Avv. Francesco DI BIASO
Via Japigia n.26
74100 - TARANTO

Conte c. AMAT

Gentile Collega,

il Signor Giuseppe Conte è disposto a transigere la lite in corso con l'AMAT alle seguenti irriducibili condizioni:
1) riconoscimento del diritto del Conte all'acquisizione del IV livello categoria impiegati dal maggio 1993 con diritto ad ogni successivo inquadramento previsto e disciplinato dalla normativa legale e contrattuale.
2) Riconoscimento di tutte le differenze retributive ed indennità previste dalla legge e dai contratti collettivi per la categoria da attribuire al Conte con pagamento da parte dell'AMAT delle differenze retributive dovute in conseguenza di tale riconoscimento.
3) Rinuncia da parte del Conte a rivalutazione ed interessi sulle somme dovute;
4) Compensazione delle spese legali.

Se l'AMAT è d'accordo me lo farai sapere in tempo utile prima della prossima udienza, in caso contrario occorrerà dare impulso al giudizio.

Con i migliori saluti.

(Giuseppe CONTE) (Avv. Romano COLARUSSO)

Conte Giuseppe

1994

N. 7331 SEZ.

REPUBBLICA ITALIANA N. 32521/93 R.G.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO N. 3465 CRON.

Il Pretore di Taranto, dr.F. Martemucci, quale Giudice del Lavoro, ha pronunziato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile in prima istanza iscritta al nr.8263/93... R.G. del ruolo lavoro, avente per oggetto:riconoscimento mansioni superiori promossa da:

CONTE Giuseppe. avv.G. De Cataldis.....

ATTORE

c o n t r o

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.). avv.F. Di Biaso....

CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso del 29.10.1993 CONTE Giuseppe conveniva dinanzi a questo Pretore del Lavoro AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.) e deduceva:
di essere dipendente della predetta azienda sin dal 16.8.1955;
che aveva avuto delle progressioni in carriera, che analiticamente indicava, con mansioni presso vari uffici, e da ultimo, dall'1.5.1993, come impiegato generico di 7mo livello presso il reparto Movimento;
che nel corso del rapporto aveva spesso svolto mansioni di livello superiore, in sostituzione di altri dipendenti non più in servizio, ed in particolare: a) dall'1.7.1978 all'8.7.1980 aveva espletato mansioni di Cassiere di 5to livello sostituendo il titolare Schiavone Giuseppe, andato in pensione; b) dal 2.5.1987 al 31.12.1989 aveva espletato mansioni di Segretario di 5to livello in sostituzione prima di tale Rotelli Donato, e poi di Tedesco Cataldo, entrambi andati in pensione; c) dall'1.1.1990 al 30.5.1992 aveva svolto mansioni di Assistente di 5to livello presso l'ufficio Tecnico dell'Officina; d) dall'1.6.1992 al 30.4.1993 aveva svolto mansioni di Assistente ricoprendo il posto di tale Matacchiera Michele, presso l'ufficio Segreteria del Movimento;
che in precedenza, quando operava presso l'Ufficio Prodotti, in data 13.1.1984, era stato sospeso dal servizio per un procedimento penale a suo carico, e che era stato riammesso in servizio il 2.2.1984 a sua domanda;
che nel Dicembre del 1987 aveva partecipato ad un concorso interno per 14 posti di Assistente, risultando idoneo, ma al 18mo posto;
che dall'1.7.1993 l'azienda aveva attribuito le mansioni di Assistente di 5to livello a tre agenti di 7mo livello, discriminando esso ricorrente in possesso di migliori titoli rispetto ai predetti.
Tanto premesso, richiamata la normativa speciale della materia, nonchè l'art.13 della L.300/70, concludeva chiedendo: 1) in via principale: il riconoscimento del suo diritto al grado di Cassiere di seconda classe, livello 5to dall'1.7.1978, con tutti i successivi inquadramenti legali e contrattuali;

IL PRETORE
Dott. Francesco Martemucci

ovvero alla qualifica ed alle funzioni di Segretario di 5to livello dal 2.5.1987; ovvero ancora di Assistente di 5to livello dall'1.1.1990 o dal 18.1.1993, con condanna della convenuta al pagamento delle differenze retributive relative al superiore inquadramento, da liquidarsi in separato giudizio; chiedeva altresì la condanna della convenuta al pagamento in suo favore dell'indennità di "maneggio danaro" dal febbraio 1984 fino alla data della sentenza di proscioglimento per il fatto penale di cui in narrativa, sempre da liquidarsi in separato giudizio; 2) in via subordinata: fosse dichiarato il suo diritto alla qualifica ed alle funzioni di Assistente di 5to livello dall'1.7.1993, con i benefici economici relativi da liquidarsi in separato giudizio; e comunque il suo diritto alla corresponsione del trattamento economico relativo alle mansioni superiori effettivamente svolte in tutti i periodi citati, e quindi che fosse condannata l'azienda convenuta al pagamento delle differenze retributive, da liquidarsi con separato giudizio.
Instava, in ogni caso, per la liquidazione della svalutazione monetaria, degli interessi legali e delle spese di giudizio.
Si costituiva tardivamente la AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.), che genericamente impugnava e contestava le avverse deduzioni, chiedendo il rigetto della domanda.
Veniva acquisita alcuna documentazione, ed in particolare un curriculum del rapporto lavorativo del ricorrente.
Sulla base della documentazione in atti la causa veniva discussa e decisa.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Prima di esaminare gli aspetti di fatto della presente controversia, è bene puntualizzare taluni punti di diritto, sia di rito che sostanziale.
Sotto il primo aspetto vi è da rilevare che l'azienda convenuta non solo si è costituita tardivamente, ma ha contestato solo in maniera del tutto generica le avverse deduzioni, e solo in sede di conclusioni ha eccepito la prescrizione estintiva delle eventuali pretese economiche antecedenti il quinquennio dalla data di presentazione del ricorso. Ciò, ovviamente, ha comportato la sua decadenza dalla prospettazione di mezzi istruttori e la inammissibilità dell'eccezione ex art.416 C.P.C..
Sotto l'aspetto sostanziale vi è da rammentare che la materia de quo relativa alle aziende ferrotranviarie è disciplinata in forma speciale dal R.D. 148/31 e dall'allegato Regolamento.
La materia degli avanzamenti è trattata dal titolo 4to del Regolamento, ed in particolare dall'art.18, il quale prevede la possibilità che un agente possa essere adibito dal Direttore dell'azienda temporaneamente a funzioni di grado superiore,con diritto, trascorsi sei mesi di reggenza in un anno, alla promozione effettiva, sempre che vi sia la vacanza del posto e che lo stesso non debba essere coperto a seguito di concorso.
Fatte queste precisazioni in punto di diritto, ed esaminando il caso concreto per l'aspetto che ci riguarda, è sufficiente, sotto l'aspetto probatorio, esaminare il curriculum del rapporto lavorativo prodotto dalla stessa convenuta per rilevare la esattezza storica di tutto quanto affermato dal ricorrente.
Il fatto che abbia svolto le mansioni superiori indicate specificamente in narrativa lo si ricava dai contenuti dei ricorsi amministrativi in atti, da ritenersi non contestati per la già richiamata tardività della costituzione dell'AMAT.
In particolare, e la stessa parte ricorrente lo ha evidenziato all'udienza del 18.5.1994, il Conte svolse funzioni di Esattore dal 21.10.1974 al 9.7.1980, e si ricava che le abbia svolte sostituendo il Cassiere Schiavone

Dott. Francesco Mariglianu

Giuseppe dall'1.7.1978, dal ricorso del Conte datato 19.6.1978, dove si richiama il pensionamento del predetto Schiavone a far data proprio dall'1.7.1878.
E' certo anche che dal 2.5.1987 passò all'Ufficio Presenza, dove operavano Assistenti di 5to livello e Segretari di 7mo livello, tali Rotelli e Tedesco, poi andati in pensione.
E' certo altresì che dall'1.6.1992 fu destinato all'Ufficio Prodotti del Traffico e poi dall'1.1.1993 all'Ufficio Segreteria del Reparto Movimento ed ancora in data 4.2.1994 è certo che gli furono conferite le funzioni di Segretario di 5to livello con decorrenza 1.2.1994, sostanzialmente poi revocategli con nota dell'1.4.1994 con la quale veniva mandato a svolgere mansioni di Esattore di 7mo livello all'Ufficio Prodotti del Traffico.
Accanto a questi dati storici certi vi è da collocare altresì la Sentenza del Tribunale Penale di Taranto che il 29.5.1991 lo prosciogliева da ogni accusa relativa al procedimento che era stato instaurato a suo carico nel Gennaio 1984.
Orbene, ritiene questo Pretore che, pur se certe tutte queste circostanze di fatto, non può darsi seguito a nessuna delle richieste avanzate dal ricorrente in via principale.
Ed infatti, pur dando per scontata la sostituzione di agenti assenti non con diritto alla conservazione del posto (e per gli agenti Rotelli, Tedesco e Matacchiera di tanto non vi è prova), egualmente non può ritenersi compiuta l'ipotesi normativa.
Ed infatti in tutte le ipotesi manca l'ordine scritto da parte del Direttore di Esercizio che destini il ricorrente ad una qualsiasi reggenza, sicchè si è sempre trattato di mere sostituzioni di fatto.
Pertanto in nessun caso si è mai realizzata l'ipotesi di cui all'art.18 del Regolamento innanzi citato.
Ciò non di meno ritiene questo Giudicante che comunque il Conte abbia diritto al superiore inquadramento con decorrenza dall'1.7.1993.
In quella data, come riferito in ricorso e non contestato da parte avversa, altri tre agenti, tutti del 7to livello come il Conte, tali Fanelli, Sallustio e Nigro, conseguirono la qualifica di Assistenti di 5to livello, pur se l'unico che poteva godere del titolo di "idoneo" a seguito di concorso era proprio il ricorrente, il quale, avendo partecipato al concorso del Dicembre 1987, era risultato, appunto, "idoneo" ma non aveva ottenuto il posto di Assistente essendosi classificato 18mo.
E' verosimile che su questa valutazione possa aver influito il fatto che all'epoca era sottoposto a procedimento penale, il cui esito a lui favorevole si ebbe solo alcuni anni dopo.
E che il Conte potesse vantare validi titoli, quanto meno alla pari degli altri colleghi promossi, lo si ricava implicitamente dal fatto che la stessa azienda riconobbe l'invocato 5to livello con nota del 4.2.1994, inspiegabilmente revocata.
Questi rilievi danno fondamento al convincimento che senza meno dalla stessa data in cui furono promossi al 5to livello gli altri agenti di pari livello del Conte, ma con minore anzianità e privi della qualifica di "idoneo" conseguita in concorso, spetta al ricorrente il diritto al citato superiore inquadramento di Assistente di 5to livello.
Discorso a parte spetta al diritto alle differenze retributive, che, in base ai principi generali, ed in particolare all'art.13 L. 500/70 e 36 della Costituzione, competono anche per mere sostituzioni di fatto.
Ebbene, come si è visto, il ricorrente sostituì un Cassiere di 2da classe 5to livello dall'1.7.1978 all'8.7.1980 e poi operò, tra vari Uffici, ma sempre come Assistente di 5to livello, dal 2.5.1987 al 30.4.1993. Ovviamente competo-

IL PRETORE
(dr. Francesco Martemucci)

no anche le differenze retributive tra 7mo livello e 5to dalla data dell'1.7.1993 in poi.
Non spetta invece l'indennità di maneggio denaro per il periodo Febbraio 1984 - Maggio 1991, in quanto l'indennità in parola, così come altre legate ad una particolare attività strettamente connesse all'effettivo svolgimento delle attività medesime, spettano solo se vi è svolgimento delle stesse, rispetto alle quali si pongono come corrispettivo, o di un più gravoso impegno, ovvero di un rischio connesso con la funzione.
Si pensi alla indennità di funzione propria dei Dirigenzti, che la giurisprudenza ha ripetutamente richiamato come dovuta solo in presenza di effettivo svolgimento di funzioni dirigenziali, escludendo la natura di emolumento ad personam.
Solo entro tali limiti la domanda del ricorrente può essere accolta.
Le quantificazioni, così come richiesta dal ricorrente stesso, saranno determinate con un già invocato separato giudizio.
Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunziando, così provvede.
Dichiara il diritto di Conte Giuseppe all'acquisizione della qualifica ed alle funzioni di assistente di liullo 5to dall'1.7.1993, nonchè alla corresponsione delle differenze economiche tra quanto di fatto percepito e quanto avrebbe percepito con le retribuzioni rivenienti dalle seguenti qualifiche: cassiere di 2da classe dall'1.7.1978 all'8.7.1980; assistente di 5to livello dal 2.5.1987 al 30.4.1993, nonchè dall'1.7.1993 in poi.
Per l'effetto condanna l'AMAT, in persona del suo legale rappresentante protempore al relativo pagamento, con gli interessi legali e la svalutazione monetaria, da determinarsi in separato giudizio.
Rigetta nel resto la domanda, nonchè quella relativa alla indennità di maneggio denaro per il periodo 2.1984 - 29.5.1991.
Condanna l'AMAT, nella qualità detta, al pagamento delle spese di giudizio, che liquida in complessive lire 2.630.000, di cui lire 1.600.000 per onorario di difesa, con distrazione in favore dell'avv. G. De Cataldis, anticipatario.
Taranto, 30.11.1994.
Il Cancelliere

IL PRETORE
dr. Francesco Martemucci

V° Depositato in Cancelleria
Il 17 MAG. 1995
IL CANCELLIERE

AVVOCATO
GIOVANNI DE CATALDIS
Patrocinante in Cassazione
Via G. Lanza, 4 (Ang. Via Umbria)
Tel. e Fax 099/364424-74100 TARANTO

COPIA

TRIBUNALE DI TARANTO

Depositato in Cancelleria
il 4.X.95
IL DIRETTORE

Sezione Lavoro

Ricorso in Appello

Per **CONTE Giuseppe** nato a Taranto il 16.03.1940, ivi res.te ed elett.te dom.to in Via G. Lanza n.4, presso lo studio dell'Avv. Giovanni DE CATALDIS, dal quale è rapp.to e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto;

"appellante"

C O N T R O

A.M.A.T. Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto (Avv.F.DI BIASIO) "appellata"

PER LA RIFORMA

della Sentenza n.7531 del 30.11.1994, non notificata, con la quale il Pretore di Taranto accoglieva parzialmente le domande proposte con ricorso del 29.10.1993.

La sentenza de quo, laddove ha respinto le domande principali, è errata e quindi parzialmente ingiusta e lesiva dei diritti dell'appellante, per le ragioni sottospecificate.

****

FATTO E DIRITTO

Con ricorso al Pretore di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro, il ricorrente esponeva di essere dipendente dell'AMAT sin dal 16.08.1955;

- che aveva avuto delle progressioni in carriera, che analiticamente indicava, con mansioni presso vari uffici, rivestendo

Conferisco Mandato all'Av GIOVANNI DE CATALDIS pre so il quale in Taranto, Via Lan n. 4, eleggo domicilio perc mi rappresenti e difenda i procedimento di cui al preser atto nella eventuale impugn zione, opposizione ed esec zione, con ogni facoltà di legg comprese quelle di transige rinunciare alla domanda e fa sostituire, dando per rato confermato il suo operat
Taranto, li .....
.....
Si certifica autografa la firm
(Avv. Giovanni De Cataldi

IL PRESIDENTE
SEZIONE LAVORO
ASSEGNA ALLA
VISTO
TARANTO 5.10.95

la qualifica di "esattore" liv.7° sin dal 21.10.1974;

- che nel corso del rapporto invece, aveva spesso svolto mansioni di livello superiore, in sostituzione di altri dipendenti non più in servizio, ed in particolare:

a) dall'01.07.1978 aveva espletato mansioni di Cassiere di 5° livello sostituendo il titolare SCHIAVONE Giuseppe andato in pensione;

b) dal 02.05.1987 al 31.12.1989 aveva espletato mansioni di Segretario di 5° livello in sostituzione prima di tale ROTELLI Donato, e poi di TEDESCO Cataldo, entrambi andati in pensione;

c) dall'01.01.1990 al 30.05.1992 aveva svolto mansioni di Assistente di 5° livello presso l'ufficio tecnico dell'officina;

d) dall'01.06.1992 al 30.04.1993 aveva svolto mansioni di Assistente ricoprendo il posto di tale MATACCHIERA Michele, presso l'Ufficio Segreteria del movimento;

e) che infine, nel Dicembre del 1987 aveva partecipato ad un concorso interno per 14 posti di Assistente, risultando idoneo, ma al 18° posto; che poi, dallo 01.07.1993 l'Azienda aveva attribuito le mansioni di Assistente di 5° livello a tre agenti di 7° livello, discriminando esso ricorrente in possesso di migliori titoli rispetto ai predetti.

Sulle premesse di cui sopra, richiamata la normativa speciale della materia, nonchè l'art.13 della L.300/70, concludeva

chiedendo:1) in via principale: il riconoscimento del suo diritto al grado di Cassiere di 2a classe - liv.5° dall'01.07.1978, con tutti i successivi inquadramenti legali contrattuali; ovvero, alla qualifica ed alle funzioni di Segretario di 5° liv. dal 02.05.1987; ovvero ancora, di Assistente di 5° liv. dall'01.01.1990 o dal 01.06.1992 con condanna della convenuta al pagamento delle differenze retributive relative al differente inquadramento, da liquidarsi in separato giudizio; chiedeva altresì la condanna della convenuta al pagamento in suo favore "dell'indennità di maneggio denaro" dal Febbraio 1984 fino alla data della sentenza di proscioglimento per un fatto penale accaduto in servizio, sempre da liquidarsi in separato giudizio;

2) in via subordinata: fosse dichiarato il suo diritto alla qualifica ed alle funzioni di Assistente di 5° liv. dall'01.07.1993, con i benefici economici relativi da liquidarsi in separato giudizio; e comunque il suo diritto alla corresponsione del trattamento economico relativo alle mansioni superiori effettivamente svolte in tutti i periodi citati, e quindi che fosse condannata l'Azienda convenuta al pagamento delle differenze retributive da liquidarsi con separato giudizio; il tutto con rivalutazione monetaria ed interessi, con vittoria di spese e competenze del giudizio.

Si costituiva tardivamente l'AMAT, che genericamente impugnava e contestava le avverse deduzioni, chiedendo il rigetto

della domanda. Veniva altresì acquisito il curriculum del rapporto lavorativo del ricorrente e sulla scorta della documentazione in atti la causa veniva discussa e decisa.

Il Pretore accoglieva parzialmente il ricorso, dichiarando il diritto del ricorrente alla qualifica ed alle funzioni di Assistente di liv.5° solo dall'01.07.1993 nonché alla corresponsione delle differenze economiche tra quanto di fatto percepito e quanto avrebbe dovuto percepire con le retribuzioni rivenienti dalle seguenti qualifiche: Cassiere di 2a classe dall'01.07.1978 all'08.07.1980; Assistente di 5° liv. dal 02.05.1987 al 30.04.1993, nonchè dall'01.07.1993 in poi; il tutto con rivalutazione ed interessi da determinarsi in separato giudizio. Rigettava nel resto la domanda, nonché quella relativa all'indennità di "maneggio denaro".

****

Con il presente ricorso in appello, il Sig. CONTE Giuseppe come in atti rapp.to e difeso, chiede la riforma parziale della sentenza per i seguenti

M O T I V I

1) il Pretore erroneamente ha ritenuto di non poter accogliere le domande principali per difetto"dell'ordine scritto" da parte del Direttore dell'Azienda, pur riconoscendo per vere e fondate tutte le circostanze di fatto esposte dal ricorrente in ordine alle superiori mansioni da egli svolte.

Tale conseguenza egli ha tratto dal testo legislativo di cui

agli artt.1 e 18 del Reg.to All.A del R.D. n.148/31, concernente il rapporto di lavoro degli autoferrotramvieri.

La stessa giurisprudenza, se da un lato ha costantemente preteso la osservanza della forma scritta, ha però mitigato il suo rigore in ordine al contenuto della disposizione del Direttore; ha infatti, più volte affermato che, "qualora, però, si sia in presenza di un ordine scritto di trasferimento senza l'esplicita enunciazione che le nuove mansioni assegnate sono superiori a quelle in precedenza svolte, ciò non è sufficiente per escludere il diritto all'effettiva promozione, che - in base a qualsiasi altro utile elemento probatorio - sia dato accertare che le nuove mansioni siano in realtà superiori a quelle anteriormente svolte e tali da poter essere inquadrate in una equivalente qualifica superiore ". (Cass.Civ.27 Giugno 1979, n.3597).

Questa è l'ipotesi realizzatasi nei confronti del ricorrente con nota 326/UP/87 del 24 Aprile 1987 (All.12), con la quale gli veniva comunicato il trasferimento all'Ufficio Presenza per lo svolgimento dei compiti che gli "sarebbero stati affidati dal Funzionario Superiore al Personale".

Nella fattispecie, l'assegnazione delle mansioni di Segretario di 5° liv. e lo svolgimento delle stesse in sostituzione di ben due dipendenti andati in pensione (Rotelli Donato e Tedesco Cataldo) - come prospettato sub. 5 del ricorso introduttivo -, sono stati ritenuti per veri dal Pretore perché mai

Cancelleria del Tribunale Civile e Penale - TARANTO

contestati dall'azienda convenuta.

Non può parlarsi di mere sostituzioni di fatto in quanto l'ordine scritto, pur se "volutamente" incompleto deve ritenersi integrato dalle disposizioni impartite dall'organo preposto al quale ne era stata rimessa la specificazione e la definitiva destinazione.

Del resto, la stessa giurisprudenza (Cass.Lav.10.07.1978 n.3476) afferma che l'ordine scritto deve ritenersi "adeguatamente manifesto" anche quando la destinazione venga poi disposta in concreto da un organo competente, pur se di grado inferiore a quello di Direttore.

Qualora dovesse restare qualche dubbio in ordine alla specificazione delle mansioni che in concreto vennero affidate al ricorrente ed alla vacanza dei posti ricoperti da quest'ultimo, già dei dipendenti Rotelli Rocco e Tedesco Cataldo andati in pensione, si chiede di essere abilitati alla prova testimoniale con i testi MANCO Barsanofrio dom.to in Taranto via Lago di Viverone n.8; MONTELEONE Angelo dom.to in Lama (TA) Via fiordimandorlo s.n. - e RAGNO Umberto, dom.to in Taranto Via Geneva n.50.

La richiesta dello stesso mezzo istruttorio era stata erroneamente ritenuta superflua dal Giudice di I° grado .

2) Tutti i sucessivi trasferimenti a partire dall'01.01.1990, ma sempre con assegnazione di mansioni superiori, furono adottati con pregiudizio alla tanto desiderata promozione del Con-

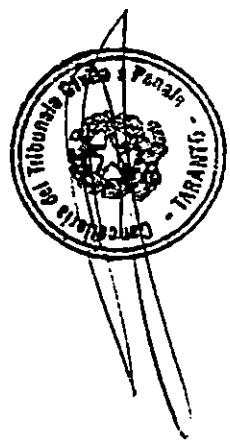
te.

Se il Pretore avesse correttamente interpretato la fattispecie sottoposta al suo esame, non avrebbe che potuto riconoscere il diritto reclamato a partire sin dal 02.05.1987 e conseguentemente ogni successivo adeguamento contratuale con passaggio automatico al 4° liv. sin dal 02.05.1989 ex lege 270/88, con ogni ulteriore conseguenza di natura anche economica. In tal guisa potrà porsi rimedio a tale palese ingiustizia che ha visto il ricorrente andare in pensione dal 31.12.1994 con il solo 7° liv. acquisito nel lontano 1974.

3) Ha errato altresì il Pretore laddove ha respinto la domanda intesa a conseguire la "indennità di maneggio denaro" per il periodo Febbraio 1984 - Maggio 1991, argomentando che la stessa era strettamente connessa all'effettivo svolgimento delle mansioni comportanti tale rischio.

A ben vedere la domanda andava intesa in chiave risarcitoria, considerando che la ingiustizia conseguente al fatto penale del 1984 comportò la perdita delle mansioni connesse al detto "rischio" (vendita abbonamenti e biglietti) poi rimossa con la sentenza di piena assoluzione.

Conseguentemente a tale assoluzione andava ristorata ogni perdita subita dal lavoratore compresa altresì la indennità di maneggio denaro incolpevolmente non percepita per l'ingiusto trasferimento ad altre mansioni.



****

Per tutte le ragioni sopra esposte, nella riproposizione espressa di ogni circostanza ed argomentazione di cui al ricorso introduttivo ed agli scritti difensivi, si rassegnano le seguenti

C O N C L U S I O N I

Piaccia all'On.le Tribunale adito, respinta ogni avversa eccezione e deduzione, così provvedere:

1) In riforma parziale della impugnata sentenza, dichiarare il diritto di CONTE Giuseppe all'acquisizione della qualifica ed alle funzioni di Assistente di liv.5° dal 02.05.1987 e successivo liv.4° dal 02.05.1989 ex lege 270/88, nonché alla corresponsione delle differenze economiche tra quanto di fatto percepito e quanto avrebbe percepito con le retribuzioni rivenienti dalle seguenti qualifiche: Cassiere di 2a classe dall'01.07.1978 all'08.07.1980; Assistente di liv.5° dal 02.05.1987 al 01.05.1989; Assitente di liv.4° dal 02.05.1989 al 31.12.1994 data del pensionamento.

2) Dichiarare altresì il diritto del ricorrente a percepire la indennità di maneggio denaro per il periodo Febbraio 1984 - Maggio 1991.

3) Per l'effetto condannare l'AMAT, in persona del suo legale rapp.te p.t., al relativo pagamento con interessi legali e svalutazione monetaria, da liquidarsi in separato giudizio.

4) condannare altresì l'appellata al pagamento delle spese e competenze del presente giudizio, con distrazione in favore

dell'Avv.Giovanni DE CATALDIS anticipatario.

RICHIESTE ISTRUTTORIE:a) Si producono con deposito in Cancelleria i documenti e gli atti del fascicolo di I° grado nonché copia della sentenza impugnata, prospetto TFR.

b) Si fa richiesta di ammissione di tutti i mezzi di prova già articolati con il ricorso introduttivo e specificati sub 2).

Salvezze illimitate,

Taranto, li 29.09.1995

- Avv. Giovanni DE CATALDIS -

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO
IL PRESIDENTE
Visto l'art.435 della legge 11-8-1973 n. 533, nomina Giudice relatore il Dott. Cifarelli e fissa per la discussione l'udienza del 30-4-96
TARANTO, li 7-10-95

IL PRESIDENTE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
18 OTT. 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELL.
(PANUCCI GIUDITTA)

E' copia conforme al suo originale, che si rilascia a richiesta dell'Avv. De Cataldis per uso notifica.
Taranto, 18 OTT 1995

Cancelleria del Tribunale Civile e Penale - TARANTO -

IL DIRETTORE

Studio Legale Avvocato De Cataldis

74100 TARANTO - VIA G. LANZA, 4 (ANG. VIA UMBRIA) - TELEFAX 099-364424

16 MAG. 1995
N. 5767 di Prot.

Avv. Giovanni De Cataldis
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Dott. Proc. Michele Cervelleria

Al Sig. Presidente C.d.A.
A.M.A.T.
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

TARANTO, LI 13.05.1995

OGGETTO: CONTE Giuseppe c/AMAT

In nome e per conto del Sig. Giuseppe CONTE, già Vs. dipendente, Vi comunico quanto segue:

1) In esecuzione al Decreto Ingiuntivo n. 1489/95 del Pretore di Taranto G.d.L. notificato il 19.04.1995, avete corrisposto somme minori rispetto a quanto spettante:

a) rivalutazione monetaria già maturata ad ottobre 1994 con decorrenza 1.1.1991:
£ 3.923.960 S.C. X 0,2880 = £ 1.130.100
- corrisposto £ 864.200 (?)

b) interessi legali sulla sorte rivalutata dall'01.01.1991 al 15.04.1995:
£ 3.923.960 (sorte capitale) + 1.130.100 (riv.) = £ 5.054.060

int. al 31.12.1991:	£ 5.054.060 x 10% =	£ 505.406
" al 31.12.1992:	(£ 5.054.060 + 505.406) x 10% =	£ 555.946
" al 31.12.1993:	(£ 5.559.460 + 555.946) x 10% =	£ 611.540
" al 31.12.1994:	(£ 6.115.400 + 611.540) x 10% =	£ 672.694
" al 15.04.1995:	(£ 6.726.940 + 672.694) x 10% / 12 x 3,5 =	£ 310.784
	totale	£ 2.656.370
- corrisposto		£ 2.185.407 (?)

Vi invito quindi, ad integrare le somme con quanto richiesto, con salvezza in ordine al giudizio pendente relativo all'acquisizione del livello superiore.

2) In merito al calcolo del TFR si rileva che nel computo dell'anzianità precedente al 31.05.1982 (£.297/'82) con molta probabilità non avete tenuto conto del periodo di apprendistato (16.08.1955-1.10.1958), poiché il mio cliente ha percepito meno di quanto liquidato a colleghi con minore anzianità. Lo stesso con lettera del 10.4.1995 ha evidenziato detta situazione richiedendoVi copia del conteggio analitico, ma con molta"sagacia" avete risposto che il conteggio era esatto e che quindi solo l'Azienda deve controllare i conti senza dare al dipendente la possibilità di un riscontro (bravi!!!).

Ciò premesso, Vi invito a farmi tenere quanto prima a quanto sopra richiesto anche copia dei detti conteggi al fine di chiarire - senza essere costretti a ricorrere al Magistrato - ogni questione.

Per quanto attiene poi alle competenze legali del decreto ingiuntivo, comunicatemi se devo emettere fattura in Vs. favore.

distinti saluti

- Avv. Giovanni DE CATALDIS -

COPIA

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 23/05/1995

N° di Protocollo : Dir/ 1356/95

Risposta a n° ..... del .....

Allegati n° .....

Egr. Avv.to
Giovanni De Cataldis
Via G. Lanza n° 4
74100 TARANTO

OGGETTO : Controversia Conte Giuseppe c/ A.M.A.T.

Caro Giovanni,

riscontro la tua nota del 13 maggio u.s. inerente l'oggetto, per precisarti quanto segue.

Relativamente al punto 1, come già comunicato al tuo assistito con nota del D.E. datata 5 aprile u.s., integrata con successiva nota del 26 aprile u.s., la Commissione Amministratrice, alla luce dei dispositivi di sentenze emessi in fattispecie analoghe, al fine di evitare ulteriore contenzioso per l'Azienda, con provvedimento n° 102 del 4 aprile u.s. (quindi in data antecedente alla notifica del D.I. n° 1489 emesso dal Pretore di Taranto a favore del tuo cliente per la causale di seguito indicata), deliberava di liquidare a tutti i dipendenti collocati in quiescenza, ivi compreso il Sig. Conte, l'indennità sostitutiva

relativa a giornate di ferie non godute, oltre interessi e rivalutazione, salvo eventuale ripetizione delle somme all'esito dei giudizi similari in corso.

Più specificatamente, l'indennità liquidata al tuo cliente con le competenze di aprile è relativa a n°48 giornate, per una sorte capitale pari a £ 3.911.137, oltre interessi e rivalutazione.

Pertanto, l'Azienda ha provveduto ad effettuare i pagamenti non già in esecuzione del predetto D.I., a cui peraltro la Commissione ha formalmente proposto opposizione nei termini, ma della deliberazione n° 102/'95.

Relativamente al punto 2, ti preciso che, in applicazione della L. n°297/1982, nel computo dell'anzianità di servizio utile ai fini del calcolo del T.F.R. a favore del tuo cliente, è stato regolarmente calcolato il periodo di apprendistato, come si evince dall'allegato prospetto (all. A) elaborato dall'Azienda nell'anno 1982, quando, in fase di prima applicazione della normativa de qua, furono rielaborati gli accantonamenti per tutti i dipendenti.

Peraltro, con la distribuzione ai lavoratori del mod. O1/M alle scadenze previste per legge, l'Azienda ha regolarmente comunicato al

tuo cliente l'importo delle somme accantonate anno per anno, senza che lo stesso abbia mai sollevato osservazioni o rilievi sui relativi conteggi.

Infine, come già precisato al Sig. Conte con nota aziendale del 5 maggio u.s., lo stesso nel corso del 1984 ha usufruito di una anticipazione del T.F.R. pari a £ 23.400.000, anticipazione logicamente detratta dal totale del T.F.R. a Lui spettante e liquidatogli, al netto delle ritenute fiscali, con le competenze del mese di febbraio u.s.

Ad ogni buon conto, ti invio in allegato (All.B) prospetto riepilogativo dell'indennità liquidata al Sig. Conte, anche se già in possesso di quest'ultimo.

Pertanto, ritengo che i funzionari dell'Azienda siano stati non bravi ma bravissimi.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, ti invio i miei più cordiali saluti

IL PRESIDENTE

(Arturo Masi)

Studio Legale Avvocato De Cataldis

74100 TARANTO - VIA G. LANZA, 4 (ANG. VIA UMBRIA) - TELEFAX 099-364424

Avv. Giuseppe De Cataldis

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Dott. Pro. Aldo Cucci

13 MAG. 1995

N. 5767 di Prot.

TARANTO, lì 13.05.1995

Al S.C. [illegible] C.dir.
[illegible]
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

[illegible] (TA)

OGGETTO: CONTE Giuseppe c/ANIC

Personale - urgente

In nome e per conto del Sig. Giuseppe CONTE, già [illegible] quanto segue:

1) In esecuzione al Decreto Ingiuntivo n. 1469/95 del [illegible] Tribunale di Taranto S.d.L. notificato il 19.04.1995, avete corrisposto somme [illegible] somme [illegible] come segue:

a) rivalutazione monetaria già maturata ad ottobre 1994 [illegible] corrente [illegible]:
£ 3.923.960 S.C. X 0,2880 £ 1.130.100
- corrisposto £ 864.200 (?)

b) interessi legali sulla sorte rivalutata dall'01.01.1991 al 15.04.1995:
£ 3.923.960 (sorte capitale) + 1.130.100 (riv.) = £ 5.054.060
int. al 31.12.1991: £ 5.054.060 x 10% = £ 505.406
" al 31.12.1992: (£ 5.054.060 + 505.406) x 10% = £ 555.946
" al 31.12.1993: (£ 5.559.460 + 555.946) x 10% = £ 611.540
" al 31.12.1994: (£ 6.115.400 + 611.540) x 10% = £ 672.694
" al 15.04.1995: (£ 6.726.940 + 672.694) x 10% / 12 x 3,5 = £ 310.794
totale £ 2.656.370
- corrisposto £ 2.165.407 (?)

Vi invito quindi, ad integrare le somme con quanto richiesto, con salvezza in ordine al giudizio pendente relativo all'acquisizione del livello superiore.

2). In merito al calcolo del TFR si rileva che nel computo dell'anzianità precedente al 31.05.1982 (£.297/ 82) con molta probabilità non avete tenuto conto del periodo di apprendistato (16.08.1955-1.10.1958), poiché [illegible] percepito meno di quanto liquidato a colleghi con minore anzianità. La stessa con lettera del 10.4.1995 ha evidenziato detta situazione richiedendo[illegible] copia del conteggio analitico, ma con molta"sagacia" avete risposto che il conteggio era esatto e che quindi solo l'Azienda deve controllare i conti senza dare al dipendente la possibilità di un riscontro (bravi!!!).

95-05-13 11:49 099 81505 [illegible] DE CATALDIS NO. 001

All. B

A. M. A. T.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
TARANTO

COMPETENZE DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

DIPENDENTE				MATRICOLA
CONTE GIUSEPPE				12154
QUALIFICA	LIV.	DATA ASSUNZIONE		DATA LICENZIAMENTO
ESATTORE	07	16/08/55		31/12/94

ANTICIPAZIONE EROGATA

L. 23.400.000

Delibera C. A. N° 112

del 18/04/84

STATO DI SERVIZIO

ANNI 39 + MESI 4 = ANNI 39,333

ASPETTATIVA PRIVATA ANNI ... + MESI ... = ANNI ...

EFFETTIVI DI SERVIZIO ANNI 39,333 (A)

PERIODO DI ANZIANITA' CONVENZIONALE ANNI ...

TOTALE 39,333 (B)

ACCANTONAMENTO PROGRESSIVO AL 31/12/94	L.	43.012.158 +
RIVALUTAZIONE INDICE ISTAT 0 % RIFERITA AL MESE DI GENNAIO 95	L.	= +
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	L.	78.103 =
TOTALE T.F.R. ACCANTONATO	L.	43.090.261 +
ANTICIPAZIONE LORDA PERCEPITA NELL'ANNO 1984	L.	23.400.000 =
TOTALE T.F.R. MATURATO ALLA DATA DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	L.	66.490.261

DETERMINAZIONE DELL' ALIQUOTA

IMPORTO COMPETENZE	ANNI DI LAVORO (E DODICESIMI)	VALORE MEDIO		REDDITO DI RIFERIMENTO (C)
66.490.261	39,333	1690445	x 12	20.285.340

L. 7.200.000	al 10 % = L.	720.000	+
L. 7.200.000	al 22 % = L.	1.584.000	+
L. 5.885.340	al 27 % = L.	1.589.042	+
...	al ... % = L.	...	+
L. ...	al ... % = L.	...	+
L. ...	al ... % = L.	...	+
L. ...	al ... % = L.	...	+
L. ...	al ... % = L.	...	=

L. 3.893.042 (D)

(D) L. 3.893.042 x 100: (C) L. 20.285.340 =

ALIQUOTA 19,19 %

DETERMINAZIONE DELL' IMPONIBILE E DELL' IMPOSTA

IMPORTO T.F.R.	L.	66.490.261	-
Riduzione: (L. 500.000 per ogni anno di servizio) L. 500.000 x 39,333	L.	19.666.500	=
IMPONIBILE	L.	46.823.761	x
ALIQUOTA	%	19,19	=
IMPOSTA		8.985.480	-
IMPOSTA ASSOLTA SU ANTICIPAZIONE		3.470.819	= 5.514.661 =

TOTALE T.F.R. AL NETTO DELL'I.R.PE.F.	L.	60.975.600 -
ANTICIPAZIONE USUFRUITA	L.	23.400.000 =
NETTO A PAGARE	L.	37.575.600

Si dichiara che gli importi indicati, relativi ai conteggi per trattamento di fine rapporto di lavoro del dipendente sopra intestato, sono quelli spettanti ai sensi dalla legislazione vigente.

Taranto, 20/02/95

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola MENEGHIN)

ATTESTAZIONE DI QUIETANZA

Dichiaro di aver ricevuto la copia della presente distinta, relativa ai conteggi del mio T.F.R. e di aver ricevuto la somma sopra indicata per tale trattamento.

Data 22.2.95

Firma del dipendente Conte Giuseppe

"LA MERIDIONALE" Polignano (TA)

AG.A

A.M.A.T.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

TARANTO

Nº 057

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA ASSUNZIONE O CONVENZ.
21547	CONTE	GIUSEPPE	16/08/55

"TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO" IN BASE ALLA NORMATIVA PRECEDENTE ALLA LEGGE 29/5/1982, N. 297

STATO DI SERVIZIO: ANNI 26* MESI 9* GIORNI 16*

Ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. del 23/7/76, competono all'agente
N. 30 giornate di retribuzione normale ultima raggiunta, aumentata dei ratei
di 13ma e 14ma mensilità per ogni anno di servizio.

ANNI DI SERVIZIO x GG. 30 =GG. 803:833*

RATEI 13ma e 14ma: GG. 5 x ogni mensilità =GG. 133:971*

TOTALE GG. 937:804*

TOTALE GG. 937:804 xL. 24:097 (paga giornaliera al 31/5/1982) . . . . =L.

TOTALE INDENNITÀ DI ANZIANITÀ MATURATA AL 31 MAGGIO 1982
22:599:013*

"TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO" IN BASE ALLA NUOVA NORMATIVA INTRODOTTA CON LEGGE 29/5/1982, N. 297

TOTALE INDENNITÀ di anzianità maturata al 31 Maggio 1982 L. 22:599:013*

rivalutazione su indennità di anzianità maturata al 31.5.82: 7/12 (1,50% + 75% variazione ISTAT) L. 1:896:441*

TOTALE L. 24:495:454*

**6:837:729* Quota maturata nell'anno 1982 relativo al periodo 1.6/31.12.1982: 13,5 L. 506:498*

TOTALE TRATTAMENTO AL 31 DICEMBRE 1982 L. 25:001:952*

Visto L'UFFICIO RETRIBUZIONI

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Retribuzioni

MC MODUL CONT - Mottola

CALCOLO CREDITI DI LAVORO MATURATI IN PERIODI PRECEDENTI E LIQUIDATI AD APRILE/95

PERIODO	SORTE CAPITALE (A)	COEFFICIENTE DI RIVALUTAZ. (B)	SORTE CAPITALE RIVALUTATA (C) = A×B	INTERESSI MENSILI (D) = C×0,1/12	NUMERO MESI (E)	INTERESSI D×E
Residuo ferie al 31/12/90						
GG. 50 × £ 81.668	4.083.400	1,2019	4.907.838	40.898 10%	51	2.085.798
Residuo ferie al 31/12/91						
GG. 4½ × £ 84.552	380.484	1,1329	431.050	3.592	39	140.088
Residuo ferie al 31/12/92						
GG Ø	—	—	—	—	—	—
Residuo ferie al 31/12/93						
GG − 3 × £ 84.394	− 253.032	1,0427	− 263.836	− 2.199	15	− 32.985
Residuo ferie al 31/12/94						
GG − 3½ × £ 85.633	− 299.715	Ø	− 299.715	− 2.498	3	− 7.494
	SORTE CAPITALE		RIVALUTAZ.			INTERESSI
TOTALI GGHB	3.911.137		864.200			2.185.407

AGENTE: CONTE GIUSEPPE

Liquidare come da prospetto

Allegato A

A. M. A. T.

Scheda FERIE

Conte Giuseppe

Assunto ..... Anzianità convenz. .....

DESCRIZIONE	Anno 1990	Anno 1991	Anno 1992	Anno 1993	Anno 1994
differenza anno preced.					
SPETTANZA DELL'ANNO - art. 5 C.N. 23-7-76		26	26	26	26
SPETTANZA EXTRA: acc. AZ. 19-11-70 e 26-2-72		5	5	5	5
SPETTANZA EXTRA: acc. Festività soppresse		6	6	6	6
SPETTANZA EXTRA:					
SPETTANZA EXTRA:					
TOTALE FERIE SPETTANTI		37	37	37	37
MESE	**Godute**	**Godute**	**Godute**	**Godute**	**Godute**
GENNAIO		2½	–	2	–
FEBBRAIO		1	6	2	–
MARZO		1½	½	1½	3½
NON GODUTE					
APRILE		9½	½	½	2½
MAGGIO		2	1	6	2
GIUGNO		–	½	–	–
LUGLIO		1	3½	3	6
AGOSTO		2	11	12	8
SETTEMBRE		12	13	12	9
OTTOBRE		–	–	1	1
NOVEMBRE		1	–	–	3
DICEMBRE		–	1	–	5+½
TOTALE FERIE GODUTE		32½	37	40	40½
DIFF. A RIPORTARE	50	4½	0	-3	-3½

ANNOTAZIONI .....

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li - 5 MAG. 1995

N° di Protocollo : Dir/ AP/520

Risposta a n° ..... del .....

Allegati n° .....

Egr. Sig.
Conte Giuseppe
Via Atenisio n° 3/B
74100 TARANTO

OGGETTO : Chiarimenti liquidazione T.F.R.

Si riscontra la sua nota del 10 aprile u.s. inerente l'oggetto, per precisare che l'ufficio preposto ha provveduto a ricontrollare i calcoli del trattamento di fine rapporto liquidato alla S.V.

A seguito della suddetta verifica, è risultato che l'indennità di T.F.R. a Lei spettante é comunque pari a quella che effettivamente le è stata erogata.

Infatti, come si evince dal prospetto contabile, peraltro allegato alla sua nota, la S.V. nell'anno 1984 ha usufruito di un'anticipazione di T.F.R. , pari a £ 23.400.000, logicamente detratta dal totale del T.F.R. a Lei spettante al netto dell'I.R.P.E.F.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

10 APR. 1995

N. 4388 di Prot.

Egr. Direttore di Esercizio
dell'A.M.A.T. - S E D E

Il sottoscritto ex dipendente CONTE Giuseppe matr: 121547 ha prestato servizio dal 16 agosto 1955 al 31 dicembre 1994 presso codesta Azienda.

Lo stesso è stato liquidato come da prospetto allegato in copia.

Confrontando tale prospetto con quello di altri pensionati con pari anzianità di servizio, al sottoscritto è parso che il trattamento è di gran lunga inferiore pur tenendo presente l'anticipazione ricevuta nell'anno 1984.

Con la presente, al solo scopo di avere delucidazioni rassicurative escludendo, al momento, ogni forma di ricorso legale, prego la S.V. di voler far controllare i conteggi fatti e di rimettere al sottoscritto copia del conteggio analitico dal quale si evincono gli importi finali.

Fiducioso di un riscontro della presente, invia distinti saluti.

CONTE Giuseppe

VIA ATENISIO N°3/B

74100 TARANTO

f.to Conte Giuseppe

Perrondi

Egr. Direttore e Segretario
dell'A.....A.I. - S E D

Il sottoscritto ex dipendente SC.TE Giuseppe Mauro 1/1/47
ha presentato domanda col lo agosto 1995 al direttore Impianto
PRESSO CODESTA Azienda.

Lo stesso è stato istruito come da prospetto allegato in
copia.

Confidando l'esame positivo con quello di altri pensionati
con pari anzianità di servizio, il sottoscritto è pago che il
trattamento di gran lunga inferiore per legnano pregiudica l'aq
cisizione richiesta nell'anno 1994.

Con la presente, al solo scopo di avere delucidazioni reda-
zionative esclusivamente, si scrivente, ogni forma di ricorso legale,
prego la S.V. di voler far controllare i conteggi fatti e di co-
municare al sottoscritto copia del conteggio analitico del quale
si avvarrà per il ricorso finale.

Ringrazio di un riscontro della presente, invio distinti
saluti.

Giuseppe

V. A ATT.....1 1/1/b

VALDI TAPARI

f.to

A. M. A. T.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
TARANTO

COMPETENZE DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

DIPENDENTE				MATRICOLA
CONTE GIUSEPPE				121547
QUALIFICA	LIV.	DATA ASSUNZIONE		DATA LICENZIAMENTO
ESATTORE	07	16/08/55		31/12/94

ANTICIPAZIONE EROGATA

L. 23.400.000

Delibera C. A. N° 112

del 18/04/84

STATO DI SERVIZIO

ANNI 39 + MESI 4 = ANNI 39,333

ASPETTATIVA PRIVATA ANNI ... + MESI ... = ANNI = =

EFFETTIVI DI SERVIZIO ANNI 39,333 + (A)

PERIODO DI ANZIANITA' CONVENZIONALE ANNI = =

TOTALE 39,333 (B)

ACCANTONAMENTO PROGRESSIVO AL 31/12/94	L.	43.012.158 +
RIVALUTAZIONE INDICE ISTAT 0 % RIFERITA AL MESE DI GENNAIO 95	L.	= +
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	L.	78.103 =
TOTALE T.F.R. ACCANTONATO	L.	43.090.261 +
ANTICIPAZIONE LORDA PERCEPITA NELL'ANNO 1984	L.	23.400.000 =
TOTALE T.F.R. MATURATO ALLA DATA DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	L.	66.490.261

DETERMINAZIONE DELL' ALIQUOTA

IMPORTO COMPETENZE	ANNI DI LAVORO (E DODICESIMI)	VALORE MEDIO		REDDITO DI RIFERIMENTO (C)
66.490.261	: 39,333	= 1690445	x 12	= 20.285.340

L. 7.200.000	al 10 %	= L. 720.000	+	
L. 7.200.000	al 22 %	= L. 1.584.000	+	
L. 5.885.340	al 27 %	= L. 1.589.042	+	
L.	al %	= L.	+	
L.	al %	= L.	+	
L.	al %	= L.	+	
L.	al %	= L.	+	
L.	al %	= L.	=	

L. 3.893.042 (D)

(D) L. 3.893.042 x 100: (C) L. 20.285.340 =

ALIQUOTA 19,19 %

DETERMINAZIONE DELL' IMPONIBILE E DELL' IMPOSTA

IMPORTO T.F.R.	L.	66.490.261	
Riduzione: (L. 500.000 per ogni anno di servizio) L. 500.000 x 39,333	L.	19.666.500 =	
IMPONIBILE	L.	46.823.761 x	
ALIQUOTA	%	19,19 =	
IMPOSTA		8.985.480	
IMPOSTA ASSOLTA SU ANTICIPAZIONE		3.470.819 =	5.514.661 =

TOTALE T.F.R. AL NETTO DELL' I.R.PE.F.	L.	60.975.600
ANTICIPAZIONE USUFRUITA	L.	23.400.000 =
NETTO A PAGARE	L.	37.575.600

Si dichiara che gli importi indicati, relativi ai conteggi per trattamento di fine rapporto di lavoro del dipendente sopra intestato, sono quelli spettanti ai sensi dalla legislazione vigente.

Taranto, 20/02/95

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO DEL PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 26 APR. 1995

N. di protocollo AP/480 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Al Signor
CONTE Giuseppe

e,p.c. CAPO AREA PERSONALE
" " CAPO AREA CONTABILITA'

S E D E

OGGETTO: Corresponsione indennità sostitutiva ferie non godute.-

Ad integrazione della nostra nota del 5/aprile u.s., si comunica alla S.V. che con le competenze in corso le verrà corrisposta l'indennità di cui all'oggetto, oltre interessi e rivalutazione, salvo eventuale ripetizione delle somme all'esito dei giudizi similiari in corso.-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUPOSELLO)

AVVOCATO
GIOVANNI DE CATALDIS
Patrocinante in Cassazione
Via G. Lanza n. 4
Tel. e Fax 099/4524444
74100 TARANTO

V° SI ASSEGNA
alla Sezione LAVORO
Taranto, li 30 MAR. 1995
Il Cancelliere Pretore Dirigente

COPIA

19 APR. 1995

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Sezione Lavoro

N. 1489 Ing.
N. 4911/95 R. G.
N. 11159 Cron.

N. 4812 di Prot.

Ricorso per ingiunzione di pagamento

URGENTE
9568
3/83

CONTE Giuseppe - nato a Taranto il 16.3.1940, rapp.to e difeso dall'Avv. Giovanni DE CATALDIS, presso il cui studio in Taranto Via G. Lanza n.4 é elettivamente domiciliato, giusta mandato a margine del presente atto,

c o n t r o

A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti), in persona del suo legale rapp.te p.t., con sede in Taranto, Via Cesare Battisti n. 657.

P r e m e s s o

- che l'istante ha lavorato alle dipendenze dell'AMAT con la qualifica di esattore, livello 7°, dal 16.8.1955 al 31.12.1994;
- che dal 1990 non ha goduto di tutte le ferie spettantegli a norma delle leggi vigenti e del CCNL degli Autoferrotranvieri;
- che infatti, nel 1990 era già creditore per "ferie residue" di gg. 52 (All. 1), nel 1991 di gg.52 (All. 2), nel 1992 di gg. 55?5 (ALL:3), nel 1993 di gg. 55?5 (All. 4), nel 1994 di gg. 51,5 (All. 5);
- ceh in virtù del conteggio analitico allegato, egli risulta creditore a titolo di indennità sostitutiva delle dette ferie non godute della somma di £ 3.923.960=;
- che per risolvere tale contenzioso, in data 21.1.1994 venne stipulato un accordo fra l'Azienda e le OO.SS. in virtù del qua-

Conforme all'originale
Conte Giuseppe
(Avv. Giovanni De Cataldis)

Depositata in Cancelleria
Il 29 MAR. 1995
IL CANCELLIERE

V° SI ASSEGNA
Taranto, li 31 MAR 1995
Il Cancelliere Pretore
Sezione Lavoro

le si riconosceva ai dipendenti il pagamento delle ferie non retribuite sulla scorta delle singole situazioni rilevate al 31.3.1993, ma tale accordo non ha avuto alcuna attuazione;

- che in data 31.12.1994 il ricorrente con le competenze di fine rapporto non ha ricevuto la indennità sostitutiva delle dette ferie (All. 6);

tanto premesso, il sottoscritto, facendo salva ogni altra rivendicazione compresa l'acquisizione di un livello superiore già oggetto di separato giudizio,

chiede

che, ai sensi degli artt. 633 e 641 c.p.c., la S.V. voglia emettere ingiunzione di pagamento a carico dell'AMAT, in persona del suo legale rapp.te p.t., con sede in Taranto, Via C. Battisti n.657, per la somma di £ 3.923.960= al lordo delle ritenute di legge, oltre rivalutazione ed interessi legali dal dì della maturazione dei singoli crediti all'effettivo soddisfo. Condanna al pagamento delle spese e competenze della presente procedura, e delle successive occorrende, da distrarre in favore del sottoscritto procuratore anticipante.

Trattandosi di credito derivante da rapporto di lavoro, si chiede che l'emanando decreto sia munito di clausola per la provvisoria esecuzione.

Si allegano: verbale accordo 21.1.1994; n. 6 buste paga.

Taranto lì 29.3.1995

- Avv. Giovanni DE CATALDIS -

IL PRETORE

Letto il Ricorso che precede;

ritenuta la propria competenza;

visti gli artt. 631 e 641 c.p.c.

INGIUNGE

all' A.M.A.T., in persona del suo legale rapp.te p.t., con sede in Taranto, Via C. Battisti n.657, di pagare ~~immediatamente~~ entro venti giorni dalla notifica del presente decreto al ricorrente la somma di £ 3.923.960= al lordo delle ritenute di legge, oltre rivalutazione ed interessi dal dì della maturazione dei singoli crediti all'effettivo soddisfo; nonché le spese processuali che liquida in complessive £ 360.000, di cui £ 10.000 per spese, £ 190.000 per diritti di procuratore, £ 160.000 per onorario oltre al 10% sui compensi per spese generali ex L.P. da distrarre in favore del sottoscritto avvocato, anticipatario.

Assegna il termine all'Azienda debitrice di venti giorni dalla data di notifica dello stesso decreto per la proposizione di ~~eventuale~~ opposizione e avverte che in difetto si procede ad esecuzione forzata

Taranto, lì 4.6.1995

Il Pretore

Il Cancelliere

Copia conforme all'originale

Taranto - 8 APR. 1995

IL CANCELLIERE

SPECIFICA DEL CREDITO

L. 3.923.960 = sorte capitale liquidata nel decreto;

" 1.130.100 = rivalut.monetaria ex indice ISTAT 0,2880;

" 2.697.779 = interessi legali sulla S.C.+ Riv.dal 1.1.1991 al 15.4.1995;

L. 7.751.839== totale credito del ricorrente

specifica competenze legali:

L. 350.000 = diritti ed onorari liquidati nel DI;

" 10.000 = spese " "

" 35.000 = magg.ne 10% du L.350.000 ex L.P.;

" 20.000 =diritto esame DI;

" 20.000 = diritto richiesta copie aut;

" 21.200= costo copia e diritto esame;

" 20.000 = diritto richiesta notifica;

" 20.000 = diritto esame " " "

" 60.000 = consultazioni con il cliente;

" 60.000 = corrispondenza informativa;

" 20.000 = diritto ritiro fascicolo;

" 20.000 = nota;

" 12.900 = CAP 2% su L. 645.000;

" 125.001 = IVA 19% su L.657.900;

==========

L. 794.101= totale

-avv.Giovanni DE CATALDIS-

RELATA DI NOTIFICA: Io sottoscritto Assistente UNEP presso la Corte dI Appello di Lecce-sez.distaccata di Taranto- ad istanza di cui sopra ho notificato copia dell'allegato Decreto INgiuntivo emesso dal Pretore di Taranto Giudice del Lavoro il 4.4.1995 n.1489, all' AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO -AMAT- in persona del suo legale rapp.te pt, con sede in Taranto alla via C.Battisti n.657, mediante consegna a mani di

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

il 19/4/1995

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

p.2. Conte Giuseppe.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 20 FEB. 1995

N. di Protocollo 694/95 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

All'ex Agente

Sig. CONTE Giuseppe

S E D E

OGGETTO: Trasmissione documentazione per pensione anzianità.

In ottemperanza alle disposizioni emanate con circolare I.N.P.S. - ROMA - del 28/ottobre/1991, n.13480/ET, Vi consegniamo, compiegati alla presente, i sotto elencati documenti per il riconoscimento della Vs/pensione di anzianità.

I documenti sottoelencati, dovranno essere inoltrati alla Sede I.N.P.S. di Taranto, sita in via Leonida, n.109, che curerà la procedura riguardante la pensione in questione.

Distinti saluti;

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

1)- Domanda di pensione;
2)- Mod.ET02/P;
3)- Mod."Quota "A"+allegato "A" anno 94-allegato "B" anno 93;
4)- Fotocopia conforme all'originale mod.01/M anno 1989;
5)- Dichiarazione della'Azienda che così come disposto dalla circolare INPS n.292/94 attesta l'approvazione del piano di ristrutturazione aziendale;
6)- Copia conforme deliberazioni n.186/91 e n.803/91;
7)- Dichiarazione concernente il diritto alle detrazioni di imposta artt.15-16 D.P.R. 29/9/1973 n.597 successive modifiche ed integrazioni;
8)- ~~Stato di famiglia~~;
9)- N. ___ di ricevute in originale di ~~versamento per pagamento ricongiunzione~~ periodi assicurativi ~~riscattati~~ legge 29/79.-

Mod. ET02/P (ET. 36)
(parte prima)

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto

DOMANDA DI PENSIONE

QUADRO 1)

Il sottoscritto CONTE Giuseppe
(cognome e nome)

nato il 16/03/1940 a Taranto (Prov. TA)

abitante a Taranto (Prov. Taranto) - C.A.P. 74100

in via Atenisio n. 3/B tel. ..... in qualità di:

— ex agente dell'Azienda A.M.A.T. ~~cessato~~ esonerato dal servizio il 31/12/1994

— superstite dell'ex agente ..... nat... il ..... decedut... il .....

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE DI ANZIANITA'
(anzianità - vecchiaia - invalidità - riversibilità)

A CARICO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO E DELLE EVENTUALI PRESTAZIONI SPETTANTI A CARICO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA I.V.S.

ed all'uopo allega i seguenti documenti: *(vedere avvertenze a tergo)*

.....

.....

.....

CHIEDE, inoltre, nella eventualità che la presente domanda non possa essere accolta:

— l'autorizzazione a proseguire l'assicurazione con versamenti volontari, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 luglio 1961, n. 830;

— la liquidazione della sua posizione assicurativa ai sensi dell'art. 33 della Legge 29 ottobre 1971, n. 889.

CHIEDE, infine, ove occorra, di coprire mediante contribuzione al Fondo - in base all'art. 7 della legge 29 ottobre 1971, n. 889 - le assenze senza paga dal servizio che dovesse effettuare in avvenire.

QUADRO 2) **PAGAMENTO DELLA PENSIONE**

Tenuto presente che il pagamento delle rate di pensione può essere effettuato con i seguenti mezzi:

a) emissione di assegno circolare all'ordine (autorizzando, allo scopo, la trattenuta per le spese di compilazione e spedizione del titolo ed esonerando l'I.N.P.S. da ogni responsabilità per i casi di smarrimento o sottrazione dell'assegno);

b) accreditamento sul c/c postale di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;

c) accreditamento sul c/c bancario di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;

d) pagamento diretto tramite l'Ufficio postale indicato dal richiedente la pensione.

....l.... sottoscritt.... CHIEDE che le rate di pensione siano pagate mediante il seguente mezzo:

.....
(specificare il numero distintivo o frazionario dell'Ufficio postale, il numero del c/c postale o del c/c bancario)

DELEGA ..... Sig. ..... nat... il ..... a .....
(cognome e nome)

abitante a ..... a riscuotere, in suo nome e vece, quanto dovutogli, trovandosi nella impossibilità di recarsi a riscuotere per i seguenti motivi: .....

Data ..... Firma Conte Giuseppe

QUADRO 3) **VIDIMAZIONE DELLE FIRME (1)**
(Solo nel caso in cui il richiedente deleghi per la riscossione altra persona)

Si dichiarano vere e autentiche le firme apposte in nostra presenza nell'atto di delega che precede.

Data .....

Bollo dell'Ufficio

.....

.....

(1) Alla vidimazione delle firme può provvedere il Notaio, il Sindaco, il Direttore della casa di cura o dell'ospedale presso il quale il richiedente è ricoverato, l'Autorità consolare italiana.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI TARANTO

Mod. ET42/P

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE

Agente CONTE Giuseppe nato il 16/03/1940

a Taranto abitante a Taranto via Atenisio

N. 3 sc.B C.A.P. 74100 Codice Fiscale CNT GPP 40C16L049T

Quadro 1

STATO DI SERVIZIO

Assunto in servizio nella categoria: avventizi il ..... Qualifica all'atto dell'assunzione Bigliettaio

ordinari o effettivi il ..... Passato nella categoria ordinari il .....

di ruolo il 1/10/1958 Passato nella categoria di ruolo il 1/10/1958

Iscritto al fondo di previdenza il 1/10/1958 Ultimo giorno lavorativo effettivo 31/12/1994

Esonerato il 31/12/1994 (data di cessazione del rapporto di lavoro) per Dimissioni volontarie.-

Quadro 2

ASSENZE SENZA PAGA
verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero
(analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Motivo
dal ..... al	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	

Quadro 3

RAPPORTO DI LAVORO
A PART TIME

— *Di tipo verticale*

Dal ..... al .....

Mesi ..... Settimane .....

Giorni .....

— *Di tipo orizzontale*

Dal ..... al .....

.....%

Quadro 4

NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA
IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO

	Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia
1					
2					
3					

Quadro 5

Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio

Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
16.8.58	Operaio 3^cl.	10 B	1/1/89	Esattore	Liv. 7°
1/6/60	Bigliettaio	9 C			
1/7/67	Bigliettaio scelto	8b Ca			
1/2/71	Trattamento economico cl. 8^				
21/10/74	ff.Esattore	7^ D1			
21/10/74	Esattore	7^ D1			
1/1/78	Esattore	Livello 7°			

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. ..... del .....

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. ..... del .....

Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148: Delibera n. ..... del .....

Quadro 6

RETRIBUZIONI ASSOGGETTATE A CONTRIBUTO A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 29 OTTOBRE 1971 N. 889 NEI 36 MESI PRECEDENTI QUELLO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E NELL'ANNO IN CUI E' STATO DISPOSTO IL COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA

Periodo dal	Periodo al	lett. a) e b) Retribuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam (col. 7, 8 mod. ET 9)	lett. c) 13ª - 14ª e mensilità eccedenti la 12ª esclusi access. (col. 9 mod. ET 9)	lett. d) Elementi accessori dello stipendio (col. 10 mod. ET 9)	lett. f) Altri emolumenti non pensionabili (col. 11 mod. ET 9)	lett. e) Compenso lav. straord. anche se forfettario (col. 12 mod. ET 9)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
1-1-19 92	31-12-19 92	26.362.944	3.881.777	170.000 5.297.608	═══	3.924.671	170.000 39.467.000
1-1-19 93	31-12-19 93	26.753.879	3.884.669	170.000 4.315.484	═══	1.850.968	170.000 36.805.000
1-1-19 94	31-12-19 94	833.727 26.249.218	3.962.241	170.000 4.623.268	═══	54.273 4.141.273	1.058.000 38.986.000
1-1-19							
1-1-19							

QUADRO 7)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA A)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilita' quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'Agente CONTE Giuseppe

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994 (ultimi 12 mesi di servizio) e' conforme alle disposizioni di cui all'art. 5, lett. a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, numero 889, ed e' cosi' costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianita' e della indennita' di contingenza L. 23.152.860

b) assegno ad personam, di cui all'art. 5 lett. b) L. 2.831.520

c) mensilita' eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali L. 4.310.730

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lett. d) dell'art. 5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero L. 4.747.127

e) _____ L. _____

TOTALE L. 35.042.237

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1), lett. a), e' quella riferita al livello economico 7° ed e' comprensiva di n. 6^ aumenti periodici di anzianita'.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'articolo 5 della legge n. 889/71, percepiti negli ultimi 12 mesi di servizio, ammontano complessivamente a L. 4.747.127

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett. d) dell'articolo 5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/1992 al 31/12/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a L. 14.746.360 x 0,40 = L. 5.898.544

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lett. d), e' costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'articolo 5 lett. d), della legge n. 889/71, debitamente notificati all'INPS ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, 4 comma, e 18 della stessa legge n. 889/71, e per i quali e' stata adottata da parte dell'INPS determinazione in conformita' all'art. 16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente mod. ET02/P sono conformi alle denunce (modd. ET9 e mod. 01/M annuali), gia' inviate all'INPS a termini di legge.

7) Nell'Azienda vi sono/non vi sono posti disponibili cui adibire l'Agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui e' rivestito.

_____ li _____

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Personale

Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Ragioneria

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Timbro dell'Azienda)
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

QUADRO 7)

ALLEGATO: A ANNO: 1994

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto XXXXXXX/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilita' quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'Agente CONTE Giuseppe

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994 e' conforme alle disposizioni di cui all'art. 5, lett. a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, numero 889, ed e' cosi' costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianita' e della indennita' di contingenza L. 23.152.860

b) assegno ad personam, di cui all'art. 5 lett. b) L. 2.831.520

c) mensilita' eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi L. 4.310.730

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lett. d) dell'art. 5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero L. 4.747.127

e) _____ L. =========

TOTALE L. 35.042.237

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1), lett. a), e' quella riferita al livello economico 7° ed e' comprensiva di n. 6^ aumenti periodici di anzianita'.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'articolo 5 della legge n. 889/71, percepiti nell'anno 1994 per il periodo 01/01/1994 / 31/12/1994 , ammontano complessivamente a L. 4.747.127 .

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett. d) dell'articolo 5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/1992 al 31/12/1994

pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a

L. 14.746.360 x 0,40 = L. 5.898.544 x $\frac{360}{360}$ = L. 5.898.544

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lett. d), e' costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'articolo 5 lett. d), della legge n. 889/71, debitamente notificati all'INPS ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, 4 comma, e 18 della stessa legge n. 889/71, e per i quali e' stata adottata da parte dell'INPS determinazione in conformita' all'art. 16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente mod. ET02/P sono conformi alle denunce (modd. ET9 e mod. O1/M annuali), gia' inviate all'INPS a termini di legge.

_____ li _____

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Personale

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Ragioneria

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

QUADRO 7)

ALLEGATO: B ANNO: 1993

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto ~~titolare~~/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilita' quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'Agente CONTE Giuseppe

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1993 al 31/12/1993 e' conforme alle disposizioni di cui all'art. 5, lett. a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, numero 889, ed e' cosi' costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianita' e della indennita' di contingenza L. 23.152.860

b) assegno ad personam, di cui all'art. 5 lett. b) L. 2.772.208

c) mensilita' eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi L. 4.303.316

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lett. d) dell'art. 5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero L. 4.483.720

e) _____ L. =========

TOTALE L. 34.712.104

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1), lett. a), e' quella riferita al livello economico 7° ed e' comprensiva di n. 6^ aumenti periodici di anzianita'.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'articolo 5 della legge n. 889/71, percepiti nell'anno 1993 per il periodo 01/01/1993 / 31/12/1993 , ammontano complessivamente a L. 4.483.720.

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett. d) dell'articolo 5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/1992 al 31/12/1992

pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a

L. 14.746.360 x 0,40 = L. 5.898.544 x $\frac{360}{360}$ L. 5.898.544

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lett. d), e' costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'articolo 5 lett. d), della legge n. 889/71, debitamente notificati all'INPS ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, 4 comma, e 18 della stessa legge n. 889/71, e per i quali e' stata adottata da parte dell'INPS determinazione in conformita' all'art. 16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente mod. ET02/P sono conformi alle denunce (modd. ET9 e mod. O1/M annuali), gia' inviate all'INPS a termini di legge.

_____ li _____

Azienda Municipalizzata Autotrasporti

Azienda Municipalizzata Autotrasporti

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
- Direzione Generale - Fondo di Previdenza
Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto
Reparto V° - Via Ciro il Grande, 21

00144 ROMA - EUR

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI DI IMPOSTA DELLE PERSONE FISICHE, PREVISTE DAGLI ARTT. 15 E 16 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il sottoscritto CONTE Giuseppe, codice fiscale CNTGPP40C16L049T nato a Taranto, il 16/03/1940, stato civile coniugato, titolare della pensione n° _____ cat. ____, a norma dell'Art. 2 del D.L. del 5/marzo/1986, n° 57, dichiara sotto la propria responsabilità di :
(indicare SI o NO nelle apposite caselle e, in caso affermativo, fornire la ulteriore informazione richiesta)

1) [SI] avere diritto alla detrazione di imposta per spese di produzione del reddito;

2) [SI] avere diritto alla detrazione di imposta per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato, che NON possiede redditi propri per ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili;

3) [NO] avere diritto IN MANCANZA DEL CONIUGE (perchè vedovo/vedova ovvero celibe/nubile) alla detrazione di imposta per il primo figlio a carico, che NON possieda redditi propri per un ammontare superiore a lire 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili;

4) [NO] (*) avere diritto alla detrazione di imposta, nella MISURA NORMALE, per n° _____ figli o affiliati minori di età o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemente inabile al lavoro, a carico che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili;

5) [SI] (*) avere diritto alla detrazione di imposta, nella MISURA DOPPIA, per n° 1 figli o affiliati minori di età, o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemente inabili al lavoro, a carico, che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili (IN CASO DI MANCANZA DEL CONIUGE, INCLUDERE NEL NUMERO DEI FIGLI IL " PRIMO FIGLIO " PER IL QUALE VIENE RICHIESTA LA DETRAZIONE PREVISTA IN MANCANZA DEL CONIUGE);

(*) = Le detrazioni per i figli spettano nella MISURA DOPPIA nel caso in cui il coniuge del richiedente non possegga redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue e nel caso in cui il richiedente sia vedovo/vedova ovvero celibe/nubile.
Spettano, inoltre, IN MISURA DOPPIA, le detrazioni per i figli adottati o affiliati soltanto da parte del richiedente.
Negli altri casi, le detrazioni per i figli spettano nella MISURA NORMALE ad entrambi i genitori.

6) [SI] avere diritto alla detrazione di imposta per n° 1 altre persone a carico, diverse dal coniuge e dai figli minori e assimilati (genitori nonni, adottati, generi, nuore, suoceri, fratelli, sorelle, figli maggiorenni diversi da quelli di cui ai numeri 4) e 5), figli dei figli) che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili e convivono con il richiedente e percepiscono dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;

7) [NO] avere diritto alla ulteriore detrazione di imposta in misura decrescente per scaglioni di reddito, prevista dall'Art. 16 - lett. e) del D.P.R. 597/1973, nel testo modificato dall'Art. 3 della Legge 28 febbraio 1983, n° 53, per i redditi di lavoro dipendente e di pensione;

8) [NO] avere diritto alla ulteriore detrazione di imposta in misura fissa, prevista dall'Art. 3 della Legge 24 aprile 1980, n° 146 e successive modificazioni per i redditi di lavoro dipendente e di pensioni di minore importo, se l'ammontare della pensione non esclude l'attribuzione di tale detrazione.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL' I.N.P.S. OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE COMPORTARE LA PERDITA DEL DIRITTO ALLE DETRAZIONI DI IMPOSTA RICHIESTE.-

Data _____ Firma: Conto Giuseppe

LE DETRAZIONI DI IMPOSTA SPETTANO UNA SOLA VOLTA E, PERTANTO, OVE IL PENSIONATO PRESTI LAVORO DIPENDENTE, NON POSSONO ESSERE CHIESTE SULLA RETRIBUZIONE QUALORA SIANO STATE CHIESTE SULLA PENSIONE.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 20 FEB. 1995

N. di Protocollo..... *Rip*.....

Risposta a N..... *del*.....

Allegati N.....

D I C H I A R A Z I O N E.

Il sottoscritto Ing.Francesco LUCIBELLO rappresentante legale pro-tempore dell'A.M.A.T.

D I C H I A R A

che la Commissione Amministratrice, con deliberazione n.186 del 27/ settembre/1991, ha proposto all'Amministrazione Comunale ai sensi della Legge n.403/90, il piano di ristrutturazione aziendale per il periodo 1992/1996.

Si dichiara, altresì, che il suddetto piano é stato regolarmente adottato da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n.803/91.

Si allegano in copia i provvedimenti sopracitati.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTO.RASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

MOD 01/M-OTT

DENUNCIA ANNUALE DELLE RETRIBUZIONI, SOGGETTE A CONTRIBUZIONE, RELATIVE AL LAVORATORE SOTTOINDICATO PER L'ANNO 19[illegible] < 4 <

CODICE INDIV. INPS: [illegible] < CODICE FISCALE: [illegible] < MATRICOLA INPS AZIENDA: 760[illegible]49608

QUADRO

COGNOME DI NASCITA: CONTE < NOME: GIUSEPPE < DATA DI NASCITA: 16 03 4[illegible] < SESSO: M

COMUNE DI NASCITA: TARANTO < PROV: TA < NAZIONALITA': < INDIRIZZO, VIA, PIAZZA, NUM. CIVICO: VIA ATENISIO SCALA B 3

COMUNE DI RESIDENZA: TARANTO < PROV: TA < CAP: 7410[illegible] < < < <

QUADRO B

PROV. LAV. < QUALA: 2 < ASSICURAZIONI COPERTE: IVS > DS > X TBC > ALTRE < COMPETENZE CORRENTI: 28759 .000 < ALTRE COMPETENZE: 4282 .000 < SETT.: 52 < N. GG RETR.: 312

MESI RETRIBUITI NELL'ANNO — TUTTI: X T > TUTTI CON ESCLUSIONE DI: G > F > M > A > M > G > L > A > S > O > N > D < COD. CONT.: 163 < LIVELLO INQ.: 07 < DATA CESS.:

TIPO RAPPORTO < TRASF. RAPP. < SETT. UTILI < AP Accantonamento trattamento fine rapporto complessivamente spettante: 22373 .000 < < < < <

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI

TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.
X A	01 01 89	31 12 89	34269 .000	
			.000	
			.000	
			.000	

L'azienda ha erogato al lavoratore assegni per nucleo familiare? X SI > NO

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e legge 4-8-1978, n. 467), attesta sotto la propria responsabilita' che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola e che sulla retribuzione dichiarata sono stati / non sono stati interamente versati e sono comunque dovuti i contributi di legge. *

* cancellare l'ipotesi che NON ricorre.

30 [illegible] 86

AMAT - TRASPORTI URBANI

Data e firma leggibile del titolare o del legale rappresentante dell'azienda

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.
	.000	.000

	SETT. 1	SETT. 2		SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA			MATERNITA'		
MALATTIA L. 88/87			C.I.G.		

Mod. 01 M/OTT. - Stadera S.p.A. - 4250000x3 - 10/89

< 4 < 30 07 11 86 TARANTO

AUTOR. N°..... DEL ..... SEDE DI .....

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL RESPONSABILE

Per copia conforme all'originale 14 FEB. 1995

N. 186 del Registro

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Approvazione Piano di Risanamento Aziendale ex Legge n.403 del 22/12/1990.

L'anno millenovecentonovant **uno**, il giorno **27 (ventisette)**

del mese di **S e t t e m b r e**, alle ore **19.00** in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Francesco W. POGGI** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Vincenzo CHIARELLI** 3. **Arturo MASI**

4. **Giuseppe MASTROMARINO** 5. **Eduardo MURIANO**

6. **Giuseppe NARDELLI (a.g.)** 7. **Anselmo NEVOLI**

MEMBRI SUPPLENTI

8. **Armando MASSAFRA (con diritto a voto)** 9. **Francesco ZUCARO**

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Silvano CAVALIERE**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE Francesco**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTA la Legge n. 403 del 22/dicembre/1990;**
- **VISTO il Piano di Risanamento Aziendale redatto dalla Direzione di Esercizio alla presenza di alcuni rappresentanti la Commissione Amministratrice;**

- SENTITO il parere di apprezzamento del Collegio dei Revisori dei Conti A.M.A.T.;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di approvare il Piano di Risanamento Aziendale ex Legge n. 403 del 22/dicembre/1990, che viene allegato al presente provvedimento come parte integrante;
- di inviare al Consiglio Comunale il presente provvedimento, così come previsto dall'art. 2 della citata Legge n.403.

Visto : Il Presidente

N. 803 del Registro

Elez. Amm.li 6 Maggio 1990

CITTÀ DI TARANTO

835

31 OTT. 1991

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Approvazione deliberazione della Commissione Amministratrice dell'AMAT n.186 del 27.9.91 avente per oggetto: Approvazione Piano di Risanamento Aziendale ex legge n.403 del 22.12.1990.-

AMAT - TARANTO
13.02.92 001161
SEGRETERIA GENERALE

COMUNE DI TARANTO
20 NOV. 1991
UFFICIO GABINETTO
POSTA IN ARRIVO

L'anno millenovecentonovanta uno il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 10,45 in Taranto e nel Palazzo di Città. XXXXXXXXXXXX Presso la sala delle adunanze del Consiglio Provinciale ordinaria

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione ed in seduta urgente- pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del Sig. Battafarano Giovanni- con l'assistenza del Segretario Generale. Sig. Dr. Giuseppe Pennacchia.

Eseguendo l'appello nominale dei Consiglieri, sono risultati:

		Assenti
1	MELUCCI Nicola	1
2	CARDUCCI Alfengo	
3	MONFREDI Cosimo	
4	FAGO Antonio	
5	BOCCUNI Francesco	
6	LA GIOIA Giovanni	
7	TUCCI Michele	
8	RUGGIERO Alberto	
9	DELLA TORRE Roberto	
10	MANCINI Luigi	
11	ACCARDI Gennaro	
12	ANDRISANI Vincenzo Raffaele	
13	INFESTA Nicola	
14	LEONE Eustachio	2
15	CAFORIO Cosimo	3
16	STEFANO Ippazio	
17	BATTAFARANO Giovanni	
18	MINEO Luciano	4
19	CASSETTA Cosimo	
20	CERVELLERA Alfredo	
21	DE SALVE Leonardo	
22	MICELI Leonardo	
23	DE TOMASO BONIFAZI Anna	
24	ZELATORE Elisabetta	
25	RUSCIANO Pietro	
26	DI CUIA Carmelo	5
27	POMES Vincenzo	
28	SANSONE Alfonso	
29	ARMENTANI Michele	6
30	DI LORENZO Filippo	
31	VIOLA Vittorio	
32	PEDULLA' Gianfranco	
33	VENTURINI Alfredo	
34	CARELLI Angela	7
35	CASAVOLA Antonio	8
36	D'AMBROSIO Giuseppe	
37	CITO Giancarlo	
38	DE COSMO Gaetano	
39	NOTARISTEFANO Domenico	
40	ROSA Giovanni	
41	BOZZA Agostino	9
42	ORZELLA Raffaele	10
43	DORO Santino	
44	LATAGLIATA Emanuele	11
45	DE MARTINO Michele	12g
46	RUTA Antonio	
47	AVERSA Francesco	13
48	FALLONE Salvatore	
49	RAGO Francesco	
50	STOLA Valentino	

in totale N. 37 Consiglieri presenti su n. 50 assegnati al Comune, di cui N. 50 in carica.

Il presidente, ritenuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, trattandosi di Prima convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare deliberazione in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione dell'Azienda Municipalizzata A.M.A.T. n.186 del 27.9.1991 avente per oggetto: "Approvazione Piano di Risanamento Aziendale ex Legge n.403 del 22.12.1990;

Considerato che ai sensi dell'art.16 del T.U. 15.10.1925, numero 2750, occorre l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Vista la legge 8.6.1990, n.142;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.90, n.142, in data 7.10.1991 dal Responsabile del Servizio Dr. Giovanni PERRUCCI sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.90, n.142, in data 11.10.1991 dal Responsabile di Ragioneria Rag. Capo A. MONTORSI sulla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi della Legge 142 dell'8.6.90,in data 11.10.1991 dal Segretario Generale Dr. Giuseppe PENNACCHIA, sotto il profilo della legittimità;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano dai 37 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1°) di approvare e fare propria la deliberazione n.186 del 27.9.91 della Commissione Amministratrice dell'AMAT in oggetto specificato;

2°) di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art.53 della legge 8.6.90, n.142, così come evidenziato in premessa.

s/r

Del che è verbale.

Seguono le firme all'originale del Presidente, del Consigliere anziano e del Segretario Generale.

Si attesta che la presente deliberazione è ~~stata pubblicata~~ IN CORSO DI PUBBLICAZIONE all'Albo Pretorio del Comune

DAL 31 OTT. 1991 AL 15 NOV. 1991

Taranto, 31 OTT. 1991

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Visto : IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

REGIONE DELLA PUGLIA

SEZ. PROV.LE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

di TARANTO

N. 3897

LA COMMISSIONE PROV. DI CONTROLLO NELLA SEDUTA DEL 18 NOV 1991

prende atto

Taranto, li 19 NOV 1991

p.c.c. IL SEGRETARIO
Rag. Roberto Fischetti

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Domenico RANA

Taranto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Taranto, li 2 GEN. 1992

IL COAD. DI SEZ.RE F.F. DELEGATO
(Maria Antonietta DI PAOLA)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 28/settembre/1991

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 6/novembre/1991 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di Taranto, con atto prot. n.9566 - SALVO DETERMINAZIONI C.C.-

Il Direttore
CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRARA)

Per copia conforme all'originale

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

AGENTE CONTE Giuseppe

nato il 16/3/1940 a Taranto

(*) 16-8-1955
assunto il 1/10/1958 anz. conv.

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Oper. 3^cl.	dal 1/10/958	cl. 10	cat. B
Biegliettaio	1/6/960	9	C
Biegliettaio	sc. 1/7/967	8b	Ca
Tratt. econ.	1/7/1971	8	D
ff. Esattore	21/2/1975	7	D1
ff. Esattore	21/10/74	7	D1
Esattore	21/10/74	7	D1

(*) = cessazione servizio militare -

%

Esattore 1/1/78 livello 7°

1/1/89 Esattore Liv. 7°

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li - 3 GEN. 1995

N. di Protocollo 10/95 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

SPETT/LE
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Lucania, 78

74100 T A R A N T O

OGGETTO : Comunicazione.-

Comunichiamo a codesto Spett/le Ufficio di Collocamento che l'agente Sig. CONTE Giuseppe, nato il 16/03/1940, ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal 31/12/1994, per dimissioni volontarie.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE **P. T.**

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

CONTE Giuseppe

DA RESTITUIRE A:

N. B. — Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

Municipalizzata Autotrasporti Taranto Ufficio Personale

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Bett sti, 657
74100 TARANTO

4100 TARANTO

POSTE ITALIANE

C A P | LOCALITÀ | SIGLA PROV

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia 000168

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit ..... il 3 GEN. 1995 dall'Ufficio di .....

indirizzat.... a SPETT.LE UFFICIO DI COLLOCAMENTO

VIA LUCANIA 78 . 74100 TARANTO

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 4 GEN. 1995

4 GEN. 1995

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Roma, 1993 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - s.

fino 3-4 mesi

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

N. 5700 R. Dib.

Si certifica che Conte Gerardo

in data odierna, si è presentato ~~presso questo~~

Ufficio per ~~motivi~~ di giustizia.

Taranto 4-11-94

PRETURA UNIFICATA DI TARANTO
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
(Carmela Maria EMAGLIE)

su disposizione della A.E. riconosce le generalità
23.01.95

TRIBUNALE
Ufficio Unico Dibattimentale

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

N. ..... R. Dib.

Si certifica che .....

in data odierna, si è presentato presso questo

Ufficio per motivi di giustizia.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 23/gennaio/1995

N. di Protocollo 356/95 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

Egr.
Avv. Francesco DI BIASO
Via Japigia, 26

T A R A N T O

OGGETTO : Controversia dipendente CONTE Giuseppe per riconoscimento qualifica superiore - Invio proposta transattiva.

Si trasmette, in allegato alla presente, copia della relazione di questa Direzione di Esercizio inerente un'ipotesi di transazione del giudizio promosso da un ns/ dipendente e che, analogamente, potrebbe essere estesa al sig. CONTE Giuseppe il quale si trova nella stessa posizione giuridica soggettiva.

Si prega, pertanto, la S.V. di esprimere un parere motivato sulla opportunità della predetta transazione.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

estelle
Conte

N. 8262/93 R. G.

N. 37465 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL PRETORE

Il Pretore dott. Francesco Martemucci

in funzione di Giudice del Lavoro

nella causa di lavoro

TRA

CONTE Giuseppe

rapp. e dif. dall'Avv. G. De Cartoldis

E

A.M.A.T.

rapp. e dif. dall'Avv. F. Di Biase

promossa con atto notificato del 29.10.93 a convenut...

emette il seguente **DISPOSITIVO**

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza,

definitivamente pronunziando, così provvede: Dichiara il diritto di Conte Giuseppe all'acquisizione della qualifica ed alle funzioni di Assistente di quinto livello dall'1.7.1993, nonché alla corresponsione delle differenze economiche tra quanto di fatto percepito e quanto avrebbe percepito con le attribuzioni rivenienti dalle rispettive qualifiche: Cassiere di 2ª classe dall'1.7.78 all'8.7.80; Assistente di 5° livello dal 7.5.87 al 30.4.93, nonché dall'1.7.93 in poi.

Per l'effetto condanna l'AMAT, in persona del suo legale rapp.te pro-tempore, al relativo pagamento, con gli interessi legali e la rivalutazione monetaria, da determinarsi in separato giudizio.

Rigetta nel resto le domande, nonché quella relativa alla

l'indennità di maneggio dovuta per il periodo 2.1984 - 29.5.1991.

Condanna l'AMAT, nella qualità detta, al pagamento delle spese di giudizio, che liquida in complessive lire 2.630.000, di cui lire 1.600.000 per onorario di difesa e lire 30.000 per spese, con distrazione in favore dell'avv. G. De Cataldis, anticipatario.

Taranto 30.11.1994

IL PRETORE
dott. Francesco Martemucci

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

N. 16 del Registro

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Controversia CONTE/AMAT - Presa atto dispositivo sentenza - Liquidazione spese legali a favore avv. DE CATALDIS.

L'anno millenovecentonovant**acinque**, il giorno **12 (dodici)** del mese di **G e n n a i o**, alle ore **09.30** in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Arturo M A S I** — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Giuseppe ALTAMURA**
3. **Pasquale BARNABA' (a.g.)**
4. **Bruno COSTONE**
5. **Michele MERCADANTE**
6. **Daniele POTI'**
7. **Domenico VILLANO**

MEMBRI SUPPLENTI

8. **Maria Teresa CONTE (con diritto a voto)**
9. **Luigi POSTIGLIONE**

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Francesco LUCIBELLO**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **dott.ssa Maria Fabiola MENENTI**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTA la deliberazione n. 63 del 19.03.1994 con cui si decideva di opporsi al ricorso promosso in data 29.10.1993 dal sig. CONTE Giuseppe, ex dipendente collocato in quiescenza con decorrenza 01.01.1995, per ottenere il riconoscimento della qualifica superiore e la ricostruzione della carriera, affidando mandato difensivo all'avv. DI BIASO Francesco;**

- ATTESO che in data 11.01 u.s. il difensore del ricorrente, avv. DE CATALDIS, ha trasmesso in Azienda, a mezzo fax, copia del dispositivo di sentenza, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, con cui il Pretore adito ha accolto parzialmente le richieste formulate dal ricorrente, condannando altresì l'A.M.A.T. al pagamento delle spese di giudizio, pari a £.2.630.000, da distrarsi a favore dell'avv. DE CATALDIS, anticipatario;
- RITENUTO, pur riservando ogni decisione circa l'opportunità di proporre appello, di dover procedere all'indicato pagamento delle spese di lite nei confronti dell'avv. De Cataldis, così come disposto dal Giudice, onde evitare ulteriori maggiori spese;
- VISTO il bilancio preventivo 1995;
- VISTO l'art. 6 del T.U. del 1925;
- VISTO l'art. 72 del D.P.R. n. 902 del 04.10.1986;
- A VOTI Unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di prendere atto del dispositivo di sentenza allegato alla presente, emesso dal Pretore del Lavoro nella controversia di cui allo oggetto, riservando ogni decisione circa la opportunità di proporre appello avverso lo stesso;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Giovanni DE CATALDIS, per la causale in narrativa esplicitata, per l'importo complessivo di £.3.176.000 (tremilionicentosettantaseimila), ivi compresa I.V.A. e CAP e spese;
- di porre detta spesa a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1995, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali";
- di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, data l'urgenza di procedere al pagamento di quanto disposto dal Giudice, onde evitare ulteriori maggiori spese.

IL SEGRETARIO
F/to : dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Visto : IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo M A S I)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Della Commissaria Amministratrice
Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

N. 8262/93 R. G.

N. 37465 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL PRETORE

Il Pretore dott. Francesco Martemucci

in funzione di Giudice del Lavoro

nella causa di lavoro

copia per uso relazione all'E.A.

TRA

CONTE Giuseppe

rapp. e dif. dall'Avv. G. De Cartolis

E

A.M.A.T.

rapp. e dif. dall'Avv. F. Di Biase

promossa con atto notificato del 29.10.93 a ..... convenut.....

emette il seguente **DISPOSITIVO**

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza,

definitivamente pronunziando, così provvede: Dichiara il diritto di Conte Giuseppe all'acquisizione della qualifica ed alle funzioni di Assistente di quinto livello dall'1.7.1993, nonché alla corresponsione delle differenze economiche tra quanto di fatto percepito e quanto avrebbe percepito con le attribuzioni rivenienti dalle superiori qualifiche: Cassiere di 2ª classe dall'1.7.78 all'8.7.80; Assistente di 5° livello dal 7.5.87 al 30.4.93, nonché dall'1.7.93 in poi.

Per l'effetto condanna l'AMAT, in persona del suo legale rapp.te pro-tempore, al relativo pagamento, con gli interessi legali e la rivalutazione monetaria, da determinarsi in separato giudizio.

Rigetta nel resto le domande, nonché quella relativa alla

indennità di maneggio denaro per il periodo 2.1984 - 29.5.1991.

Condanna l'AMAT, nella qualità detta, al pagamento delle spese di giudizio, che liquida in complessive lire 2.630.000, di cui lire 1.600.000 per onorario di difesa e lire 30.000 per spese, con distrazione in favore dell'avv. G. De Cataldis, anticipatario.

Taranto 30.11.1994

IL PRETORE
dott. Francesco Martemucci

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

95-01-11 13:58 099 311505 STUDIO LEGALE AVV. G. DE CATALDIS

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministratrice
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 24 GEN. 1995

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 12 GEN. 1995

.....

Il Direttore
CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

S 1216 - STAMPASUD Posa - Mottola

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 21 DIC. 1994

N. di Protocollo AP/2303 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

All'agente
Sig.CONTE Giuseppe

e, p. c. DIRIGENTI
CAPO AREA CONTABILITA'
CAPO AREA PERSONALE

S E D E

OGGETTO : Collocamento in quiescenza.-

Si riscontra la Vs/ richiesta prot.n.12560 del 14/12/94, con la quale avete chiesto il collocamento in quiescenza, per comunicarLe che la stessa viene accolta.

Pertanto, il Vs/ rapporto di servizio con questa Azienda verrà a cessare con decorrenza 31/12/1994 quale ultimo giorno lavorativo.

I Responsabili, che leggono in copia, predisporranno quanto di competenza ed in particolare cureranno il godimento entro la data suddetta delle ferie residue di competenza 1994.

Questa Direzione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni, cogliendo ulteriori soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

14 DIC. 1994

N. 19560/94 di Prot.

Taranto 14/12/94

AL DIRETTORE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

Lo scrivente dipendente Conte Giuseppe, avendo i requisiti per il collocamento in quiescenza, comunica le proprie dimissioni da codesta spettabile Azienda a decorrere dal 31/12/94 da considerarsi quale ultimo giorno lavorativo.

Distintamente saluta.

Conte Giuseppe

Personale

esatto 1.10.58 nato il 16.3.40

54 anni

36 anni, 3 mesi al 31.12.94

29 DIC. 1994

N. 13330 di Prot.

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

N. 5700 R. Dib.

Si certifica che Conte Gerardo

in data odierna, si è presentato presso questo Ufficio per motivi di giustizia.

Taranto 4-11-94

PRETURA UNIFICATA DI TARANTO
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
(Carmela TEMAGLIE)

Personale

ARRETRATI per: Attribuzione scatti 58° anno AGENTE CONTE GIUSEPPE SETTORE

periodo dal 01-01-94 al 31-12-94 lettera prot. n°

RETRIBUZIONE MEDIA IRPEF

MESE	66. PRESENZA						STRAORDINARIO				66. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (pro quota)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr. Produtt.	Magg. Rett.	differenza compute :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
gennaio		30						7,00						
febbraio		30						22,83						
marzo		30						23,50						
aprile		30						3,00						
maggio		30							6,00					
giugno		30						6,00						
luglio		30						21,00						
agosto		30						17,00						
settembre		30						18,00						
ottobre		30						3,00	6,00					
novembre		30												
dicembre		30												
13-ma/14-ma		60												
TOTALE 66. PRESENZA	x	420 x		x	x	x	x	131,33 x	12 x	x	x	x	x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	-	989 -		-	+	+	-	211 -	231 -	-	-	-	-	-
TOTALE COMPETENZE		415.380						+ 27.711	2.772					
riferimento E.T.9	(7)	(8) (287)	(9)	(10)				27.711 (12) (284)	(14) (290)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrispondenti con le competenze di

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. _____ = £ _____ = £ _____ (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . = £ _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . = £ _____ (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Ragioneria

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: Attribuzione scatti 5°anno AGENTE CONTE GIUSEPPE SETTORE

periodo dal 01-01-93 al 31-12-93 lettera prot. n°

QUOTA MEDIA IRPEF

MESE	66. PRESENZA						STRAORDINARIO				66. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr. Produtt.	Magg. Rett.	differenza compute :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
gennaio		30						11,00	6,16					
febbraio		30						11,50						
marzo		30						11,00						
aprile		30+1						11,50						
maggio		30							6,00					
giugno		30												
luglio		30												
agosto		30+1												
settembre		30						21,00						
ottobre		30						29,83	6,00					
novembre		30						30,00						
dicembre		30+1												
13-ma/14-ma		60												
TOTALE 66. PRESENZA	X	423	X	X	X	X	X	125,83	18,16	X	X	X	X	X
DIFFERENZE RETRIBUT.	-	989	-	-	-	-	-	211	-	-	-	-	-	-
					+	+		+ 26-550	231					
TOTALE COMPETENZE		418-347						26.550	4.195					
riferimento E.T.9	(7)	(8) (283)	(9)	(10)				(12) (285)	(14) (286)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. _____ x £ _____ = £ _____ (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . = £ _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . = £ _____ (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Ragioneria

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

Taranto. 25 OTT. 1994

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo AP/2129 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'Agente
Sig. CONTE GIUSEPPE

e, p.c. AL DIRETTORE DI ESERCIZIO
AL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
AL CAPO AREA PERSONALE

Oggetto: provvedimento disciplinare.

Si fa seguito alla contestazione preliminare a Suo carico datata 03/10/1994, prot. AC 1813/94 e si dà riscontro alla Sua nota del 07 ottobre 1994, prot. arr. 9751 per significarLe che le giustificazioni da Lei addotte alla suddetta contestazione non possono essere accettate per le seguenti motivazioni.

In occasione dell'incontro che si tenne in Azienda a seguito del passaggio dell'Ufficio Gestioni speciali dall'Area Movimento all'Area Contabilità e Bilancio, Lei fu chiaramente informato, alla presenza, peraltro, del Dirigente amministrativo, delle norme dettate dal sottoscritto per disciplinare le assenze temporanee dall'Ufficio Prodotti del traffico.

Successivamente il responsabile del predetto ufficio, Sig. Valentini, Le fece prendere visione della nota formulata dal sottoscritto in data 13 gennaio 1994 per regolamentare le modalità di rilevazione delle assenze temporanee dall'ufficio.

Non risponde a verità l'affermazione fatta nella nota da Lei prodotta a proposito della sua dichiarata ignoranza del fatto di dipendere "dal Valentini" (circostanza ben evidenziata nella nota a firma del sottoscritto del 13 settembre u.s., prot. 1674/94, inviata anche a Lei).

Non risponde, inoltre, a verità neanche quanto da Lei affermato a proposito dell'incontro con l'Ing. Passeretti, pur precisandoLe che anche qualora Lei fosse stato effettivamente convocato dal suddetto funzionario, della necessità di allontanarsi dall'ufficio avrebbe dovuto comunque informare il Sig. Valentini e avrebbe dovuto comunque ricevere dallo stesso, che ha la diretta responsabilità dell'ufficio, la prevista autorizzazione.

Per quanto sopra, in esecuzione a quanto disposto dall'Ordine di servizio n° 15/94 in materia di provvedimenti disciplinari, per essere incorso nella violazione prevista dall'art. 41, punto 3) del R.D. 08/01/1931, n° 148, Le viene inflitta una multa dell'ammontare di lire 5.000 (cinquemila).

Non Le viene, inoltre, riconosciuto il trattamento di retribuzione per il periodo di assenza ingiustificata dall'ufficio, che va dalle ore 15,25 alle ore 16,25 del giorno 30/09/1994.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA CONTABILITÀ E BILANCIO
(Dott. Pietro CARALLO)

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Direzione

Taranto, li 25/11/1994

Corrispondenza interna prot. n° 1114/94

Oggetto : ricorso gerarchico del 17/11/94

Egr. Sig.
Giuseppe CONTE
e p.c. Area Personale
SEDE

Si riscontra vs. ricorso gerarchico, inoltrato in data 17/11/94 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n° 148/31, per evidenziarvi che la qualifica di assistente di 1ª classe liv. 4 non è più attribuibile dal 29/10/1988, a seguito della legge n° 270/88 che ha abrogato la legge n° 30/78.

Si rigetta pertanto il ricorso in oggetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

- 3 OTT. 1994

Taranto. .....

N. di protocollo AC/1813/94 Rif. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

copia x Cartella
copia x Zuso

Al Sig.
CONTE GIUSEPPE
S E D E

OGGETTO: Contestazione preliminare

In data 30 settembre u.s. la S.V., autorizzata dal f.f. Capo Ufficio Prodotti del Traffico, Sig. Valentini Antonio a svolgere prestazioni di lavoro straordinarie, si allontanava dall'ufficio dalle ore 15,25 alle ore 16,25 senza richiedere preventivamente al suddetto responsabile il previsto permesso di uscita.

Non essendo quello testè citato l'unico episodio di questo genere di cui la S.V. si è resa protagonista (il sottoscritto ha ricevuto una segnalazione analoga dal Sig. Valentini in data 15 settembre u.s.) ed avendo il sottoscritto personalmente informato la S.V., in occasione del suo passaggio dall'organico dell'Area Movimento a quello dell'Area Contabilità e Bilancio, sulle procedure da osservare per l'autorizzazione ad allontanarsi dall'ufficio, si ravvisa, nel comportamento messo in atto, la violazione del punto 3) dell'art. 41 del R.D. 08/01/1931, n° 148.

La S.V. è pertanto invitata a produrre le sue giustificazioni entro cinque giorni dalla ricezione della presente.

Distinti saluti .

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA CONTABILITÀ E BILANCIO
(Dott. Pietro GARALLO)

Studio Legale Di Biaso

Via Japigia, 26 - 74100 Taranto - Tel. 099 / 7371162

Dott. Proc. Francesco Di Biaso

C.A. PERS. + C.A.

AMAT - TARANTO
14.09.94 008815
SEGRETERIA GENERALE

Spett.le "A.M.A.T."
Via C.Battisti n°657
74100 TARANTO

Oggetto: CONTE G. c/ AMAT

In riferimento alla controversia del 20/4/94 relativa alla ricostituzione di carriera, comunico che il 13/10/94 viene la prossima udienza che sarà di discussione.

In riferimento al ricorso ex art. 700 c.p.c., proposto dal medesimo Conte, comunico che lo stesso è stato rigettato, per cui si discuterà il merito della controversia all'udienza del 21/10/94 come già fissato nel ricorso introduttivo dell'11/4/94.

Distinti saluti.

Taranto, 13/9/1994

Dott. Proc. DI BIASO Francesco

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, lì 13 SET. 1994

N. di Protocollo 1674/84 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

AL F.F. CAPO UFFICIO
PRODOTTI DEL TRAFFICO
Sig. VALENTINI Antonio

AGLI ADDETTI DELL'UFFICIO
GESTIONI SPECIALI
Sig. C O N T E Giuseppe
Sig. CALDERONE Adolfo

e,p.c. AL DIRIGENTE TECNICO
" AL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
" AL CAPO AREA CONTABILITA' E
BILANCIO
" AL CAPO AREA MOVIMENTO
" AL CAPO AREA PERSONALE

L O R O S E D I

OGGETTO: trasferimento addetti ex ufficio Gestioni Speciali.

Si porta a conoscenza delle SS.VV. che questa Direzione ha disposto, con propria nota del 7/09/1994, prot. 1609/94, che gli addetti all'ex Ufficio Gestioni Speciali passino sotto la competenza dell'Ufficio Prodotti del Traffico dell'area Contabilità e bilancio.

Pertanto, con decorrenza immediata, il f.f. Capo Ufficio Prodotti del Traffico prenderà in carico gli agenti CONTE E CALDERONE quali componenti dell'organico del proprio ufficio.

Il locale nel quale trovava ubicazione l'Ufficio Gestioni Speciali sarà utilizzato dall'Ufficio Prodotti del Traffico per la gestione delle multe ai viaggiatori trasgressori, impiegando il personale ritenuto necessario dal f.f. Capo Ufficio, anche in relazione alle esigenze contingenti dell'ufficio.

I Capi Area Contabilità e Movimento, cui la presente è indirizzata per conoscenza, cureranno, a brevissimo termine, il passaggio delle consegne dell'ex ufficio.

Distinti saluti.

Copia cartelle personali
copie per Sig. Conte
per lettura

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 22/07/94

N° di Protocollo AM/ 1338/94

Risposta a n° ..... del .....

Allegati n° .....

Egr. Sig.
Conte Giuseppe

e p.c. Area Personale
Area Movimento
SEDE

OGGETTO: Trasferimento

Con decorrenza 25/07/1994 la S.V. presterà servizio presso l'ufficio Gestioni Speciali nell'area movimento.

Le mansioni che la S.V. è chiamata a svolgere rientrano nella sua qualifica di "Esattore R.E." ex. L. 30/78.

La S.V. riceverà, dal Capo Area movimento Ing. Passeretti, le ulteriori disposizioni di servizio.

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

AMAT - TARANTO
15.06.94 006069
SEGRETERIA GENERALE

D.Sta MENENTI

AL DIRETTORE DI ESERCIZIO
ING. FRANCESCO LUCIBELLO

Il sottoscritto dipendente Conte Giuseppe, al fine di ottenere un riesame della sua situazione di carriera (bloccata ingiustamente fin dal lontano 1974 !), riferisce quanto segue:

- Egli è stato assunto il 16 agosto 1958 come apprendista;
- In data 1 ottobre 1958 fu promosso operaio d i 3^ classe invece che di 2^ classe come è avvenuto per gli altri suoi pari;
- Avendo contestato tale discriminazione fu sbattuto (!) sul servizio di linea con mansioni di bigliettaio con inquadramento ritardato di due anni;
- Nel 1974, a seguito di concorso interno per la nomina a controllore, fu escluso per favorire altri agenti non in possesso del diploma di licenza media;
- Dopo ripetute lamentele, fu mansionato da Esattore dell'Ufficio Cassa;
- Dopo due anni ebbe l'inquadramento; ma, nel 1978, fu ancora discriminato nella nomina a Cassiere di 2^ classe in quanto tale nomina fu attribuita a persona estranea all'Ufficio;
- Nel 1980, dopo le ripetute rimostranze, fu inviato (per ritorsione) all'Ufficio Prodotti del Traffico a Via D'Aquino;
- Nel 1984, per una faccenda che coinvolse tutto il personale dell' Ufficio, fu sottoposto a giudizio penale che ebbe esito nel 1991 con l'assoluzione collettiva;
- Intanto il sottoscritto subiva una continua persecuzione con la assegnazione a mansioni dequalificanti e umilianti e con tali e tanti spostamenti (anche in posti di livello superiore) per i quali, però, non ha avuto alcun riconoscimento come è avvenuto per altri;
- Nel 1987, partecipando ad un concorso per 14 posti di Assistente, fu classificato 18° per il voto basso, apoditticamente attribuito dall'allora Direttore di Esercizio;
- Tutto quanto suesposto è oggetto di ricorso giudiziario, essendo stati vani tutti i tentativi di ricorso gerarchico.

In questi giorni, il sottoscritto ha subito l'ultima umiliazione da parte del Reggente la Direzione di Esercizio sig. Giuseppe Ferrante, il quale, pur avendo riconosciuto in un primo momento le mansioni superiori al sottoscritto e al collega Perruni Armando (per aver operato ambedue in assenza per pensionamento dei superiori gerarchici), appena avuta la notizia di un ricorso da parte del Perruni ha ritenuto (cosa mai avvenuta nell'Azienda) di procedere alla degradazione di entrambi e al contemporaneo spostamento con destinazione all'Ufficio Abbonamenti dal quale eravamo stati allontanati sin dal 1984; in tale Ufficio, peraltro, siamo esposti all'odio, espresso anche in forma scritta, da parte dei colleghi che intravedevano, e tutt'ora intravedono, intralcio alla loro carriera.

Nel frattempo il sottoscritto ha subito un forte esaurimento nervoso con crisi depressiva, e , per tale motivo non si sente nello stato d'animo di riprendere servizio in un Ufficio nel quale potrebbero crearsi inconvenienti con i colleghi prevenuti.

Fidando su un autorevole intervento, chiede di essere assegnato ad altro Ufficio, fatti salvi tutti i diritti, e invia rispettosi saluti in attesa di una confortevole decisione.

Con osservanza. Conte Giuseppe

TARANTO 15.06.94

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 1468/UP/94 Rip.....
Risposta a N..... del.....
Allegati N.....

Taranto, li 19 APR. 1994

Egr.Avv. F. DE BIASO
Via Japigia
74100 T A R A N T O

CGGETTO:Agente CONTE Giuseppe - Curriculum professionale.

In riferimento a quanto in oggetto, dagli atti in possesso presso l'Ufficio Gestione del Personale, si precisa quanto segue.

Il Sig.CONTE Giuseppe, nato a Taranto il 16/03/1940, é stato assunto da questa Azienda il 16/08/1955 come Apprendista Elettricista.

Con nota aziendale del 16/10/1958 lo stesso, a seguito di superamento di prova d'arte, é stato promosso ad operaio di 3^ classe ed inquadrato nella classe 10^ cat.B, ai sensi della Tabella Nazionale delle qualifiche del personale Autoferrotranvie urbane ed extraurbane di carattere urbano Allegato B) della legge 6/08/1954 n.858 (doc.1).

Con nota del 19/06/1960, l'agente in oggetto dal 1°/06/1960 é passato dal Reparto Officina al Reparto Movimento assumendo la qualifica di bigliettaio 9^ classe (vedi Allegato B) della legge sopra citata).

Con nota n.214-I-1967 il dipendente in parola con decorrenza 1/luglio/1967 é passato alla classe 8bis Categoria Ca con le mansioni di bigliettaio scelto (vedi legge n.404 del 2/05/55 ed Accordo Aziendale del 19/giugno/1967 punto 6°)(doc.2-3).

A seguito verbale di Accordo del 27/01/1971, l'agente in questione con decorrenza 1/02/1971 veniva inquadrato, ai soli fini economici, nella categoria superiore classe 8^ Cat.D (bigliettaio anziano)(doc.4).

Con nota n.173/UP del 20/02/1975 all'agente sono state attribuite, con decorrenza 21/02/1975, le funzioni di Esattore. Successivamente, con nota n.178/UP del 1/04/1975, le funzioni di Esattore gli furono attribuite con decorrenza 21/10/1974.

./.

Con nota n.58/UP/1976, l'agente é stato inquadrato, agli effetti giuridici ed economici, con decorrenza 21/10/1974, nella classe 7ª Cat:D1 con la qualifica di Esattore presso l'ufficio Cassa-Economato.

L'agente in questione, peraltro, con nota del 19/06/1978, ha chiesto all'Azienda la nomina di Cassiere di 2ª classe (posto che si rese vacante in data 01/07/1978 a seguito di quiescenza dell'agente SCHIAVONE Giuseppe). L'Azienda, con nota del 29/07/1978 prot.n:1147/UP non ha accolto la richiesta : Infatti, prevedendo il Regolamento aziendale allora vigente per l'avanzamento del personale (in specie per il conferimento della qualifica di 2ª classe) il merito comparativo tra gli Esattori, a seguito valutazione comparativa esperita dalla Direzione, lo stesso non si era classificato al 1° posto: (Ma chi aveva il 1° posto?-)

Con nota del 13/12/1979 prot.n:1964/UP, in applicazione della legge n:30 del 1°/02/1978, all'agente é stata attribuita la qualifica di Esattore livello 7° con decorrenza 1/01/1978:

Con nota del 9/07/1980 prot:n:934/UP, con decorrenza 14/07/1980, viene trasferito, in via provvisoria, all'ufficio Prodotti del Traffico-Sezione abbonamenti; mantenendo lo stesso inquadramento giuridico,economico:

In data 16/01/1984, a seguito di reato contro il patrimonio della Azienda, viene arrestato e quindi, con nota prot.n:30/UP del 16/01/1984, viene sospeso preventivamente dal soldo e dal servizio a decorrere dal 13/01/1984.

A seguito di sua richiesta, dopo essere stato rimesso in libertà, ai sensi dell'art:46 comma 4 dell'All:A) al R:D: n:148/1931, viene riammesso in servizio a decorrere dal 27/01/1984. A decorrere dal 3/02/1984 viene destinato alla guardiania delle cartelle marca-tempo fino al 30/04/84, mentre dal 1°/05/84 passa al Reparto Movimento con le mansioni di bigliettaio (mantenendo sempre la stessa qualifica). MAI RICEVUTO COMUNICAZIONE !

Con nota aziendale del 24/04/1987 prot:n:326/UP con decorrenza dal 02/05/1987, passa, in linea di transizione, all'ufficio Presenza (nello stesso ufficio oltre al Capo Ufficio, operavano Assistenti di livello 5° e Segretar di livello 7° ex legge n:30/1978):

A seguito concorso interno per 14 posti di Assistente di livello 5°, espletato nell'anno 1987, l'agente, pur risultando idoneo, si classificò al 18° posto della graduatoria:

Fu data 13.1.8 con altri 5 componenti dell'ufficio viene arrestato con l'imputazione di peculato dei valori affidati all'ufficio. Rimesso in libertà il 16.1.8 insieme con gli altri viene ammesso in servizio il 27/1/8 come gli altri. Processato per non aver commesso il fatto il 29.5.9

1) FALSO

2) Non c'erano Segretari di 7° liv. e, se c'erano, chi erano?

A seguito dell'Accordo Nazionale 12/05/1987 all.B)-Norme di prima applicazione del nuovo inquadramento del personale- viene inquadrato, con decorrenza 01/01/1989, Esattore ex legge n.30/1978 ad esaurimento livello 7°.

Con nota del 05/12/1989 prot.n.1927/UP viene adibito, con effetto immediato, a svolgere le mansioni di addetto alla guardiania delle cartelle marca-tempo e ricezione certificati medici (conservando la stessa qualifica).

3) Con nota n.604/UP del 22/05/1992, l'Azienda, a seguito delibera C.A. N.80 del 15/04/92, gli ha riconosciuto la mancata retribuzione riferita al periodo in cui precedentemente era stato, in via preventiva, sospeso dal soldo e dal servizio (dal 13/01/84 al 26/01/84).

Successivamente la Direzione di Esercizio in data 29/05/1992, trasferì con decorrenza 1/06/1992 l'agente all'ufficio Prodotti del Traffico, con le mansioni inerenti alla sua qualifica di Esattore-livello 7°. La precitata nota veniva annullata dalla stessa Direzione di Esercizio in data 1/07/1992.

A decorrere dal 01/01/1993, con disposizione dell'Azienda prot.n.105/UP, viene trasferito all'ufficio Segreteria del Reparto Movimento alle dipendenze del Capo Movimento e Traffico di 1^ Sig.CONTE Cosimo.

Con nota dell'Azienda del 10/05/1993 prot.n.668/UP, dal 1°/05/93 passa con le funzioni di impiegato generico livello 7°, all'ufficio Gestioni Speciali al Reparto Movimento alle dirette dipendenze del Capo Movimento e Traffico di 1^ Sig.NOTARISTEFANO Attilio. (FALSO! C'ERA LENOCI)

4) Con nota del 04/02/1994, ai sensi dell'art.18 del R.D. n.148/1931, gli furono attribuite con decorrenza 1/02/94, le funzioni di Segretario livello 5° del nuovo CCNL/1988.

Con nota datata 1/04/1994 prot.n.1302/UP, viene trasferito, con decorrenza 05/04/1994, all'ufficio Prodotti del Traffico a svolgere le mansioni rivenienti dalla propria qualifica di Esattore livello 7° ad esaurimento, ove tuttora opera. ?

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola MENENTO)
Maria Fabiola Menento

3) Gliel'ha riconosciuta perché, con sentenza definitiva, il Conte (e tutti gli altri 16 imputati) erano stati assolti per "non aver commesso il fatto".

4) Le funzioni di segretario liv. 5° furono attribuite a Cerruti e Conte perché, andato in pensione Lenoci, gli stessi provvedevano al disbrigo di tutte le pratiche dell'Ufficio.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, lì 25 MAG. 1994

N. di Protocollo 1659/UP/94 *Rip.*.....

Risposta a N...... *del*.....

Allegati N......

OGGETTO: Delega.

Il Capo Ufficio Personale Sig.ALBANO Giovanni, é delegato a rappresentare questa Azienda all'udienza del 25/05/1994, nella causa A.M.A.T./CONTE Giuseppe.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247. - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 18 MAG. 1994

N. di Protocollo 1610/08/94 *Rip.*

Risposta a N. ..... *del* .....

Allegati N. .....

OGGETTO:Delega.

Il Capo Ufficio Personale Sig.ALBANO Giovanni, é delegato a rappresentare questa Azienda all'udienza del 18/maggio/1994, nella causa A.M.A.T/CONTE Giuseppe.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 16/05/94

N. di protocollo 1503/UP/94 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Spett.le
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Sede Provinciale di
74100 T A R A N T O

e, p.c. All'Agente
Sig. CONTE Giuseppe
Via Atenisio, 3 Sc. B

74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA

OGGETTO: Comunicazione.

Vi informiamo che abbiamo pagato con riserva la indennità economica per malattia per il periodo dal 11/04/94 al 30/04/94 al nostro dipendente CONTE Giuseppe il quale in costanza di visita fiscale é risultato assente presso il proprio domicilio.

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione allo scopo di conoscere la definitiva determinazione che codesta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Dr.ssa Maria Fiorella MENENTO

Avv. ROMANO COLARUSSO
Via Medaglie d'Oro, 119
Tel.(099) 333.998 - 7351878
Telefax (099) 7305014
74100 TARANTO

C.A.
d.ssa MONACHI

COPIA

URGENTE

AMAT - TARANTO
05.05.94 004646
SEGRETERIA GENERALE

PRETURA DI TARANTO - MAGISTRATURA DEL LAVORO

RICORSO EX ART.700 C.P.C. IN CORSO DI CAUSA

V° Depositata in Cancelleria
il 2 MAG. 1994 IL CANCELLIERE

ILL.MO SIGNOR PRETORE DOTT.MARRA ANNA MARIA

Il Signor Giuseppe CONTE (nato a Taranto il 16.3.1940 Cod.Fisc.CNT GPP 40C16 L049T) residente in Taranto ed ivi elettivamente domiciliato alla Via Medaglie d'Oro n.119 presso lo studio dell'Avv. Romano COLARUSSO che lo rappresenta e difende per mandato a margine dell'originale del presente ricorso

MANDATO: Delego l'Avv. Romano Colarusso a rappresentarmi e difendermi nel giudizio di cui al presente atto, conferendo ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di redigere e sottoscrivere ricorsi, atti di citazione, transigere, accettare rinunce, rilasciare quietanza, nominare sostituti, eleggere domicilio: eleggo domicilio nel suo studio di Taranto, alla Via Medaglie d'Oro, 119.

Conte Giuseppe

ESPONE

L'11.4.1994 il deducente ha presentato il ricorso introduttivo di questo giudizio a seguito del quale V.S. ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per il 21.10.1994.

Il ricorso, come appare dalla copia munita della relazione di notifica che si allega a questo atto, è stato regolarmente notificato all'AMAT.

Nel ripetuto ricorso si fa menzione di quanto accaduto successivamente alla promozione, da parte di Armando Perruni, collega di lavoro del deducente e nelle sue identiche condizioni, di un giudizio volto ad ottenere il riconoscimento all'acquisizione dei vari gradi ed inquadramenti nelle qualifiche e nei livelli corrispondenti alle funzioni effettivamente espletate nel corso del rapporto.

Si osservava anche che, successivamente alla notifica del ricorso Perruni, si scatenava nella direzione dell'azienda un preciso intento persecutorio nei confronti del deducente e del Perruni

ed infatti entrambi, il 24.3.1994 (doc.7 del fascicolo di parte), ricevevano la comunicazione della revoca delle funzioni di segretario e di impiegato.

Successivamente, come è stato documentalmente provato (doc.8 del fascicolo di parte) la direzione comunicava al Conte la decisione di retrocederlo ad esattore all'Ufficio prodotti del traffico.

E' evidente l'intento defatigatorio e gravemente persecutorio posto in essere dall'azienda in danno di Giuseppe Conte il quale, a seguito del comportamento dell'azienda, ha indubbiamente il fondato timore che, durante il tempo occorrente per far valere il suo diritto in via ordinaria, questo è gravemente minacciato da un pregiudizio imminente ed irreparabile.

E' evidente che, per quanto posto in essere dall'AMAT, Giuseppe Conte ha il diritto di domandare, e verosimilmente di ottenere, la misura cautelare innominata di cui all'art.700 c.p.c. della quale ricorrono tutti i presupposti previsti dalla legge.

Vi è indiscutibilmente il fondamento del diritto del ricorrente già supportato, con ampiezza veramente inconsueta, dalla prova documentale agli atti del giudizio di merito.

Vi è, ed è altrettanto incontestabile, il pericolo del pregiudizio imminente ed irreparabile, sotto il profilo oggettivo costituito dalla possibilità che, al posto ed alle funzioni che il deducente ha espletato con la massima diligenza da lunghi anni, venga definitivamente assegnata altra persona; sotto il profilo

soggettivo quel pericolo è costituito invece dal timore e dal danno che la destinazione a funzioni gravemente riduttive in rapporto a quelle da gran tempo esercitate, sia per il Conte persino di pregiudizio della sua salute, oltre che di grave disdoro sotto il profilo morale. E' infatti accaduto che il ricorrente ha dovuto ricorrere alle cure del neurologo presso la USL TA/5 perchè a seguito di quanto va subendo sul posto di lavoro è a lui derivato uno stato ansioso depressivo regolarmente certificato dalla USL di appartenenza (doc.1 - sottofascicolo art.700).

Il comportamento così rozzamente persecutorio dell'azienda, il pregiudizio in atto, l'offesa già arrecata al ricorrente con la precisa e pressocchè dichiarata voglia di umiliazione del lavoratore, inducono a ritenere che, nel tempo occorrente per la convocazione della controparte -(la comparizione è fissata per l'udienza del 21 ottobre 1994)-, questa possa porre in essere atti tali da pregiudicare definitivamente l'attuazione del provvedimento cautelare domandato, per cui Giuseppe Conte, a mezzo del sottoscritto procuratore

CHIEDE

Che il Signor Pretore, a norma dell'art.700 c.p.c., voglia disporre, ove possibile con decreto motivato, la immediata reintegrazione di esso Giuseppe Conte nelle funzioni, nel grado, nel livello e nell'ufficio svolti fino al 4.4.1994, prendendo ogni ulteriore provvedimento anche sul piano processuale.

Taranto 21 aprile 1994

(Avv. Romano COLARUSSO)

Ron. 16431

Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 18.5.1994 ore 9.00 ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro ~~60~~ cinque giorni dalla data odierna.

Taranto, lì 2.5.1994

Il Pretore

A. Mana

Il Cancelliere

RELATA DI NOTIFICA

L'anno il giorno del mese di

su istanza di

nella sua qualità di

ziario addetto all'Ufficio unico notifiche ed esecuzioni presso

ha notificato il suddetto atto

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 19 APR. 1994

N. di Protocollo 1448/UP/94 *Rip.*

Risposta a N. ..... *del* .....

Allegati N. Vari

Egr.Avv. F. DE BIASO
Via Japigia
74100 T A R A N T O

OGGETTO:Agente CONTE Giuseppe - Curriculum professionale.

In riferimento a quanto in oggetto, dagli atti in possesso presso l'Ufficio Gestione del Personale, si precisa quanto segue.

Il Sig.CONTE Giuseppe, nato a Taranto il 16/03/1940, é stato assunto da questa Azienda il 16/08/1955 come Apprendista Elettricista.

Con nota aziendale del 16/10/1958 lo stesso, a seguito di superamento di prova d'arte, é stato promosso ad operaio di 3^ classe ed inquadrato nella classe 10^ cat.B, ai sensi della Tabella Nazionale delle qualifiche del personale Autoferrotranvie urbane ed extraurbane di carattere urbano Allegato B) della legge 6/08/1954 n.858 (doc.1).

Con nota del 19/06/1960, l'agente in oggetto dal 1°/06/1960 é passato dal Reparto Officina al Reparto Movimento assumendo la qualifica di bigliettaio 9^ classe (vedi Allegato B) della legge sopra citata).

Con nota n.214-I-1967 il dipendente in parola con decorrenza 1/luglio/1967 é passato alla classe 8bis Categoria Ca con le mansioni di bigliettaio scelto (vedi legge n.404 del 2/05/55 ed Accordo Aziendale del 19/giugno/1967 punto 6°)(doc.2-3).

A seguito verbale di Accordo del 27/01/1971, l'agente in questione con decorrenza 1/02/1971 veniva inquadrato, ai soli fini economici, nella categoria superiore classe 8^ Cat.D (bigliettaio anziano)(doc.4).

Con nota n.173/UP del 20/02/1975 all'agente sono state attribuite, con decorrenza 21/02/1975, le funzioni di Esattore. Successivamente, con nota n.178/UP del 1/04/1975, le funzioni di Esattore gli furono attribuite con decorrenza 21/10/1974.

./.

Con nota n.58/UP/1976, l'agente é stato inquadrato, agli effetti giuridici ed economici, con decorrenza 21/10/1974, nella classe 7^ Cat.D1 con la qualifica di Esattore presso l'ufficio Cassa-Economato.

L'agente in questione, peraltro, con nota del 19/06/1978, ha chiesto all'Azienda la nomina di Cassiere di 2^ classe (posto che si rese vacante in data 01/07/1978 a seguito di quiescenza dell'agente SCHIAVONE Giuseppe). L'Azienda, con nota del 29/07/1978 prot.n.1147/UP non ha accolto la richiesta . Infatti, prevedendo il Regolamento aziendale allora vigente per l'avanzamento del personale (in specie per il conferimento della qualifica di 2^ classe) il merito comparativo tra gli Esattori, a seguito valutazione comparativa esperita dalla Direzione, lo stesso non si era classificato al 1° posto.

Con nota del 13/12/1979 prot.n.1964/UP, in applicazione della legge n.30 del 1°/02/1978, all'agente é stata attribuita la qualifica di Esattore livello 7° con decorrenza 1/01/1978.

Con nota del 9/07/1980 prot.n.934/UP, con decorrenza 14/07/1980, viene trasferito, in via provvisoria, all'ufficio Prodotti del Traffico-Sezione abbonamenti; mantenendo lo stesso inquadramento giuridico,economico.

In data 16/01/1984, a seguito di reato contro il patrimonio della Azienda, viene arrestato e quindi, con nota prot.n.30/UP del 16/01/1984, viene sospeso preventivamente dal soldo e dal servizio a decorrere dal 13/01/1984.

A seguito di sua richiesta, dopo essere stato rimesso in libertà, ai sensi dell'art.46 comma 4 dell'All.A) al R.D. n.148/1931, viene riammesso in servizio a decorrere dal 27/01/1984. A decorrere dal 3/02/1984 viene destinato alla guardiania delle cartelle marca-tempo fino al 30/04/84, mentre dal 1°/05/84 passa al Reparto Movimento con le mansioni di bigliettaio (mantenendo sempre la stessa qualifica).

Con nota aziendale del 24/04/1987 prot.n.326/UP con decorrenza dal 02/05/1987, passa, in linea di transizione, all'ufficio Presenza (nello stesso ufficio oltre al Capo Ufficio, operavano Assistenti di livello 5° e Segretari di livello 7° ex legge n.30/1978).

A seguito concorso interno per 14 posti di Assistente di livello 5°, espletato nell'anno 1987, l'agente, pur risultando idoneo, si classificò al 18° posto della graduatoria.

A seguito dell'Accordo Nazionale 13/05/1987 all.B)-Norme di prima applicazione del nuovo inquadramento del personale- viene inquadrato, con decorrenza 01/01/1989, Esattore ex legge n.30/1978 ad esaurimento livello 7°.

Con nota del 05/12/1989 prot.n.1927/UP viene adibito, con effetto immediato, a svolgere le mansioni di addetto alla guardiania delle cartelle marca-tempo e ricezione certificati medici (conservando la stessa qualifica).

Con nota n.604/UP del 22/05/1992, l'Azienda, a seguito delibera C.A. N.80 del 15/04/92, gli ha riconosciuto la mancata retribuzione riferita al periodo in cui precedentemente era stato, in via preventiva,sospeso dal soldo e dal servizio (dal 13/01/84 al 26/01/84).

Successivamente la Direzione di Esercizio in data 29/05/1992, trasferì con decorrenza 1/06/1992 l'agente all'ufficio Prodotti del Traffico,con le mansioni inerenti alla sua qualifica di Esattore-livello 7°. La precitata nota veniva annullata dalla stessa Direzione di Esercizio in data 1/07/1992.

A decorrere dal 01/01/1993, con disposizione dell'Azienda prot.n.105/UP, viene trasferito all'ufficio Segreteria del Reparto Movimento alle dipendenze del Capo Movimento e Traffico di 1^ Sig.CONTE Cosimo.

Con nota dell'Azienda del 10/05/1993 prot.n.668/UP, dal 1°/05/93 passa con le funzioni di impiegato generico livello 7°, all'ufficio Gestioni Speciali al Reparto Movimento alle dirette dipendenze del Capo Movimento e Traffico di 1^ Sig.NOTARISTEFANO Attilio.

Con nota del 04/02/1994, ai sensi dell'art.18 del R.D. n.148/1931, gli furono attribuite con decorrenza 1/02/94, le funzioni di Segretario livello 5° del nuovo CCNL/1988.

Con nota datata 1/04/1994 prot.n.1302/UP, viene trasferito, con decorrenza 05/04/1994, all'ufficio Prodotti del Traffico a svolgere le mansioni rivenienti dalla propria qualifica di Esattore livello 7° ad esaurimento, ove tuttora opera.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, lì 1 APR. 1994

N. di Protocollo 1302/UP/94 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

All'agente
Sig.CONTE Giuseppe
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:Revoca funzioni.

A rettifica nostra nota del 24/03/1994 prot.n.1267/UP/94, Vi comunichiamo che dal 5 aprile 1994, Vi vengono revocate le funzioni di Segretario e di Addetto pratiche amministrative.

Pertanto, dalla predetta data andrete a svolgere le mansioni inerenti alla Vs/ qualifica di Esattore all'Ufficio Prodotti del Traffico, dando le consegne al Superiore Sig.NOTARISTEFANO Attilio.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Amministrativo
Al Capo Area Contabilità
Al FF.Capo Area Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Sig.NOTARISTEFANO Attilio
All'Ufficio Amm/ne del Personale
All'Ufficio Prodotti del Traffico
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 24 MAR. 1994

N. di Protocollo 1267/08/94 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

All'agente

Sig: CONTE Giuseppe

e, p.c: (*)

S E D E

OGGETTO: Comunicazione:

Vi comunico che alla data del 28 febbraio u.s: Vi sono state definitivamente revocate le funzioni di Segretario a suo tempo affidateVi; nonché quelle di Impiegato generico.

Distinti saluti:

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Al FF:Capo Area Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

219

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, - 4 FEB. 1994

N. di protocollo 416/UP/94 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: Affidamento di facenti funzioni.

Vi comunico che a decorrere dal 1° febbraio 1994, Vi vengono affidate le funzioni di Segretario con il relativo trattamento economico del livello 5° del nuovo CCNL.

Ai sensi dell'art.18 del R.D.L.8/1/1931, N.148, le predette funzioni non danno titolo ad inquadramento definitivo essendo quest'ultimo conseguente alla esplicazione di prove concorsuali.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al ff.Capo Area Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Responsabile Ufficio Gestioni Speciali
All'Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, - 5 FEB. 1994

N. di protocollo 500/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'AGENTE
SIG. CONTE GIUSEPPE
VIA ATENISIO 3
74100 TARANTO

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSIA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 1.252.088, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 399.103, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 1.651.191.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 1.064.153, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 21,800%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 231.985. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 231.985, A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6° COMMA DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTRARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSERO DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

A.M.A.T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE **P. T.**

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DÀ RESTITUIRE A:

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Ufficio Personale
CAP

74100 ACCETT. MAGG. RNC
10FEB 1994
TASSA PAGATA

SIGLA PROV.

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia N. [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit. il - 9 FEB. 1994 dall'Ufficio di .....

8159

indirizzat. a AL SIGNOR CONTE GIUSEPPE

Via Atenisio n. 3 SC. B – 74100 TARANTO

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suddicato il .....

11-2-94-15

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma Conte Carmela

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

500

Roma, 1993 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

PERS.

Confederazione
Italiana
Sindacati Nazionali
Lavoratori

FEDERAZIONE PROVINCIALE AUTOFERROTRANVIERI

VIA PLATEJA 68 • 74100 TARANTO
☎ (099) 368332
FAX- 326045

TARANTO, 26 Febbraio 1994

Prot. n° 11/94

AMAT - TARANTO
28.02.94 002088
SEGRETERIA GENERALE

Al Sig. Direttore di Esercizio
A.M.A.T.
Al Sig. Presidente A.M.A.T.
Ai Sigg. Componenti del Consiglio
di Amministrazione A.M.A.T.
Al Sig. Sindaco del Comune di
TARANTO

La scrivente Organizzazione Sindacale intima a Codesta Direzione di Esercizio di voler disporre con immediatezza e, comunque, entro e non oltre 5 (cinque) giorni da oggi la corresponsione del lavoro straordinario effettuato nel mese di Gennaio 1994 e, senza alcuna motivazione non pagato a Febbraio al Sig. CONTE Giuseppe.

Lo stesso Dipendente non ha avuto sino ad oggi alcuna disposizione contraria ad effettuare prestazioni straordinarie.

Distinti saluti.

CISNAL - AUTOFERROTRANVIERI - FEDERAZIONE PROV. - TARANTO

La Segreteria

Copia Not. Mercanti

GIOVANNI DE CATALDIS
Via G. Lanza, 4 (Ang. Via Umbria)
Tel. e Fax 099/364424 - 74100 TARANTO

COPIA

- SEGR. x C.L. - PERS.

AMAT - TARANTO
20.11.93 009070
SEGRETERIA GENERALE

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Ill.mo Sig.Pretore - Giudice del Lavoro -

CONTE Giuseppe - nato a Taranto il 16.3.1940 ed ivi res.te alla Via Atenisio n.3 sc.B, ed elett.te dom.to alla Via G.Lanza n.4, presso lo studio dell'Avv.Giovanni DE CATALDIS dal quale é rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto, espone e domanda quanto segue:

1) Il ricorrente lavora alle dipendenze dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici Taranto - AMAT - (già STAT coop. a.r.l.) dal 16.8.1955;

2) La sua assunzione avvenne come "apprendista elettromeccanico" (All.1) e l'istante ha poi ottenuto la qualifica di "operaio di 3a classe, anziché di 2a classe, dall'ottobre 1958 al maggio 1960;"di bigliettaio - 8a cl.", senza sua richiesta (All.3 e 4) dal giugno 1960 all'ottobre 1974; di "Esattore-liv.7°-"dal 21.10.1974 in poi (All.5);

3) Con l'acquisizione di quest'ultima qualifica venne adibito all'Ufficio Esattoria presso il Deposito alle dirette dipendenze del Cassiere Sig.SCHIAVONE Giuseppe e, dopo il pensionamento di questi dal'1.7.1978, lo ha sostituito nelle mansioni sino all'8.7.1980; a ragione di ciò, egli sin dal 20.6.1978 aveva proposto istanza (All.6) intesa ad acquisire tale nomina di cassiere di 2a cl., ma l'azienda per ostacolarlo, prima confezionò una graduatoria di merito con punteggi errati (All.7) ed alla fine nominò ad interim in tale incarico il dipendente Bramo Michele (All.8) che non aveva mai prestato servizio in quell'ufficio,

AVVOCATO
GIOVANNI DE CATALDIS
Via G. Lanza, 4 (Ang. Via Umbria)
Tel e Fax 099/364424 - 74100 TARANTO

Deposit-to in Cancelleria
oggi 29 OTT. 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Conferisco Mandato all'Av GIOVANNI DE CATALDIS pres so il quale in Taranto, Via Lanz n. 4, eleggo domicilio perch mi rappresenti e difenda n procedimento di cui al presen atto nella eventuale impugna zione, opposizione ed esecu zione, con ogni facoltà di legg comprese quella di transigere rinunciare alla domanda e fars sostituire, dando per rato confermato il suo operato
Taranto, ...
Conte Giuseppe
Si certifica autografa la firma
(Avv. Giovanni De Cataldis

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

tanto vero che restò al suo posto in EConomato lasciando così espletare le mansioni di cassiere allo stesso CONTE;

4) A causa dei continui reclami del ricorrente intesi ad ottenere la ambita nomina o qaunto meno la retribuzione adeguata alle mansioni di fatto espletate, l'Azienda dal 9.7.1980 lo trasferiva presso l'Ufficio Prodotti di Via D'Aquino (All.9) dove, il 13.1.1984 veniva sospeso (All.10) dal servizio a seguito della instaurazione a suo carico e di numerosi altri dipendenti di un procedimento penale; riammesso in servizio il 2.2.1984 su domanda (All.11) ex art.46 comma 4° del Reg.al DPR 8.1.1931 n.148, egli subiva una serie di provvedimenti discriminatori ;

5) Infatti, con la riassunzione in servizio gli vennero affidate mansioni dequalificanti di "guardiania" alle cartelle marca tempo, poi, dal 2.5.1987 (All.12) venne trasferito all'Ufficio Presenza dove ha svolto mansioni di "segretario di 5°liv." in sostituzione sia del dipendente Rotelli Dbnato già andato in pensione, chè di Tedesco Cataldo, pensionatosi successivamente; per tali sostituzioni egli reclamò più volte la promozione alla qualifica superiore di segretario di 5°liv., ex art.18 della citata Legge e dell'art.13 L.n.300/70, ma senza esito, anzi a seguito di ciò venne retrocesso, come si fa nel classico "gioco dell'oca", al posto precedentemente occupato con mansioni di guardiania, ma a ciò oppose un netto rifiuto;(ALL.13 bis);

6) Nel dicembre 1987 (All.13) finalmente partecipava al concor-

so interno per 14 posti di"Assistente"risultando "idoneo" ma al 18°posto a causa dell'errato e discriminatorio punteggio attribuitogli dal direttore proprio per il fatto penale; il superamento di tale concorso avrebbe comportato altresì il trattamento economico superiore sin dall'1.6.1984;

7) Dall'1.1.1990 al 30.5.1992 l'azienda continua a destinarlo a mansioni di"assistente"presso l'Ufficio Tecnico dell'officina alle dirette dipendenze dell'assistente di 1a classe (liv.III) Delli Santi Michele, ma neppure questa volta ottiene la relativa promozione o la retribuzione adeguata a tali compiti;

8) Nel frattempo, il 29.5.1991 veniva "assolto per non aver commesso il fatto" dal TRibunale di Taranto (All.14) e solo con Delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15.4.1992 l'AMAT (All.15) gli ha liquidato l'indennizzo per il periodo di sospensione, ma senza la indennità legata alle mansioni di Esattore, anch'essa sospesa per tutta la durata del processo, come la indennità di "maneggio denaro" e senza riconoscergli la promozione al livello superiore come reclamato con ricorso del 15.5.1992 (All.16); mentre, al fine di"reintegrarlo" compiutamente nel precedente incarico, l'1.6.1992 viene ridestinato all'Ufficio Prodotti del Traffico (come sub.4) (All.17), ma gli Esattori ivi operanti; Caracciolo Carlo, Di Serio Vincenzo, TRispiano Mario e Gallitelli Nicolino, intravedendo nell'arrivo del Conte più anziano di grado e di servizio, un pericolo per la progressione della loro carriera facevano domanda di trasferimento in

"massa" (All.18) riuscendo così a "bloccare" la destinazione del ricorrente ed ottenendo altresì la promozione ad "assistente"del Caracciolo;

9) A seguito di tale abortita "reintegrazione" viene destinato dall'1.6.1992all'Ufficio di Segreteria del Movimento (interno Deposito) alle dipendenze dirette del Capo Mov.(liv.III) Sig. Conte Cosimo e ricoprendo il posto destinato all'agente Matacchiera Michele di grado "assistente" (All.19), permanentemente assente, del quale ha svolto le mansioni sino al 30.4.1993, poi per essere ancora "trasferito": con decorrenza 1°.5.1993 all'Ufficio Gestioni Speciali del Reparto Movimento in Via D'aquino (All.20), dove svolge mansioni di impiegato generico (liv.7°); infine, l'1.7.1993 l'azienda ha attribuito le mansioni di assistente (5°liv.) a tre agenti (Fanelli F., Sallustio R. e Nigro A.) di 7° liv., sempre discriminando il ricorrente pur essendo egli in possesso di migliori titoli e già "idoneo" all'unico concorso del 1987 come evidenziato sub.6.

DIRITTO

Dalla "movimentata"vita lavorativa del tranviere CONTE Giuseppe, come testè descritta, non v'é chi non veda palesi illegittimità nei singoli provvedimenti e nei passaggi di carriera del deducente. Egli continuamente é stato discriminato ai sensi della normativa contrattuale e legale che disciplina il rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri, come più volte contestato e reclamato dallo stesso ricorrente , come da ultimo con ricorso

del 12.7.1993 (All.21).

Già a mente dell'art.18 del Reg.al R.D.n.148/31, dopo sei mesi di reggenza a funzioni superiori in un anno, il direttore dell'azienda era tenuto a deliberare la promozione effettiva; mentre lo stesso periodo temporale si é ridotto a soli tre mesi con l'entrata in vigore dell'art.13 della L.300/70.

Ebbene, il ricorrente ha maturato il diritto alla promozione alla qualifica ed alle funzioni superiori per averla ricoperta "con vacanza del posto", nei seguenti periodi:

a) dal 1°.7.1978 all'8.7.1980, per aver espletato le superiori mansioni di Cassiere di 2a cl.(liv.5) in sostituzione del titolare Sig.SCHIAVONE Giuseppe andato in pensione;

b) dal 2.5.1987 al 31.12.1989, per aver espletato le superiori mansioni di Segretario (liv.5) in sostituzione sia del titolare dipendente Rovelli Donato già pensionato, che dell'altro Tedesco Cataldo, pensionatosi successivamente;

c) dall'1.1.1990 al 30.5.1992 per aver espletato le mansioni di Assistente di liv.5°, presso l'Uff.Tecnico dell'Officina alle dirette dipendenze dell'Assistente di 1°cl. (liv.3°) DEllisanti Michele;

d) dall'1.6.1992 al 30.4.1993, per aver ricoperto il posto di assistente dell'agente Matacchiera Michele, presso l'Ufficio di Segreteria del MOvimento ed alle dipendenze del Capo Mov.di 1°cl. Conte Cosimo (liv.3°);

e) infine, l'azienda a decorrere dall'1.7.1993, in violazione

delle norme legali e contrattuali, ha attribuito le mansioni di Assistente (5°liv.) rivendicate dal ricorrente, agli agenti : Fanelli F., Sallustio R. e Nigro P., già tutti, al pari del CONTE, di 7°livello ma senza il possesso dei titoli idonei.

tanto premesso, il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso,

chiede

all'Ill.mo Sig.Pretore adito di voler, respinta ogni contraria istanza ed eccezione, così provvedere:

1) in via principale:

A) dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione del grado di Cassiere di 2°cl. (liv.V) sin dall'1.7.1978, con diritto ad ogni successivo inquadramento previsto e disciplinato dalla normativa legale e contrattuale.

B) dichiarare, in alternativa, il diritto del ricorrente all'acquisizione della qualifica e delle funzioni di Segretario (liv.V) sin dal 2.5.1987 e subordinatamente di Assistente (liv.V) dal 1°.1.1990 ed infine dal 18.1.1993, in relazione a quanto esposto sub b),c) e d) e, con diritto ad ogni successivo inquadramento disciplinato dalla normativa legale e contrattuale.

C) per l'effetto di cui innanzi, condannare l'Azienda resistente al pagamento in favore del ricorrente delle differenze retributve in relazione alla acquisenda categoria superiore, da liquidarsi in separato giudizio, con il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

D) Condannare, altresì, la medesima resistente al pagamento in favore del ricorrente della indennità di "maneggio danaro" sin dal mese di febbraio 1984 e sino alla data della sentenza di proscioglimento per il fatto penale sub 4-8, da liquidarsi in separato giudizio, oltre il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

2) in via subordinata:

A) Dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione della qualifica e delle funzioni di Assistente (liv.V) sin dall'1.7.1993 in relazione a quanto dedotto sub e), con ogni beneficio economico ed accessorio da liquidare in separato giudizio.

B) Dichiarare in ogni caso il diritto del ricorrente alla corresponsione del trattamento economico relativo alle mansioni superiori effettivamente svolte nei periodi succitati, e per l'effetto condannare l'azienda resistente al pagamento delle differenze retributive da liquidarsi con separato giudizio, con il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

3) Condannare in ogni caso l'Azienda convenuta, al pagamento delle spese e competenze del giudizio, con distrazione in favore del sottoscritto avvocato antistatario.

RICHIESTE ISTRUTTORIE: A) Si producono con il presente ricorso tutti i documenti sopra indicati con gli all.1/21, nonché copia dei CCNL del settore.

B) Si deferisce l'interrogatorio formale al rappresentante lega-

le dell'Azienda resistente su tutte le circostanze di fatto esposte in narrativa ed, all'esito, si chiede di provare con testimoni (gli stessi dipendenti sopra citati) le medesime circostanze. C) Si chiede al Pretore di ordinare alla resistente di produrre nel giudizio tutti i provvedimenti che riguardano il ricorrente con il suo relativo fascicolo personale.

Con ogni più ampia riserva, anche all'esito del comportamento che la controparte assumerà nel giudizio.

Salvezze Illimitate.

Taranto, lì 25.10.1993

- Avv. Giovanni DE CATALDIS -

Con. 25400

IL PRETORE

Letto il ricorso che precede,

FISSA

l'udienza del 20/4/1994 ore 9.00 per la discussione della causa, ordinando la comparizione personale delle parti dinanzi a Sé. Dispone altresì, che copia del ricorso e del presente decreto sia notificato alla controparte entro 10 gg. dalla data odierna.

Taranto, lì 06/11/1993

IL PRETORE

IL CANCELLIERE

Al Dott.
Michele CARLOMAGNO
COMMISSARIO DELEGATO
PRESIDENTE A.M.A.T.

AMAT - TARANTO
12.07.93 005286
SEGRETERIA GENERALE

e p.c. ALLA DIREZIONE D'ESERCIZIO DELL'AMAT

e p.c. AL CAPO AREA AL PERSONALE DELL'AMAT

e p.c. AI COMPONENTI LA COMMISSIONE AMMINISTRATICE DELL'AMAT LORO SEDI

Il sottoscritto CONTE Giuseppe, nato a Taranto il 16.3.1940, ivi res.te alla Via Atenisio n.3, sc.B tel.367057, dipendente di Codesta Azienda, propone

RICORSO

alle LL. SS. a norma delle vigenti norme legali e contrattuali

AVVERSO

le numerose illegittimità perpetrate nei suoi confronti da parte della medesima azienda, per avere questa adottato nel corso degli anni provvedimenti illegali e discriminanti come si evidenziano dal curriculum lavorativo del deducente che così si espone:

16/08/55 ASSUNZIONE DA APPRENDISTA;

01/10/58 PROMOZIONE AD OPERAIO DI 3° CLASSE (ma l'inquadramento doveva essere di 2° classe !!);

01/06/60 PROMOZIONE A BIGLIETTAIO (8° CLASSE);

01/07/67 PROMOZIONE A BIGLIETTAIO SCELTO (8° CL.BIS);

01/02/71 TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA CLASSE 8° (con impugnazione della graduatoria dei Controllori);

21/10/74 FUNZIONI DI ESATTORE (LIVELLO 7°) (venne adibito all'Ufficio Esattoria presso il Deposito con l'esattore OLIVA Pietro ed alle dipendenze del Cassiere SCHIAVONE Giuseppe);

22/01/76 INQUADRAMENTO DA ESATTORE CON DECORRENZA DA 21/10/74 (a seguito del pensionamento di SCHIAVONE Giuseppe del 1°/7/8, venne fatta la graduatoria di merito tra gli Esattori appartenenti allo stesso Ufficio e cioé CONTE Giuseppe, OLIVA Pietro e STOLFI MIchele per la copertura del posto di Cassiere e furono attribuiti punteggi errati se non addirittura falsi che lo penalizzarono rispetto ad OLIVA, ed alla fine venne nominato ad interim BRAMO Michele, che non c'entrava nulla con lo stesso Ufficio; dopo continue insistenze, per ripicca, il deducente, venne trasferito all'Ufficio Prodotti in Via D'Aquino - 09.07.1980 -);

01/01/80 INQUADRAMENTO DA ESATTORE (Livello 7° Legge 30/78);

13/01/84 SOSPESO DAL SERVIZIO (per fatto penale collettivo);

02/02/84 RIAMMESSO IN SERVIZIO CON MANSIONI DI LIVELLO INFERIORE DI GUARDINAIA;

02/05/87 SPOSTATO ALL'UFFICIO PRESENZA DOVE OPERANO ASSISTENTI DI LIVELLO 4° O SEGRETARI DI LIVELLO 5° che il deducente ha sostituito integralmente, quantomeno dal loro pensionamento (Vedi ROTELLI Donato e TEDESCO Cataldo;

DIC.1987 PARTECIPA ALL'UNICO CONCORSO INTERNO PER 14 POSTI DI "ASSISTENTE" risultando "IDONEO" ma classificandosi 18° per il basso punteggio attribuito da parte del Direttore ai quattro Esattori (guarda caso tutti e quattro provenienti dall'Ufficio Abbonamenti e implicati nel fatto penale);
Il superamento del concorso comportava il trattamento economico superiore dal 1° giugno 1984!!

01/01/89 ESATTORE EX LEGE 270/88 AD ESAURIMENTO (LIvello 7°);

05/12/89 VIENE ADIBITO A MANSIONI DI GUARDINAIA DELLE CARTELLE MARCA-TEMPO, RICEZIONE CERTIFICATI MEDICI (questo mansionamento degradante é contestato più volte);

01/01/90 ADIBITO ALL'UFFICIO TECNICO DELL'OFFICINA IN SOTTORDINE ALL'ASSISTENTE DI 1°CLASSE (III LIV.) DELLISANTI Michele;

29/05/91 VIENE PROSCIOLTO DALL'ACCUSA DAL TRIBUNALE DI TARANTO, CON SENTENZA PUBBLICATA A GENNAIO 1992;

22/05/92 VIENE RICONOSCIUTO L'INDENNIZZO MA SOLO NELLA RETRIBUZIONE BASE; mancano infatti dal computo le indennità legate alla categoria degli Esattori anch'esse sospese; come la indennità di maneggio danaro;

01/06/92 VIENE RIDESTINATO ALL'UFFICIO PRODOTTI DEL TRAFFICO (praticamente reintegrandosi nel posto originario di lavoro ma non può assumere l'incarico a causa del risentimento degli ex colleghi di Ufficio: CARACCIOLO, DI SERIO, TRISPIANO e GALLITELLI, i quali intravedono un pericolo per la progressione della loro carriera, essendo CONTE più anziano di grado e di servizio); per colmo, dopo pochi giorni, il CARACCIOLO riceve le funzioni di Assistente;

18/01/93 IL DIRETTORE DISPONE ALLORA LA SUA DESTINAZIONE PRESSO L'UFFICIO DI SEGRETERIA DEL MOVIMENTO (interno Deposito) alle dipendenze del Capo Mov.e Tr.di 1°CL. CONTE Cosimo (livello III) e ricoprendo il posto destinato all'agente MATACCHIERA Michele (di grado ASSISTENTE) che é permanentemente assente;

15/04/93 CON NUOVA MISSIVA (datata 10 Aprile 1993) IL DIRETTORE COMUNICA AL CONTE:...."a decorrere dal 1°Maggio 1993 passerete, in linea di transizione, all'Ufficio Gestio-

ni Speciali del Reparto Movimento, (in Via D'aquino) dove andrete a svolgere le funzioni di Impiegato generico (ma sempre di livello 7°), con i compiti (non specificati) che Vi verranno affidati dal Vs. Superiore Sig.NOTARISTEFANO Attilio Capo Mov.e Tr. di 1°CL.

01/07/93 L'AZIENDA ATTRIBUISCE LE MANSIONI DI ASSISTENTE (5°Liv.) a tre Agenti: FANELLI F.,SALLUSTIO R. e NIGRO P. già di 7°Livello (impiegato generico a carriera bloccata) sempre discriminando il sottoscritto in possesso di miglior titoli e già "IDONEO" all'unico concorso del 1987.

Per tutto quanto sopra esposto,non v'é chi non veda palesi illegittimità nei singoli provvedimenti e nei passaggi di carriera del deducente,continuamente discriminato ai sensi della normativa legale e contrattuale che disciplina il rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri; per le stesse ragioni,il sottoscritto con il presente atto chiede la ricostruzione della medesima sua carriera lavorativa con l'adozione da parte della Azienda dei seguenti provvedimenti:

A-in via principale:

1) l'inquadramento dal 1°luglio 1978 nel grado di Cassiere di 2a cl.-5° livello-con successivi inquadramenti in relazione alla Legge n.270/86.

2) l'inquadramento nella qualifica superiore di Assistente dal 1.6.1984;

3) l'indennizzo per la mancata corresponsione della indiennità di maneggio danaro dal mese di Febbraio del 1984 -data di riammissione in servizio dopo la sospensione per il fatto penale-.

B- in via subordinata:

1) per quanto al punto sub.1/A:corresponsione del trattamento economico di Cassiere e relativa progressione di carriera a Cassiere di 2a cl.successivamente all'applicazione delle Leggi 30/70 e 270/88.

2) per quanto attiene al punto sub.2/A:corresponsione del trattamento economico di Assistente(livello V°)dal 1.6.1984 con le differenze retributive dall(applicazione della L.270/88.

In attesa di sollecito riscontro e con riserva di adire la A.G.competente decorso il termine di legge,formula deferente osseqùio.

Taranto,11/12.7.1993

- Giuseppe CONTE-

Conte Giuseppe.

28 MAG. 1993

832/UP/93

All'agente

Sig.CONTE Giuseppe

S E D E

6

Riscontriamo la Vs/ nota del 19/05/1993, per trasmetterVi, compiegato alla presente, le copie delle lettere di cui avete fatto richiesta.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI)

D.ssa MENENTI

Taranto 19 maggio 1993

AMAT - TARANTO
19.05.93 003746
SEGRETERIA GENERALE

Al Capo Area Personale A.M.A.T.
Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Il sottoscritto dipendente Conte Giuseppe deve procedere alla sistemazione della posizione contributiva presso l' I.N.P.S. ed ha bisogno della seguente documentazione:

1) Copia della lettera di assunzione del 16/8/55;
2) Copia della lettera di passaggio ad OPERAIO dell' 1/10/80;
3) Copia della lettera di passaggio a BIGLIETTAIO dell' 1/6/80;
4) Copia della graduatoria per merito comparativo degli esattori stilata al 20/7/78;
5) Copia della lettera di richiesta di passaggio a CASSIERE del mese di giugno 1978.

Certo di un sollecito riscontro della presente, coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Conte Giuseppe.

3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 17 MAG. 1993

N. di protocollo 741/UP/93 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. 7

All'agente
Sig.CONTE Giuseppe

S E D E

OGGETTO: Invio curriculum lavorativo e copie comunicazioni.

Riscontriamo la Vs/ richiesta del 30 aprile u.s., per trasmetterVi compiegato alla presente, per la seconda volta, il curriculum lavorativo alle dipendenze di questa Azienda e le copie delle comunicazioni riguardanti i trasferimenti per cambio di ufficio.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI)

D.SSA MORENA

AMAT - TARANTO
30.04.93 - 003208
SEGRETERIA GENERALE

All'ufficio Personale

Io sottoscritto Conte Giuseppe richiedo il curriculum lavorativo alle dipendenze di questa azienda desunto dalla mia cartella personale, e le copie delle comunicazioni dei vari passaggi d'ufficio (non in mio possesso perché li ho persi).

Ringrazio

Conte Giuseppe.

Taranto 30 Aprile 1993.

Dott. Conte

219

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 10 APR. 1993

N. di protocollo 668/UP/93 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'Esattore R.E.
Sig.CONTE Giuseppe
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: Affidamento di funzioni.

Comunico alla S.V. che, a decorrere dal 1°/maggio/1993, passerete, in linea di transizione, all'ufficio "Gestioni Speciali" al reparto Movimento, dove andrete a svolgere le funzioni di Impiegato generico livello 7°, con i compiti che Vi verranno affidati dal Vs/ superiore diretto Sig.NOTARISTEFANO Attilio Capo Movimento e Traffico di 1^.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Sig.NOTARISTEFANO Attilio
Al Sig.CONTE Cosimo
Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 18 GEN. 1993

N. di protocollo 105/UP/93 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig.CONTE Giuseppe
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:Comunicazione.

In attesa della definizione dell'organico e del Regolamento Aziendale, la S.V. é adibita dal 1°/gennaio c.a. all'Ufficio Segreteria del Settore Movimento presso i locali del Deposito alle dirette dipendenze del Capo Movimento e Traffico di 1^ Sig.CONTE Cosimo, il quale curerà l'orario del Vs/ turno di lavoro.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Sig.CONTE Cosimo
Al Capo Area Contabilità
All'Ufficio Turni e Programm.
All'Ufficio Prodotti del Traffico
All'Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 29 MAG. 1992

N. di protocollo 618/UP/92 Rif. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig.CONTE Giuseppe
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO:Comunicazione.

Comunico alla S.V. che per esigenze di servizio a decorrere dal 1°/giugno/1992, andrete a svolgere le mansioni inerenti alla Vs/ qualifica di Esattore all'ufficio Prodotti del Traffico sito in via Matteotti.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)-Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al ff.Capo Ufficio Prodott.del Traff.
All'Ufficio Tecnico Officina
All'Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
S E D E

A. M. A. T.

Data, 1 LUG 1992

COMUNICAZIONE INTERNA

AL Responsabile Ufficio Prodotti del Traffico.

SEDE

Facciamo riferimento alla ns/ nota del 29/05/1992 prot. n. 618/UP/92, riguardante l'agente CONTE Giuseppe, per comunicarVi di ritenere, momentaneamente, nulla la disposizione in essa contenuta.-

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

Firma

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 22 MAG. 1992

N. di protocollo 604/UP/92 Rif.
Risposta a N. ... del ...
Allegati N. ...

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe
e, p.c. (*)

SEDE

OGGETTO: Comunicazione.

Vista la delibera n.80 del 15/04/1992 della Commissione Amministratrice di questa Azienda, Vi comunico che Vi é stato riconosciuto l'indennizzo previsto dall'ultimo comma dell'art.46 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148 consistente nella mancata retribuzione riferita al periodo dal 13/01/84 al 26/01/1984, comprensiva della rivalutazione e degli interessi alla data del 31/03/1992.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)-Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
SEDE

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 15 MAG. 1992

N. di protocollo 522/UP/92 Rif. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. 1

All'agente
Sig.CONTE Giuseppe

S E D E

OGGETTO:Invio curriculum lavorative.

Riscontriamo la Vs/ richiesta del 5 u.s. per trasmetterVi, compiegato alla presente, il curriculum lavorative alle dipendenze di questa Azienda desunto dalla Vs/ cartella personale.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
Il Capo UFFICIO

Agente : CONTE Giuseppe

nato a Taranto il 16/03/1940

assunto il 16/08/1955 come Apprendista Elettricista.

Promosso Operaio di 3^ classe il 1°/10/1958;

Passato al reparto Movimento come bigliettaio il 1°/6/1960;

Promosso bigliettaio scelto il 1°/7/1967;

Trattamento economico alla classe 8^ il 1°/2/1971;

Passato al reparto Amministrazione con le funzioni di Esattore dal 21/10/1974;

Con comunicazione del 22/1/1976, viene inquadrato definitivamente nella qualifica di Esattore dal 21/10/1974;

Con l'applicazione della Legge n.30/1978, viene inquadrato Esattore livello 7°;

Con l'applicazione dell'ultimo CCNL, del 12/7/1988, gli viene attribuita la qualifica di Esattore ex Legge 30/78 livello 7° ad esaurimento.

* * *

Azienda Municipalizzata Autotrasporti TARANTO

PERS.

AMAT - TARANTO
05.05.92 003317
SEGRETERIA GENERALE

Spett.le DIREZIONE
A.M.A.T.
S E D E

Io sottoscritto CONTE Giuseppe, nato a Taranto il 16/3/1940 dipendente di questa azienda dal 16/8/1955, chiedo per motivi strettamente personali, l'estratto matricolare desunto dalla cartella personale in possesso di codesta azienda con riferimento a tutto il " Curriculum " lavorativo.

In attesa di un vs riscontro, ringrazio anticipatamente e invio distinti saluti.

IN FEDE
Conte Giuseppe.

Mod. 23-I (per l'interno) (1978) – C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

CONTI DI CREDITO

74100 TARANTO C. 25.V.91

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

CONTE Giuseppe

prt n. 795/91

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

Ricevuta Meccanizzata TARANTO

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI E SERVIZI
Via C. Battisti, 557
74100 TARANTO

POSTE ITALIANE

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: 8437 N. ..... di L. .....

X ☐ Raccomandata ☐ Vaglia spedit... a il 25/5/91

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di TA.CE

indirizzat... a I.N.P.S. Direzione Generale Servizio Previden za Addetti Pubblici Servizi Trasporto G.P.A.Ricongiun zione e Riscatti Via Ciro il Grande 21 EUR 00144 ROMA

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il .....

Firma .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

I.N.P.S. A.A.G.G. DIREZIONE GENERALE 29.5.91

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI 857 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 7 FEB. 1992

N. di protocollo 161/UP/92 Rif. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe
e, p. c. (*)
S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

La informo che, a seguito della chiusura dei conteggi di fine anno relativi al personale, risulta che la S.V. ha accumulato n. 44 giorni di ferie al 31/12/1991.

Questa Azienda ha, inoltre, accertato che nei decorsi anni non ha mai respinto domande di ferie da Lei presentate; pertanto, la S.V. é invitata a predisporre un proprio programma di godimento di ferie, onde evitare iniziative unilaterali da parte di questa Azienda.

Il Capo Area cui questa é inviata per norma, é invitato a curare il pieno adempimento della presente nota.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Presenza
S E D E

219

11

PERS.

Spett.le

A.M.A.T.

Via C.Battisti

TARANTO

AMAT - TARANTO
15.05.92 003587
SEGRETERIA GENERALE

Io sottoscritto Conte Giuseppe, nato a Taranto il 16/3/1940, ivi residente in via Atenisio n.3, scala B;

premesso:

- che è alle dipendenze di codesta Azienda dal 16/8/1955;

- che l'assunzione è avvenuta come apprendista elettromeccanico, e l'istante ha poi ottenuto la qualifica di operaio (dall'agosto 1958 all'ottobre 1960), di bigliettaio (dall'ottobre 1960 al dicembre 1974), e di esattore (dal 1974 in poi);

- che il 13/1/1984, a seguito della instaurazione a carico dell'esponente (e di altri dipendenti) di un procedimento penale, dopo una iniziale sospensione dal servizio (dal 13/1 al 2/2/1984) non retribuita, l'istante subiva un demansionamento, con assegnazione delle mansioni di addetto alla guardiania;

- che dal 2/5/1987 su disposizione della direzione aziendale, ha svolto e svolge mansioni impiegatizie (assistente) prima nell'ufficio "personale" e poi

nell'ufficio "tecnico", con corresponsione, però, del trattamento economico di esattore (di 7° livello), e senza la indennità di maneggio denaro;

- che, a causa del coinvolgimento nel suddetto processo penale, il ricorrente (come gli altri dipendenti coinvolti) ha ricevuto un punteggio molto basso nel concorso per assistenti, al quale ha partecipato, la qual cosa gli ha impedito di ottenere l'assegnazione di uno dei posti messi a concorso, risultando semplicemente "idoneo";

- che tutti fatti di cui sopra sono privi di giustificazione in quanto il ripetuto processo penale si è concluso con sentenza ampiamente assolutoria;

chiede

alla Direzione di Esercizio dell'A.M.A.T.:

1) la inclusione nell'anzianità di servizio - se non già avvenuta - dei tre anni di servizio di apprendistato, con regolarizzazione amministrativa e contributiva del relativo periodo e con la conseguenziale ricostruzione della carriera;

2) il pagamento della retribuzione del periodo di sopensione dal servizio (13/1-2/2/1984), con rivalutazione monetaria e interessi legali sulle somme rivalutate;

3) il pagamento della indennità di maneggio dena-

ro, non corrisposta dal 2/2/1984 in poi, con riva-
lutazione monetaria e interessi legali sulle somme
rivalutate;

4) l'attribuzione della qualifica di "assistente"
con la stessa decorrenza riconosciuta a tutti gli
altri partecipanti al concorso, risultati tutti
vincitori (dal 1/6/1984);

5) il pagamento del trattamento economico di assi-
stente dalla data di cui sopra in poi, senpre con
danno da svalutazione monetaria ed interessi legali
sulle somme rivalutate.

In attesa invio distinti saluti.

Taranto 14 maggio 1992.

Cante Giuseppe.

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 781451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 23 MAG. 1991

N. di protocollo 785/91 Rif. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. 1

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO - G.P.A. Ricongiunzione e Riscatti
Via Ciro il Grande,21 E U R -
00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: ricongiunzione periodi assicurativi art.2 legge 7/2/1979,
n.29 - agente Sig. CONTE Giuseppe nato il 16/03/1940

In riferimento alla Vs/del 29/04/1991 prot. n. 133/330726 di pari oggetto, Vi trasmettiamo compiegato alla presente, il modello per il calcolo della retribuzione pensionabile spettante all'agente in oggetto.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL RESPONSABILE

AG/

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
E PREVIDENZA ADDETTI
AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
G.P.A. - RICONGIUNZIONE E RISCATTI

ROMA 29/04/91

I.N.P.S.

ALLEGATO- N.1

AMAT - TARANTO
17.05.91 003555
SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO- DOMANDA N. 133/330726
RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI
EX-ART. 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE
7.2.1979, N. 29
CONTE/GIUSEPPE
NATO IL 16.03.40

AL AZ MUNICIP. AUTOTRASP. TARANTINI
VIA CESARE BATTISTA 657
74100 TARANTO TA

E P.C. AL SIG. CONTE/GIUSEPPE
VIA ATENISIO,3/B
74100 TARANTO TA

IL SIG. CONTE/GIUSEPPE , NATO IL 16.03.40 ,HA PRESENTATO
IN DATA 19.12.85 DOMANDA DI RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI PRESSO
IL FONDO PREVIDENZA AUTOFERROTRAMVIERI IN BASE AGLI ARTICOLI 2 E SUCCES-

SIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29.

PER IL CALCOLO DELL'ONERE RELATIVO ALLA PREDETTA RICONGIUNZIONE S'INVITA CODESTA AZIENDA A COMPILARE E TRASMETTERE ALLO SCRIVENTE L'UNITO MODULO, CONTENENTE LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SPETTANTE AL SIG. CONTE/GIUSEPPE

SI AVVERTE CODESTA AZIENDA CHE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO MODULO DEVONO ESSERE ADOTTATI GLI STESSI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE-BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE DI CUI AL MODELLO ET. 02-P -ET. 36-.

SI PREGA INDICARE L'ATTUALE INDIRIZZO DELL'AGENTE.

IL DIRIGENTE

AMAT - TARANTO
SEGRETERIA GENERALE

ALL' I.N.P.S.
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
ED ADDETTI AI PUBBLICI
SERVIZI DI TRASPORTO

FONDO AUTOFERROTRAMVIERI
G.P.A. RICONGIUNZIONE E
RISCATTI

VIA CIRO IL GRANDE

00144 ROMA - EUR

RETRIBUZIONE PENSIONABILE PER IL CALCOLO DELL'ONERE PREVISTO
DAGLI ARTICOLI 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29,
PER LA RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI

SI DICHIARA PER IL SIG. CONTE/GIUSEPPE , N. IL 16.03.40
A TARANTO
DIPENDENTE DA QUESTA AZIENDA CON QUALIFICA DI Esattore....
CHE LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SPETTANTE ALL'AGENTE ANZIDETTO,
NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI IL 19.12.85
-DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE-, CALCOLA-
TA IN CONFORMITA' DEGLI ARTT. 5 E 17 DELLA LEGGE 29.10.1971,
N.889, E' COSI' COSTITUITA-

LETTERA A- RETRIBUZIONE DI TABELLA, COMPRENSIVA DEGLI AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITA' E DELLA CONTINGENZA- L. 15.788.644

LETTERA B- ASSEGNI 'AD PERSONAM' RISULTANTI DALLA DIF-

FERENZA FRA LA RETRIBUZIONE [illegible]
TERA A- PRECEDENTEMENTE GODUTA E QUELLA IN- 975.472
FERIORE SUCCESSIVAMENTE STABILITA- L. .....

LETTERA C- MENSILITA' O QUOTE DI ESSE ECCEDENTI LA DODICESIMA -AL NETTO DEGLI ELEMENTI ACCESSORI-- 2.832.374 L. .....

LETTERA D- ELEMENTI ACCESSORI DELLO STIPENDIO -IMPORTO RELATIVO AI 12 MESI ANTERIORI LA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE-- 4.318.423 L. .....

TOTALE RETRIBUZIONE PENSIONABILE 23.914.913 L. .....

ASSENZE SENZA-PAGA EFFETTUATE NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE LA SUINDICATA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TOTALE GIORNI .....

INDIRIZZO ATTUALE DELL'AGENTE Via Atenisio n.3/B
74100 TARANTO

CODICE FISCALE CNT GPP 40C16L049T

INDICARE EVENTUALI PERIODI PART-TIME CON LA PERCENTUALE E IL TIPO-

IL SOTTOSCRITTO TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE, DICHIARA CHE-

A- NEL COMPUTO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE NON SONO COMPRESE LE VARIAZIONI DELLA RETRIBUZIONE DOVUTE A PROMOZIONI DELIBERATE, AVENTI EFFETTO O, COMUNQUE, ATTRIBUITE NEL BIENNIO PRECEDENTE LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, OVVERO A DECLASSAMENTO O AD ALTRE CAUSE DI CARATTERE STRAORDINARIO, INTERVENUTE NEL BIENNIO STESSO

B- PER LE ASSENZE SENZA-PAGA O A PAGA-RIDOTTA, VERIFICATESI NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, NEL CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE E' STATA COMPRESA LA RETRIBUZIONE PERCEPITA PER IL PERIODO STESSO DALL'AGENTE AVENTE QUALIFICA ED ANZIANITA' DI GRADO PARI A QUELLE DEL RICHIEDENTE-

C- LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SOPRA INDICATA, INOLTRE, E' STATA COMPUTATA IN CONFORMITA' ALLE DETERMINAZIONI ASSUNTE DALL'INPS, A NORMA DELL'ART. 16 DELLA N. 889/1971 IN ORDINE ALLA PENSIONABILITA' DEGLI ELEMENTI ACCESSORI DI CUI ALLA LETTERA D- DEL PRECEDENTE ART. 5 DELLA STESSA LEGGE N. 889/1971, CON ESCLUSIONE, QUINDI, DI QUEGLI ELEMENTI I QUALI NON SONO GIA' STATI ESPLICITAMENTE RICONOSCIUTI PENSIONABILI DA PARTE DELL'I.N.P.S.-

D- L'IMPORTO INDICATO COME UTILE AI FINI PENSIONABILI, A TITOLO DI ELEMENTI ACCESSORI, E' QUELLO RELATIVO AI DODICI MESI ANTERIORI LA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE- TUTTAVIA DETTO IMPORTO E' STATO CONTEGGIATO TENENDO CONTO DEL LIMITE MASSIMO PENSIONABILE PARI AL 40% DEL TOTALE DEGLI ELEMENTI ACCESSORI RELATIVO AI 36 MESI ANTERIORI LA DOMANDA STESSA-

DATA PRESUMIBILE DEL PENSIONAMENTO- .....

TIMBRO DELL'AZIENDA E FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

23 MAG. 1991

TARANTO Azienda Municipalizzata Autotrasporti

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

-5 DIC. 1989

74100 Taranto, ...

N. di protocollo 1927/VP/89 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: comunicazione.-

Comunichiamo alla S.V. che a partire dal giorno 5/dicembre 1989 passerete,in linea di transizione,a svolgere mansioni di addetto alla guardiania delle car

telle marca-tempo e ricezione certificati medici,nella turnazione stabilità dall'Azienda.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
Al Coord.Serv.Ausiliari
S E D E

CC/pf.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 00146.33 073 3

74100 Taranto, 11 GEN. 1989

N. di protocollo 672/UP/89 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

SEDE

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del persona-

le addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonchè degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 7° e la qualifica di Esattore ex lege 30/'78 ad esaurimento.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al" 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

219

AG/

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

15 GEN. 1988

74100 Taranto, ...

N. di protocollo ..... Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

DICHIARAZIONE

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo Ufficio del Personale, il libretto di rischio e sanitario relativo alla visita medica di idoneità per il concorso di Assitente,- effettuata presso la U.S.L. TA/4.-

L' Agente

Conte Giuseppe

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

27 MAR. 1987

74100 Taranto, ...

N. di protocollo 236/UP/87 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. ..... .

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe

S E D E

OGGETTO: Invito.

La S.V. é invitata a presentarsi, con ogni urgenza,

all'Ufficio del Personale per comunicazioni che la riguardano.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

AG/

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. [redacted] (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451

74100 Taranto, 14 FEB. 1987

N. di protocollo 113/UP/87 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Al Signor

CONTE Giuseppe

e,p.c. (*)

S E D E

residuo ferie al 8-3-87 (46

OGGETTO: comunicazione.-

Risulta allo scrivente che V.S., alla data del 31/1/1987 ha ancora da usufruire giorni 50 di ferie relative al decorso anno 1986.

Poichè dette ferie vanno godute entro il 31-marzo p.v.,Vogliate attenerVi alle disposizioni emanate dalla Direzione di Esercizio con comunicato del 6 c.m.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

(*) Al Funzionario Superiore Personale
Al Funzionario Superiore Segreteria
Al Funzionario Superiore Contabilità

S E D E

Uscita del 5/87

G. di Felice 42

p.p. in Vom
della fine del presente mese

16-2-87

Taranto 16/Febbraio/1987

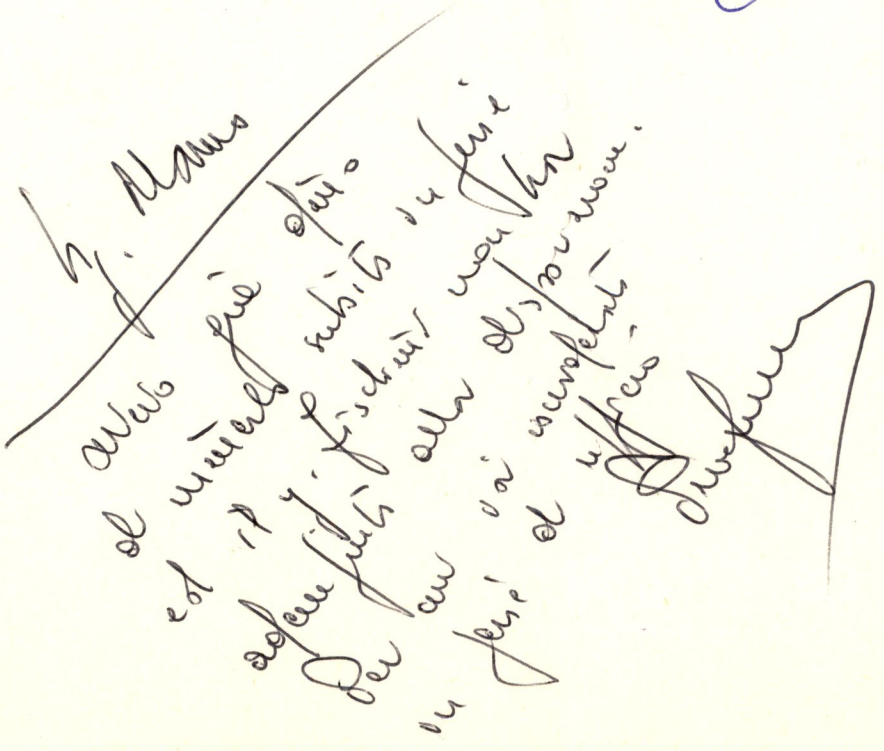
AMAT-TARANTO
01225 | 17 II 87
SEGRETERIA GENERALE

Al
sig. MANCO Enzo
Funzionario Superiore
Al Personale
A.M.A.T. S E D E

Il sottoscritto CONTE Giuseppe, in riferimento alla nota n° 113/UP/87, chiede gentilmente alla S.V. che le ferie di spettanza dell'anno 1986 rimastegli le possa usufruite nei prossimi mesi, perchè è costretto a recarsi fuori Taranto avendo una figlia abbisognevole di cure ospedaliere.

Certo di un benevole accoglimento della presente porge distinti ossequi.-

Conte Giuseppe.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 24 APR. 1987

N. di protocollo 326/UP/87 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe
e, p. c. (*)
$ E D E

OGGETTO : comunicazione.-

Comunichiamo alla S.V. che a partire dal giorno 2/5/1987, andrete, in linea di transizione, all'ufficio Presenza a svolgere i compiti

ne, all'ufficio Presenza a svolgere i compiti che Vi verranno affidati dal Funzionario Superiore al Personale.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)- Al Dirigente Reparto Amm.vo
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
Al Capouscieri

S E D E

AG/

MR

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 14 FEB. 1987

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. [redacted] (N. 5 LINEE URBANE)
Tel. 391451

N. di protocollo 113/UP/87 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Al Signor

CONTE Giuseppe
e,p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: comunicazione.-

Risulta allo scrivente che V.S., alla data del

31/1/1987 ha ancora da usufruire giorni 50 di ferie relative al decorso anno 1986.

Poichè dette ferie vanno godute entro il 31-marzo p.v.,Vogliate attenerVi alle disposizioni emanate dalla Direzione di Esercizio con comunicato del 6 c.m.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

(*) Al Funzionario Superiore Personale
Al Funzionario Superiore Segreteria
Al Funzionario Superiore Contabilità

S E D E

219

QUESTURA DI TARANTO

POLIZIA DI STATO

SQUADRA MOBILE

Squadra di Polizia Giudiziaria

presso il Tribunale di Taranto

S'invita il Sig. CONTE GIUSEPPE

dip. AMAT

abitante in Via c/o AMAT N. .....

a presentarsi in questo Ufficio alle ore

a presentarsi in questo Ufficio alle ore .....

del giorno 21.2.1986 per affari di Giustizia con avvertenza che, non presentandosi, sarà denunziato ai sensi dell'art. 15 T.U. Legge P.S.

Taranto, li 18.2.1986 198.....

21.2.86 p.r.

19 FEB 1986

IL ISPETTORE
IL COMMISSARIO DI P. S.
della Polizia di Stato

Conte Giuseppe.

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. [redacted] (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451

74100 Taranto, 31 OTT. 1986

N. di protocollo 1001/08/86 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Avv. Angelo SANTAGATA
Via Sabato, 24
74100 T A R A N T O

Riscontriamo la Vs/ nota del 28/10/1986, per comunicare di non poter accogliere la richiesta in essa contenuta.

Peraltro questa Azienda potrà soddisfare a quanto richiesto qualora la stessa verrà inoltrata tramite la Magistratura competente.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Avv. ANGELO SANTAGATA
Via Sabato, 24
Tel. 372019 pref. 099
74100 TARANTO

Codice Fiscale SNT NGL 32M10 L0490
Partita IVA 80500739

Taranto li, 28 - X - 1986

AMAT - TARANTO
09931 | 29 X 86
SEGRETERIA GENERALE

Spett.le A M A T
Capo Servizio del Personale
T A R A N T O

Quale procuratore giudiziale e difensore del Vs dipendente CONTE GIUSEPPE, in nome e nell'interesse del medesimo, chiedo a Codesto Spettabile Ufficio che voglia cortesemente rilasciare - occorrendomi per ragioni di giustizia - attestazione certificante che, ai sensi di norma contrattuale o regolamentare - della quale è opportuno sia fatta espressa menzione - non può essere espletato orario di lavoro straordinario senza la prescritta "comandata" scritta; che il Vs suddetto dipendente non aveva "comandata" per lavoro straordinario per il giorno 4 Gennaio 1986.

Ovviamente il Sig. Conte resta a disposizione per eventuale rimborso.

Rivolgo viva preghiera per ottenermi quanto innanzi con cortese sollecitudine.

Nel ringraziare, porgo distinti saluti

Taranto li 28 - X - 1986

Spett.le A M A T
Capo Servizio del Personale
T A R A N T O

Quale procuratore giudiziale e difensore del Ve dipendente CONTE GIUSEPPE, in nome e nell'interes= se del medesimo, chiedo a Codesto Spettabile Ufficio che voglia cortesemente rilasciare - occorrendomi per ragio= ni di giustizia - attestazione certificante che, ai sen= si di norma contrattuale o regolamentare - della quale è opportuno sia fatta espressa menzione - non può esse= re espletato orario di lavoro straordinario senza la prescritta "comandata" scritta; che il Ve suddetto dipen dente non aveva "comandata" per lavoro straordinario per il giorno 4 Gennaio 1986.

Ovviamente il Sig. Conte resta a disposizione per eventuale rimborso.

Rivolgo viva preghiera per ottenermi quanto innanzi con cortese sollecitudine.

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 27 GEN. 1986

N. di protocollo 651/86 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

RACCOMANDATA

Alla
PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI T A R A N T O

Si trasmette in copia, il rapporto inviato a questa Direzione di Esercizio da parte del Direttore dell'Istituto di Vigilanza di Taranto, poiché nello stesso apparirebbero estremi di reato nei confronti dei dipendenti Sigg. DE VITA Francesco e CONTE Giuseppe.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. Silvano CAVALIERE)

ISTITUTO DI VIGILANZA
"VIGILI GIURATI TARANTO" s.r.l.

Iscriz. Trib. di Taranto - Reg. Soc. n. 4819 - C.C.I.A.A. 66362 - Partita I.V.A. = Codice Fiscale n. 00311210736
Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato
Aderente all' A. N. I. V. P.

Direz. - Ammin.: Piazzale Dante, 2 - Zona Bestat - Tel. (099) 329595 - 329596 - TARANTO
Centro Radio Operativo: Piazzale Dante, 11/A - Zona Bestat - Tel. (099) 329595 - TARANTO
Corpo di Guardia: Piazzale Dante, 12/A - Zona Bestat - Tel. (099) 329595 - 329596 - TARANTO

CORSO ITALIA, 201-223-225

Taranto, li 7 Gennaio 1986

Prot. n. 018 *Rif. Vs.* .....

Oggetto: Verbale n° 38

Spett.le
A.M.A.T.
Via C. Battisti n° 657
74100 TARANTO

AMAT-TARANTO
08.GEN.1986
N° 101/86 di PROT.

Centrale Radio - Operativa

*

Porta - Scorta valori con speciali automezzi blindati

*

Servizi di Tele - allarme

*

Pattugliamenti radio - mobili

*

La presente in relazione ai rapportini di servizio redatti dai ns. Vigilanti alle date quì di seguito riportate:

Giorno 4 Gennaio u. s.

- Alle ore 12,10 è intervenuta una pattuglia della polizia a causa di un diverbio tra i Vs. autisti ed un passeggero del bus. Il tutto è accaduto fuori dal Vs. deposito. Seguiranno, se necessario, maggiori chiarificazioni in merito.

Servizi speciali per banche gioiellerie pellicceria ecc.

*

Servizi antirapina

*

Servizi speciali di sorveglianza con sistemi ad orologeria

*

Piantonamenti fissi interni ed esterni

*

Ogni servizio di vigilanza diurna e notturna a tutela della proprietà.

Alle ore 19,20 il Vs. Sig. De Vita marcava, oltre al proprio cartellino di uscita, il cartellino di appartenenza al Sig. Conte Giuseppe già allontanatosi dal deposito alle ore 18,00.
Alle ore 20,00 richiesta, da parte del Vs. Sig. Memola, le chiavi degli uffici per un controllo delle finestre.
Ore 23,30 apertura del Vs. cancello est, regolarmente autorizzata dal capo deposito, Sig. Latini, e chiusura avvenuta alle ore 00,45.

Giorno 5 Gennaio u. s.

- Richiesta l'apertura del cancello est alle ore 23,30 da parte del Vs. Sig. Latini. Chiusura avvenuta alle ore 00,45.

Giorno 6 Gennaio 1986

- Uscita staordinaria dei bus per il rifornimento presso la stazione di servizio poco distante dal Vs. deposito in quanto risultavano esaurite le scorte di carburante. L'operazione è terminata alle ore 19,45.

Richiesta l'apertura del cancello est alle ore 23,30 dal capo deposito Sig. Simonetti. La chiusura dello stesso si è avuta alle ore 00,45.

Ci è gradita l'occasione per ben distintamente salutarVi.

VIGILI GIURATI TARANTO S.r.l.
Il Direttore S. Cumano

ONTE GIUSEPPE N_____

12 ESATTORE

REPARTO:1113 MEDAGLIA:121547

* GENNAIO * 1986

A. M. A. T. TARANTO

gior.	mattino entrata	mattino uscita	pomeriggio entrata	pomeriggio uscita	registrazioni extra dalle	registrazioni extra alle	ritardi	ore ordinarie	ore straord.	ore festive	ore notturne
1 tur.	entrata		uscita								
2 tur.			entrata	uscita							
3 tur.	uscita			entrata							
1				2359				FL			S
2	0554	1146		1806	0554				6		
3	0602	1209									
4		1200		1920							
5	0603	1201	X								
6			1757	2353				FL			
7								R			
8			1256	2336	2355						
9	0619										
10	0601	1208									
		1205		1802							
12								M			
13			2355	1752							
14								R			
15				2332							
16	0542				0542						
17	0600	1205									
18	1201	1756	1759								
19	0016							MI			

DE VITA FRANCESCO N_62

741 OPERAIO COMUNE

REPARTO:3654 MEDAGLIA:132586

* GENNAIO * 1986

solari&c/udine

gior.	mattino entrata	mattino uscita	pomeriggio entrata	pomeriggio uscita	registrazioni extra dalle	registrazioni extra alle	ritardi	ore ordinarie	ore straord.
1 tur.	entrata		uscita						
2 tur.			entrata	uscita					
3 tur.	uscita			entrata					
1	0155		1425			33		FC	
2				2022					
3				1952					
4		1700		1920					
5		1324		1955		02		R	
6			1327			33		FC	
7			1931						
8				2021					
9									
10				2038					
11				2216					3
12	07		1321			02		R	
13		1326							9
14	0026	0026		1256					7
15				2021					
16				2030					
17				2023					
18			1800						5
19	0020					02		R	

20	0016		1752				R				
21	0007						F				
22				2337			F				
23	0603						F				
24							F				
25							F				
26							F				
27							F				
28											
29											
30											
31											
					totale						

20	0159	9 1									
21	1116	" "		2020			03				A
22							03				F
23							03				A
24							03				F
25				2024							/
26		2136	3424	2254			02				R
27		3		2056							
28											
29											
30											
31											
						totale					

presenze	gg.	INAM	gg.	ore eccedenti	
massimale	gg.	ferie	gg.	ore postgravidanza	
ore perm. sindacali		festività	gg.	altre assenze	

SM 105

28 GEN. 1986

Autentica dell'originale

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

IL CAPO UFFICIO PERSONALE

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, - 2 FEB. 1984

N. di protocollo 117/UP/84 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: riammissione in servizio.-

Riscontriamo la Vs/istanza del 16/1/1984, per

comunicare che a norma dell'art.46 comma 4 dell'All. A) al D.L. 8/1/1931, n.148, siete stato riammesso in servizio a datare dal giorno 27/1/1984, in attesa della definizione del procedimento penale a Vs/carico.

A decorrere dal giorno 3/febbraio e fino a tutto il 30/aprile/1984, sarete temporaneamente destinato alle mansioni di addetto alla guardiania delle cartelle marca-tempo nella turnazione stabilita dall'Azienda, mentre a datare dall'1/maggio/1984, andrete a svolgere, sempre in linea di transizione, le mansioni di bigliettaio al Reparto Movimento.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Reparto Amm/ne
Al Dirigente Reparto Movimento
Al Funzionario Superiore Contabilità
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Presenza
Al Magazzino Vestiiario
S E D E

29

AG/

MB/

Taranto lì, 17 gennaio 1984

Egregio
Direttore di Esercizio AMAT
Via C. Battisti 657

T A R A N T O

AMAT-TARANTO
18 GEN. 1984
N° 421/84 di PROT.

Avendo appreso di essere stato sospeso in via cautelativa dal soldo e dal servizio a decorrere dal 13/1/84 ed essendo cessata, alla data del 16/1/84 la causa che ha determinato il provvedimento adottato da parte della S.V. (nota n.29/UP/84, del 16/1/84) il sottoscritto CONTE Giuseppe fà istanza in ossequio al 3° comma dell'articolo 46 della L. 8/1/31, n.148 alfine di ottenere lo stato di ripresa del servizio a decorre-

re dal 18 gennaio 1984.

Distinti saluti

IL SOTTOSCRITTO

CONTE GIUSEPPE

Conte Giuseppe

Egregio

Direttore di Esercizio ANAT

Via O. Battisti 65/7

T A R A N T O

Re dal 18 gennaio 1984.

Distinti saluti

IL SOTTOSCRITTO

CONTE GIUSEPPE

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 16 GEN. 1984

N. di protocollo 29/UP/84 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Al Signor
C O N T E Giuseppe
Viale Magna Grecia 61
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: sospensione in via preventiva dal soldo e dal servizio.-

Risulta a questa Azienda che siete in istato di arresto per essere sottoposto ad un procedimento pena le a Vs/carico.

Pertanto,a norma dell'art.46 dell'All.A) al R.D. L. 8/1/1931,n.148,siete sospeso in via preventiva dal soldo e dal servizio dal giorno 13/gennaio/1984.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Al Dirigente Reparto Amm/ne
Al Funzionario Superiore Contabilità
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Presenza

S E D E

AG/

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 16 GEN. 1984

N. di protocollo 30/UP/84 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Al Signor
C O N T E Giuseppe
presso Carcere Giudiziario
Via Viola,n.12
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: sospensione in via preventiva dal soldo e dal servizio.-

Risulta a questa Azienda che siete in istato di

Risulta a questa Azienda che Voi siete stato tratto in arresto per essere sottoposto ad un procedimento penale a Vs/carico.

Pertanto, a norma dell'art.46 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148, siete sospeso in via preventiva dal soldo e dal servizio dal giorno 13/gennaio/1984.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AG/

Codice Fiscale N. 0014683 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 687 - TEL. 33401 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 12 LUG. 1984

N. di protocollo 542/UP/84 Rip.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

RACCOMANDATA

All'agente
Sig. C O N T E Giuseppe
Via C.Atenisio n.3 sc. B
74100 T A R A N T O

OGGETTO: comunicazione.-

In riferimento alla Vs/domanda di anticipazione sul trattamento di fine rapporto di lavoro, Vi comunichiamo che la stessa è stata accolta. Pertanto, siete invitato a produrre entro e non oltre il 30/giugno/1985, pena la decadenza della concessione, documento assegnazione e presa possesso alloggio =======, ciò ai sensi della legge n.297 del 22/5/1982 e dell'art. 7

del Regolamento sulle anticipazioni sottoscritto in data 25/7/1983, tra questa Azienda e le OO.SS.-

Vi comunichiamo inoltre, che qualora la S.V. non osserverà le suddette disposizioni nei termini indicati, questa Azienda recupererà la somma lorda erogataVi maggiorata della somma necessaria alla costituzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla Legge.

Con la stessa normativa l'Azienda recupererà la parte non utilizzata nel caso che la spesa sia risultata inferiore alla somma erogataVi.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

919

Egregio
Direttore di Esercizio
A.M.A.T. Sede

Taranto, 6 febbraio 1984

AMAT-TARANTO
07.FEB.1984
N° 10878h di PROT.

Per
Ma che dice?
Ec

In sottoscritto Conte Giuseppe con la presente fa istanza alla S.V. affinchè gli vengano passate in ferie le giornate che vanno dal 16 al 27 gennaio 1984.

Certo di quanto chiesto, porge con l'occasione distinti saluti.

L'agente
Conte Giuseppe

Conte Giuseppe.

atti.

AMAT-TARANTO
13. APR. 1984
N° 2729/84 di PROT.

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

S E D E

Il sottoscritto Conte Fanelli, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 12/4/84 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via M. Greco 61 - TA -
- a via C. Ateneo 3 sc. B - TA -.-

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 12/4/84

L'AGENTE

Conte Giuseppe.

219

COMUNE DI TARANTO

UFFICIO ANAGRAFE

In carta libera per uso amministrativo e comunque per quelli previsti dalla legge la esenzione da bollo.

COMUNE DI TARANTO

CERTIFICAZIONE CUMULATIVA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente certifica che:

CF. CONTE Giuseppe 1940

fu Vincenzo e Micchitti Maria

n.Taranto 16/3/1940 (n.734 p.I s.A)

cgt.Colletta Anna - Talsano 28/2/1966
atto n.25 p.II s.A FF.72808
residente 1/7/1949 da Pisticci
Battorino AMAT
Via C.Ateniese 3 Sc.B L.3°Avv.

è residente in questo Comune.

è cittadino italiano

esiste tuttora in vita.

è di stato civile come sopra indicato

Acciò consti si rilascia il presente, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 2-8-1957, n. 678.

Taranto lì, 12 APR. 84 4789

L'Ufficiale di Anagrafe delegato

Cr. COMTE Giuseppe 1940

s.Tarantola 16/7/1940 (n.794 p.I s.A)

Sig.ra Colletta Anna - Taiano 28/2/1966

Atto n.29 p.II n.A

Residente 1/7/1949 da Pisticci

Dattorino ANAT

Via C.Asenisio 7 Sc.B

L.7'Avv.

A. M. A. T.

SETTORE 1

[redacted]

AGENTE CONTE GIUSEPPE [redacted] = %

Differenze [redacted] STRAORDINARIO PER BASE DI CALCOLO INDENNITA' DI SFRIDO (£.10.000)

ARRETRATI dal 1-1-976 al 31-12-976

Aliquota media IRPEF %

MESE	GG. PRESENZA			STRAORDINARIO				MALATTIA		
	Paga	Ratei 13ª e 14ª	Compet. accessorie	Feriale	Notturno	Festivo	Festività	Paga	Comp. access.	Straordinario
Gennaio										
Febbraio										
Marzo										
Aprile										
Maggio										
Giugno										

14.ma												
Luglio												
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
13.ma												
Dicembre												
TOTALI	×	×	×	551 ×	×	281 ×	×	×	×	×		
DIFFERENZE	=	=	=	61 =	=	67 =	=	=	=	=		
L.												
				+		+						
L.												
L.				33.611		18.827						

219

Corrisposti con le competenze del mese di - DIC. 1980

Municipalizzata Autotrasporti Azienda Ufficio Retribuzioni

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

Taranto, li 11 NOV. 1980

A. M. A. T.

SETTORE 1

[redacted]

AGENTE CONTE GIUSEPPE [redacted] = ... %

Differenze [redacted] STRAORDINARIO PER BASE DI CALCOLO INDENNITA' DI SFRIDO (£.10.000)

ARRETRATI dal 1-1-977 al 31-12-977

Aliquota media IRPEF ..... %

MESE	GG. PRESENZA			STRAORDINARIO				MALATTIA		
	Paga	Ratei 13ª e 14ª	Compet. accessorie	Feriale	Notturno	Festivo	Festività	Paga	Comp. access.	Straordinario
Gennaio										
Febbraio										
Marzo										
Aprile										
Maggio										
Giugno										
14ma										

14.ma												
Luglio												
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
13.ma												
Dicembre												
TOTALI	×	×	×	5hh	×	×	251	×	×	×	×	×
DIFFERENZE	=	=	=	61	=	=	67	=	=	=	=	=
L.												
					+			+				
L.												
L.				33.18h			16.817					

Corrisposti con le competenze del mese di - DIC. 1980

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

Municipalizzata Autotra... Azienda Ufficio Retribuzioni

Taranto, li 11 DIC. 1980

SETTORE 1

A. M. A. T.

[redacted]

AGENTE CONTE GIUSEPPE [redacted] = ... %

Differenze [redacted] STRAORDINARIO PER BASE DI CALCOLO INDENNITA' DI SFRIDO [redacted] (£.10.000)

ARRETRATI dal 1-1-978 al 31-12-978

Aliquota media IRPEF ..... %

MESE	GG. PRESENZA			STRAORDINARIO				MALATTIA		
	Paga	Ratei 13ª e 14ª	Compet. accessorie	Feriale	Notturno	Festivo	Festività	Paga	Comp. access.	Straordinario
Gennaio										
Febbraio										
Marzo										
Aprile										
Maggio										
Giugno										

14.ma												
Luglio												
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
13.ma												
Dicembre				233	×	×	302	×	×	×	×	×
TOTALI	×	×	×	61	=	=	67	=	=	=	=	=
DIFFERENZE	=	=	=									
L.					+			+				
L.												
L.				14.213			20.234					

Corrisposti con le competenze del mese di - - DIC. 1980

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

Municipalizzata Autotrasporti Taranto Ufficio Ragioneria Autorizzazione

Taranto, li 11 DIC. 1980

SETTORE 1

A. M. A. T.

[redacted]

AGENTE CONTE GIUSEPPE [redacted] = ... %

Differenze [redacted] STRAORDINARIO PER BASE DI CALCOLO INDENNITA' DI SFRIDO (£.10.000)

ARRETRATI dal 1-1-979 al 31-12-979

Aliquota media IRPEF ..... %

MESE	GG. PRESENZA			STRAORDINARIO				MALATTIA		
	Paga	Ratei 13ª e 14ª	Compet. accessorie	Feriale	Notturno	Festivo	Festività	Paga	Comp. access.	Straordinario
Gennaio										
Febbraio										
Marzo										
Aprile										
Maggio										
Giugno										

14.ma												
Luglio												
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
13.ma												
Dicembre					141	×	×	317	×	×	×	×	×
TOTALI DIFFERENZE	× =	× =	× =		61	=	=	67	=	=	=	=	=
L.						+			+				
L.													
L.					8.601			21.239					

Corrisposti con le competenze del mese di - DIC. 1980

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Esercizio

Taranto, li 11 DIC. 1980

A. M. A. T.

settore 1

AGENTE CONTE GIUSEPPE Scatti anz. ____

Differenza retribuzione dalla classe " alla classe "

Arretrati dal 1- 1- 980 al 31- 1- 980

STRAORDINARIO DI DICEMBRE/79

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	2.229	400	646	"	705				
	PAGA	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP. ACC.	STRAORD.
Gennaio	30	30	10	"	28				
~~Febbraio~~									
~~Marzo~~									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									

Luglio											
Agosto											
Settembre											
Ottobre											
Novembre											
Dicembre											
13/ma											
	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
			•	•							
	L. 66.870	L. 12.000	L. 6.460		L. 19.740		L.	L.	L.		
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47		Cod. 48		Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49		

IND. PRESENZA
£. 650 x gg. 24 =
£. 15.600

cod. 161

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - FEB 1980

L'Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Ufficio Retribuzioni

Taranto, 6-2-80

A. M. A. T.

settore 1

AGENTE CONTE GIUSEPPE Scatti anz. ____

Differenza retribuzione dalla classe - alla classe -

Arretrati dal 1- 1- 80 al 31- 1- 80

STRAORDINARIO DI GENNAIO

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	-	-	601	-	656				
	PAGA	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP.ACC.	STRAORD.
Gennaio			10	-	24				
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									
Luglio									

Luglio											
Agosto											
Settembre											
Ottobre											
Novembre											
Dicembre											
13/ma											
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			•		•						
	L.	L.	L. 6.010		L. 15744		L.	L.		L.	
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. ~~47~~		Cod. ~~48~~		Cod. 44	Cod. 46		Cod. 49	

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI -- FEB. 1980

Azienda Municipalizzata Trasporti — Ufficio Retribuzioni

L'Ufficio Retribuzioni

Taranto, 6-2-80

-- FEB. 1980

AGENTE CONTE GIUSEPPE matricola n° 321547 sett. n° 1

ARRETRATI APPLICAZIONE

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

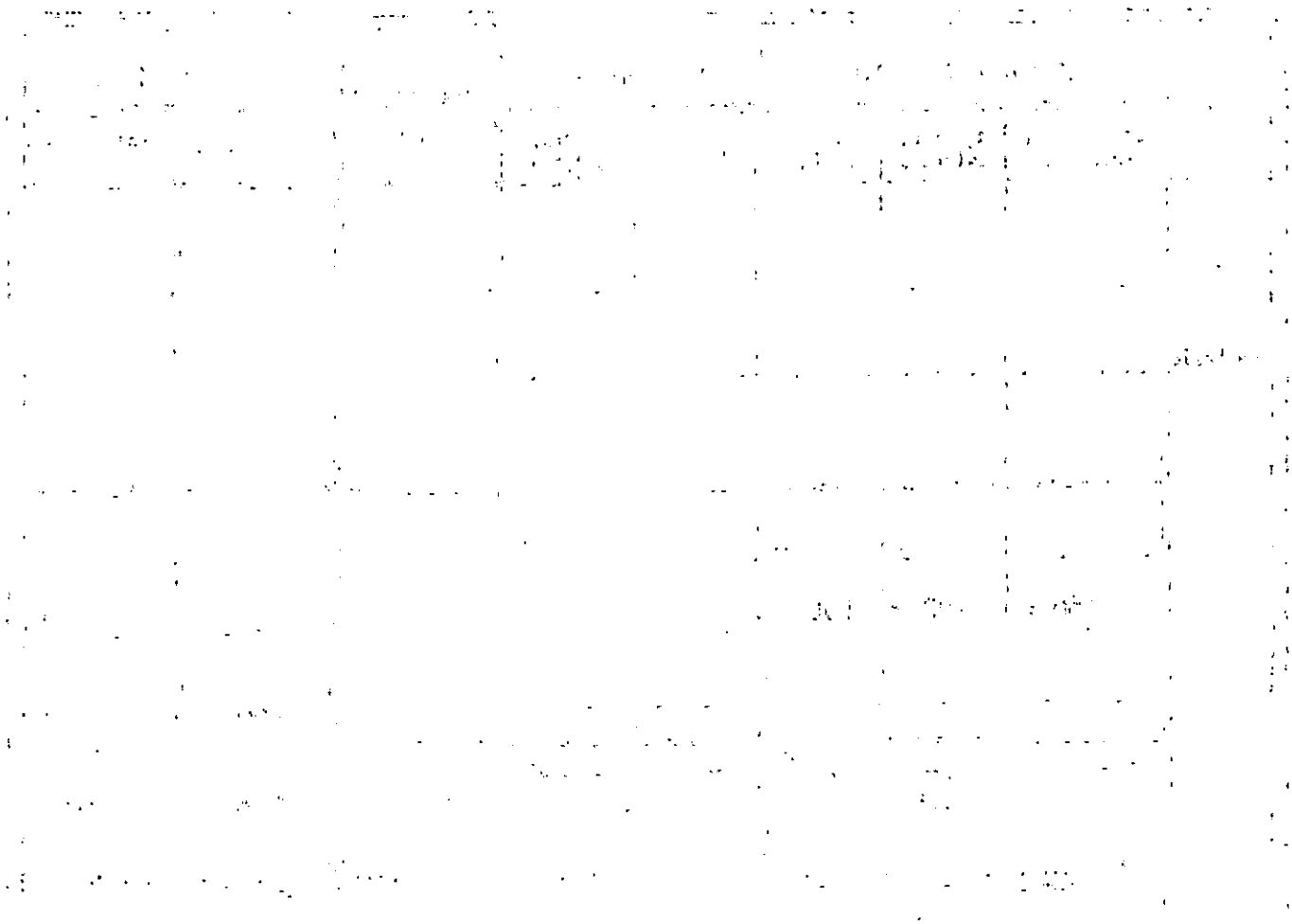
(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	30	30		10,50		23		
Febbraio								
	x	x	x	x	x		x	x
	1.450 =	400 =	100 =	193 =	18 =	210 x		
	43.500	12.000	//	2.026	//	=	400 =	=
	TOTALE £. 55.500			TOTALE £. 2.026		TOTALE £. 4.830	TOTALE £. //	TOTALE £. //
	CODICE n° 161			CODICE n° 164		CODICE n° 165	CODICE n° 163	CODICE n° 166

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI 30 APR. 1979

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

Il .....



A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978 — Settore n. 1

AGENTE: CONTE Giuseppe

Scatti n. 11 = Percent. 47,5 %

Aliquota media IRPEF 18,53 %

1 — 21547

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	14/ma	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	280 ×	158 ×	×	159,5 ×	30 ×	×	×
Differenze £.	792 =	145 =	=	158 =	792 =	=	=
		+		25201			
		£. 22.910		£. 23760			
	142.560			25.201	23760		
	169	173		174	177		

- 4 GEN. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI .....

Municipalizzata Autotrasporti Azienda — Ufficio Retribuzioni

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

219 Taranto, ...

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 31 MAR. 1981

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 637 - TEL. 334101 (N. 9 LINEE URBANE)

N. di protocollo 731/UP/81 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Comunichiamo che l'indennità di sfrido per maneggio denaro di cui la S.V. gode, é stata collocata nelle competenze accessorie a norma dell'art.4 del CCNL del 12/3/980.

Comunichiamo inoltre, che qualora dovesse cessare il reale svolgimento delle mansioni di cui trattasi, l'ammontare della predetta indennità sarà decurtata dalle stesse competenze accessorie e, ciò anche in presenza del mantenimento della qualifica specifica.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Settore Amm/vo
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

AG/

919

9/luglio/1980

934/UP/80

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO : Comunicazione.-

Comunico alla S.V. che a far tempo dal 14/7/80, passerete, in linea provvisoria, all'Ufficio Controllo Prodotti del Traffico - Sezione Abbonamenti - sito in Via D'Aquino, con i compiti che Vi saranno affidati dal Capo Ufficio proposto.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Al Funzionario Superiore Contabilità
Al Capo Ufficio Contr.Prod.Traff.
Al Capo Ufficio Economato
All'Ufficio Presenza

S E D E

ZA/

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto 12 MAR. 1979

N. di protocollo ..... Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati n. .....

All'agente CONTE GIUSEPPE

= S E D E =

Faccio seguito all'O.d.S. n. 1/79 del 18 gennaio 1979, per comunicarVi che alla data del 28/2/79 Vi sono rimasti ancora da usufruire n° 25 giornate di ferie riferite all'anno 1978.-

Poichè con il summenzionato O.d.S. richiamo chiaramente l'attenzione che le predette ferie dovranno essere consumate entro il 31 marzo c.a., fermo restando l'accoglimento da parte di questa Direzione di Esercizio di accordarvene n° 15 a quelle spettanteVi per l'anno in corso, siete invitato a produrre, con la massima urgenza e comunque non oltre cinque giorni dalla data della presente, domanda di congedo per le restanti n° 10 giornate.-

E' superfluo rammentarVi che la domanda dovrà essere corredata dall'esatta annotazione del periodo che intendete usufruire "entro sempre e non oltre il 31/3/79" dimodochè questa Direzione potrà esaminare, compatibilmente con le particolari esigenze di servizio del Vs/ settore la possibilità della concessione del periodo richiesto.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 13/dicembre/1979

N. di protocollo 1964/UP/79 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati n. .....

All'agente
Sig. CONTE Giuseppe
.....
SEDE

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge 1/2/1978,n.30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978,n.30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Esattore- classe 7^-D1 ;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica di ESATTORE livello 7^ a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente,ai sensi dell'art.10 del R.D.8/1/1931,n.148,qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

L. 2 GEN. 1980

Conte Giuseppe

ZA

MEI

1147/WP/78

29/luglio/1978

l'agente

Sig. CONTE Giuseppe

e,p.c. Capo Servizio Personale

S E D E

Comunicazione.-

Nel riscontrare la Vs/ nota del 19/6 u.s. con la quale fate richiesta di nomina a Cassiere di 2ª classe, siamo spiacenti significarVi che la stessa non può trovare accoglimento in quanto, l'attuale regolamento interno per l'avanzamento del personale prevede, per il conferimento della qualifica di Cassiere di 2ª classe, il " merito comparativo " tra gli esattori.

E, da una valutazione già esperita da questa Direzione, V.S. non viene ad essere classificata al primo posto, per maggiore anzianità e di servizio e di qualifica precedente da parte di altri agenti.

Inoltre, é anche da considerare che la legge 1/2/1978, n.30, relativa alle nuove tabelle nazionali delle qualifiche del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, prevede, all'art.9 " esclusivamente " il concorso per l'accesso a qualifica di livello superiore.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AMAT-TARANTO
20 GIU. 1978
N° 3479/78 di PROT.

Al Sig.Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT

e,per conoscenza:

Ai Sigg.Componenti del Consiglio di Amm.ne AMAT
Al Sig.Assessore alla Municipalizzazione
Al Sig.Direttore di Esercizio AMAT
Al Sig.Capo Servizio Personale AMAT

LORO SEDI

****

Il sottoscritto CONTE GIUSEPPE, assunto in servizio il 16/8/1955 e dal 21/10/1974 inquadrato nella classe 7^ categoria Di con la qualifica di Esattore presso l'Ufficio Cassa ed Economato, chiede alla S.V. la nomina a Cassiere di 2^ classe, posto che si renderà vacante col 1° luglio p.v. in quanto l'attuale cassiere col 30 giugno corrente sarà messo in quiescenza.

Lo scrivente fa presente di essere in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento Organico (Titolo di studio e qualifica) ed un comportamento in servizio con presenze effettive al 100%.

Fa presente inoltre che il sottoscritto è a tutt'oggi in attesa dell'esito di un ricorso inoltrato in data 8/6/1976 e sollecitato il 22/11/1976 col quale chiede il riconoscimento dell'anzianità nella qualifica dall'1/8/1973.

Con osservanza.

Taranto,lì 19 Giugno 1978

Conte Giuseppe

Al

Sig. DIRETTORE DI ESERCIZIO

DELL'A.M.A.T.

S E D E

A. M. A. T.

settore 1

AGENTE Conte Giuseppe Scatti anz. _____

Differenza retribuzione dalla classe _____ alla classe _____

Arretrati dal _____ al _____

Arretrati differenziati

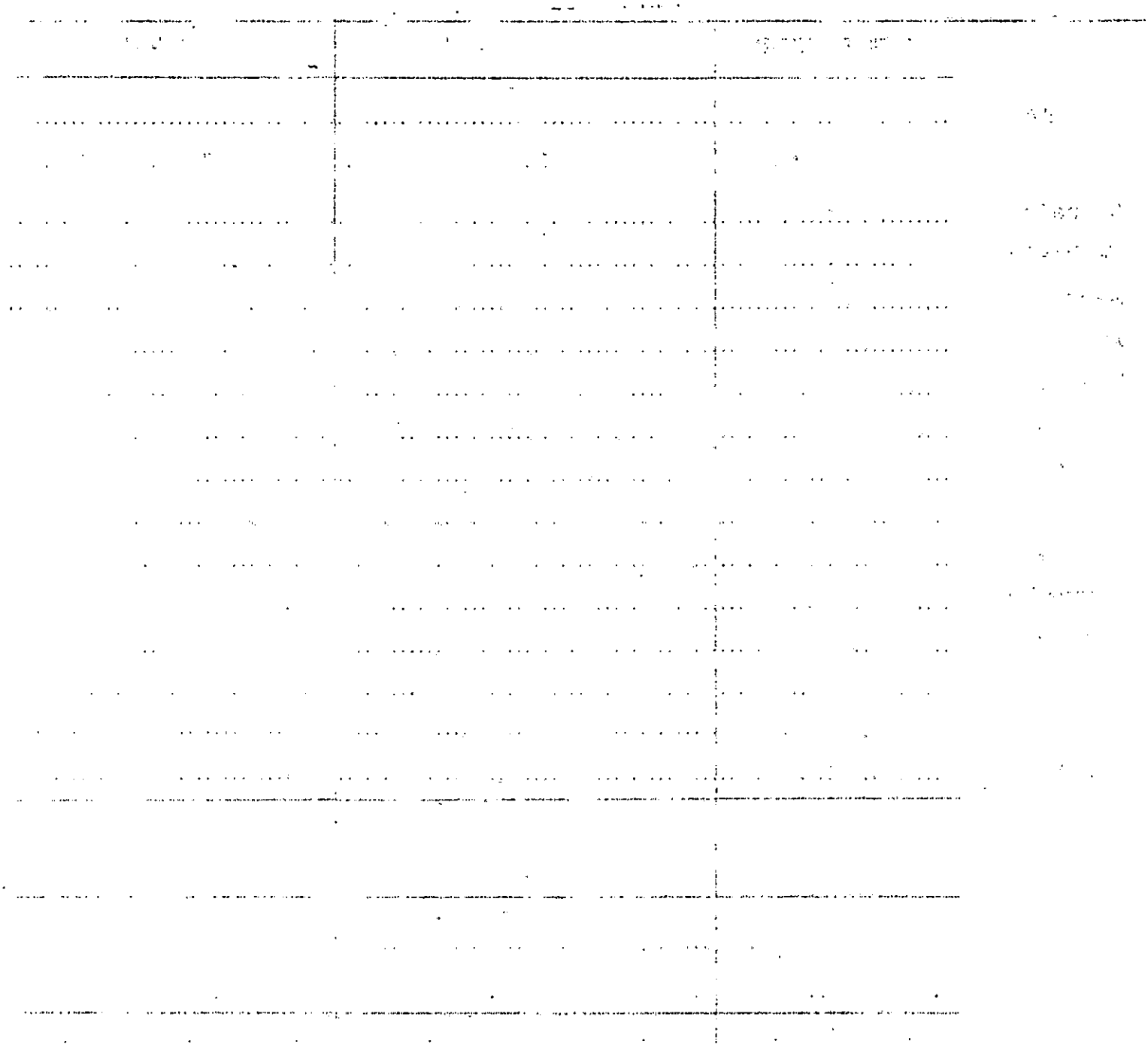
DIFFERENZE	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
	PAGA	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP.ACC.	STRAORD.
Gennaio									
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									
13/ma									
	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	975.882	57000							
	L.	L.	L.	114.243	L.	52.707	L.	L.	L.
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47		Cod. 48		Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI Gennaio 978

Taranto, _____

L'Ufficio Retribuzioni

_____



A.I.A.T.

Settore 1

Agente Conte Giuseppe

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

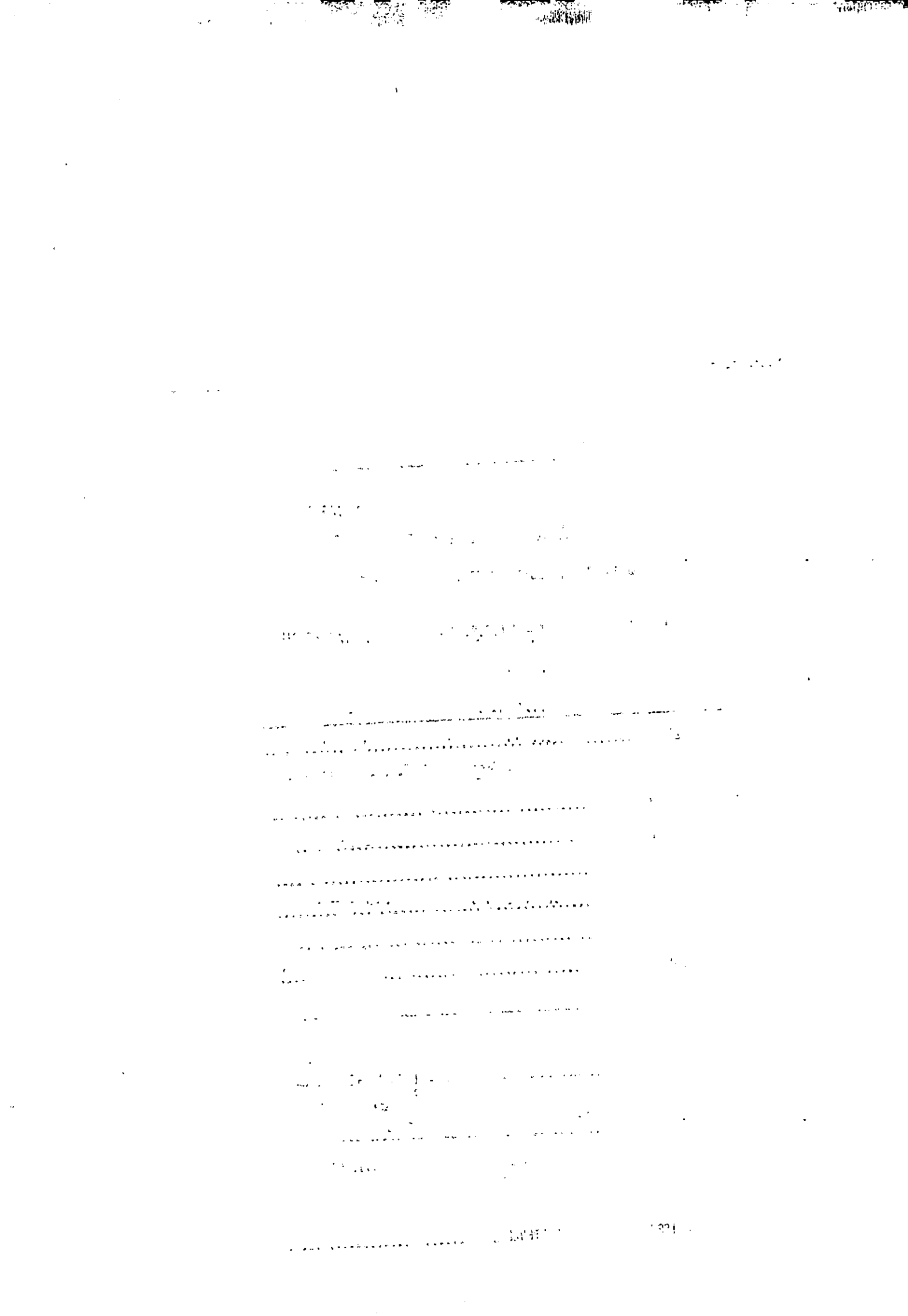
DIFFERENZE : 78.57

	gg. Paga	E.D.R. su straord.
G E N N A I O	1H 1H3	58
F E B B R A I O	1H 1H3	52
M A R Z O	1H 1H3	65
A P R I L E	1H 1H3	57
M A G G I O	1H 1H3	H7
G I U G N O	1H 1H3	35
14/ ma	26 1H3	
	X	31H. X
	-	78.57 -
	£. 111.001	£. 2H671
	Cod. 43	Cod. 47

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI -- SET. 1976 .....

16,80

UFFICIO CONTRIBUZIONI



Taranto 21/ottobre/1975

AMAT
22.OTT.1975
TARANTO

N. 4599/75 di Prot.

Egr.

Sig; DIRETTORE DI ESERCIZIO

S E D E

Il sottoscritto CONTE Giuseppe, con lettera del 1/4/75, gli veniva attribuita la qualifica di funzioni di Esattore dalla 21/10/74 presso l'ufficio Economato di questa Azienda.

Pertanto, chiedo alla S.V. la definitiva qualifica in base all'art. 13 Legge 300 dello Statuto dei Lavoratori.

In attesa di cortese riscontro, porgo distinti saluti.-

Conte Giuseppe.

Up. Rosco
25/10/75

8

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane) CAP 74100

74100 Taranto, 23/Febbraio/1974

N. di protocollo 101-U.S.-Ti Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati n. .....

ALL'Agente
Sig. CONTE Giuseppe
e.p.c. Reparto Movimento
S E D E

OGGETTO : Provvedimento disciplinare.-

Come già precedentemente contestatoVi, confermiamola sanzione disciplinare a Vs/carico per aver commesso atti irrispettosi verso il Superiore e per non aver osservato i doveri di subordinazione.

Pertanto, a norma dell'art.42 comma 3 dell'All.A) al R.D.L.8/1/1931, n.148, V'infliggiamo n.2 giorni di sospensione dal servizio e dalla paga.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

ME/PFE.

ritirata 9/01 1° piano

Sett. 1

Conte Giuseppe

Arretrati diff. retribuzione dalla 8ª alla 7ª1

dal 21-10-74 al 31-12-74

An. paga	£ 60.297	Imp. FAP £ 111.013 × 6,25% =	£ 6938
" compet.	" 18.483	" C.S " 111013 × 1.15% =	" 1277
" Ind. Fer.	" 32.233	" Gescal. 111.511 × 0,55% =	" 496
" " festivo	" 30.528	totale riten. previd.	£ 8711

£ 111.511 − £ 8.711 = £ 132.830 (imponibile fiscale)

Calcolo dell'Aliquota media

Retrib. 1973 = £ 4.712.250
" 1974 = " 6.284 605
= £ 10.996.855 : 2 = £ 5.498.427

Imposta su £ 5.000.000 = £ 680.000
" " " 498.427 = " 109.654
totale £ 789.654

$\frac{789.654 \times 100}{5.498.427} = 14,36\ \%$ (aliquota I.R.P.E.F. da applicare)

MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO Ufficio Amministrativo

9.

AGENTE Conte Giuseppe n. scatt. 9

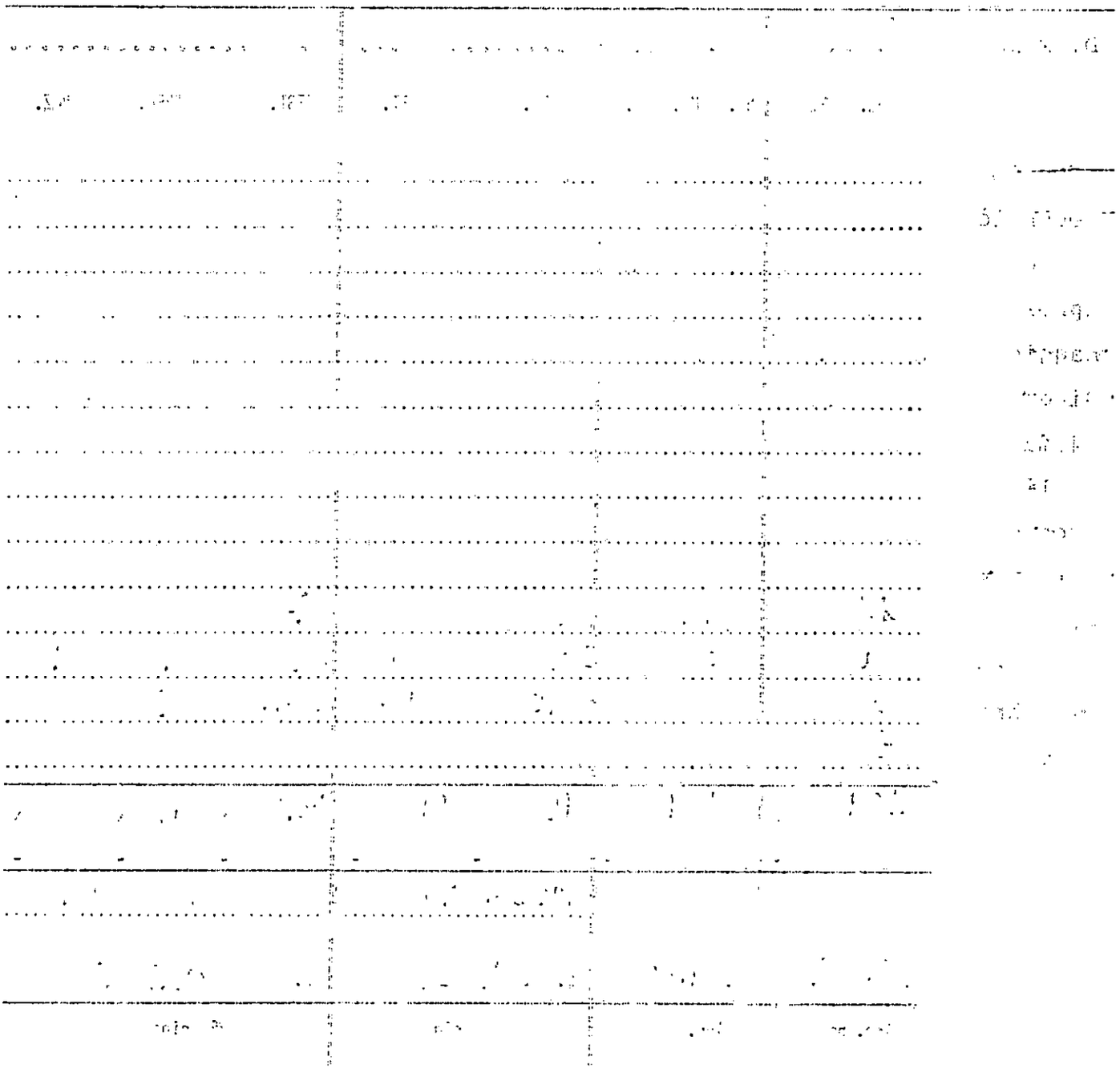
Differenza retribuzione dalla classe 8 D alla classe 7 D 1

ARRETRATI DAL 21-10-74 al 31-12-974

	GG. PAGA	GG. COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FEST.	INFR.	NAZ.
DIFFERENZE	597	183	307	38	358	780	1095
~~Gennaio~~							
~~Febbraio~~							
~~Marzo~~							
~~Aprile~~							
~~Maggio~~							
~~Giugno~~							
~~14.ma~~							
~~Luglio~~							
~~Agosto~~							
~~Settembre~~							
Ottobre	11	11	11	33	7		
Novembre	30	30	30,5	90	29	1	1
Dicembre	30	30	37,5	87	37,5	3	
13.ma	30	30					
	101 x 597 =	101 x 183 =	79 x 307 =	210 x 38 =	73,5 x 358 =	4 x 780 =	1 x 1095 =
			211253 + 7980		26313 + 3120 + 1095		
	L. 60.297	L. 18483	L. 32.233		L. 30.528		
	Arr. paga	Arr. comp.	2° rigo		3° rigo		

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI Marzo /75.

UFFICIO AMM.VO



Sett. 1

AGENTE Conte Giuseppe n. scatt. n° 9

Differenza retribuzione dalla classe 8 D alla classe 7 D1

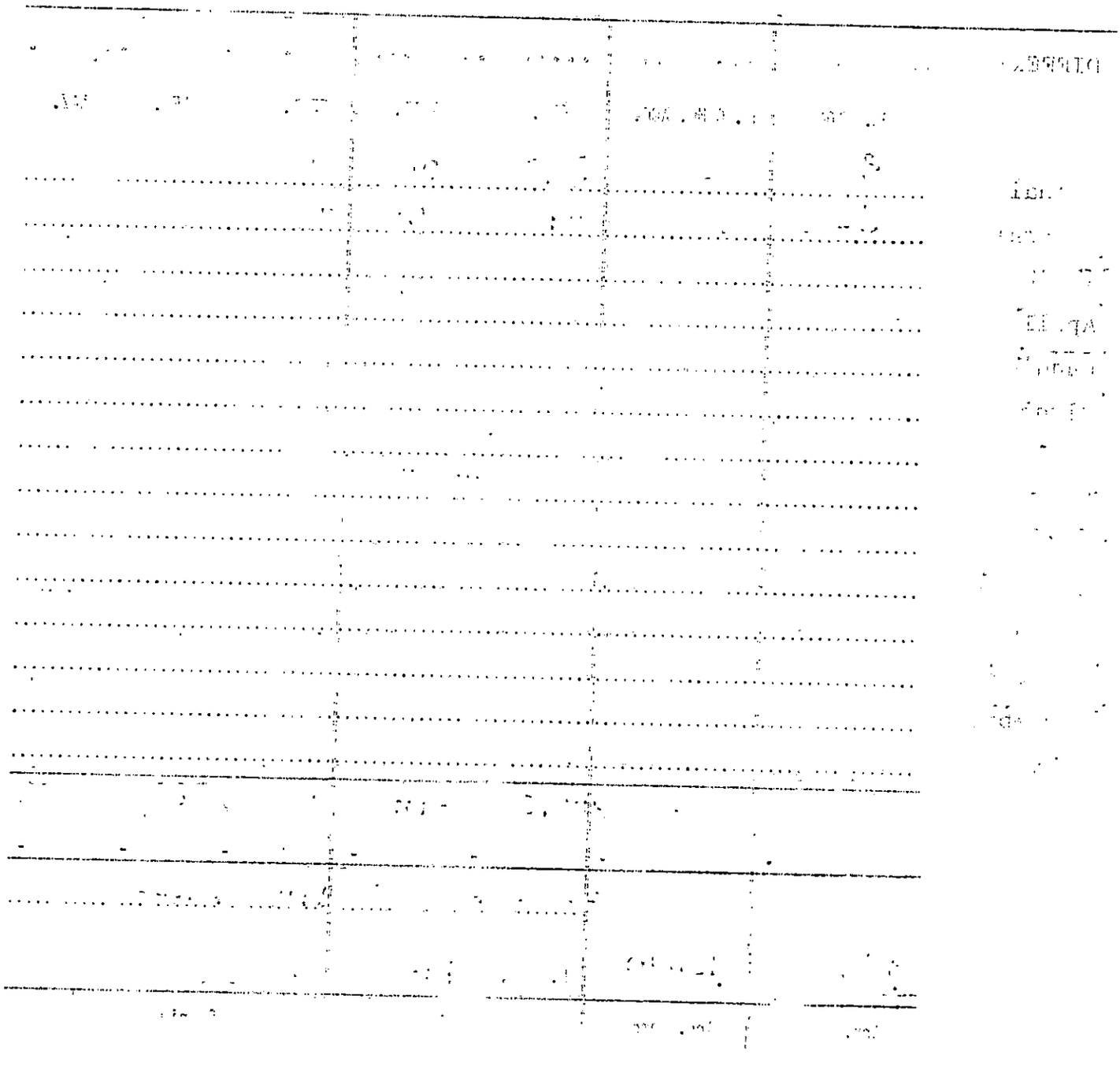
ARRETRATI DAL 1-1-975 al 28-2-975

DIFFERENZE	703	217	370	h2	h31	920	
	GG. PAGA	GG. COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FEST.	INFR.	NAZ.
Gennaio	30	30	59,5	90	28	2	
Febbraio	30	30	h7	8h	28		
~~Marzo~~							
~~Aprile~~							
~~Maggio~~							
~~Giugno~~							
~~Luglio~~							
~~Agosto~~							
~~Settembre~~							
~~Ottobre~~							
~~Novembre~~							
~~Dicembre~~							
~~Totale~~							
	60 x	60 x	106,5 x	17h x	56 x	2 x	x
	703 -	217 -	370 -	h2 -	h31 -	920 -	-
			39h05 + 730		2h136 + 18h0		
	L. h2180	L. 13020	L. h6713		L. 25976		
	Arr. paga	Arr. comp.	2° rigo		3° rigo		
	cod 22	cod. 2h	cod. 35		cod. h0		
	✓	✓	✓				

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI Marzo 75.

L'UFFICIO AMM.VO

11



58/08/76

22 gennaio 1976.

All'Agente

Sig.CONTE Giuseppe

e, p.c. (*)

S E D E

Qualifica di Esattore.

Comunico alla S.V. che a decorrere dal 21/10/74, è inquadrata nella classe 7ª categoria DI con la qualifica di Esattore.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)-Al Capo Servizio Personale
All'Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Economato.
S E D E

1

Taranto, 3 Dicembre 1975.

LL'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

883/UP/75

e,p.c. All'Ufficio Retribuzioni

S E D E

Comunicazioni.-

Ci riferiamo alla Vs/ richiesta del 17/9/1975, per comunicarVi che ai sensi dell'Accordo Aziendale punto n. 2 - del 1°/7/1975 e della delibera della Commissione Amministratrice n. 20 del 12/2/1975, comunichiamo che a decorrere dal 1°/11/1974 Vi viene riconosciuta l'indennità di sfrido nella misura di £. 10.000 = (diecimila) mensili.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

219

ME/LM.

3

AMAT
17.SET.1975
TARANTO

N. 3998/75 di Prot.

Taranto 17/Settembre/1975

AL Sig. PUCCI Francesco
Dirigente Amministrativo

AL Capo Servizio Amministrativo
Dr. CARRIERI Cosimo

Al Capo Ufficio Economato
Sig. PARADISO Antonio

LORO SEDI

Il sottoscritto CONTE Giuseppe, con nota del 1/4/1975 di codesta Azienda, gli venivano attribuite le funzioni di Esattore dell'Ufficio Economato.

Pertanto, come avvenuto, per tutti coloro i quali prestano servizio presso l'Ufficio Economato, chiede alla S.V. che gli venga corrisposto "l'indennità di cassa".

Fiducioso di un cortese sollecito riscontro, porge distinti saluti.-

Conte Giuseppe

4

20

N. ..... del Registro

16 APR. 1975 TARANTO

A. M. A. T. N. 1819/75 di Prot.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Indennità di sfrido personale addetto all'Ufficio Cassa ed Esattoria.-

11 MAR 75

L'anno millenovecentosettantacinque il giorno 12 (dodici) del mese di Febbraio, alle ore 19.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Prof. Paolo TARANTINO — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Prof. Domenico INDELLICATI
3. P.I. Renato D'ARCANGELO
4. Luigi MANCINI
5. Ing. Giovanni NISTRI
6. Cosimo FRETTA
7. Sergio SERGI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Italo CAZZATO
9. Antonio VALENTINI

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Pietro BARBANENTE

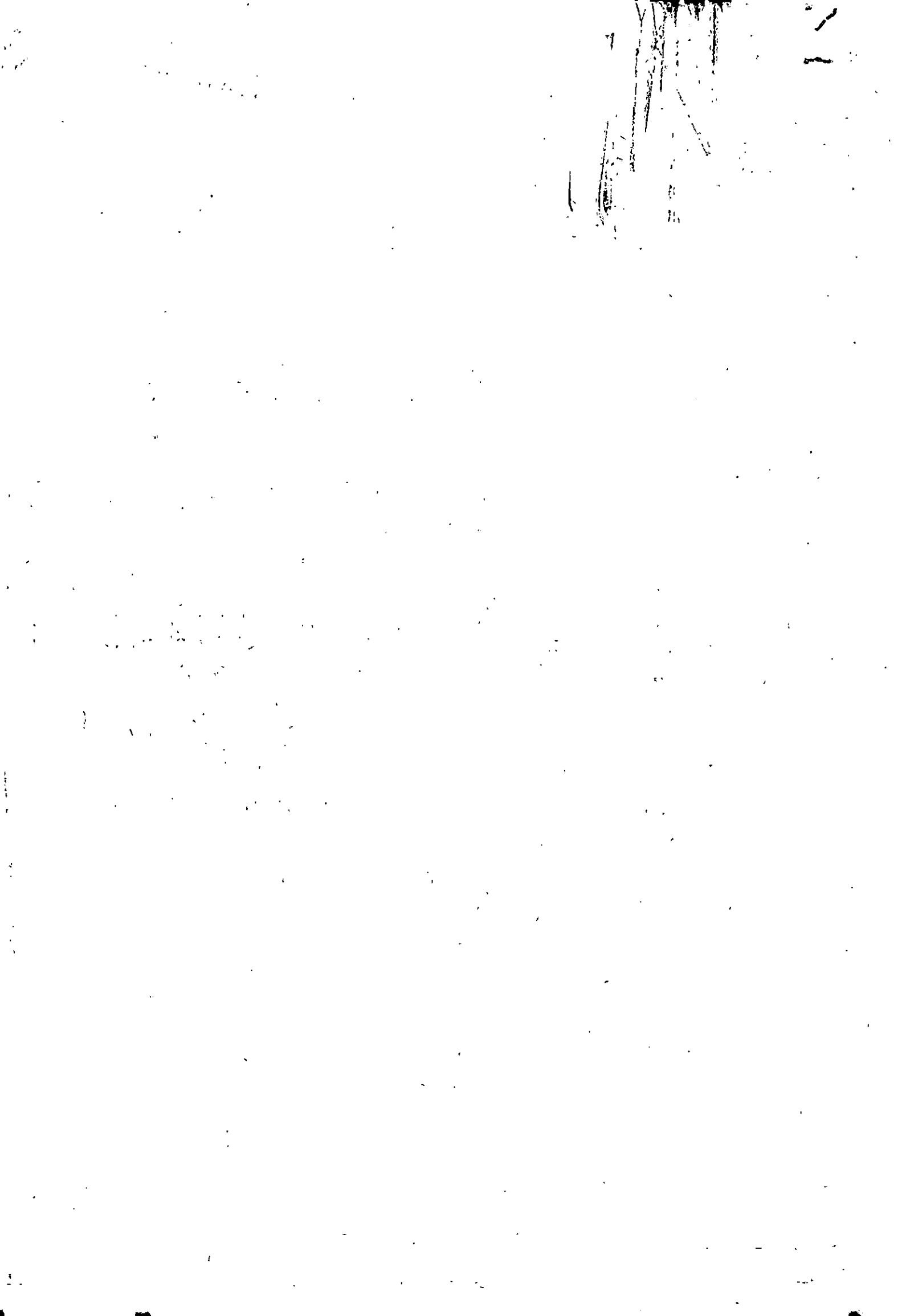
Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco PUCCI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTO che con verbale di accordo del I°/luglio/1970, la S.T.A.T. attribuiva agli agenti collettori una indennità di sfrido per maneggio danaro nella misura di £. 5.000.=(cinquemila) mensili;**
- **VISTO che tale accordo è stato recepito dall'A.M.A.T. al momento della municipalizzazione del servizio;**
- **VISTA la richiesta del 30/12/74 del Capo Ufficio Economato con la quale viene evidenziata l'inadeguatezza di detto compenso per la costante svalutazione della moneta;**

5



Taranto 21/ottobre/1975

AMAT
21 OTT. 1975
TARANTO

N. 4599 / 75 di Prot.

Egr.

Sig; DIRETTORE DI ESERCIZIO

S E D E

Il sottoscritto CONTE Giuseppe, con lettera del 1/4/75, gli veniva attribuita la qualifica di funzioni di Esattore dal 21/10/74 presso l'ufficio Economato di questa Azienda.

Pertanto, chiedo alla S.V. la definitiva qualifica in base all'art. 13 Legge 300 dello Statuto dei Lavoratori.

In attesa di cortese riscontro, porgo distinti saluti.-

Conte Giuseppe.

Sp. Rocco
25/10/75

1/4/I975

Il'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

178.VB.75

e,p.c. (*)

S E D E

Funzioni di Esattore.

Le significhiamo che con decorrenza 21/ottobre/I974 Le sono state attribuite le funzioni di Esattore.

La presente sostituisce integralmente la precedente lettera del 20/2/I975 prot. n. I73/UP/75.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(*Dr. Ing. Pietro BARBANENTE*)

*****

(*) AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
AL DIRIGENTE SETTORE MOVIMENTO
AL CAPO UFFICIO CONTR.E PROD.TRAFF.
S E D E

12

20/febbraio/1975.

LL'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

o,p.c. (*)

S E D E

173/UP/75

Funzioni di Esattore.-

A seguito della avidenziata necessità di ristrutturare l'Ufficio Colletteria in modo da renderlo più confacente alle attuali esigenze dell'Azienda,Le comunico che a far tempo dal 21/febbraio/1975 Le verranno attribuite le Funzioni di Esattore.

Si precisa altresì che,in ogni caso,potrà parlarsi di definitiva promozione solo quando tale evento sarà reso possibile dalla prevista revisione dell'organico attualmente vigente,nonchè dell'apposito Regolamento interno dell'Azienda.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*) - Al Direttore Amm/vo
Dirigente Settore Movimento
Capo Ufficio Contr.Prod.Traffico
S E D E

ME/gv.

219

N. 719

AGENTE Conte Giuseppe scatti N. 8

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
DIFFERENZE:	689	209	166	21	194	898	1261
Gennaio . .	30	31	51	11	32	2	=
Febbraio . .	30	28	49	10	22	=	=
Marzo . . .	29	30	54	15	7	1	=
Aprile . . .	30	30	60	21,5	10,5	1	=
Maggio. . .	30	31	54	16	8	2	1
Giugno. . .							
14/ma . . .							
	149 x =	150 x =	268 x =	73,5 x =	79,5 x =	6 x =	1 x =
			44.488 + 1.544		15.423 + 5.388 + 1.261		
	L. 102.661 (arr. paga)	L. 21.350 (arr. comp.)	L. 46.032 (2° rigo)		L. 22.072 (3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 23½ × L. 898 (paga + comp. acc.) L. 21.103
(compensi)

Corrisposti con le competenze di .....

AMAT
24.GEN.1974
TARANTO

N. 308/Th di Prot.

Taranto 22 gennaio 1974

Spett. le
A. M. A. T.
Contrada Collebasso
T A R A N T O

raccomandata r;r;

Spett. le
Comitato Liquidatori
S.T.A.T.
Contrada Collebasso
T A R A N T O

Io sottoscritto CONTE GIUSEPPE, nato a Taranto il 16.3.1940, ivi residente e domiciliato in viale Magna Grecia n.61;

p r e m e s s o

- che in data 16 agosto 1955 venivo assunto dalla S.T.A.T. iin quaalità di apprendista elettrauto;
- che, superata la prova d'arte, mi veniva attribuita la qualifica di operaio di 3^ classe (corrispondente a quella di manovale), mentre mi si sarebbe dovuto attribuire la qualifica corrispondente quanto meno a quella di operaio qualificato;
- che solo nel giugno 1960 mi veniva attribuita la qualifica di bigliettaio;
- che, inoltre, nonostante il chiaro disposto dell'art. 19 della legge 19 maggio 1955 n.25, il periodo di apprendistato (durato 3 anni e 3 mesi) non mi veniva computato ai fini dell'anzianità di servizio e del conseguente riflesso di questa sull'intero trattamento economico e normativo;
- che tale mia condizione rimaneva invariata anche al momento del passaggio alle dipendenze dell'A.M.A.T.;
- che, a seguito di accordo aziendale del 17 dicembre 1973, l'A.M.A.T. mi riconosceva l'anzidetto periodo di apprendistato con impegno a pagare le conseguenti differenze di trattamento economico con decorrenza dal 1° luglio 1971;
- che nulla è stato ancora fatto in ordine al diritto alla diversa qualifica;
- che, in applicazione dell'accordo anzidetto e degli impegni assunti dalla Azienda e dalla Amministrazione Comunale in occasione del mutamento di gestione, l'A.M.A.T. è tenuta al pagamento di tutti gli arretrati quanto meno con decorrenza dal 23 giugno 1969 (nel qual caso le somme dovute per il periodo precedente sarebbero a carico della S.T.A.T.):

15

avanzo richiesta

perchè:

1) mi sia riconosciuta la qualifica effettivamente domutami all'esito favorevole del periodo di apprendistato e fino al 31 maggio 1960;

2) mi sia riconosciute il diritto al pagamento della conseguente differenza di trattamento economico su tutti gli istituti contrattuali;

3) mi siano corrisposte dall'A.M.A.T. tutte le somme dovutemi ad ogni titolo per effetto del riconoscimento del periodo di apprendistato. Subordinatamente tale obbligo sia soddisfatto dall'A.M.A.T. quanto meno con decorrenza dal 23 giugno 1969, con obbligo, in tal caso, da parte della S.T.A.T. di corrispondermi le somme relative al periodo precedente.

Con osservanza

Conte Giuseppe

A.M.A.T.
24.GEN.1974
TARANTO

N. 308/74 di Prot.

Taranto 22 gennaio 1974

Spett. le
A. M. A. T.
Contrada Collebasso
T A R A N T O

raccomandata r;r;

Spett. le
Comitato Liquidatori
S.T.A.T.
Contrada Collebasso
T A R A N T O

Io sottoscritto CONTE GIUSEPPE, nato a Taranto il 16.3.1940, ivi residente e domiciliato in viale Magna Grecia n.61;

p r e m e s s o

- che in data 16 agosto 1955 venivo assunto dalla S.T.A.T. iin qualità di apprendista elettrauto;
- che, superata la prova d'arte, mi veniva attribuita la qualifica di operaio di 3ª classe (corrispondente a quella di manovale), mentre mi si sarebbe dovuto attribuire la qualifica corrispondente quanto meno a quella di operaio qualificato;
- che solo nel giugno 1960 mi veniva attribuita la qualifica di bigliettaio;
- che, inoltre, nonostante il chiaro disposto dell'art. 19 della legge 19 maggio 1955 n.25, il periodo di apprendistato (durato 3 anni e 3 mesi) non mi veniva computato ai fini dell'anzianità di servizio e del conseguente riflesso di questa sull'intero trattamento economico e normativo;
- che tale mia condizione rimaneva invariata anche al momento del passaggio alle dipendenze dell'A.M.A.T.;
- che, a seguito di accordo aziendale del 17 dicembre 1973, l'A.M.A.T. mi riconosceva l'anzidetto periodo di apprendistato con impegno a pagare le conseguenti differenze di trattamento economico con decorrenza dal 1° luglio 1971;
- che nulla è stato ancora fatto in ordine al diritto alla diversa qualifica;
- che, in applicazione dell'accordo anzidetto e degli impegni assunti dalla Azienda e dalla Amministrazione Comunale in occasione del mutamento di gestione, l'A.M.A.T. è tenuta al pagamento di tutti gli arretrati quanto meno con decorrenza dal 23 giugno 1969 (nel qual caso le somme dovute per il periodo precedente sarebbero a carico della S.T.A.T.):

16

avanzo richiesta

perchè:

1) mi sia riconosciuta la qualifica effettivamente domutami all'esito favorevole del periodo di apprendistato e fino al 31 maggio 1960;

2) mi sia riconosciuto il diritto al pagamento della conseguente differenza di trattamento economico su tutti gli istituti contrattuali;

3) mi siano corrisposte dall'A.M.A.T. tutte le somme dovutemi ad ogni titolo per effetto del riconoscimento del periodo di apprendistato. Subordinatamente tale obbligo sia soddisfatto dall'A.M.A.T. quanto meno con decorrenza dal 23 giugno 1969, con obbligo, in tal caso, da parte della S.T.A.T. di corrispondermi le somme relative al periodo precedente.

Con osservanza

Conte Giuseppe

A M A T
18 MAR 1974
TARANTO

1185/74 di Prot.

RACCOMANDATA R.R.

Spett. le

Commissione Amministratrice
A. M. A. T.
Contrada Collebasso

T A R A N T O

Spett. le

Comitato Liquidatori S.T.A.T.
Contrada Collebasso

T A R A N T O

Io sottoscritto CONTE GIUSEPPE, nato a Taranto il 16.3.1940, ivi residente e domiciliato in Viale Magna Grecia n° 61

p r e m e s s o

- che con lettera raccomandata in data 22 gennaio 1974, il cui contenuto si abbia qui per integralmente trascritto, chiedevo il riconoscimento ad ogni effetto del periodo di apprendistato e della superiore qualifica al termine dello stesso con ogni conseguenziale provvedimento di ordine giuridico ed economico;
- che nessuna decisione è stata adottata sulla richiesta di cui sopra;
- che i diritti richiesti mi sono indubbiamente dovuti;

propongo reclamo

alla Commissione Amministratrice dell'A.M.A.T. e al Comitato Liquidatori della S.T.A.T. prima di intraprendere come per legge l'azione giudiziaria per il riconoscimento dei diritti di cui in premessa.

Taranto 13 marzo 1974

Conte Giuseppe

4/Giugno/1974

454. UP. 74

LL'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

c,p.c. Reparto Movimento

S E D E

PROVVEDINENTO DISCIPLINARE.-

Come già precedentemonto contestatoVi confermiamo la sanzione disciplinaro a Vs/carico per aver abbandonato la vettura il 18/3/1974,montre prestavate il Vs/normale turno di lavoro.-

Pertanto a norma dell'art.42 comma 16 All.A)al R.D.L. 8/1/1931,n.148,V'infliggiamo n.2(due) giorni di sospensione dal servizio e dalla paga.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

ME/PFED.

19

A.M.A.T.

Taranto, li 18-3-1974

AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO

S E D E

RAPPORTO A V.S. QUANTO SEGUE:

Alle ore 1600 saliva sull'autobus N° 116 guidato dall'agente Dragone, in servizio sulla 2ª Co ROSSA, e non lo trovato l'agente Conte Giuseppe, che era comandato di servizio dalle ore 1315 alle ore 1635

Contestato

Si sospende di vettura

per allontanamento arbitrario

IL SUPERIORE DI LINEA

20

AGENTE Conte Giuseppe n. 719

Differenza retribuzione per attribuzione scatti n. 1 al 2,50 %
" RICONOSCIMENTO ANZIANITA' APPRENDISTATO " 8 D
ARRETRATI DAL 1-7-971 al 31-12-971

	GG. PAGA	GG. COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FEST.	INFR.	NAZ.
DIFFERENZE	86	=	15	2	19	86	12H
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14.ma							
Luglio	26		50	8	=		
Agosto	30		66,5	1H	1H	=	
Settembre	30		22,5	5	=		
Ottobre	30		29,5	16			
Novembre	30		38,5	8,5		1	1
Dicembre	30		29	10	7	3	
13.ma	30						
	206 x 86	x -	266 x 16	61,5 x 12	21 x 19	H x 86	1 x 12H
			H256 + 123		399	3HH	12H
	L. 17.716	L.	L. H379		L. 867		
	Arr. paga	Arr. comp.	2° rigo		3° rigo		

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI Marzo.

10 APR. 1974

MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - AZIENDA - Ufficio Amministrativo

UFFICIO AMM.VO

AGENTE Conte Ernesto n. 719

Differenza retribuzione per attribuzione scatti n. 1 al 2,50%

" RICONOSCIMENTO ANZIANITA' APPRENDISTATO " 8 D

ARRETRATI DAL 1-1-972 al 31-12-972

DIFFERENZE	90	//	17	2	19	90	12h
	GG. PAGA	GG. COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FEST.	INFR.	NAZ.
Gennaio	18		13	4,5	8,5	2	
Febbraio	20		52	4	8,5		
Marzo	20		48,5	22	25,5	1	
Aprile	20		40	3	19,5	1	1
Maggio	20		66,5	12	24,5	2	1
Giugno	26		47,5	14	21	1	1
14.ma	20						
Luglio	=						
Agosto	24		30,5	11	=	1	
Settembre	16		2,5	2,5	=		
Ottobre	20		31	10,5	16,5		
Novembre	20		60,5	19,5	24,5	1	1
Dicembre	20		33,5	12,5	14,5	3	
13.ma	20						
	353 x	x	425,5 x	121,5 x	163 x	12 x	4 x
	90 -	-	17 -	2 -	19 -	90 -	12h -
			723h +	2h3	3097 +	1080 +	h36
	L. 31.770	L.	L.	7h77	L.	4673	
	Arr. paga	Arr. comp.	2° rigo		3° rigo		

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI Marzo.

10 APR 1974

AUTOTRASPORTI TARANTO MUNICIPALIZZATA Ufficio Amministrativo

UFFICIO AMM.VO

AGENTE Conte Arnaldo n. 719

Differenza retribuzione per attribuzione scatti n. 2 al 2 %

" RICONOSCIMENTO ANZIANITA' APPRENDISTATO " 8)

ARRETRATI DAL 1-1-973 al 30-5-973

DIFFERENZE	GG. PAGA	GG. COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FEST.	INFR.	NAZ.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14.ma							
Luglio							
Agosto							
Settembre							
Ottobre							
Novembre							
Dicembre							
13.ma							
	x -	x -	x -	x -	x -	x -	x -
	L.	L.	L.		L.		
	Arr. paga	Arr. comp.	2° rigo		3° rigo		

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI Marzo.

10 APR 1974

AUTOTRASPORTI TARANTO - AZIENDA MUNICIPALIZZATA - Ufficio Amministrativo

UFFICIO AMM.VO

24

AGENTE Conte Giuseppe n. _____

Differenza retribuzione per attribuzione scatti n. 1 al 2,50 %

" RICONOSCIMENTO ANZIANITA' APPRENDISTATO "

ARRETRATI DAL 1-7-973 al 30.11.973

DIFFERENZE 107 = 20 2 23 107 150

	GG. PAGA	GG. COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FEST.	INFR.	NAZ.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14.ma							
Luglio	30		73	17,5	37		
Agosto	16		20,5	11	6,5	=	
Settembre	29		60	16	6,5		
Ottobre	30		68,5	15	6,5		
Novembre	30		45,5	12	=	1	1
Dicembre	~~~						
13.ma	30						
	165 x	x	267,5 x	71,5 x	56,5 x	1 x	1 x
	107 .	.	20 .	2 .	23 .	107 .	150 .
			5350 +	143	1300 +	107 +	150
	L. 17.655	L.	L.	5493	L.	1557	
	Arr. paga	Arr. comp.	2° rigo		3° rigo		

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI Marzo.

10 APR 1974

AUTOTRASPORTI TARANTO - AZIENDA MUNICIPALIZZATA - Amministrativo - Ufficio

L' UFFICIO AMM.VO

25

RICONOSCIMENTO ANZIANITA' APPRENDISTATO

Delibera C.A. 27/12/1973 719 ~~719~~

Conte Giuseppe

Operaio III el 1-10-958
Meccanico 1-6-960
Mecc. scelto 1-7-969

Apprendista 16-8-955

0	anno	al	31-12-960	0	anno	al	30-6-957
1	"	"	31-12-962	1	"	"	30-6-959
2	"	"	31-12-964	2	"	"	30-6-961
3	"	"	31-12-966	3	"	"	30-6-963
4-5	biennio	"	31-12-968	4	"	"	30-6-965
5-6	"	"	31-12-970	5	"	"	30-6-967
6-7	"	"	31-12-972	6	"	"	30-6-969
7-8	"	"	31-12-974	7	"	"	30-6-971
8	"	"	31-12-976	8	"	"	30-6-973
9	"	"	31-12-978	9	"	"	30-6-975

Differenza scatti

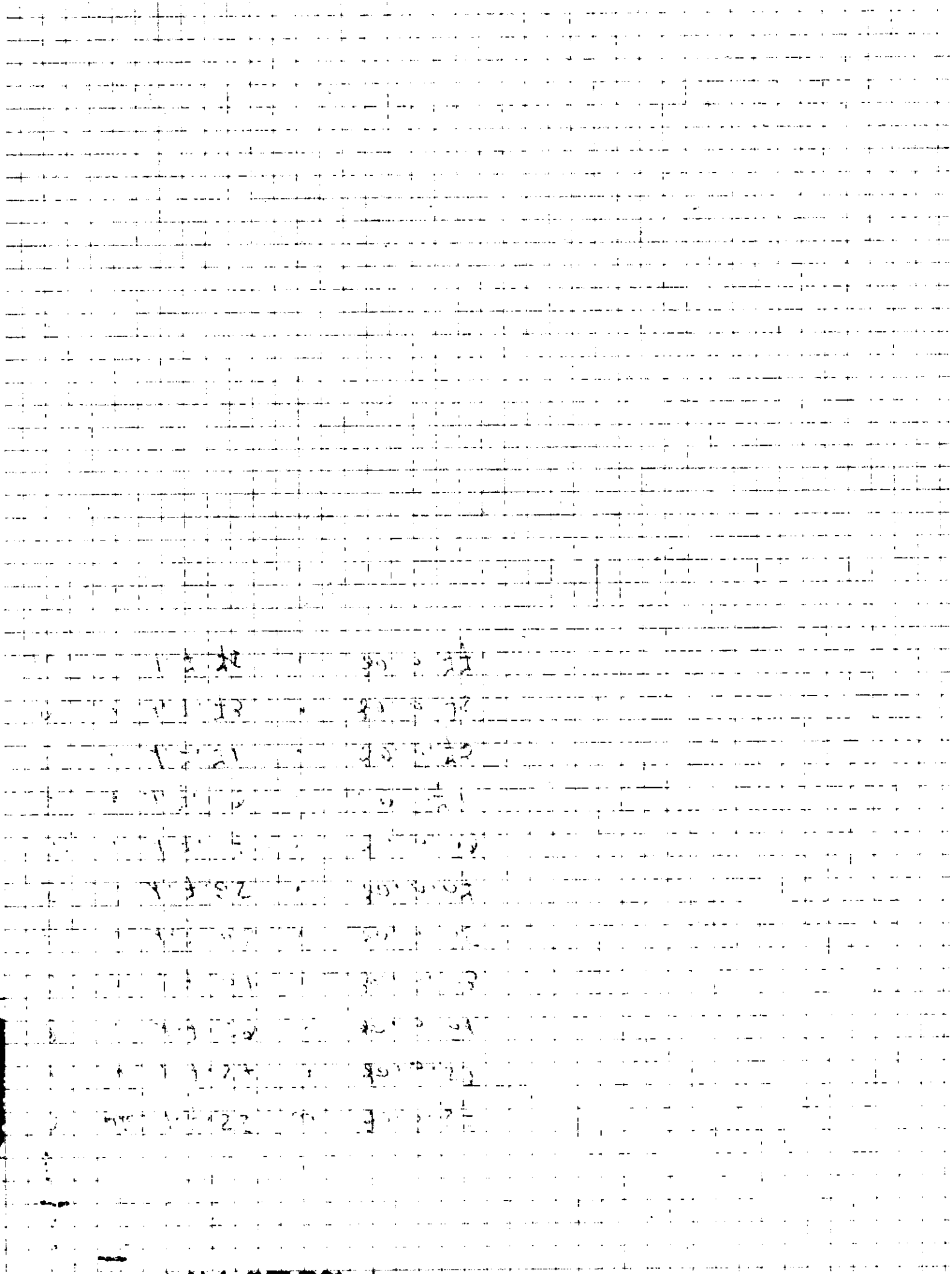
dal	1-7-971	al	31-12-971	scatti	1	al	2,5% = mesi	7
"	1-1-972	"	31-12-972	"	1	"	2,5% = "	12
"	1-1-973	al	30-6-973	"	=	"	= = "	7
"	1-7-973	"	30-11-973	"	1	"	2,5% = "	6

10 APR. 1974

AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO - COMPARTIMENTO TRASPORTI TARANTO

0	dal	1.7.55	al	30.6.57
1	"	1.7.57	"	30.6.59
2	"	1.7.59	"	30.6.61
3	"	1.7.61	"	30.6.63
4	"	1.7.63	"	30.6.65
5	"	1.7.65	"	30.6.67
(5) 6-7	"	1.7.67	"	30.6.69
(6) 7-7	"	1.7.69	"	30.6.71
(7) 8-1	"	1.7.71	"	30.6.73
(8) 9	"	1.7.73	"	30.6.75
10	"	1.7.75	"	30.6.77

Egl. elbaris vec lt. 1.7.67



ARANTO

STUDIO POLLICORO
74100 TARANTO - VIA PITAGORA, 24 - TEL. 27862

Avv.to VINCENZO POLLICORO
Dott. MARISA RICCIARDULLI
Dott. MARIO RUINA

Taranto 19 aprile 1974

Spett.le
AMAT
Contrada Collebasso
TARANTO

RACCOMANDATA r.r.

Nel riscontrare la vostra in data 25 marzo 1974, il vostro dipendente CONTE Giuseppe insiste, mio tramite, nelle richieste avanzate con la raccomandata in data 15 marzo 1964, che qui si abbia per trascritta.

Ed infatti, indipendentemente dalla soluzione del problema della evidente compatibilità dell'art. 8 dell'Accordo Aziendale del 16 novembre 1962 con le norme generali del REGOLAMENTO del 29 novembre 1968, è evidente che lo scatto a suo tempo attribuito deve considerarsi acquisito ad ogni effetto e da ricomprendersi, comunque, negli"scatti da attribuire" di cui al citato Regolamento.

Pertanto il Conte, con la presente (pure da lui sottoscritta) propone reclamo avverso la decisione di cui sopra insistendo per lo integrale accoglimento delle sue richieste.

Distinti saluti.

Conte Giuseppe

25/Marzo/1974

Ill.mo

Avv. Vincenzo POLLICORO

Via Pitagora, 24

74100 T A R A N T O

N. 311/74 di Prot.

Riscontriamo la nota del 15 c.m. con la quale lamentate l'assorbimento dello scatto a suo tempo anticipato al ns/. dipendente CONTE Giuseppe per precisarVi quanto segue:

- l'art. 8 dell'Accordo Aziendale del 16/11/962 prevede che "agli agenti promossi a grado superiore sarà corrisposto lo stipendio o paga della nuova qualifica, computando l'anzianità di servizio di un biennio nella nuova qualifica".

Successivamente con il Regolamento interno entrato in vigore il 1°/12/968 tale norma venne così migliorata: "agli agenti promossi sarà corrisposta la paga della nuova qualifica, computando l'anzianità di servizio già maturata nella qualifica precedente ai fini della determinazione degli scatti da attribuire".

Con Accordo Aziendale, poi, del 19/11/1970, si stabilì di attribuire agli agenti promossi, e nella nuova qualifica, "tutti gli scatti di anzianità maturati dalla data di assunzione affinchè gli stessi scatti rispecchino gli anni di servizio trascorsi nell'Azienda".

Da quanto premesso si evince chiaramente che l'attribuzione degli scatti sulla nuova qualifica debbono trovare sfogo negli anni effettivi di servizio prestato, perchè se così non fosse non si potrebbe parlare di anticipazione di scatto, o scatti, ma di un vero e proprio aumento di retribuzione del tutto indipendente dagli aumenti periodici regolati dagli Accordi Nazionali della categoria.

Difatti, lo stesso Accordo Aziendale del 16/11/962, più sopra richiamato, all'art.16, prevede per gli invalidi di guerra, invalidi civili per cause di guerra, invalidi per cause di servizio o di lavoro il conferimento di un biennio di maggiore anzianità, a tutti gli effetti giuridici.

./.

Quindi, in difetto di tale precisazione, l'anzianità uti per gli aumenti periodici e l'attribuzione dei relativi scatti, non può essere che quella divergente dall'anzianità di servizio.

Pertanto, siamo spiacenti non poter accogliere l'istanza del Vs/. assistito.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

STUDIO POLLICORO
74100 TARANTO - VIA PITAGORA, 24 - TEL. 24...

24 MAR 1974
TARANTO

v. VINCENZO POLLICORO
tt. MARISA RICCIARDULLI
tt. MARIO RUINA

15 marzo 1974

N. 2250/74 di Prot.

Spett.le
A.M.A.T.
Contrada Collebasso
TARANTO

Nel nome e per conto del dipendente Conte Giuseppe (nato a Taranto il 16 marzo 1940 e ivi domiciliato in viale Magna Grecia n.61) devo lamentare che, in occasione della recente ricostruzione della carriera per effetto del computo del periodo di apprendistato, è stato ingiustamente assorbito lo scatto a suo tempo attribuito ai sensi dell'art.8 dell'accordo aziendale del 16 novembre 1962.

Poichè è evidente il carattere particolare ed eccezionale dello scatto anzidetto (peraltro non collegato al decorso del tempo ma al mutamento di qualifica), lo stesso non poteva essere assorbito e va, pertanto, restituito al dipendente.

In tal senso si avanza specifica richiesta anche direttamente dal lavoratore, il quale sottoscrive con me la presente.

In fiduciosa attesa di accoglimento della richiesta di cui sopra, invio distinti saluti

Avv. Giuseppe Pollicoro

Conte Giuseppe.

TA. 30-1-974

AMAT
31.GEN.1974
TARANTO

N. 437/74 di Prot.

All'Direttore di esercizio
Ferrante Giuseppe.

Io sottoscritto Conte Giuseppe agente presso questa azienda con numero di medaglia 0719 chiedo un attestato di lavoro precisando sin dalla data di assunzione tutte le mansioni da me svolte, con relative date di cambio delle qualifiche.

Chiedo inoltre quanti* scatti biennali sono maturati con la relativa scadenza dell'ultimo in corso, e la paga giornaliera con relative competenze accessorie in vigore dal 1° Gennaio 1974.

Saluti e Ringrazio
Conte Giuseppe.

* 9 scatti
fino al 30/6/975

è stato emesso il relativo certificato

32

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane) CAP 74100

74100 Taranto, 23/Febbraio/1974

N. di protocollo 104-VS-74 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati n. .....

ALL'Agente
Sig. CONTE Giuseppe
e.p.c. Reparto Movimento
S.E.D.E

OGGETTO: Provvedimento disciplinare.-

Come già predetentemente contestatoVi, confermiamo la sanzione disciplinare a Vs/carico per la mancanza di diligenza nel proprio ufficio, mentre prestavate il normale turno di lavoro il giorno 23/11/1973.-

Pertanto, a norma dell'art.42 comma 1 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148, V'infliggiamo n.1 giorno di sospensione dal servizio e dalla paga.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

ME/PFE.

per ricevuta

Ref. 08.74

23/Febbraio/1974

LL'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

o,p.c. Reparto Movimento

S E D E

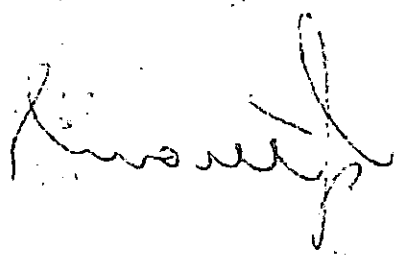
Provvedimento disciplinare.-

Come già precedentemente contestatoVi,confermiamola sanzione disciplinare a Vs/carico per aver commesso atti irrispettosi verso il Superioro e per non aver osservato i dovori di subordinazione.

Portanto,a norma dell'art.42 comma 3 dell'All.A) al R.D.L.8/1/1931,n.148,V'infliggiamo n.2 giorni di sospensione dal servizio e dalla paga.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
Il Direttore di Esercizio

IE/PFD.



23/Febbraio/1974

Ioh-VI.75

LL'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

e,p.c. Reparto Movimento

S E D E

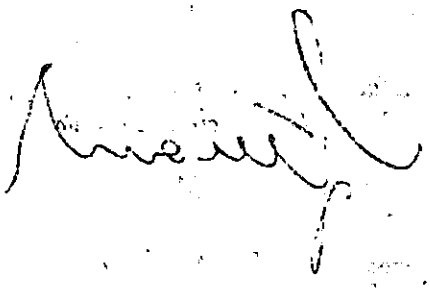
Provvedimento disciplinare.-

Come già precedentemente contestatoVi, confermiamo la sanzione disciplinare a Vs/carico per la mancanza di diligenza nel proprio ufficio, mentre prestavate il normale turno di lavoro il giorno 23/11/1973.-

Pertanto, a norma dell'art.42 comma 1 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148, V'infliggiamo n.1 giorno di sospensione dal servizio e dalla paga.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

ME/FE.



8/Ottobre/1973

585-087

LL'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

e.p.c. Direttore Amm/vo

S E D E

Addebito.-

Vi notifichiamo l'addebito di £.10.350(diecimilatrecentocinquata) relativo al blocchetto di n.23 abbonamenti da £. 450 smarrito il giorno 23/7/1973.

L'addebito suddetto sarà effettuato sulle Vs/competenze mensili del mese di ottobre c.a.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

ME/PFE.

1/Giugno/1973

LL'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

930- UP. 73

S E D E

Ricorso.-

Ci riferiamo al Vs/ricorso del 5/Maggio/u.s. relativo al provvedimento disciplinare inflittoVi il 30/Marzo/u.s. a seguito della mancanza commessa in servizio il 14/2/1973,per comunicarVi che il ricorso in parola non può essere preso in considerazione in quanto è privo dei requisiti richiesti dal l'art.7 della legge 20/5/1970,n.300.(Statuto dei Lavoratori.)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

ME/PFE.

AMAT
- 5 MAG 1973
TARANTO

§1

Al Direttore di Esercizio dell'Azienda Municipalizzata
Autotrasporti
Taranto

N. 1822/73 di Prot.

e p.c. al Presidente AMAT
Al Segretario della Commissione Interna AMAT
Taranto

Il sottoscritto Conte Giuseppe nato a Taranto il 16-3-1940 qui domiciliato in Viale Magna Grecia 61 - impiegato presso codesta Azienda in qualità di agente - premesso che gli è stata notificata in data 18 aprile c.a. provvedimento disciplinare n° 154 U.P. 73 di protocollo - col quale - attribuendosi che il sottoscritto avrebbe "commesso atti irrispettosi" e non avrebbe "osservato i doveri di subordinazione verso i superiori di linea" nel mentre prestava servizio durante il turno di lavoro del 14-2-1973 - con suo provvedimento a norma dell'art. 42 comma 3 A.N.A. del R.D.L. 8-1-1931 n° 148 gli veniva inflitta una sospensione dal servizio e dalla paga per giorni 5

Con il presente ricorso il sottoscritto ritiene che a tutela del suo diritto e della verità venga precisato quanto segue -

A - Non risponde a vero che il sottoscritto sia "sparito" in verità - al contrario - precisò immediatamente

al Questore di essere recato nella vicina rivendita di giornali per ordine -

D - Fu apostrofato immediatamente dal Questore che esattamente nel loro incontro esplicitamente riconobbe il sottoscritto accanto di esporre - educatamente - le proprie ragioni - invitandolo alla calma -

E - Il sottoscritto ha sempre adempiuto con scrupolo e solerzia al proprio lavoro -

D - I fatti che le accenno sono stati esattamente esposti nel foglio dal sottoscritto trasmesso al Capo Servizio - movimento in data 23 - 2 - 1973 - (Sig. Ferrante Giuseppe) -

E - Il sottoscritto non ha potuto avere conoscenza delle dichiarazioni e delle accuse a lui mosse dal Questore - ed esaminatone - dichiara essere mendaci ed infondate -

F - Ma accuse possono essere smentite nella maniera più categorica dall'autista Sig. Conte che essendo al movimento di servizio è l'unico testimone oculare e può dare versione veritiera dei fatti -

Con il presente il sottoscritto espressamente dichiara di riservare contro l'anzidetto provvedimento dal quale chiede la revoca e fiducioso nella

accoglimento e considerazione dei motivi addotti - chiede di essere sentito di persona - anche in confronto e fa riserva di ogni eventuale azione e ragione -

Taranto li maggio 1973 -

Conte Giuseppe.

Ringraziamento a quanti hanno reso possibile
questa tesi con suggerimenti e critiche.
Ringrazio in particolare il Prof. Mario Pavan
per la sua guida.

Pavia, Maggio 1973.

TARANTO 23-2-1973

Al capo servizio al movimento
signor Terrante Giuseppe.

Io sottoscritto Conte Giuseppe, in riferimento al rapporto fatto dall'agente Montanaro Giovanni del 14-3-973 dichiaro quanto segue:

Un servizio sulla linea 3 con l'autista La Co arrivati al capolinea di Via Dante alle 18,20, trovando in sosta 3 autobus, per poterci mettere in buon posto ci portavamo avanti a tutti e co la porta posteriore all'altezza del numero civico #2 di modo che non dovevamo fare altre manovre pe era a pochi metri della tabella indicativa della fer e avanti a noi stava l'auto FIAT 125 TA 992 (credo di proprietà del Montanaro) ed al capolinea n vedevamo nessun agente a darci disposizioni.

Sig. De Bartolomeo
invitare il controll
Montanaro Giov. e
conoscere l'orario
Grazie

d'accordo con l'autista scendevamo dall'autobus chiudendo le porte, ci andavamo a prendere il caffè al bar, finito questo l'autista mi diceva che rimaneva lì, mentre io ripalivo in lettura per andarmi a fare dei conti di cassa dopo un paio di minuti scendevo per andare nelle giornalaio a fare un'orinata al gabinetto e mi accorgevo che nella macelleria dietro la Bilancia Si era Montanaro che faceva o vedeva operazioni di peso.

Finito il mio bisogno ritornavo e vedevo che l'autobus era stato mosso all'indietro e l'autista stava aprendo la porta posteriore ed incominciava a bucare qualche abbonamento, tengo a precisare che in quel momento mancavano alla partenza 6 m. salivo sopra e mi sentivo chiamare dal Montanaro con queste parole «Conte scendi giù che ti devo parlare» scendevo e mi diceva così: non ti sembra che adesso stai esagerando, io li riferivo che ero stato dal giornalaio a fare un bisogno, e lui mi diceva che io ero sparito del tutto, e mi faceva rapporto dicendo

così lo vai a raccontare sopra, e di non alzare la v

In merito al suo giudizio del mio comportamento personale cit nel suo rapporto, e tutta una sua immaginazione, anzi o rivelare il suo comportamento inurbano nei riguardi del personale, ed in particolare con gli agenti ausiliari, altri punti da chiarire sono questi:

1°) Non deve lasciare la sua auto in sosta di capolinea sul lato avanti diritto i bus.

2°) Quando deve fare osservazioni al personale per il vestiario si deve mettere in ordine prima lui perché in questi gio sembrava proprio un ragazzo beat con il cappello da trami un mini cappotto la scarpa a fiori ed il pantalone celesti

3°) Perché sparla della direzione d'esercizio in presenza di agenti, ed in particolare del reparto d'officina, dicendo che ci sono un sacco di capi seduti a far niente e che se era per lui li doveva far staccare di sangue. (Come se lui ne a staccato parecchi.

4°) Che cosa vuole da me che mi fa sempre relazioni equ = voci e contestabili, che per caso gli o rotto qualcosa o le vuole essere rotta?

N. B. Un caso di provvedimento a mio carico, chie copiafotostatica del rapporto

Ringrazio per l'ospitalità, l'agente

Conte Giuseppe.

A.M.A.T.

Pf. 5 di 10/ [illegible]
Part. 42 c. 3

Taranto li 16. 2. 1973

AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO

S E D E

RAPPORTO A V.S. QUANTO SEGUE

Comandato di Servizio al Capolinea della linea 3 (Via Savoia). Alle ore 18.16 arrivava al capolinea l'autobus n° 132 guidato dall'agente Lacorte Figlietano Conte Giuseppe, che non trovando giusto posto, ed in quanto sostavano al capolinea n° 2 vetture, delle quali il Bis era in partenza e la 9ª colonna in sosta, si portava più avanti.

Alle 18.24 partita la 9ª colonna, la vettura n° 132 era abbandonata con le porte chiuse e mi portavo nel bar dove trovavo il Lacorte che assisteva al gioco di un Figlietano - flipper - e lo pregavo di portarsi sulla vettura, cosa che faceva immediatamente, ho, personalmente guidato la manovra in retromarcia eseguita dall'autista, lo stesso ha aperto la porta posteriore ed ha cominciato a staccare i tergicristalli quando è arrivato il Conte. Lo pregavo di scendere dalla vettura e mi portavo in disparte per contestargli che non è consentito allontanarsi dalla vettura per tanto tempo. Al che il Conte con fare volgarissimo e ad alta voce diceva "stavo nel giornalaio" lo pregavo di moderare il tono di voce e che quando diceva una cosa in quanto mi ero premunito di guardare anche nel giornalaio prima di fare eseguire la manovra in retromarcia alla vettura.

Il Conte aumentando il tono di voce "Io guido quanto voglio perchè tu stai dicendo cose false, io stavo nel giornalaio" Ho risposto, va bene non ti alterare, comunque il contesto rapporto per il tuo contegno ingiuriandolo e

IL SUPERIORE DI LINEA

segue =

42

[redacted].M.A.T.

Taranto li 14.3.73

AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO

S E D E

Segue RAPPORTO A V.S. ~~QUANTO SEGUE~~ per agente Conte Giuseppe -

per aver abbandonato la vettura. Rispondeva testualmente: "Tu sai solo servire, ma non vali niente, fallo pure il rapporto so io cosa devo dire al superiore." Sempre con tono di voce alto, tanto che i viaggiatori si sono affacciati dalla porta posteriore per ascoltare.
Non ho ripetuto parola.
Mi corre l'obbligo segnalare alla Direzione di Esercizio che il Conte si sobbarca in maniera autonoma, senza nessun rispetto per il Servizio e tanto meno per i Superiori, e nel caso di contestazioni per mancanze varie, nelle quali incorre correntemente, gode in una sfacciata sfavalderia a rintuzzare con frasi non appropriate, offensive e a volte volgari mettendo in imbarazzo il Superiore di fronte ad altri agenti e a viaggiatori.
È il caso della divisa, che, pur avendo avuto il vestiario completo sta in servizio senza berretto e indossa un paracqua di maltempo nero. Inoltre, in servizio, dice spesso con la vettura in marcia, è sempre intento a leggere quotidiani o riviste, per le quali mancanze è stato da me personalmente ripreso più volte, ovviando di fare il rapporto per umana comprensione e per il buon andamento armonico del servizio.

IL SUPERIORE DI LINEA

43

5-UA-7 L

9/1/1973

LL'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

e,p.c. Reparto Movimento

S E D E

Provvedimento disciplinare.

Come già precedentemente contestatoVi, confermiamo la sanzione disciplinare a Vs/carico per aver abbandonato la vettura e per la inosservanza dell'orario di servizio, mentre prestavato il normale turno di lavoro il giorno 1/12/1972.

Pertanto, a norma dell'art.42 comma 1 All. A. al R.D.L. 8/1/1931, n.148, V'infliggiamo n.1 giorno di sospensione dal servizio e dalla paga.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

ME/PFE.

30/Marzo/1973

LL'Agente

Sig. CONTE Giuseppe

e,p.c.Reparto Movimento

S E D E

154 VP 73

Provvedimento disciplinare.

Come già predecentemente contestatoVi conformiamo la sanzione disciplinare a Vs/carico per aver commosso atti irrispettosi o per non aver osservato i doveri di subordinazione verso il Superiore di linea,mentre prestavate il normale turno di lavoro il giorno 14-febbraio 1973.-

Portanto,a norma dell'art.42 comma 3 All.A. al R. D.L. 8/1/1931 n.148,V'infliggiamo n.5 giorni di sospensione dal servizio e dalla paga.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

MF/PFE.

Provincia di TARANTO **Comune di** TARANTO

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. *con sede in* TARANTO

ha presentato al sottoscritto il giorno 28 *del mese di* giugno *19* 72 *denuncia di un infortunio occorso a n.* 1 *persone*

(cognome e nome) CONTE GIUSEPPE VIALE MAGNA GRECIA 61-TARANTO-

il giorno 23 *del mese di* giugno *19* 72 *nel Comune di* Taranto

Timbro dell'Ufficio

PF/

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

46

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Mod. 90 - I. TIP. INAIL 20- x33 - 2.000.000 - 10-67

Provincia di TARANTO **Comune di** Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. *con sede in* Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 13 *del mese di* gennaio *19* 72 *denuncia di un infortunio occorso a n.* 1 *persone*

(cognome e nome) CONTE GIUSEPPE Viale Magna Grecia 61 Taranto-

il giorno 10 *del mese di* gennaio *19* 71 *nel Comune di* Taranto

Timbro dell' Ufficio

Firma dell' autorità che riceve la denuncia

47

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Mod. 90 - I. TIP. INAIL 20- x33 - 2.000.000 - 10-67

COMUNE DI TARANTO

Taranto, li 26 giugno 1971

Egr. Sig. Conte Giuseppe
Viale Magna Grecia 61 TARANTO

Come Le è noto, col 30 giugno 1971, cessa la concessione provvisoria a suo tempo data alla STAT (Società Tramvie ed Autobus Taranto) del servizio dei trasporti urbani in Taranto ed inizia il giorno successivo la gestione del servizio medesimo da parte della Azienda Municipalizzata (AMAT).

La stessa, in ossequio alla volontà espressa dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 188 del 23.6.1969, intende provvedere alle proprie esigenze per quanto concerne il personale mediante l'utilizzazione del personale della S.T.A.T. nei limiti e con le modalità indicate nel piano tecnico-finanziario e nel regolamento di quella Azienda stessa e negli altri provvedimenti a suo tempo adottati in materia; e, pertanto, poichè risulta che Ella, alla data prevista dalla succitata deliberazione n. 188 del 23.6.1969 (14.4.1969) era in servizio presso la S.T.A.T. potrà assolvere lo stesso servizio alle dipendenze dell'A.M.A.T., con decorrenza dal 1° luglio 1971 col trattamento giuridico ed economico relativo spettanteLe secondo le norme vigenti e nei limiti ed alle condizioni previsti dai provvedimenti comunali su menzionati.

Ove Ella ritenga di accettare tale assunzione, in pendenza dei formali provvedimenti da parte dei competenti organi, potrà senz'altro assumere servizio alle dipendenze della suddetta A.M.A.T. con la data su citata, all'uopo presentandosi sul posto di lavoro.

La presente viene inviata anche all'A.M.A.T. per ogni effetto conseguenziale.

Distinti saluti.

p. IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

Copia del presente è stato notificato in data odierna al Sig. [illegible]
nel suo domicilio in Via [illegible]
consegnandolo a mani [illegible]
Taranto, li 1-7-71

Il Messo Notificatore

Dichiaro di accettare la nomina a dipendente della Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - A.M.A.T. con decorrenza dal I° Luglio I97I, alle condizioni tutte di cui alla nota del Sindaco di Taranto 26 giugno I97I, già in mio possesso, con riferimento agli atti deliberativi del Comune di Taranto richiamati nella suddetta nota, nonchè alla precisazione contenuta nel comunicato dell'Amministrazione Comunale del 2 luglio I97I.

Pertanto, mi dichiaro sin da ora a disposizione di codesta Amministrazione.

In fede.

Taranto, lì 3/7/71.

Conte Giuseppe.

Signor CONTE Giuseppe
Via Le M. Grecia n. 61 Tel. 71114.
TARANTO

74I00 I4/7/I967

N. 944-2-62 di Prot.

All'Agente Sig. CONTE Giuseppe

e,p.c. (♀)

S E D E

Si comunica che a S.V. a decorrere dal I° Luglio I967 è passato alla classe 8/bis categoria Ca con le mansioni di bigliettaio scelto.

SOC. ITAL. CONAUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

^^^^^^^

(♀) - AL REPARTO MOVIMENTO
- ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO
S E D E

219

I2/II/I966

N.293-I-66 di Prot.

All'Agente Sig. CONTE Giuseppe

S E D E

Mi risulta che il giorno 22 ottobre c.a. Vi siete presentato in servizio senza indossare la divisa regolamentare.

Pertanto a norma dell'art. 40 dell'all. A) al D.L. 8/I/I93I, n. I48, V'infliggo la censura.

E' inutile dire che se tale trasgressione dovesse di nuovo verificarsi sarò costretto prendere nei Vs/. confronti severi provvedimenti disciplinari.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dott. Ing. Sergio ALBANESE)

52

S.T.A.T.

Taranto, lì 22-10-1966

AL SIG. DIRETTORE DI ESERCIZIO

S E D E

Rapporto a V.S. quanto segue:

I seguenti agenti frustrarono servizio senza licenza.

COMTÉ Giuseppe

DANZA

MATANE

GILBERTI Luigi

IL SUPERIORE DI LINEA

Taranto, lì 8/11/66

S.T.A.T.

N. 928-I-66 di Prot.

219

All'Agente Sig. CONTE GIUSEPPE

S E D E

Da un riscontro effettuato sul carico dei biglietti a Voi affidati nei mesi di Giugno - Luglio e Agosto e tenuto conto dei biglietti da Voi versati nello scorso mese di Settembre abbiamo rilevato che mancano dei biglietti per un importo complessivo di £. 165.= .-.

Vi comunichiamo quindi che dalle Vs/. competenze del corrente mese di Ottobre/Novembre andremo a trattenere la suddetta somma.

Distinti saluti.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dott. Ing. Sergio ALBANESE)

54

814

27 Settembre 1966

N. 85-I-66 di Prot.

All'Agente Sig. CONTE Giuseppe

S E D E

Malgrado l'ordine di servizio n° 63/66 del 19/9/66 dicesse chiaramente che sarebbero stati presi provvedimenti nei confronti degli inadempienti, Vi siete astenuto dal compilare sulla cedola la colonna del totale viaggiatori.

Per quanto sopra Vi diffido ad ottemperare a quanto ho raccomandato con l'ordine di servizio sopramenzionato, avvertendoVi che se dovessi ancora notare negligenza nella compilazione della cedola considererò il fatto come rifiuto d'obbedienza.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dott. Ing. Sergio ALBANESE)

55

21/6

25 Ottobre 1965

N. 500/1/65 di Prot.

All'Agente CONTE Giuseppe

S E D E

Poichè siete incorso nelle mancanze previste dallo art. 43 comma 3 della legge 8/1/1931 n° 148, Vi comunico che in data odierna ho proceduto alla nomina della Commissione d'Inchiesta prevista dall'art. 53 della predetta legge per l'accertamento dei fatti addebitateVi.

Distinti saluti.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL CAPO SERVIZIO

Annullato a provvedimento 7-5-1966 Vedi fatto a Inchiesta

4 Febbraio 1965

N. 28/1/65 di Prot.

Si certifica che l'agente CONTE Giuseppe, alle nostre dipendenze dal 1'10/1958, ed attualmente con la qualifica di bigliettaio, è iscritto ai Fondi Speciali di Previdenza - Roma - dalla medesima data.-

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso INPS.-

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Giuseppe FERRANTE)

Società Tramvie ed Autobus Taranto

Cooperativa a responsabilità limitata

TELEFONI: Direzione - Deposito 34101 (3 linee)
Ufficio Abbonamenti 29983

CASELLA POSTALE N. 68 - C.C.I.A. N. 19107

PROT. N. 1106/1/65 (da citare nella risposta)

Vs. rif. N. .....

219

Taranto, 21 settembre 1965

Via Cesare Battisti, 657

OGGETTO:

Al Signor CONTE Giuseppe

S E D E

Vi comunichiamo che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta consiliare del I8/9 u.s., ha accolto la Vostra domanda di ammissione a Socio della Cooperativa in base agli articoli 8-IO- e II dell'atto modificativo dello statuto del 9/7/1965, omologato dal Tribunale di Taranto il 30/7/1965.-

E' inteso che dalle Vostre competenze, a partire dal corrente mese di Settembre, l'ufficio contabilità tratterà £. 1.000.= per la tassa d'iscrizione (una volta sola) e £. 5.000.= mensili, di cui £. 2.500.= per quota sociale e £. 2.500.= per sovraprezzo, fino allo scomputo delle quote sociali per l'ammontare complessive di esse, come stabilito dall'art. 8 dello statuto sociale.-

Distinti saluti.-

Soc. Tramvie ed Autobus - Taranto
Coop. a Responsabilità Limitata
IL PRESIDENTE

P.S. - La seconda copia dev'essere restituita al Segretario del Consiglio di Amministrazione Signor SALVATI Antonio, per accettazione.-

Conte Giuseppe

1428/65

Al Consiglio di Amministrazione
della Società Cooperativa S T A T
S E D E

Il sottoscritto Conte Giuseppe
in servizio presso la cooperativa STAT dal 16-2-955
con qualifica Pittore chiede di essere ammesso fra i soci della stessa, giusta deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria del sodalizio in data 9 luglio 1965.

Ai fini della corresponsione della tassa di iscrizione, il sottoscritto autorizza gli uffici amministrativi della cooperativa ad effettuare la trattenuta dalla paga immediatamente successiva all'ammissione determinata dal Consiglio di Amministrazione a seguito della presente.

Distinti saluti.

Modicore

Conte Giuseppe

Taranto, li 3-8-65

219

31 luglio 1965

240/1/63 Pers.

All'Agente CONTE Giuseppe

SEDE

e, p.c. (*)

Vi comunico che in seguito a Vs/. richiesta il cupone di biglietti da £. 40 serie 7I n° 03150I da Voi smarrito il giorno 18 maggio 1965 non Vi è stato addebitato.-

Mi corre obbligo censurare però la Vs/. poco accortezza al riguardo e nello stesso tempo preciso che se in seguito si dovesse verificare altro smarrimento di biglietti Vi sarà addebitato l'intero ammontare degli stessi.-

Distinti saluti.-

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Giuseppe FERRANTE)

(*) - AI CAPI CONTROLLORI

Sigg.i ALFEO Antonio
D'ANDRIA Giuseppe
NATACCHIERA Cosimo

60

I5 Gennaio I966

N. 18/1/66 di Prot.

All'Agente CONTE Giuseppe
S E D E

e,p.c. (*)

Mi riferisco al rapporto contestatoVi il giorno 28/II/65 per aver abbandonato la vettura anticipatamente all'arrivo dell'agente addetto alla Vs/. sostituzione, creando così disservizio sulla linea 3.

So che conoscete i Vs/. doveri, purtroppo in questi ultimi tempi spesso incorrete sconsideratamente in mancanze che altrove sarebbero punite severamente e che nella ns/. Cooperativa per quel certo spirito sociale vengono sempre sminuite nella speranza che ciascuno ritrovi la coscienza di fare il proprio dovere senza bisogno di essere stimolato o punito.

Per questo vorrei non avere più rapporti sul Vs/. operato e sono sicuro che, volendolo, lavorerete più diligentemente e interessatamente.

Distinti saluti.

SOC. TRASPORTI ED AUTOBUS TAMANTO
IL SEGRETARIO DI ESERCIZIO

(*) - CAPO CONTROLLORE
DI SERVIZIO.
S E D E

S.T.A.T.

Taranto, lì 28/11/965

AL SIG. DIRETTORE DI ESERCIZIO

S E D E

Rapporto a V.S. quanto segue:

Alle ore 1350 l'addetta alla lettura dell'espletivo V. Ponte. mi informava di non poter effettuare la partenza del V. Ponte poiché il foglietto Corte Giuseppe, non avendo ricevuto il cambio del foglietto Lorenzo Albergo aveva abbandonato la vettura. Preciso che l'orario del cambio era alle ore 1353. La partenza delle ore 13.50 è stata effettuata delle vetture in partenza delle ore 14.00 – (Cambiata) mentre la partenza delle 1400 è stata effettuata da me non avendo il foglietto Lorenzo Albergo raggiunto con la propria vettura il capolinea alle ore 1358 –

Pertanto il Corte Giuseppe incorre nell'applicazione dell'articolo 42 comma 16 legge 148.
Per Lorenzo Albergo Art. 41 comma 1 legge 148 –

Il Sottoscritto Corsini

Giorno 1 su 2 ore – art. 42 16 della legge 148 avvertimento

Con la presente mancanza verrà l'art. 50 della legge 148 perdi

IL SUPERIORE DI LINEA

_____

OSPEDALE CONSORZIALE - BARI

AMMINISTRAZIONE DEL POLICLINICO

2,19

BANCA DEL SANGUE

Il Sig. Conte Giuseppe

ha donato volontariamente in data odierna a questa Banca Mod. Hrh *di sangue.* Sodalizio Rosario

Si addita il gesto altamente umanitario alla riconoscenza pubblica.

Bari, 9.8.67

IL DIRETTORE

50

Società Tramvie ed Autobus - Taranto

COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

TELEFONI :

UFFICI 1248
DEPOSITO 1153

U. P. C. I. 19107

TARANTO, 19 Giugno 1960

CASELLA POSTALE N. 52

al Capo Ufficio Amministrativo
sig. PUCCI Francesco

S E D E

Vogliate prendere nota che dal 1° Giugno 1960 i seguenti agenti passano nella categoria segnata a fianco di ciascuno di essi:

CONTE Giuseppe - bigliettaio-
CARRIERI Angelo - Autista-
DE GIORGIO Cosimo - Autista-

Soc. Tramvie ed Autobus - Taranto
Coop. a Responsabilità Limitata
IL PRESIDENTE

63

13 Novembre 1959

ALL'AGENTE CONTE GIUSEPPE

S E D E

Vi comunico che dal 1°Novembre c.a., ai sensi dell'art.13 Allegato A) del R.D.L. 8/1/1931 n°148, siete passato a far parte del personale di "Ruolo Stabile" di quest'Azienda.-

IL REGGENTE LA DIREZIONE DI ESERCIZIO
(Elmo Musolino)

64

16 Ottobre 1958

All'Agente

CONTE GIUSEPPE

S E D E

Vi comunico che dal 1° Ottobre c.m. siete stato promosso OPERAIO di 3ª e inquadrato pertanto ai sensi delle vigenti tg. Nelle nella classe 10ª Categoria B.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Gaita Clemente)

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

SEDE Catania

UFFICIO INFORTUNI

N. 10618/1

(da richiamare nella corrispondenza)

Risposta a .....

Catania, li ..... 19....

Conte Giuseppe -

Catania

OGGETTO: **Liquidazione e pagamento di indennità per inabilità temporanea.**

Infortunio del 9-12-57

Si comunica che, in dipendenza del vostro infortunio sopra indicato, vi è stata liquidata la indennità per inabilità temporanea di L. 440.— per il periodo dal 31-12-57 al 1-1-58 - data di cessazione della vs. inabilità assoluta al lavoro - in base ai seguenti elementi:

guadagno medio orario L. 220 ; settimana lavorativa ore 48 ; giorni di inabilità N. 2

Si invia tale importo mediante assegno bancario

e si comunica, ai sensi dell'art. 41 del vigente regolamento infortuni, c nessuna conseguenza di carattere permanente indennizzabile ai sensi di leg vi è residuata dal suddetto infortunio.

IL DIRETTORE

AVVERTENZA — *Art. 23 Legge Infortuni.* — «A decorrere dal quarto giorno successivo a quello dell'infortunio e fino a quando dura l'inabilità assoluta che impedisca totalmente e di fatto all'infortunato di attendere al lavoro è corrisposta all'infortunato una indennità giornaliera nella misura di due terzi del salario giornaliero, calcolato secondo l'art. 39 della legge», e cioè i due terzi di trecento trecentosessantesimi del salario medio giornaliero, che si ottiene dividendo per sei la paga settimanale, data dal guadagno medio orario per il numero delle ore della settimana lavorativa.

20 - I. TIP. INAIL - 22 x 28 - 50.000 e. 150.000 v. - 12-51

Notificazione medica

(da inviarsi subito alla ditta)

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Qualora l'infortunio abbia per conseguenza la morte o l'inabilità al lavoro per più di tre giorni, la presente notificazione dovrà essere inviata alla ditta in due copie.

Infortunato Conte (cognome) Giuseppe (nome) ..... (paternità)

Datore di lavoro ..... domicilio ..... (del datore di lavoro)

Data dell'infortunio ..... ora .....

Cause e circostanze dichiarate .....

.....

.....

Lesione riscontrata (indicare se la diagnosi è di certezza o di probabilità)

.....

.....

Se l'operaio è stato spedalizzato, indicare dove .....

La lesione { non determina inabilità al lavoro
{ determina inabilità totale al lavoro per giorni .....
{ è guarita e l'operaio può riprendere il lavoro il giorno 24.7.51

Si avverte la Ditta che il certificato medico da allegare a norma di legge alla denuncia d'infortunio è stato da me già rimesso direttamente alla Sede dell'I. N. A. I. L.

La Ditta rimette quindi all'I.N.A.I.L. la regolare denuncia, UNITAMENTE ALLA PRESENTE NOTIFICAZIONE, in tutti i casi in cui l'infortunio è prognosticato non guaribile entro tre giorni (art. 11 Legge Infortuni).

23 LUG 19.....

Firma (leggibile) del Medico

.....

1/bis - S. S. Tip. INAIL - 14x20 - 30.000/100 - 10-53

67

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
TARANTO

SEDE DI .....

UFFICIO INFORTUNI

Nr. 11625
(da richiamare nella corrispondenza)

RACCOMANDATA

22 AGO. 1956

TARANTO

OGGETTO: **Liquidazione e pagamento di indennità per inabilità temporanea**

Infortunio occorso a Conte Giuseppe - TARANTO

in data 11-7-56 -

ALLA DITTA Soc. Esercizi ed Autobus.

TARANTO

Vi si comunica che in dipendenza dell'infortunio sopraindicato è stata liquidata l'indennità per inabilità temporanea di £. 942 per il periodo dal 21-7-56 al 25-7-56. - data di cessazione della inabilità assoluta al lavoro - in base ai seguenti elementi:

GUADAGNO MEDIO ORARIO £. 16,28; SETTIMANA LAVORATIVA ORE 48;
INDENNITA' GIORNALIERA £. 314,10 GIORNI DI INABILITA' Nr. 3;
quindi: £. 314,10 x GIORNI 3 = £. 942

Dedotti gli acconti corrisposti dall'Istituto per un totale di £. ....., rimangono £. 942 -

Vi si rimette l'assegno per il suddetto importo e si p[illegible] di effettuarne il pagamento all'interessato dopo averne ded[otto] gli acconti eventualmente da voi corrispostigli, restitue[ndo] quindi a quest'Ufficio, con cortese sollecitudine, l'accl[usa] quietanza firmata personalmente dall'interessato e munita [del] vostro «visto». Se l'infortunato non sapesse scrivere, occorr[erà] il suo croce-segno e la firma di due testimoni idonei e da co[noscersi] sta Ditta conosciuti; se fosse minorenne, la quietanza dovrà essere firmata anche dal padre o dal tutore.

IL DIRETTORE

FORNITE AI LAVORATORI I MEZZI PER DIFENDERSI DAGLI INFORTUNI

19-1
Form. 22x28 (10.000) 8-48
«Salvati» - Foligno

68

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

COPIA

INFORTUNIO N. .....

DENÙNCIA D'INFORTUNIO

(da farsi all'I. N. A. I. L. entro due giorni dalla data in cui il datore di lavoro ebbe notizia dell'infortunio - art. 11 della Legge)

Immediata comunicazione telegrafica in caso di morte

1 - **Datore di lavoro** SOCIETA' TRAMVIE ED AUTOBUS TARANTO Coop.r.l.

2 - residente in TARANTO

3 - industria Servizio automobilistico urbano - *Pos. Ass. N.* 346

4 - **Infortunato**

Cognome CONTE **nome** Giuseppe

paternità Vincenzo maternità Ricchiuti Maria Teresa

nato a Taranto il 10 (giorno) marzo (mese) 1940 (anno)

coniugato con ======= con N. 3 figli minori di anni

assunto al lavoro presso la ditta il giorno 16 agosto 1955

iscritto nel libro matricola col N. 128

di professione *(occupazione precisa presso la ditta)* Apprendista meccanico

dimorante nel Comune di Taranto Fraz. ==== Via Viale delle Mimose n. 26

L'infortunato è parente del datore di lavoro? NO

5 - **Data dell'infortunio** 11 luglio 1956 - ora precisa 15.30'

6 - Data dell'effettivo abbandono del lavoro 17 luglio 1956 - ora precisa 7.30'

7 - Il datore di lavoro è venuto a conoscenza del fatto il giorno 17/7/1956 alle ore 8.30'
in che modo? a mezzo dello stesso

8 - L'infortunio è avvenuto nel Comune di Taranto - località precisa
Deposito Tramvie ed autobus - Taranto

9 - Da quanto tempo l'operaio è addetto alla lavorazione nella quale si è infortunato? .....

10 - Vi erano addetti altri operai? = Quanti? =

11 - **Narrazione particolareggiata delle cause e circostanze dell'infortunio**
Nel mentre metteva la batteria nella cassetta dell'autobus n. 13 accidentalmente batteva il polso della mano destra contro l'imboccatura della cassetta stessa.=

12 - Testimoni all'infortunio *(indicare cognome, nome, mestiere e domicilio)* =

13 - La suesposta descrizione dell'infortunio è stata controllata con una indagine del datore di lavoro o dei suoi preposti? Si Può essa ritenersi attendibile? Si

Contusione polso dx
7-8

4 - I. TIP. INAIL - 22X28 - 900.000 - 8-55

LA MAGGIOR PARTE DEGLI INFORTUNI SONO PREVEDIBILI ED EVITABILI

73

14 - Dove è stato inviato per le cure l'infortunato? .....

Se è stato ricoverato in ospedale, quale? .....

15 - Qual'è la durata oraria normale della settimana di lavoro per la categoria cui appartiene l'infortunato?

Ore N. .....

16 - **Il guadagno degli ultimi 15 giorni immediatamente precedenti quello dell'infortunio è il seguente:**

DATE degli ultimi 15 giorni precedenti	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	giorno / mese	TOTALI
Lavoro ordinario *Numero di ore eseguite in ciascuna giornata . . Ore*																Ore:
Mercede lorda corrispettiva . . Lire																L.
Lavoro straord. *Numero di ore eseguite in ciascuna giornata . . Ore*																Ore:
lorda cor- . . Lire																L.
oli di ne (1) ..... L.																L.
..... L.																L.
..... L.																L.
..... L.																L.
..... L.																L.
..... L.																L.

ESCLUDE - EGNI FAMILIARI

N.B. - Per gli apprendisti indicare il salario effettivamente corrisposto.

(1) Indicare nelle righe in bianco le eventuali altre voci di retribuzioni *(per es.: cottimo, indennità contingenza, presenza, 3° elemento, maggiorazione .....% per gratifica trasferta, ecc.)* con i rispettivi importi lordi giornalieri. L'indennità di trasferta va registrata soltanto in ragione del 40% del suo importo totale.

Salario corrisposto per ogni ora di lavoro ordinario: L. .....

- L'infortunato è pagato mensilmente? ..... - mensile . . . . . L. .....

- Il salario convenz. giornaliero dell'infortunato è fissato con decreto? ..... - salario convenz. giorn. » .....

20 - Oltre alla retribuzione di cui sopra l'infortunato riceve anche un salario in natura *(alloggio, vitto, ecc.)*? ..... - valore mensile in denaro » .....

21 - L'infortunato è rimasto assente dal lavoro per ferie? ..... - Per quanti giorni? ..... - In quale periodo? dal ..... al ..... - Con quale compenso giornaliero? L. .....

22 - Indicazioni eventuali .....

.....

.....

.....

.....

Data .....

Il Datore di lavoro

IL PRESENTE MODULO DEV'ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Mod. C 8

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione di TA

Ufficio di Collocamento di TA

N. 75

Alla Ditta Società Ferrovie del Circondario TA

All' I. N. P. S. - Sede di TA

Con riferimento alla richiesta numerica / nominativa n. — del 13-8-55

195 si rilascia il presente CERTIFICATO di AVVIAMENTO AL LAVORO per i sottonotati lavoratori:

N. Iscriz.	Cognome e Nome	Paternità	N. libretto lavoro	Qualifica	Titoli preferenziali
23182	Conte Giuseppe fu Vincenzo			Uffic. Elettricista	

alle condizioni Paga, contr. Ving. - Lavori - Vedi foglio 2 - 3

TA li 13-8-195 5 (Timbro) IL COLLOCATORE

La Ditta è tenuta a comunicare subito all'Ufficio di Collocamento i motivi della eventuale mancata assunzione di tutti o di una parte dei lavoratori.

N. 75

Da staccare ed inviare all'Ufficio di Collocamento

All' Ufficio di Collocamento di

Si conferma che l'assunzione dei lavoratori di cui ai numeri

è avvenuta a datare dal *195* *alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni.*

li *195* LA DITTA

10258 - Tip. G. Montanino - Napoli - 8000/300 - 5-953

74

Presentatosi il giorno	Specie della prestazione (I)	Rinviato al giorno	Firma del Medico
24/8/	Rx		

Radiografia torace controllo

il Lavoro

24/8/43 eseguito

Presentatosi il giorno	Specie della prestazione (I)	Rinviato al giorno	Firma del Medico

(I) M. = medicazione; V. = visite senze medicazione; O C. = operazione cruenta; O. I. = operazione Incruenta;

Presentatosi il giorno	Specie della prestazione (1)	Rinviato al giorno	Firma del Medico

14 - S.S. - Tip. INAIL - 16,5x10,5 - 672.000 - 10-62

23-8-63

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

UFFICIO MEDICO DI TA

CARTA DI PRESENTAZIONE PER VISITE MEDICHE

Infortunato Carlo Giuseppe

Paternità ..... *età* .....

Data dell'infortunio .....

Ditta .....

Luogo e **ora** *in cui l'infortunato deve presentarsi per le successive visite mediche:*

luogo Ambulatorio

ora 9 per X grafia

Firma leggibile del Medico curante: A. Sec

176

Orilli Giuseppe fu Vincenzo

12 AGOSTO 1955

All'UFFICIO DEL LAVORO E DELLA

MASSIMA OCCUPAZIONE

T A R A N T O

Preghiamo codesto Ufficio a voler concedere il nullaosta per l'avviamento al lavoro di un Apprendista Elettricista.

Assicuriamo che allo stesso saranno applicati le leggi vigenti per la categoria.

Soc. [illegible] cà Autobus - [illegible]
Coop. a Responsabilità Limitata
Il PRESIDENTE

25

Dott. Mario Amodio
Medico Chirurgo
Via Giovinazzi, 93 - Telef. 26-43
TARANTO

13/8/55

Ho visitato in data odierna il ragazzo Conte Giuseppe fu Vincenzo e gli ho riscontrato quanto segue:

lesa costituzione fisica, per quanto non ragguardevole, ma idonea per il grado a cui aspira

Dr. Mario Amodio

COSTO STAMPATO L. 5

Lire 5

All'Ill.mo Signor

Procuratore presso il Tribunale

TARANTO

MUNICIPIO DI TARANTO

UFFICIO CENTRALE DELLO STATO CIVILE

Richiesta di Certificato Penale

Al nome di (*Cognome e nome*) Conte Giuseppe

(*di o fu*) Vincenzo (*di o fu*) Ricchiuti Maria

nat o il 16 marzo 1940 in Taranto

Circondario (*o stato*) di

si richiede il certificato (*generale, penale e di capacità civile*) penale

per (*motivo della richiesta*) lavoro

Taranto 11 agosto 1955

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

N. 78957 Reg.
Diritti certificato L. 15,00
IL SEGRETARIO

CERTIFICATO

TRIBUNALE DI TARANTO

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale, al nome dall'individuo suindicato, risulta:

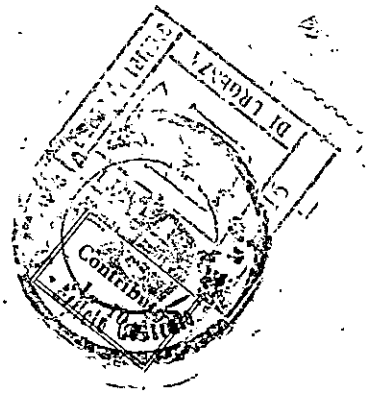
NULLA

12 AGO. 1955

TARANTO

IL SEGRETARIO

Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicare per ciascuno: 1. la data; 2. il Magistrato che la pronunciò e la sua sede; 3. il dispositivo o il provvedimento; 4. per le decisioni penali il titolo del reato con le aggravanti o diminuenti e indicando se tentato o mancato e se continuato; 5. gli articoli [illegible]ge applicati ovvero NULLA.



Provincia di Taranto — Comune di Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve riempire e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta Costruzioni Autoferr. C.le *con sede in* Taranto *ha presentato al sottoscritto il giorno* 27 *del mese di* dicembre *19* 57 *denuncia di un infortunio avvenuto il giorno* 27 *del mese di* dicembre *19* 57 *nel Comune di* Taranto *e per il quale sono rimasti lesi N.* 1 *operai (nomi)* Conte Giuseppe

Timbro d'ufficio

QUESTURA DI TARANTO

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

COMMISSARIO DI P.S.

90 - I. TIP. INAIL - 800.000 - 2-56

Parte che l'Autorità di pubblica sicurezza deve stacre e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Provincia di [illegible] Comune di [illegible]

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve riempire e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta [illegible] *con sede in* [illegible]

ha presentato al sottoscritto il giorno 26 *del mese di* [illegible] 19 [illegible] *denuncia di un infortunio avvenuto il giorno* [illegible] *del mese di* [illegible] 19 [illegible] *nel Comune di* [illegible] *e per il quale sono rimasti lesi N.* 1 *operai (nomi)* [illegible]

QUESTURA DI BARI - Polizia Amministrativa

IL COMMISSARIO DI P.S.

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

90 - I. (Form. 21x32 - 7 - 953 - 960.300) Arti Grafiche Fausto & Petrelli - Spoleto

Provincia di ... Comune di ...

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve riempire e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta ... *con sede in* ...

ha presentato al sottoscritto il giorno ... *del mese di* ... 19 ... *denuncia di un infortunio avvenuto il giorno* ... *del mese di* ... 19 ... *nel Comune di* ... *e per il quale sono rimasti*

lesi N. ... *operai (nomi)* ...

Timbro d'ufficio

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Form. 21x32 - 7-953 - 000.300 - Arti Grafiche Fiaschi & Petreni - Spoleto

90 - 1.

90 - I. (Form. 21x32 - 7-953 - 960.300) Arti Grafiche Panetto & Petrelli - Spoleto

Provincia di Taranto **Comune di** Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve riempire e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta SOC. TRAMVIE AUTOBUS = TA *con sede in* T A R A N T O

ha presentato al sottoscritto il giorno 17 *del mese di* luglio 1956 *denuncia di un infortunio avvenuto il giorno* 11 *del mese di* luglio 1956 *nel Comune di* Taranto *e per il quale sono rimasti lesi N.* UNO *operai (nomi)* CONTE GIUSEPPE fu Vincenzo

18. 7. 56

Timbro d'ufficio

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Parte che l'Autorità di pubblica sicurezza deve staccare e rimettere alla persona che presenta la denuncia.

Provincia di TA **Comune di** TA

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve riempire e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta STAT *con sede in* TA

ha presentato al sottoscritto il giorno 17 *del mese di* aprile *19* 63 *denuncia di un infortunio avvenuto il giorno* 15 *del mese di* aprile *19* 63 *nel Comune di* TA *e per il quale sono rimasti lesi N.* 1 *operai (nomi)* Conte Cutri

Timbro d'ufficio

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

90 - I. Tip. INAIL - 1.000.000 - 10-58

Parte che l'Autorità di pubblica sicurezza deve staccare e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Provincia di ..... Co[redacted] di T[illegible]

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve riempire e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta ..... *con sede in* .....

ha presentato al sottoscritto il giorno 6 *del mese di* 2 *1959 denuncia di un infortunio avvenuto il giorno* 3 *del mese di* 2 *1959 nel Comune di* T[illegible] *e per il quale sono rimasti lesi N.* 1 *operai (nomi)* Conte Luigi

Timbro d'ufficio

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

IL COMMISSARIO DI P. S.

90 - I. TIP. INAIL - 500.000 7-57

Parte che l'Autorità di pubblica sicurezza deve staccare e rimettere alla persona che presenta la denuncia

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE INDUSTRIALE

"THAON DI REVEL,,

TARANTO

Matr. n. 6931

Reg.to al n. 52[illegible]

Dalle risultanze dei registri esistenti nell'archivio di questa Scuola risulta che: Conte Giuseppe

di Vincenzo e di Picchiuti Maria

nato a Taranto il 15-3-1940

nell'anno scolastico 1953-54 ha conseguito la Licenza

Avviamento tipo Marinaro presso

questa Scuola Secondaria di Avviamento Professionale.

In fede si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato da servire per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto, li 18 agosto 1953

Il Segretario

IL PRESIDE
(Dr. Ing. Salvatore Spallitta)

Ufficio di Collocamento di _____

Prov. di _____

ISCRIZIONI

DATA	N. ISCRIZIONE	CATEGORIA	FIRMA DEL COLLOCATORE
29 APR. 1955	2382	22	

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pagg. 1 e 2

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

DITTA o ENTE	LOCALITÀ	DATA DI		Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma o timbro della Ditta
		Assunzione	Licenziamento			
Soc. Generale Metallurg. - TN	Lavarone	16 agosto 1955		300 =	Mur. qual.	

STATO DI FAMIGLIA

Cognome e nome dei conviventi	Paternità	Relazione di parentela	Data di nascita	Qualifica professionale	Bollo del Comune Firma del Sindaco o di chi per esso

DICHIARAZIONE DI VISITA MEDICA preventiva per fanciulli minori di anni 18 e per le donne minorenni

(art. 8 legge 26 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto di professione garzone

si accerta che esso è ~~inidoneo~~ idoneo pei seguenti motivi (Diagnosi)

Timbro

FIRMA DEL SANITARIO

Visite Mediche successive e periodiche per fanciulli e donne minorenni

(art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art. 262 T. U. leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1365)

Visitato il titolare del libretto .....

occupato nella lavorazione .....

si accerta .....

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto .....

Data .....

Comune .....

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

.....

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'Igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530 e D. M. 20 marzo 1929 e art. 64 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934. n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig. .....

.....

che è occupato nel lavoro di .....

presso .....

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per essere addetto ai lavori di .....

Data della visita .....

Comune di .....

Timbro

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

.....

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto ..... ha raggiunto il grado di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653) ..... avendo .....

in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 635).

Certificato Scolastico o del Direttore didattico di .....

in data .....

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il grado di istruzione prescritto concessa dall .....

..... in data .....

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

.....

IL FANCIULLO — IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

.....

Prezzo L. 15

23462

LIBRETTO di LAVORO N. 15007

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

Q.I. 34528 001 To

Documento provvisorio sostitutivo

Comune di TARANTO

Rilasciato a Conte Giuseppe

di Vincenzo e di Richiuti Maria

nato a Taranto ( ) il 16-3-1940

Residente a Taranto dal 1.7.44

Via le Delle Mimose N. 96

Grado d'istruzione Licenza avviam. professionale

.....

Lingue estere conosciute .....

E' stato all'Estero? .....

Servizio Militare - Esito di leva ..... Arma, Corpo .....

Specialità ..... Grado .....

Combattente ..... Decorato .....

Mutilato o invalido ..... Orfano di guerra .....

Comune di TARANTO

Data del rilascio del libretto 26 APR. 1955

COMUNE DI TARANTO UFFICIO CERTIFICATI

IL TITOLARE

Conte Giuseppe

Il Sindaco

Timbro e bollo

Mod. 23-I (per l'interno) (1976) – C. 008400

AMMINISTRAZIONE **P. T.**

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

V. A

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

C A P | LOCALITÀ | SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 9780 di L. .....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit... il .....

☐ Assicurata ☐ Pacco 16. I. 84 dall'Ufficio di .....

indirizzat...a l Signor C O N T E Giuseppe

Viale Magna Grecia 61

74100 T A R A N T O

74100 TARANTO 16. I. 84 POSTE ITALIANE 350.

190

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il .....

Firma .....

Firma dell'Incaricato della distribuzione o del pagamento

.....

TARANTO RECAPITO 17.-1.84 UFFICIO PRINCIPALE

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

Qe mittente, poiché sono in Libertà
18/1/84 Quaranta

74100 Taranto, 16 GEN. 1984

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

983

N. di protocollo 130 1891/UP/84 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

Al Signor
C O N T E Giuseppe
presso Carcere Giudiziario
Via Viola, n.12
74100 T A R A N T O

TARANTO CP 16.1.84

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: sospensione in via preventiva dal soldo e dal servizio.-

Risulta a questa Azienda che siete in istato di arresto per essere sottoposto ad un procedimento penale a Vs/carico.

Pertanto, a norma dell'art.46 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148, siete sospeso in via preventiva dal soldo e dal servizio dal giorno 13/gennaio/1984.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AG/

Mod. 23-I (per l'interno) (1976) – C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

DA RESTITUIRE A:

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

A

| | | |

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

9981

della: del: N. ... di L. ...

☒ Raccomandata ☐ Vaglia 16. 1. 84 spedit...il ... **350.=

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di ...

indirizzat...a l Signor CONTE' Giuseppe

... presso Carcere Giudiziario

Via Viola n. 12 74100 T A R A N T O

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il ...

Firma ...

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

...

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO